## AUTOSTRADE ENTRO MAGGIO LO SVINCOLO DI VILLANOVA

ASTI ● Si farà il nuovo svincolo autostradale di Villanova d'Asti sulla Torino-Piacenza. I lavori per la realizzazione dell'opera, che permetterà di migliorare lo scorrimento del traffico in una vasta area a cavallo tra il Chierese e l'Astigiano, dovrebbero essere ultimati entro il maggio del '90. Si concluderà così l'incredibile vicenda di un casello «dimezzato» iniziata nel '69.

SERVIZIO A PAGINA 5

## Firme a Torino contro i «neri»

TORINO ● Per tentare di mettere fine ad una situazione di estremo degrado che coinvolge tutto un rione del centro torinese, gli abitanti di via Buniva hanno organizzato una raccolta di firme che nei prossimi giorni verrà presentata al sindaco. Al centro delle accuse è un fatiscente edificio al numero 11 della via, punto di riferimento per gli emarginati della zona. Qui, dal 1985, i crolli piccoli e grandi si sono succeduti numerosi. Una parte di tetto è sostenuta da ponteggi che salgono da terra al quinto piano. Qui, padroni di casa senza scrupoli — uno dei quali è Mariano Geraci, già finito sui giornali per altri episodi di sfruttamento —, affittano a marocchini e tunisini soffitte e piccoli alloggi decretati dal Comune inabitabili. La raccolta di firme giunge dopo l'ultimo episodio di violenza, una rissa tra nordafricani, avvenuto qualche notte fa.

SERVIZIO A PAGINA 8

1380 (+4)

### In ribasso

| [illegible] | [illegible] |
| --- | --- |
| Fiat | 11.765 |
| Ifi | 26.150 |
| Pirelli r. | 3.510 |
| Italia ass. | 14.600 |
| Generali | 43.750 |
| Comit | 5.180 |
| Rinascente | 7.805 |
| Buton | 4.740 |
| Cir | 5.750 |
| Comau | 3.869 |
| Enimont | 1.500 |


# STAMPASERA

N. 266, VENERDI' 6 OTTOBRE 1989 L. 1000


VIVITORINO
*Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani*
NEL PAGINONE

# Ore 8: drogato assalta banca agente spara, è in fin di vita

Medici ed infermieri delle Molinette si preparano ad intervenire sul giovane (Foto Reporters, Enrico De Angelis)

Il rapinatore, Fulvio Santacroce

### BANCA COMMERCIALE

## Aveva già fatto altre rapine Stamane ha tentato il colpo con una pistola di plastica

TORINO ● Drammatica rapina stamattina alle 8,15 alla Banca Commerciale di via Roma angolo via Gramsci. Un rapinatore solitario, Fulvio Santacroce, 33 anni, tossicodipendente, è stato gravemente ferito dalla polizia all'interno dell'agenzia mentre cercava di farsi aprire la cassaforte. Colpito da quattro proiettili è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette.

I fatti: Santacroce, dopo aver atteso che iniziassero ad arrivare i primi impiegati, è riuscito ad entrare nella banca. Per poter passare indisturbato all'ingresso con le doppie porte protette da vetri antisfondamento, ha atteso che un dipendente, Danilo Bergamini, 34 anni, chiedesse l'accesso. All'interno si trovavano Domenico Ferraris, vicedirettore, e il capoufficio Carlo Giani. Carmelo Giorgio, il direttore della banca, era già in ufficio al secondo piano.

Il rapinatore, calandosi immediatamente il passamontagna sul volto e minacciando gli impiegati con una pistola «giocattolo» — perfetta imitazione di una semiautomatica — li ha costretti a mettersi in un angolo. Ha atteso qualche minuto e dopo che erano arrivati altri dipendenti ha obbligato tutti a salire al secondo piano dove è sistemata la cassaforte. Qui però la prima sorpresa: l'apertura è infatti a tempo, bisognava aspettare, non era possibile fare altrimenti.

Santacroce però non si è perso d'animo. Seduto ad una scrivania, minacciando con la finta pistola, ha costretto i dipendenti ad appoggiarsi al muro, mani in alto. Non ha però considerato che nel frattempo continuavano ad arrivare gli impiegati che però trovavano la porta della banca chiusa. Oltretutto, qualcuno al momento della rapina aveva fatto scattare l'allarme. Infatti pochi minuti dopo la volante 1 arrivava all'agenzia della Banca Commerciale. Un agente e il capopattuglia con l'aiuto degli impiegati riuscivano ad entrare. Immediatamente si dirigevano al secondo piano. Appena arrivati vedevano Santacroce con il passamontagna e la pistola. La reazione era immediata: quattro colpi raggiungevano il rapinatore. Immediatamente arrivavano sul posto il capo della Criminalpol Sassi, il capo della Mobile Faraoni, Giovanforte e il dottor La Sala della polizia scientifica.

Fulvio Santacroce è comunque personaggio già conosciuto dalle forze dell'ordine. Arrestato nel 1980 per aver partecipato a otto assalti ad altrettante farmacie, era stato condannato ad un anno e nove mesi di reclusione. Dopo un periodo di semilibertà era di nuovo finito in carcere.

**Alessandro Rigaldo**

Funzionari e agenti della polizia davanti alla banca mentre interrogano testimoni e impiegati

### TRA LE NOVITA' DELLA LEGGE FINANZIARIA

## Abolita la tassa sui cani

### Rende troppo poco: nell'88 solo ventun miliardi

ROMA ● Chi ha un cane presto non pagherà più l'imposta di proprietà. Il nuovo cane «esentasse» nasce da un impegno governativo: uno dei disegni di legge legati alla Finanziaria '90 prevede, infatti, la soppressione dell'imposta sui cani che i proprietari, in linea teorica, sono ancora tenuti a pagare ai Comuni di residenza. Se il disegno di legge verrà approvato, lo Stato, o meglio i Comuni, rinunceranno ad un gettito fiscale che si aggira intorno ai 21 miliardi (la cifra è stata calcolata a fine '88), una goccia d'acqua nel «mare magnum» del fisco. «E tuttavia — precisano al ministero delle Finanze — sono allo studio eventuali valutazioni correttive del "balzello" che potrebbe ripresentarsi sotto altre veste, più adeguata ai tempi». Di certo, però, c'è soltanto che la tassa è destinata alla soppressione, trattandosi di un'imposta «ferma» e poco redditizia. Del resto, le tariffe delle imposte sui cani non sono mai state «ritoccate» dagli Anni 50: si pagano 6000 lire annue per i cani di lusso, 2000 per quelli da caccia e 600 lire per i cani «a scopo commerciale», la categoria meno diffusa fra le tre soggette ad imposizione fiscale, mentre la quarta categoria, quella dei cani pastori, è già completamente esentasse. Al ministero delle Finanze la soppressione dell'imposta giunge come un provvedimento a lungo atteso. «Da quando esiste questa tassa — affermano — stiamo lavorando per eliminarla. Del resto si tratta di un'imposta che non rappresenta più un indice di capacità contributiva del cittadino di fronte al fisco».

### DOPO LO SCIOPERO DI IERI

## All'Auditorium Rai questa sera si canta in attesa di sapere cosa accadrà in futuro

Il direttore d'orchestra Ferdinand Leitner

TORINO ● Dopo lo sciopero di ieri, dovrebbe svolgersi regolarmente, questa sera, il concerto inaugurale della stagione Rai, le *Stagioni* di Haydn con la direzione di Ferdinand Leitner.

Ma i problemi rimangono, il rischio di smantellamento per il coro e l'orchestra torinesi è reale, e i dipendenti della Rai continuano la loro protesta.

Espongono le loro ragioni i rappresentanti dei lavoratori, che ieri sera hanno manifestato di fronte all'Auditorium.

SERVIZIA A PAGINA 21

### IL CALCIO MERCATO NON SI FERMA MAI

## Panzer Moeller alla Juve, ma dopo i Mondiali

### Il fuoriclasse tedesco sarà (con Zavarov e Aleinikov) il 3° straniero della squadra bianconera

Andreas Moeller, 22 anni

WUPPERTAL ■ Andreas Moeller, ventiduenne centrocampista del Borussia di Dortmund e della Nazionale tedesca, è della Juventus. L'annuncio, naturalmente, non è ufficiale ma la conferma — implicita — è venuta dalla cittadina tedesca nella quale la Nazionale guidata da Beckenbauer si è preparata al confronto dell'altro giorno con la Finlandia.

L'astro nascente del calcio germanico, protagonista tra l'altro di una grande prestazione proprio contro i finnici, ha lasciato intendere che ormai i giochi sono praticamente fatti nonostante l'aspra concorrenza che negli ultimi giorni si è andata scatenando attorno al suo nome.

Il giovane campione, dunque, ha ammesso di aver avuto quest'estate proficui contatti con importanti esponenti della Juve e di essersi praticamente convinto che il suo destino, a partire dalla prossima stagione, sarà in bianconero. Nonostante la giovane età, Moeller comunque ha dimostrato di sapersi già destreggiare abilmente anche fuori dal campo perché, nonostante le insistenze dei cronisti, non ha voluto dire altro. *«Aspettate fino a Natale* — si è limitato ad aggiungere — *e saprete tutto»*.

Da sottolineare che Moeller ha rivelato che Platini era il suo idolo e che si è dimostrato molto aggiornato circa l'attuale situazione in casa juventina. *«Zoff ha con sé tre ottimi stranieri e una squadra che ha la possibilità di vincere lo scudetto e la Coppa Uefa»*.

Nell'ombra, però qualcuno trama per far saltare l'operazione: i dirigenti di Real Madrid e Barcellona, ad esempio, non hanno perso le speranze di riuscire ad aggiudicarsi le prestazioni di Moeller e hanno già fatto pervenire controfferte decisamente allettanti.

# I «quartieri» verso lo scioglimento? Settimo ha detto sì, invece a Torino...

## L'assessore Furnari ha già allo studio un nuovo «piano di decentramento». Il problema dei poteri ancora limitati. Sarà riconosciuto il vicepresidente. Attesa per la riforma delle autonomie

TORINO ● Decentramento addio? Torino seguirà l'esempio di Settimo, una popolosa città dell'hinterland, e abolirà i consigli di quartiere? *«A Torino, come anche nelle grandi città, il processo di decentramento è ormai irreversibile»*, dice l'assessore Baldassarre Furnari. Il presidente della conferenza delle dieci circoscrizioni, De Lodi, approva e rilancia: *«E' assurdo parlare di abolizione dei quartieri. Chi parlerà con i cittadini? Noi rivendichiamo una maggiore autonomia. Vogliamo potere di decisione e di spesa»*.

A Torino, dunque, resteranno le dieci circoscrizioni: *«E' impossibile privare la gente delle conquiste fatte in questi anni. Abbiamo cercato di portare Torino sotto la casa dei cittadini»*, dice Lodi. E infatti i 10 borghi sono vere e proprie città nella città: ogni quartiere ha una popolazione variante tra i 100 e i 150 mila abitanti, un centinaio di dipendenti che garantiscono i servizi essenziali (anagrafe, ambulatori, biblioteche, centri sociali) e... risorse finanziarie che raggiungono appena i 500 milioni. Hanno la dimensione di città medie, ma sono governate da amministratori sotto «tutela»: su moltissime materie, infatti, il parere dei quartieri è obbligatorio ma non vincolante. In ultima istanza valgono sempre le decisioni della Giunta o del Consiglio Comunale. E' un decentramento realizzato a metà.

*«Forse la mia è un'utopia* — dice De Lodi — *ma occorre ripensare completamente la ripartizione dei poteri fra centro e periferia. Dobbiamo arrivare alla nascita delle municipalità. Si potrebbero delegare ai quartieri le materie di competenza territoriale comprese l'urbanistica e l'assistenza. Le esigenze degli abitanti di Madonna del Pilone possono anche essere differenti da quelle della popolazione di Pozzo Strada o di San Paolo. Ci devono mettere in grado di governare: le nostre circoscrizioni devono diventare delle sedi deliberanti autonome»*. Lodi «sogna» Parigi: *«Soprattutto l'idea di realizzare una grande autorità metropolitana che coordini le esigenze comuni, dai trasporti alla grande viabilità. I piccoli Comuni — Collegno, Grugliasco, Nichelino, Settimo — e i quartieri di Torino avrebbero lo stesso peso, gli stessi servizi sociali, gli stessi prezzi»*.

L'assessore Baldassarre Furnari

Da anni si parla di riforma e razionalizzazione del decentramento. Torino, alcuni anni fa, accorpò i vecchi 23 quartieri nelle attuali 10 circoscrizioni, allora si parlò di un primo passo verso la realizzazione delle municipalità. Oggi Settimo ha scelto la strada di abolire i quartieri. Una decisione che può esser vista come anticipatrice della futura legge sulle autonomie locali. Dice la dottoressa Russo dell'assessorato al Decentramento: *«Il progetto di riforma degli enti locali prevede l'abolizione del decentramento nelle piccole città»*. L'assessorato è fiero dell'esperienza decennale di decentramento: *«Per noi, la realtà delle circoscrizioni è irreversibile: indietro non si torna. Malgrado i limiti, il modello di Torino è stato copiato anche nelle altre città. Noi, infatti, abbiamo delle forme organizzative — la giunta di circoscrizione — su cui si potrebbero fondare i futuri governi delle municipalità»*.

Solo parole? *«L'assessore Furnari* — dice Russo — *sta studiando un piano per il rilancio del decentramento. Intanto è quasi pronto un regolamento comunale che disciplina un'esperienza ormai decennale. Nelle nuove norme ci sarà un elenco preciso dei poteri deliberativi e il riconoscimento della figura del vice-presidente»*.

Il decentramento dei poteri resta però ancora lontano: *«Si deve modificare la legge che regolamenta le autonomie comunali e provinciali. Per rendere effettiva la divisione dei poteri* — dice Russo — *ci vorrebbero, per ogni circoscrizione, un segretario generale e un ingegnere capo»*.

**Maurizio Tropeano**

I palazzoni della Falchera, un quartiere «simbolo» di Torino

LISTA FEMMINISTA ALLE COMUNALI DI ROMA

# Vogliono fare della capitale una «città sessuale» Più spazio alle donne ed un assegno alle mamme

ROMA ● Tra le ventitré liste in lizza per il governo di Roma — dove tra i 1416 candidati spiccano nomi famosi come quelli dell'attrice Franca Valeri, dell'ex calciatore Giorgio Chinaglia, del regista Salvatore Samperi, del teologo Giulio Girardi, della spumeggiante Solvi Stubing (quella dello sketch pubblicitario «Io sarò la tua birra»), ma anche tanti sconosciuti ottantenni, oltre naturalmente ai personaggi ormai noti della politica — fa la sua comparsa anche una dal nome piuttosto insolito: «La città sessuale».

Trentun donne dichiaratamente femministe sono decise a contendersi il 29 e 30 ottobre gli ottanta seggi del Campidoglio, sotto il simbolo che riproduce una donna nuda in atteggiamento da statua antica. Ai dipendenti un po' sconvolti dell'ufficio elettorale che insistevano per sapere anche età e professione, le candidate hanno risposto che una persona non si definisce per quello che fa ma per quello che è.

Elvira Banotti, leader della lista «Città sessuale»

Come inizio non c'è male. Ed è subito chiaro che la lista in questione ha nessuna voglia di seguire i canoni della politica tradizionale.

Ma non c'è da stupirsi visto che la capolista de «La città sessuale» è la femminista storica romana Elvira Banotti, ribattezzata dai suoi nemici «signorina Khomeinista» per le sue intransigenze nei confronti dei maschi e le sue gesta provocatorie: dalle torte in faccia a un deputato radicale alla denuncia dell'inadeguatezza amatoria di un deputato comunista «colpevole» di parlare durante un dibattito sulla violenza sessuale, fino alla denuncia di un caporedattore di «Repubblica» per ricatti sessuali nei confronti di una giornalista della testata.

«Abbiamo deciso — dice la Banotti — di presentarci in lista dopo un dibattito non facile: secondo molte femministe i tempi non sarebbero ancora maturi per una contesa politica, che avremmo dovuto prenderci più tempo per l'elaborazione politica».

«Invece io credo — continua la sempre "arrabbiata" signora — che le donne debbano occupare tutti gli spazi. La politica patriarcale si è costruita sulla censura dell'esperienza femminile, sulla "prigionia" delle donne rinchiuse nelle case. Ma tutto questo deve finire. Noi già ci siamo conquistate la territorialità, la libertà di essere dappertutto», afferma con sicurezza Elvira Banotti, estranea alle diffidenze serpeggiate nel movimento femminista a proposito del rapporto con le istituzioni, specie nel passato e decisa a portare una «salutare invasione femminile al Comune romano».

La lista «La città sessuata» nasce in polemica nei confronti dei partiti che «in vent'anni di femminismo hanno solo falsificato e colonizzato i nostri temi».

E perché non ci siano fraintendimenti, la Banotti spiega subito: «Niente confusioni con i programmi di Ilona Staller sulla libertà sessuale perché lei, poverina, ne rappresenta solo la mutilazione in quanto il modo di vivere la sua sessualità è solo "l'immaginario" dell'uomo».

Nata all'Asmara da madre somala e padre italiano, ex cancelliere capo al ministero degli Esteri, cinquantasei anni portati con grinta, Elvira Banotti mette al centro del suo programma elettorale la persona in quanto «soggetto sessuale»: «Un aspetto rimosso e dimenticato perché si vuole censurare la libertà in nome del soggetto sociale».

Contro il pensiero fallico e l'agire sadico degli uomini «nel senso che prevaricano e non riconoscono "l'altro"» le «Femministe in rivolta», il gruppo a cui fa capo Elvira Banotti, promettono per la loro campagna elettorale non azioni politiche «classiche».

E ai romani che vorranno conoscere quali sono i vostri programmi concreti per la capitale che cosa direte?

Le candidate assicurano di volere una «Città sessuale» dove saranno scompigliate le attuali gerarchie di valori: «Vogliamo mettere al centro delle relazioni parentali la donna espropriata anche del suo nome, restituendoglielo, e alle madri dare anche un congruo assegno perché non siano emarginate e in difficoltà come sono attualmente. E quanto alla città, vogliamo che in ogni quartiere nascano dei luoghi dove la gente possa incontrarsi, conoscersi, apprezzarsi, insomma una nuova socialità capace di spezzare l'isolamento in cui oggi vive la gente».

Elvira Banotti sembra ottimista sull'esito elettorale: «E' incredibile quante persone abbiamo trovato interesse alla nostra filosofia di vita; anche molti uomini hanno infatti sottoscritto la presentazione della nostra lista».

Le arrabbiate seguaci di Elvira Banotti non fanno più paura? Vedremo.

**Stefanella Campana**



SENTENZA TAR

## Pm Pomarici resta al suo posto

MILANO ● Il trasferimento alla corte d'appello del sostituto procuratore della Repubblica Ferdinando Pomarici e del giudice istruttore Maurizio Grigo è stato bloccato dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dai due magistrati contro il provvedimento. La decisione del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia potrebbe essere teoricamente impugnata dall'avvocatura dello Stato davanti al Consiglio di Stato. Nella causa i due magistrati erano assistiti dal prof. Valerio Onida.

L'accoglimento del ricorso consentirà ai due magistrati di portare avanti gli importanti processi loro affidati. In particolare Pomarici potrà svolgere le funzioni di pubblico ministero nel processo per l'uccisione del commissario di pubblica sicurezza Luigi Calabresi che comincerà a Milano il 27 novembre prossimo davanti alla terza corte d'assise.

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

# Quando conviene il mutuo per la casa

Una delle mete più ambite per una famiglia, salvo rare eccezioni, è certamente quella di poter avere una casa propria. Dove per «propria» s'intende l'effettiva proprietà personale dell'immobile, sede stabile della propria vita quotidiana. Gli inglesi, la cui lingua è in certi casi più precisa della nostra, userebbero il termine «house» in contrapposizione a quello di «home»; dove nel primo si vuole indicare non tanto il luogo dove vivere, sede dei propri affetti, ossia il «focolare domestico» (home), quanto la costruzione vera e propria.

Con questo non voglio dire che anche la casa vada ricompresa tra i tanti beni che il consumismo ci impone come esigenza imprescindibile di vita. E' certamente un diritto sacrosanto di ogni persona quello di volersi affrancare dalla situazione di dipendenza, creata dal fatto di avere un padrone di casa cui pagare mensilmente un canone di locazione. Purtroppo molto sovente l'avverarsi di questo sogno è precluso a molti; ed il motivo è, per forza di cose, sempre lo stesso: i sudati risparmi di anni non bastano. Man mano che si accumula il gruzzolo e la meta sembra avvicinarsi, una brusca impennata dei prezzi sul mercato immobiliare fa slittare il momento che sembrava favorevole; i preventivi fatti vanno rivisti e ci si accorge che quello che bastava ieri oggi non basta più.

A questo punto è giocoforza rendersi conto che se si aspetta di avere tutti i soldi necessari per pagare in contanti, una famiglia media con entrate altrettanto medie non ce la farà mai. E allora? Allora si tratta di farsi bene i conti tenendo conto di tre elementi fondamentali: 1°) Quanto verrà a costare complessivamente (quindi non solo il costo «vivo» ma anche le spese accessorie: tassa di registro, notaio ecc.) la casa che si vuole acquistare. 2°) La cifra di cui si può disporre in modo autonomo. 3°) La forma migliore per finanziare il costo residuo, tenendo ovviamente conto delle proprie entrate familiari e quindi della cifra che potremo sborsare mensilmente, senza far «squadrare» il proprio bilancio. Una prima base di confronto potrebbe essere il canone di affitto attualmente pagato. Vediamo un caso concreto.

La famiglia media italiana, come dice un noto spot televisivo, si compone di: Marito-Moglie più due figli (tralasciando il cane). Ipotizziamo che il reddito mensile complessivo sia di L. 3.500.000 (2 milioni lui + 1,5 milioni lei) e con in banca risparmi per L. 35.000.000. Una casa adeguata viene proposta: prezzo L. 100 milioni. Presumendo un'ulteriore spesa minima, tasse ecc. di 10 milioni si arriva ad un totale di L. 110 milioni. Un mutuo bancario viene normalmente concesso, partendo da una base di perizia dell'immobile offerto in garanzia, per un importo non superiore al 50% di tale valore. Nel caso esaminato sarebbero quindi L. 50.000.000. L'ipotetico acquirente si troverebbe quindi «scoperto» di L. 25 milioni. (35 risp. + 50 mutuo — 110 costo = — 25).

Il problema può essere risolto chiedendo un prestito personale (che la banca concede in base al reddito familiare ed alla serietà delle persone più che su considerazioni patrimoniali). Vediamo la sostenibilità della spesa. L. 50 m. di mutuo, durata 15 anni, tasso 7,50% sem.le = L. 4.233.562 al semestre. L. 25 m. — durata 5 anni al tasso (reale) del 16,50% = 3.767.857 al sem. Corrispondenti rispettivamente a L. 705.593 + L. 614.613 = L. 1.320.205 mensili. Reddito residuo (3.500—1.320) L. 2.179.000. Con sacrificio si può fare (e dopo 5 anni in pratica sarà come pagare un affitto).

Il calo delle nascite preoccupa i vertici militari. L'Italia è la meno prolifica

Soldati della Nato durante una esercitazione sulle coste della Sardegna

# Futuro incerto per la Nato manca la «carne da cannone»

LONDRA ● «Fate l'amore per fare la guerra». E' il messaggio implicito nelle conclusioni dell'Istituto Internazionale di Studi Strategici che dedica quest'anno un intero paragrafo del suo rapporto ai seri problemi della Nato e soprattutto dell'Italia di fronte alla crisi delle nascite. «La diminuzione del numero di giovani — si legge nello studio — che raggiungeranno l'età del servizio militare nel corso del prossimo decennio può implicare problemi per i Paesi della Nato se [illegible] mantenere allo stesso livello di competitività le loro forze armate».

Per l'Italia è prevista la più forte diminuzione nel numero delle persone che raggiungono ogni anno i 18 anni. Fra oggi e il duemila crolleranno del 31 per cento. Seguono la Danimarca (—30 per cento) e la Germania federale (—21). Il problema sembra non riguardare le forze del Patto di Varsavia. La Polonia ha per esempio il record positivo [illegible] un aumento del 30 per cento degli abili alla leva previsto entro la fine del secolo.

Le forze sovietiche soffrono piuttosto di un altro fenomeno che potrebbe creare notevoli difficoltà. La proporzione dei «russi» rispetto ai «non russi» sta scendendo verso l'inferiorità numerica nell'Armata Rossa. Dall'inizio dell'anno ad oggi la loro percentuale è scesa dal 56 al 53 per cento.

Il rapporto dell'istituto londinese suggerisce quindi sette possibili misure per limitare i danni di questa tendenza demografica:

1) Prolungamento della ferma: vantaggioso dal punto di vista della formazione militare, ha però grossi rischi di impopolarità. La Germania federale ha già deciso di portare da 15 a 18 mesi la ferma per i soldati di leva. Ma la messa in pratica del provvedimento è stata rimandata al 1992.

2) Aumento dei militari di professione: il problema in questo caso è dei costi che devono comprendere, oltre ad un salario di gran lunga superiore a quello dei militari di leva, anche la pensione e le altre voci di una normale retribuzione di dipendente.

3) Abbassamento della soglia di abilitazione fisica: il rapporto fa notare che vi sono numerosi ruoli in un esercito convenzionale in cui avere un bel torace è del tutto superfluo.

4) Uso di truppe mercenarie o «non indigene»: la Gran Bretagna ha i «terribili gurkha» (9700), la Francia ha la legione straniera (8500), in Germania si è parlato di creare un esercito con gli immigrati turchi.

5) Rendere più difficile l'esenzione dal servizio di leva: in Germania federale è accentuatissimo il fenomeno della richiesta di esenzione per motivi non di salute. Il rapporto dell'IISS parla addirittura del 20 per cento degli abili. Le giustificazioni più diffuse riguardano l'obiezione di coscienza, un fenomeno che secondo lo studio si sta diffondendo anche in Polonia, Germania Est e Ungheria. Rendere più severe le regole di arruolamento rischia però di creare ondate di proteste con gravi danni politici.

6) Collegare la ferma di leva a borse di studio: è una novità che viene dall'America. Una proposta di legge statunitense parla di una borsa di studio di circa 25 milioni di lire se un giovane accetta di arruolarsi per due anni ed una paga ridotta rispetto ai professionisti. Si prevede che circa 200 mila giovani americani all'anno sarebbero disposti ad accettare. La scelta degli arruolabili, molto selettiva, aggiungerebbe vantaggi qualitativi a quelli quantitativi.

7) Aumento nell'impiego delle donne: non è più un fenomeno solo «israeliano». Donne marinaio sono imbarcate su navi della flotta militare canadese, olandese e norvegese. La Danimarca punta ad aprire alle donne ogni ramo del suo esercito. In generale, però, conclude lo studio, non sembra sostenibile politicamente un ruolo militare femminile che vada al di là del supporto, principalmente medico.

Il generale sovietico David Dragunsky [illegible] sera a Collegno

UN GENERALE SOVIETICO IN VISITA A COLLEGNO

## «La perestrojka di Gorbaciov si ispira al vostro Togliatti»

David Dragunsky, comunista dal '30, eroe della Seconda guerra mondiale, ieri sera ha partecipato ad un dibattito sul nuovo corso in atto in Urss e sulla politica estera di Mosca

TORINO ● «Perestrojka è verità». A Collegno, nella sede dell'Anpi, lo dice il generale russo David Dragunsky, comunista dal 1930, ebreo, eroe della Seconda Guerra Mondiale, decorato una quantità di volte per aver combattuto i nazisti. Il dibattito — presente Maurizio Milan, presidente regionale dell'Anpi — è stato introdotto dall'ex sindaco della cittadina Luciano Manzi. Il pubblico ha seguito l'intervento con attenzione ponendo una pioggia di domande per capire, chiarire, saperne di più. L'ufficiale non è stato reticente: ha risposto in modo chiaro, coraggioso, dimostrando così di essere giudice imparziale di una realtà qualche volta scomoda.

Al centro della discussione la perestrojka ed i rapporti dell'Unione Sovietica con il mondo esterno. «Senza trasparenza, democrazia e libertà non possiamo vivere — ha spiegato il generale —, così come non possiamo guardare al nostro passato senza criticarlo, senza dimenticare le dittature che hanno annullato l'uomo relegandolo nei gulag». Il generale Dragunsky è stato categorico: «Non possiamo dimenticare la storia, ma dobbiamo scegliere di risolvere i problemi in modo pacifico».

Il quadro che l'ufficiale ha fatto della Russia moderna è quello di una nazione che lentamente sta cercando di risolvere i suoi problemi interni, attraverso un'analisi attenta della realtà, senza ingerenze nei problemi degli altri Stati, ma dando possibilità di emergere anche alle iniziative dei privati. «I nostri giornali — ha spiegato —, anche quelli di partito, presentano la realtà qual è, senza nascondere i lati negativi delle scelte politiche. Una cosa è certa, andremo avanti con la linea di Gorbaciov aprendoci a tutte le esigenze, a tutte le novità, ma non permetteremo mai più che una dittatura soffochi ideali e pensieri».

L'essenza della perestrojka è quindi la ricerca della verità, della pace, che passa attraverso un'analisi attenta del passato per non ricadere più negli errori fatti. «A noi è caro Togliatti — ha concluso il generale — e ciò che lui ha insegnato sarà la strada per il futuro. Insieme ai comunisti degli altri Stati marceremo verso la vera libertà».

Il dibattito si è concluso con il saluto di Cesare Mondon, presidente della sezione Anpi di Collegno, che ha messo in risalto il coraggio civile di Dragunsky di denunciare i fatti per esprimere con sincerità un giudizio sul nuovo corso. L'ospite, che ha dichiarato di essere rimasto affascinato dall'Italia e dalla sua gente, si tratterrà nel nostro Paese per una settimana e sarà ospite d'onore alle manifestazioni per la celebrazione della repubblica partigiana della Val d'Ossola.

**Anna Maria Audino**

NEGLI USA

## Se sarà bravo sconterà solo 1500 anni

CLEVELAND (Usa) ● Un uomo accusato di aver violentato 29 donne e una ragazzina è stato condannato ieri a Cleveland (Ohio) a una delle più lunghe pene detentive nella storia degli Usa: tra 1555 e 3195 anni. Ronnie Shelton, 28 anni, ha dichiarato che avrebbe preferito essere condannato a morte, ma la legge dell'Ohio commina la pena capitale solo per il reato di omicidio. Il giudice Richard Monagle gli ha inflitto il massimo della pena applicabile per ciascuno dei 220 capi di imputazione a suo carico, che andavano dalla violenza carnale al rapimento, dal furto all'aggressione. L'imputato si è dichiarato non colpevole adducendo una infermità mentale confermata da un perito di parte.

GRAN BRETAGNA

## Vade retro satana-computer

Una setta cristiana integralista si rifiuta di far usare i calcolatori ai figli che frequentano la scuola pubblica. «L'intelligenza può venire solo da Dio»

LONDRA ● Una setta cristiana inglese si è sollevata contro il computer, «strumento del demonio». Una delegazione ha chiesto oggi di essere ricevuta dal ministro dell'Istruzione John McGregor.

Esige per i figli la dispensa dai corsi di elettronica e informatica, che in Gran Bretagna sono ormai obbligatori in tutte le scuole. «Il computer — ha detto un portavoce della "Fratellanza Esclusiva", una setta che ha un certo seguito in Inghilterra — è un'imitazione scientifica del cervello umano, che rivaleggia con l'intelligenza posta da Dio nelle persone viventi. L'uso di questo strumento del demonio rende quindi l'uomo sempre più indipendente da Dio e lo induce all'infedeltà».

I ragazzini inglesi che sin dalle scuole elementari si servono del computer per imparare la matematica, la storia e la geografia, si trovano quindi nella stessa posizione di Adamo ed Eva davanti all'Albero della conoscenza. Non per niente una tra le maggiori marche di computer, la Apple (mela), allude con il suo nome al frutto proibito.

La macchina «che pensa come un uomo» sgomenta quanti credono che l'intelligenza sia un dono che soltanto Dio può dare all'uomo.

La «Fratellanza Esclusiva» raggruppa i cristiani integralisti, che seguono la Bibbia alla lettera.

Il problema è stato posto dal consiglio comunale di Barnet, un sobborgo a Nord di Londra. Qui, in 19 scuole, vi sono 115 figli di membri della setta. La «Fratellanza Esclusiva» è diffusa in tutta l'Inghilterra, ma soltanto a Barnet l'amministrazione comunale, che è responsabile delle scuole, ha appoggiato la loro richiesta.

L'ultima parola, però, spetta al governo, perché per legge i programmi scolastici devono essere uguali in tutto il territorio nazionale.

«Gli allievi — ha spiegato Neil Gill, assessore per l'istruzione di Barnet — possono chiedere l'esonero dai corsi di religione, ma non è previsto l'esonero dalle lezioni scientifiche per chi è particolarmente religioso».

QUESTA MATTINA

## Libano, rapiti 2 funzionari Croce Rossa

SIDONE (Libano) ● Due funzionari svizzeri del Comitato internazionale della Croce Rossa, che erano in servizio a Sidone, nel Sud del Libano, sono stati rapiti questa mattina, alle 8,30 (le 6,30 italiane), da un commando di uomini armati che li ha costretti a fermarsi, mentre a bordo della loro auto, una «Peugeot» bianca si dirigevano verso il centro cittadino. Al rapimento hanno assistito numerosi testimoni, ma sotto la minaccia dei fucili mitragliatori nessuno ha potuto far nulla per impedirlo. Sul duplice sequestro la sede centrale della Croce Rossa Internazionale della capitale libanese non ha voluto fornire particolari astenendosi persino dal rivelare il nome dei due funzionari rapiti.

# ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**A.A. A** chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3981.
**A.A. ANCHE** in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti. Tel. 011 537.248.
**A.A. ANCHE** senza garanzie fiduciari 2 - 50 milioni esito immediato. Visite domicilio tel. 319.0114.
**PRIVATO** concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni ad artigiani commercianti e privati sconto titoli. Tel. 650.5673.
**PRIVATO** finanzia subito senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti protestati. Tel. 518.030.
**VI** occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.
**15.000.000** fiduciari in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita Telefonare 538.608 - 531.682.

## 3 Aziende e negozi

**ABBIGLIAMENTO** con muri 120 mq ottimo giro d'affari cedesi minimo anticipo. Tel. 885.317.
**AFFARE** ristorante pizzeria 900 mq 350 milioni annui cedesi sufficienti L. 90 milioni anticipo. Tel. 885.317.
**ALASSIO** Studio Al Mare 0182 45.561 cede attività commerciali di ogni genere, possibilità di finanziamento in sede.
**BAR** affare corso Francia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato ottimo incasso. Tel. 380.810.
**BAR** a Torino centro portici vendo incasso L. 1.500.000 al dì orario corto affare. Sacco 557 0105.
**BAR** borgo Aurora chiuso la sera uffici passaggio incasso L. 350 mila cedo anticipo 35 milioni. Castello 530.470.
**BAR** caffetteria arredo nuovo prezzo interessante orario corto incasso L. 1 milione al dì. Tel. 380 810.
**BAR** caffetteria mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 al dì agevolazioni. Tel. 383.298.
**BAR** centralissimo su isola pedonale incasso 800 mila al dì cedo condizioni favorevoli. Castello 547.189.
**BAR** cibi cotti zona fabbriche e uffici L. 900 mila al dì cedo esperti L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
**BAR** cremeria cibi cotti zona uffici forte incasso [illegible] Studio Beta [illegible]. Tel. 404 [illegible] - 404.1426.
**BAR** pasticceria attrezzata arredata avviata su via intenso passaggio cedo professionisti. Castello 530.470.
**BAR** [illegible] cibi [illegible] frullati, forte incasso grande passaggio. Studio [illegible] cede Tel. 404.1316 - 404.1426.
**BAR** super L. 800 mila al dì orario corto zona altamente commerciale cedo L. [illegible] milioni anticipo. Tel. 521.2272.
**BAR** super pizzeria [illegible] cedesi in Chieri zona centrale L. 90 milioni possibili dilazioni. Tel. 942.3867.
**BAR** super su corso commerciale incasso 650 mila al dì richiesta mila anticipando 60 milioni. Clavi 548.231.
**BAR** super su corso importante chiusura serale incasso 800 mila al dì [illegible] anticipando L. 75 milioni. Clavi 512.390.
**BAR** trattoria 'piola' mq 150 con alloggio [illegible] incasso Studio Beta cede tel. 404.1316 - 404.1426.
**BAR** unico per posizione frequentatissimo notevole incasso cedesi a ottimo acquirente. Tel. 383.298.
**BAR** vicinanze piazza Madama Cristina forte incasso giornaliero prezzo interessante ottimo affare. Tel. 683.809.
**BAR** vicinanze via Duchessa Jolanda incasso giornaliero garantito L. 550 mila prezzo interessante. Tel. 683.809.
**BOUTIQUE** donna zona via Tripoli tabella IX-XIV ottimo avviamento L. 70 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
**CAMICERIA** ed accessori abbigliamento uomo ben avviata zona Centro facile conduzione buon reddito. Tel. 548.231.
**CARTA** cordami tabella XIV su mercato forti utili facile conduzione cedo per ritiro affare. Castello 547.189.
**CARTOLIBRERIA** giocattoli tabella XI-XIV [illegible] negozio [illegible] giro affari cedo adeguatamente. Tel. 596.771.
**CAVIT** 598.992 cede bar super zona Barriera Milano 100 mq 3 vetrine incasso L. 300 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
**CAVIT** 598.992 [illegible] bar zona S. Paolo orario corto arredo nuovo incasso L. 700 mila al dì dilazioni pagamento.
**CAVIT** 598.992 cede cartoleria giocattoli [illegible] Moncalieri vicino [illegible] ottimo incasso richiesta L. 35 milioni.
**CAVIT** 598.992 cede edicola chiosco zona molto popolosa incasso L. 700 mila al dì L. 100 milioni anticipo 50%.
**CEDESI** bar totocalcio [illegible] regalato causa trasferimento improrogabile agevolazioni. Tel. 380.810.
**CEDESI** Torino provincia licenza tabella XI calzature con o senza merce possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.
**CEDO** negozio 2 vetrine fronte via Madama Cristina adatto qualsiasi attività non alimentare. Labeo 746.222.
**FERRAMENTA** colorificio prima cintura Torino annesso alloggio giro affari L. 1 miliardo annuo. Tel. 380 810.
**FORMAGGI** e salumi incasso L. 200 milioni annui zona Vanchiglietta ottimo reddito. Tel. 890.341 - 899.0473.
**LABORATORIO** maglie [illegible] licenza biancheria intima ottimo utile anticipo L. 50 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
**LATTERIA** zona Centro avviatissimo cedo a prezzo [illegible] occasione. Tel. 364.401.
**LICENZA** preziosi articoli regalo [illegible] via Roma senza merce adatto [illegible] attività. Tel. 511.236.
**MADAMA CRISTINA** pastificio attrezzatura completa e nuova prezzo interessante. Studio CL 385.9473.
**NEGOZI** da vendere? Casamercato cerca in acquisto attività in ogni zona. Tel. 65.44.
**PORTA PALAZZO** tabella IX abbigliamento posto fisso roulotte facoltativa a deposito. Studio CL 385.9473.
**PRESTIGIOSO** parati arredi scelta clientela incasso L. [illegible] milioni [illegible] utili prezzo modico. Frana 542.101.
**REI** [illegible] prestigioso ristorante zona Lingotto ottimo giro d'affari. Tel. 548.503.
**REI** cede ristorante da [illegible] la corso Vittorio ottima posizione. Tel. 548.503.
**SOLARIUM** centrale pressi via Roma 150 mq completamente ristrutturato ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 885.317.

## 4 Terreni

**TERRENO** edificabile per 2000 mc in Torino, zona semicentro o prima cintura importante Società nazionale acquista per nuova sede. Rapide trattative, pagamento contanti. Tel. 011 508.8226.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**A. CORSO** Grosseto affittasi locali in ottimo stato con palazzina uffici mq 1700 frazionabili. Tel. [illegible].8921/18.
**A** Collegno affitta [illegible] fabbricati mq 350/700 carrabili adatti deposito lavorazioni leggere. Labeo 746.222.
**ADATTO** ufficio anche rappresentanza corso Unione Sovietica affittasi 1° piano mq 200, 2 ingressi e servizi. Tel. 596.610.
**AFFITTASI** locale via Monti mq 130 più magazzino mq 80 L. 2 milioni più spese. Ausla 596.607 - 597.774.
**AFFITTASI** pressi corso Raffaello locale negozio rialzato di 80 mq con 3 vetrine. Tel. 513.931.
**AFFITTASI** Rivoli pressi corso Allamano capannone esclusivamente uso deposito mq 800 libero subito. Tel. 533.589.
**AFFITTASI** ufficio zona piazza Statuto ingresso indipendente mq 100. Tel. 502.518.
**AFFITTO** in zona semicentrale ufficio 5 vani ingresso servizi 1° piano L. 1 milione mensile. Studio Baldini 596.771.
**BASSO** fabbricato recente libero 650 mq passo carraio Cascine Vica vero affare L. 415 milioni. Tel. 669.2962.
**BORGARO** fronte metropolitana vendesi complesso industriale 11 mila mq anche frazionato. Tel. Commit 595.378.

**BRANDIZZO**
vendo libero magazzino 850 mq vicino casello autostrada L. 180 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 599.749.



**CAPANNONE** pressi tangenziale mq 2000 frazionabili ampia [illegible] parcheggio uffici affitta Silicase 532.452.
**CENTRO** via Confienza affittiamo uso ufficio luminoso [illegible]. Doppi ingressi. Totali mq 300. Edilcase 548.154.
**COMPLESSO** industriale fronte strada uffici su 3 piani e basso fabbricato 1000 mq totali. Eccocasa 588.288.
**CORSO** [illegible] degli Abruzzi adiacenze affittasi uffici 4 vani ingresso servizi L. [illegible] mila. Grimaldi 505.917.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende libero a Villarbasse fabbricato industriale su 2 piani. Mq 1400. Doppi ingressi carrai.
**IMPRESA** vende direttamente magazzini box pressi via Guido Reni da mq [illegible]. Tel. 531.593.
**INA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI** affitta zona Centro liberi [illegible] ed uso negozio. Telefonare al 546.775.
**LABORATORIO** 90 mq soppalcabili [illegible] luce a giorno cortile privato 50 mq vicinanze giardini reali L. 90 milioni e 50 milioni mutuo. Tel. 383.445.
**LENIF** affittasi palazzina uffici fronte strada provinciale passo carraio parcheggio. Tecnokasa 545.062.

**MURI NEGOZI**
impresa vende adiacente corso Raffaello (via Ormea) mq 110 e 160 con magazzino interrato. Tel. 700.1220.

**RIVARA** in complesso industriale urbanizzato capannoni mq 600-1200 terreno cintato mq 13000. Casa-Nova 920.9705.

**STUDIODATA** aderente FIMAI vende negozio libero una vetrina retro via Verolengo (via Borgaro). Tel. 519.057.
**TECNOKASA** 545.062 affitta stazione Dora fabbricato su 2 piani mq [illegible] con uffici e passo carraio.
**TECNOKASA** 545.062 Settimo centro affittasi magazzino su 2 piani mq [illegible] totali L. 4 milioni mensili.
**VENDESI** capannone industriale fronte strada statale 26 Cambiano (To) da mq 600 a mq 5000. Tel. 011 640.7152 ore ufficio.
**VIA** Monte di Pietà zona pedonale vendo libero prestigioso negozio vero affare. L. 300 milioni. Tel. 669.2962.
**VIA** San Massimo 43 affittiamo [illegible] terreno locali mq 300 uso negozi, centri di [illegible], laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 55.17.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ASSUMESI** colf referenziata con esperienza disposta viaggiare per piccola famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 011 632.789.
**AZIENDA** [illegible] passaggio diretto 1 muratore e 1 decoratore. Telefonare dalle ore [illegible] 18 al [illegible].
**CASA** di prestigio 2 persone [illegible] domestica fissa 30-60enne. Si assicura ottimo trattamento. Tel. 011 832.780.
**CONCESSIONARIA** auto cerca meccanico motorista esperto da inserire nella propria officina. Per appuntamento telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30 al 445 544.
**FAMIGLIA** [illegible] collaboratrice domestica dal lunedì al sabato referenziata zona Crocetta. Tel. esclusivamente dalle ore 17 alle ore 20 al 596.416.
**INDUSTRIA** elettromeccanica con sedi di lavoro in Brandizzo ed Alpignano assume - fresatori, aggiustatori, montatori esperti - con contratto di formazione periti meccanici, disegnatori, aggiustatori, fresatori con diploma professionale. Tel. ore ufficio al 913.7047.
**OFFRESI** guadagno immediato per lavoro saltuario. Per informazioni rivolgersi via Massena 10/C (angolo corso Stati Uniti).

### impiegati

**ABILE** qualificato/a vendita servizi aziende, P.R. introdotto piccoli e medi imprenditori, cercasi. Gradita collaborazione professionale. Tel. 517.603.
**ASSUMIAMO** impiegato/a telefonista con esperienza lavori ufficio proveniente dal settore immobiliare contratto commercio richiedesi diploma. Età massima 27 anni. Fallia & Bertinetto Srl Agenti Immobiliari tel. 741.3046.
**AZIENDA** settore servizi in espansione ricerca: A) 2 collaboratori/trici 22/28 anni, presenza, reale volontà lavorare; B) 2 collaboratori/trici 35/55 anni gradita ma non indispensabile esperienza vendita. Garantiamo risorse economiche e organizzative ai massimi livelli. Richiediamo assoluta serietà e disponibilità completa ed immediata. Per partecipare alla selezione presentarsi oggi ore 17,30 oppure domani ore 9,30 precise Istituto Marconi via Di Nanni 35.
**AZIENDA** settore servizi [illegible] dopo 3 mesi di prova n. 3 telefoniste. Retribuzione e orario lavoro saranno definiti tramite colloquio con la responsabile signora Conti. Per appuntamento presentarsi oggi ore 16 oppure domani ore 11,30 precise via Di Nanni 35 Istituto Marconi.
**CERCASI** impiegato/a massimo 20enne da assumere con contratto di formazione. Tel. 325.774.
**CONTABILE** part-time, con possibilità futuro full-time, padronanza assoluta contabilità, possibilmente import-export selezionasi. Tel. 540.946.
**DIPLOMATO/A** massimo 25 anni esperienza ufficio vendite settore arredamento, [illegible] azienda commerciale torinese. Tel. 488.013.
**DIRETTORE** commerciale con [illegible] coordinamento agenti di vendita e spiccate attitudini organizzative, ricerca concessionaria auto. Scrivere: Publikompass 2102 - 10100 Torino.
**ECCOCASA** Servizi Immobiliari e Finanziari ricerca persone molto motivate per apertura nuovi uffici in franchising, non necessaria provenienza dal settore. Tel. 588.288.
**GARZANTI EDITORE** per ampliamento propria filiale Torino ricerca 3 maggiorenni da inserire nel proprio organico con regolare inquadramento leggi vigenti. I prescelti frequenteranno in sede un corso di formazione retribuito che costituirà l'inizio dell'attività. Per appuntamento telefonare oggi allo 011 747.053.
**IMPORTANTE** società immobiliare seleziona acquisitori/trici. La provenienza dal settore costituirà titolo di preferenza. Offresi: alto fisso più provvigioni e incentivi. Tel. [illegible].
**INTERVISTATRICE** telefonica part time minimo [illegible] casalinga o impiegata [illegible]. Tel. 534.405.
**ISTITUTO** professionale ricerca istruttore anche part time per corsi di motoristi ed elettrauto titolo preferenziale esperienza presso grandi case automobilistiche. Tel. 507.331.
**PROMOAFFARI** Divisione Immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca: acquisitori/trici venditori/trici automuniti. Offresi: alto fisso mensile provvigioni incentivi e rimborsi spese. Per colloquio telefonare al n. 69.20 int. 427.
**SOCIETA'** giovane in rapida espansione cerca persone serie maggiorenni per attività da svolgere anche a tempo libero. Per fissare appuntamento telefonare al 283.584 ore ufficio.

### dirigenti

**IMPORTANTE** Gruppo Nazionale leader settore ricerca partners professionali per incarico di gestione Affari Speciali. L'impegno, a tempo parziale, richiede spiccate attitudini relazionali di rappresentanza e la disponibilità ad una partecipazione azionaria a partire da L. 100 milioni. Si offre un'attività di elevati contenuti professionali e di significativa redditività. Si assicura la massima riservatezza e professionalità. Indirizzare un sintetico curriculum a Publikompass 2103 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**AFFERMATA** azienda ricerca 2 ambosessi automuniti anche prima esperienza da inserire nella propria rete di vendita. Offresi: L. 800 mila mensili più interessanti provvigioni. Telefonare allo 011 348.7965.
**CONCESSIONARIO** per il Piemonte con esclusiva di prodotti di profumeria e cosmesi affiderebbe esclusive per le zone di Biella Vercelli Cuneo Aosta e Asti. Telefonare 011 501.981 orario ufficio corso Mediterraneo 132 Torino.
**DITTA** ricerca rappresentanti già introdotti nel settore per vendita prodotti casseri. Telefonare 721.447.
**ISTITUTO** scolastico ricerca abili venditori/trici per corsi su appuntamento. Massima serietà e competenza. Garantiamo guadagno 4/5 milioni al mese. Per partecipare alla selezione presentarsi oggi ore 17,30 oppure domani ore 9,30 precise. Istituto Marconi via Di Nanni 35.
**NOTA** società di servizi cerca agente full time con esperienze di rappresentanza, titolo preferenziale: ragioneria. Zona operativa: Valle d'Aosta. Tel. 0125 424.055.
**SOCIETA'** cerca agenti in esclusiva automuniti per zone libere della provincia di Torino Asti Cuneo Vercelli Alessandria. Offresi portafoglio clienti L. 1 milione di fisso più provvigioni più premi, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. alla ditta CMC 0125 769.115.

## 10 Prestazioni consulenze

**ACCURATA** elaborazione contabilità piccole aziende, situazioni mensili in tempo reale, assistenza professionale, servizi finanziari, offresi. Tel. 517.603.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 16 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.
**ACQUISTASI** qualsiasi tipo di autovetture, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001.
**AUDI** 80 E '87, 80 S '87, 100 CD '88, Bmw 320 IS '88, 320 IL '89, 320 I '84, Saab turbo zero '86, Volvo 480 ES '87, Delta 4 WD '86, Delta Integrale '88, Thema IE '85, Ford Sierra 1.6 GL '87 vendo in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.
**AUTOTORTONAS** acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

**LANCIA**
pronta consegna: Thema turbo IE 16 V, Thema 16 V, Dedra TD, Delta Integrale 16 V, Tiauto corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523.

**MERCEDES**
condizioni eccezionali sui seguenti modelli nuovi e usati: 250 turbo D - 250 D - 190 turbo D - 190 E - 190 D 2.5. 500 SE full optionals '86 - 250 TD '88 - 190 E '85 e 190 D '85. Tiauto corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.523.

**VENDONSI** senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, [illegible]. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

## 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTO** appartamento o casetta 2/3/4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 011 599.657.
**ACQUISTO** urgente matrimonio figlia 2 camere tinello servizi ascensore da privato in contanti. Tel. 540.935.
**ACQUISTO** urgentemente per matrimonio alloggio 3 camere servizi solo da privato per contanti. Tel. 519.543.
**CASA** in blocco acquisto in contanti anche occupata massima riservatezza. Tel. 011 599.657.
**CASETTA** con seminterrato massimo 20 km da Torino [illegible] acquista da privato per contanti. Tel. 537.608.
**COOPERATIVA** ricerca per propri soci alloggi 2-3-4 vani rapide trattative pagamento contanti. Tel. 683.809.

## 19 Vendita alloggi

**A. LIBERO** ristrutturato via Don Bosco vendesi piano 3° camera tinello angolo cottura. Tel. 669.8921/18.
**A. UTIP** 518.985 libero Lingotto via Nizza decoroso 3 camere cucina ingresso e bagno L. 35 milioni più mutuo.
**A. UTIP** 518.988 libero ristrutturato Aurora via Cuneo camera cucina ingresso bagno L. 18 milioni più mutuo.
**A. UTIP** 518.986 libero ristrutturato corso Emilia - corso Giulio Cesare 3 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 88 milioni minimo acconto mutuo.
**ADIACENTE** corso Dante libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Crimea 541.856.
**ADIACENTE** Parco Ruffini casetta libera con terreno box doppio prezzo affare dilazioni e permuta. Tel. 335.2629.
**ADIACENTE** Valentino piano 1° alto luminoso bello vendo soggiorno cucinotto camera bagno 2 balconi. Tel. 636.249.
**AERONAUTICA** per fine cantiere ultimi alloggi soggiorno camera cucina L. 165 milioni meno mutuo. Tel. 502.404.
**AFFARE** Centro libero ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni. Multicase 534.124.
**AFFARE** largo Orbassano vicinanze alloggio di camera tinello cucinino 3° piano L. 35 milioni. Tel. 501.938.
**AFFARE** libero subito via Stradella cucina camera servizio ripostiglio minimo anticipo mutuo. Il Portico 835.544.
**AFFARE** libero via Genova pressi ristrutturato, ingresso 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Multicase 534.124.
**AMICACASA** 334.213 libera corso Potenza palazzina bifamiliare mq 240 signorile indipendente sui 4 lati box doppio ampio seminterrato luminoso giardino mq 400.
**AMICACASA** 334.090 prenota villetta saloncino 3 camere cucina biservizi mansarda box lavanderia con porticato e giardino pressi Orbassano L. 280 milioni.
**APPARTAMENTO** centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 650 milioni. Ausla 596.607 - 597.774.
**ASSOCASA** Nichelino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo 70%. Tel. 531.153 - 531.735.
**ASSOCASA** Nichelino ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo 70%. Tel. 531.153 - 531.735.
**ASSOCASA** Settimo ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box. Mutuo 70%. Tel. 581.2720.
**ASSOCASA** S. Rita completamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 581.2720.
**ASSOCASA** zona centro adatto uso ufficio da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno mutuo 70%. Tel. 581.2720.
**ATTICO** adiacente via Roma salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo mq 150. Studiodata vende tel. 519.057.
**BERTELLI** 504.089 mq 110 (corso Vittorio - Racconigi) saloncino 2 camere tinello cucinino bagno veranda.
**BERTELLI** 585.892 signorile (S. Rita via Gaidano) saloncino 1 camera tinello cucinino bagno mq 95 volendo box.
**BORGARETTO** alloggio libero recente 3 camere cucina servizi L. 93 milioni trattabili. Emmebi 349.0993.
**BORGARO** alloggio signorile ultimo piano 2 camere da letto soggiorno cucina tinello servizi. Casa-Nova 920.9705.
**CASA** centrale ristrutturata parti comuni vendo alloggi liberabili L. 12 milioni a camera magazzini e posti auto L. 12 milioni negozi L. 1 milione 500 mila al mq. Tel. 990.8636.

(continua)

# A maggio l'uscita auto dal casello di Villanova

Lo stato dei lavori per il nuovo svincolo autostradale di Villanova d'Asti

### Procedono i lavori del nuovo svincolo sulla Torino-Piacenza, che verrà collegata alla Torino-Chieri-Asti eliminando intasamenti sulla statale: Le corsie dei caselli portate da 11 a 22

Gli scavi per il sottopassaggio dello svincolo di entrata e uscita sulla Torino-Piacenza

VILLANOVA D'ASTI ■ La bufera che ha investito l'amministrazione provinciale a seguito della mancata liberalizzazione della barriera di Trofarello (che ha provocato le dimissioni del vicepresidente Elio Borgogno) ha un po' messo in secondo piano la realizzazione di un'altra importante opera stradale nell'area sud-orientale di Torino. Anche perché in questo caso, a quanto pare, le cose stanno procedendo abbastanza bene.

Si tratta del nuovo svincolo autostradale di Villanova, sulla Torino-Piacenza, che permetterà sia l'ingresso da Torino, sia l'uscita verso Torino, mentre finora esiste soltanto l'accesso da e verso Asti. L'opera, promossa dalla Satap (di cui, tra l'altro, è presidente proprio Borgogno), è entrata in quella grande panacea che si è rivelato il decreto per i Mondiali di calcio del 1990; una specie di calderone in cui chi si è fatto furbo è riuscito a infilare progetti e realizzazioni che altrimenti avrebbero dovuto attendere altri anni.

I lavori sono stati iniziati a cavallo tra agosto e settembre e dovranno essere portati a termine entro il 15 maggio del prossimo anno. Chi, provenendo da Asti, esce al casello può notare sulla destra grandi blocchi di cemento. Servono per delimitare, senza correre rischi, il cantiere che provvede ai lavori previsti dal progetto: ampliamento della carreggiata di ingresso al piazzale, raddoppio delle porte di utilizzo (da 11 a 22), realizzazione degli uffici necessari.

In più, messa a punto degli svincoli, usufruendo in parte della viabilità esistente, e collegamento con la statale 10 (la Torino-Chieri-Asti): il tutto con una bretella che, partendo dall'abitato di Villanova, sottopassa l'autostrada prima del casello e poi si va a congiungere con la statale in località Val di Chiesa. Costo dell'opera: 25 miliardi. I lavori sono affidati alla società formata dalla «Cogefa» di Torino e dalla «Lavori edili» di Cossato.

Ad avvantaggiarsi delle nuove opere stradali saranno sicuramente le industrie che gravitano nell'area tra il Chierese e Villanova, che potranno migliorare i loro trasporti «liberando» la statale da gran parte del traffico. Oltre naturalmente ai numerosi viaggiatori che, per prendere la tangenziale, devono ora recarsi fino a Santena. Tutta una serie di facilitazioni che, purtroppo, vengono penalizzate dall'insulsa barriera di Trofarello che è quanto mai urgente eliminare.

La storia del casello «dimezzato» di Villanova era iniziata nel 1969: la barriera doveva essere «provvisoria» e negli anni tra il 1971 e il 1973 erano stati preparati i progetti per il completamento degli svincoli. Ma nel 1975 la legge Bucalossi bloccava tutte le grandi opere di viabilità. Si assisteva così a un caso unico nella rete stradale italiana: ben una trentina di chilometri senza poter uscire dall'autostrada.

Si è dovuto attendere fino al 1985, quando è arrivata la legge «531» del Piano decennale della grande viabilità che permetteva di completare la rete autostradale: sono stati ripresi e aggiornati i progetti, che poi sono entrati nel «pacchetto dei Mondiali».

La Satap intende introdurre anche alcune novità, oltre al pagamento con tessere in abbonamento. Si tratta della sperimentazione del sistema Siav di «telepedaggio», per chi percorre tutto il tratto fra Piacenza e Torino. Consiste in una piastrina installata sull'auto, che viene registrata tutte le volte che passa, mentre la sbarra si alza automaticamente; l'importo viene addebitato sul conto corrente dell'utente, che paga a fine mese. E poi oltre al sistema Viacard ne viene immesso uno parallelo, specifico per la Torino-Piacenza.

Infine, per quel che riguarda la Satap, ci sono ancora varie opere che attendono di essere realizzate: la Tangenziale Est della collina torinese e la Tangenziale di Piacenza. Ma la loro attuazione si inceppa nell'ostacolo dei fondi. Infatti, a differenza di quanto era previsto in un primo momento, lo Stato non tira più fuori una lira e tutto deve essere fatto con l'autofinanziamento, cosa che la Satap, per ora, non può permettersi. Invece, non ci dovrebbero essere difficoltà per la Asti-Cuneo: entro l'anno si dovrebbe stipulare la convenzione tra Anas e Satap per la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori: il 1990 dovrebbe essere l'anno dei progetti e il 1991 quello dell'apertura dei cantieri.

**Paolo Querio**

---

PRESENTATA STAMATTINA

### Si apre il 10 ottobre con il cinema. Poi, teatro, varietà e concerti

# La stagione culturale aostana

Annie Girardot

Ivana Monti

AOSTA ■ Un piccolo uomo che cammina sicuro e spensierato con una valigia in mano «piena — come ha assicurato l'assessore regionale Dino Viérin — di allegria e di meraviglie per il nostro buon umore», è il logo disegnato dal grafico valdostano Franco Balan che accompagnerà la ricca stagione culturale allestita dall'assessorato valligiano alla Pubblica Istruzione.

Forte dei consuntivi degli anni precedenti (12.300 spettatori nella prima edizione del 1985-'86 che sono diventati 21 mila nell'edizione 1988-'89), l'assessore Viérin ha fatto le cose alla grande e, con giustificato orgoglio, ha presentato stamane, a Palazzo della Regione, le sette sezioni in cui è articolata la stagione culturale 1989-'90 che si inizierà il 10 ottobre.

«Saranno 60 appuntamenti — ha detto Viérin — che certamente sapranno soddisfare le esigenze del pubblico che, anno dopo anno, diventa sempre più numeroso e che dimostra di gradire le scelte operate dai nostri consulenti». E l'assessore ha ragione perché lo scorso anno dei 114 mila abitanti della regione 4250 hanno assistito almeno ad una delle rappresentazioni teatrali; circa tremila a un concerto classico; altrettanti a uno spettacolo di varietà; non meno di mille l'operetta e quasi 6500 ad una serata al cinema delle 25 programmate. Visto l'alto gradimento della sezione cinema, sarà proprio quest'ultimo, con l'ormai tradizionale «Martedì cinematografico», ad aprire la rassegna che per ogni serata prevede due proiezioni. L'onore dell'ouverture spetterà il 10 ottobre al film «Montalvo et l'enfant» di Claude Mourieras che avrà come coprotagonista un bambino valdostano di Aymavilles, Michel Ducret. Ma andiamo con ordine, sezione per sezione, per vedere cosa ci offre il menù di questa stagione. La sezione teatro, in lingua italiana, debutterà il 21 ottobre con «Allegretto per bene ma non troppo» di Ugo Chiti messo in scena dalla compagnia Arca Azzurra. Seguiranno, poi, «L'ispettore generale» di Gogol con Arnoldo Foà; «Alla stessa ora... il prossimo anno» con i brillantissimi Ivana Monti ed Andrea Giordana; «La mia scena è un bosco» presentato dal gruppo «Teatro della Tosse». La chiusura spetterà ad un grande della recitazione, particolarmente affezionato alla Valle d'Aosta, Glauco Mauri che proporrà il «Don Giovanni» di Molière.

C'è poi il teatro francese che debutterà il 4 novembre con «Le roi c'est mort» di Ionesco; in scena Annie Girardot e Daniel Ivernel, due star del teatro francese. Le altre serate non sono, però, da meno. Il programma prevede, infatti, «Arsenico e vecchi merletti» con Denise Grey; «Avanti» con Aldo Maccione; «Esercizi di stile» di Raymond Queneau e «Le grand standing» con Jean Lefebvre. C'è poi una piacevole sorpresa, le compagnie locali «Approches» e «Duit» si esibiranno rispettivamente in «Rien j'ai peur» e «Non è di qua ma di là». Anche la sezione varietà è bilingue. Quella italiana prenderà il via il 25 ottobre con un concerto di Edoardo Bennato. Sarà poi la volta di Enzo Iannacci e dell'attesissimo fantasista e trasformista Arturo Brachetti. La parte francofona offre uno spettacolo del mimo Marceau; un recital di Pierre Perret, con il fascinoso mondo di un uomo che continua a credersi bambino e si concluderà con le gags del comico Michel Lebb.

Del cinema abbiamo già detto: non rimane che aggiungere che tutte le serate cinematografiche sono frutto di un'attenta selezione di Luciano Barisone che ha scelto per il pubblico valdostano le principali novità presentate ai Festival di Venezia e di Cannes. La sezione musica classica prevede, infine, 9 appuntamenti di livello internazionale con orchestre, cori e artisti che giungono da diversi Paesi europei. A tutto questo si devono poi aggiungere, come ha fatto rilevare l'assessore Viérin nel corso della conferenza stampa, «le interessanti iniziative della locale sezione dell'Associazione Italiana Cultura Classica e gli spettacoli del teatro popolare, che non fanno parte del cartellone ma che hanno, comunque, tanta parte nel fermento culturale della regione».

**Piero Minuzzo**

---

STASERA SI VA IN LANGA

# I segreti della cucina astigiana in sette serate gastronomiche

ASTI ● E' tornata, per completare il trittico delle grandi manifestazioni, col Festival delle Sagre e il Palio, la «Sette giorni» della gastronomia. Stasera siamo alla quarta tappa, che si spinge nel punto più lontano, finendo nell'Alta Langa, a Roccaverano, dove l'«Aurora» ha predisposto uno dei suoi menù delle grandi occasioni. Sempre due gli appuntamenti settimanali e sempre alle ore 20 del martedì e del venerdì, per cui la «Sette giorni», apertasi il 26 settembre a «La Braja» di Montemagno, proseguita il 29 al «Bagatto» di Grazzano, ha toccato martedì scorso la ribalta dell'«Hasta Hotel» di Valle Benedetta ad Asti, facendo il pienone sugli 80 coperti disponibili.

Martedì 10 si va a «La Tavolaccia» di Incisa Scapaccino; il 13 al «Collavini» di Costigliole d'Asti, il 17 al «Vittoria» di Tigliole. A Moncucco Torinese è di scena la «Trattoria del Freisa» la sera del 20 ottobre; il 24 il «Reale» di San Damiano d'Asti, e si chiude il 27 al «Cannon d'Oro» di Cocconato.

Una mappa di nomi che, per dirla col noto gastronomo astigiano avvocato Giovanni Goria, «sono la bandiera di buon mangiare, di buon gusto e di buon senso», nella quale «ristoranti intelligenti e onesti» portano alla riscossa «l'arte bella e umanistica della cucina, contro tutte le prevenzioni, le idiosincrasie, le pazzie che dilagano oggi, a minare la più sana delle voglie, quella del ben mangiare», soprattutto contrastando le mode del «cibo cattivo, insapore, sciapo» che viene assunto «come un farmaco o un clistere».

Cresce ogni anno il successo di questa manifestazione enogastronomica grazie alla quale Tullio Mussa, presidente dell'Azienda di promozione turistica astigiana, ritiene «con fondata convinzione che sia maturo il nuovo stile di turismo, il cui il paesaggio (e non soltanto il bel panorama, ma anche il territorio specializzato di un determinato alimento) sia motivazione fondamentale per un viaggio, per una breve permanenza, per un soggiorno di approfondimento».

Ecco quindi che la «Sette giorni» diventa uno strumento importante di conoscenza e di nuove amicizie poiché nel Monferrato l'enogastronomia è componente fondamentale dell'offerta turistica. Gli fa eco il presidente dell'Unione commercianti, Franco Esposito: «Gastronomia eccellente e buon vino. Questo il binomio vincente che ha fatto nel tempo la fortuna della cucina astigiana». E i ristoranti della «Sette giorni» «fanno vedere, o meglio gustare, cose veramente sopraffine».

Quest'anno, poi, si è rafforzata anche una componente del «binomio vincente»: l'Associazione dei produttori del Moscato d'Asti e la Campagna della Rosa dei Barbera Doc piemontesi sono entrate nel comitato promotore della manifestazione, portando alla ribalta i più pregiati e conosciuti vini di queste zone.

In un elegante e prezioso opuscolo edito dall'Apt di Asti vengono presentate le varie serate con i rispettivi menù, il costo per ogni singolo ristorante, il numero di coperti disponibili e, cosa davvero preziosa, in esso i cuochi rivelano i segreti di una loro particolare ricetta, scelta da quel gastronomo sopraffino che è l'avvocato Goria, delegato per Asti dell'Accademia italiana della cucina.

**Vito Brusa**

---

NUOVO PROBLEMA

# Como: 250 libanesi colpiti da malattie

COMO ■ Il brusco calo della temperatura e il cambio dell'alimentazione stanno creando gravi problemi agli oltre 500 profughi libanesi, da quasi un mese ospitati nel Comasco dopo essere stati respinti alla frontiera svizzera, che proprio non ne vuole sapere dei fuggiaschi dall'«inferno» di Beirut. Oltre la metà dei libanesi è stata colpita da un'epidemia di influenza, mentre una forte percentuale soffre di gastroenterite. Ciò non fa che aumentare i gravissimi problemi sorti nel Comasco, dopo che è iniziata l'«invasione» silenziosa dei profughi. Nascono quelli di natura sanitaria, per risolvere i quali le Usl di Como e Olgiate Comasco si stanno adoperando con i mezzi disponibili. Ma non non basta, in quanto ancora non è chiara la posizione dei profughi libanesi in Italia.

L'Unità socio-sanitaria locale di Como, ad esempio, ha messo a disposizione due medici di base che operano soprattutto presso un centro appositamente aperto, così come ha aperto la farmacia che si trova nelle vicinanze dell'ospedale S. Anna. Ma le medicine possono essere rilasciate solo presentando una ricetta medica. Considerata la sistemazione di fortuna sin qui garantita ai libanesi, non è però possibile raggiungere tutti in modo tempestivo. Molti, quindi, si recano nelle farmacie di Como senza le necessarie ricette, per cui incontrano parecchie difficoltà. E' inoltre difficile spiegare loro perché le medicine vengono rifiutate.

Il cambio dell'alimentazione, come detto, sta creando non poche gastroenteriti. Numerosi anche i ricoveri all'ospedale S. Anna di Como. Intanto per smuovere il governo, perché si decida a prendere provvedimenti operativi, si susseguono le interrogazioni da parte dei parlamentari comaschi.

**Marco Marelli**

---

NEL COMASCO

# Anche la Madonna s'arrabbia e smette di piangere davanti ai giornalisti cur:osi

COMO ● *(m. mar.)* Non ha pianto, ieri sera, la statua della Madonna collocata dietro l'altare della chiesetta del Seminario Clarettiano a Lierna, centro lariano lungo la litoranea orientale del Lago. Qualcuno, però, fra i molti fedeli e i non pochi curiosi che erano riusciti a trovare posto nella chiesetta, ha creduto di notare che gli occhi della Madonna, di un incredibile color turchino, erano umidi, con uno strano alone sotto quello destro.

«Se la Madonna non ha pianto la colpa è solo di voi giornalisti che l'avete fatta arrabbiare. Dovevate vedere che lacrime versava due settimane fa, quando in chiesa eravamo solo una decina di fedeli e don Antonio», affermava convinta una donna sulla quarantina, testimone oculare del «pianto» della Madonna, che sarebbe avvenuto durante la recita del giovedì sera del rosario.

«La Madonna che piange? Non bisogna dare peso a queste cose — aveva sentenziato don Alberto, parroco di Lierna —. Vedrete che questa storia sbollirà nel giro di poche settimane». Ciò però non è bastato per evitare che ieri sera la chiesetta del Seminario fosse presa d'assalto dai fedeli, quelli di sempre, e da curiosi giunti un po' da ovunque, tanto che i più non hanno trovato posto. Sotto accusa, ieri sera, i giornalisti anche da parte di don Antonio Stolfi, sacerdote argentino che in precedenti occasioni avrebbe visto la Madonna piangere. Il sacerdote infatti ha distribuito un comunicato «contro certa stampa che narra fatti privi di ogni fondamento» e durante la recita del rosario ha ripetuto che «bisogna solo pregare, la curiosità distrugge» e che «non sono i miracoli che devono attrarre la gente». Ma il riflesso «umido» degli occhi della Madonna? Suggestione collettiva? «Non so, solo la Chiesa può dirlo», afferma don Stolfi.

---

DA DOMANI

# Approda a Milano l'arte delle Russie

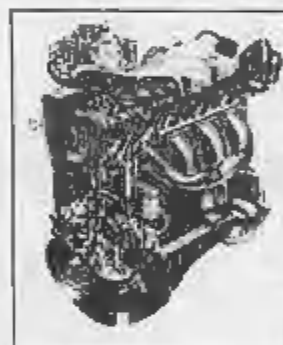
MILANO ● Prosegue con grande interesse e successo di pubblico l'indagine intorno alla cultura e all'arte russe. Mentre al Lingotto l'attenzione è richiamata dalla pittura tra il 1870 e il 1930, nella Sala Viscontea del Castello Sforzesco s'inaugura domani, alle ore 18,30, la mostra «Meraviglie sconosciute dal Museo Storico Statale di Mosca». Promossa e organizzata dal Comune di Milano, Settore Cultura e Spettacolo e dal Gruppo Rinascente, la rassegna s'inserisce nel contesto dei rapporti con l'Unione Sovietica e, in particolare, con il Museo moscovita della Piazza Rossa, che raccoglie più di quattro milioni di oggetti. E tra queste opere una selezione di «pezzi» caratterizza gli aspetti della vita laica e di quella religiosa.

Si tratta, quindi, di costumi, gioielli, tessuti dal XVI al XIX Secolo: si passa dalle preziose icone all'oreficeria religiosa, dagli abiti con ricami a fili d'oro e broccati, dai paramenti sacri alle divise militari. In questo incontro con le vicende dell'arte russa si identificano momenti di uno sviluppo che unisce la tradizione all'innovazione del linguaggio, le vicende di una società che ha subito profonde trasformazioni, e una civiltà che mantiene inalterato il senso di una ricerca legata alla propria terra, alla grande spiritualità del popolo, alla raffinatezza dell'arte applicata. Una manifestazione che consente di entrare in un «corpus» di «materiali» e di elaborazioni capaci di rinnovare il fascino di un mondo che, a Torino, si stempera nella poesia di Chagall e nel rigore geometrico di Malevic. Pittura, scultura e tessuti in un itinerario che lega, idealmente, le due città attraverso le vicende culturali delle Russie. La mostra resterà aperta sino al 22 novembre, corredata da un prezioso catalogo delle Edizioni Fabbri.

**Angelo Mistrangelo**

# Fiesta. Se la guidi t'innamori.

## Un nuovo amore con un cuore agile e brillante.

La nuova Ford Fiesta l'ha disegnata un italiano ed è per questo che ha una linea così bella da farti innamorare al primo sguardo. Il suo nuovo motore 1.1 HCS, 55 CV, è molto brillante e, grazie ad una coppia di 86 Nm a 2.700 giri, è estremamente elastico ed ha un'ottima ripresa. La nuova Fiesta ha consumi estremamente ridotti: a 90 all'ora fa 100 Km con 4,3 litri.

*Motore 1.4 CVH*
*75 CV - 165 km/h*

Ma se preferisci avere più potenza c'è anche il nuovo 1.4 CVH che, con i suoi 75 CV, ti porta a 100 all'ora in soli 12". Entrambi i motori hanno emissioni più pulite, grazie alla tecnologia della combustione magra e possono utilizzare benzina senza piombo nel rispetto dell'ambiente. E se devi fare tanti chilometri c'è anche il nuovo diesel 1.8 IDI, estremamente brillante e parco nei consumi.

## Un nuovo amore generoso, ricco, sicuro.

È un nuovo amore che ti stupirà per la bellezza, l'equipaggiamento, la qualità e la cura delle rifiniture. Ci sono modelli a 5 e a 3 porte. Lo spazio interno è senza confronti nella sua categoria ed il bagagliaio, già capiente, diventa grande come vuoi grazie al sedile posteriore frazionato.
Sulla nuova Ford Fiesta Ghia scoprirai uno stile prestigioso e una dotazione di serie straordinaria. Dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici, dal contagiri ai vetri atermici. E puoi richiederla anche con lo sbrinatore rapido del parabrezza. Insomma, la troverai completa di tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto.
La nuova Fiesta ha una maneggevolezza e una tenuta di strada eccellenti, merito della nuova geometria delle sospensioni MacPherson.
E puoi averla con il sistema di frenata antibloccaggio ALB su tutte le versioni.

*Nuova geometria delle sospensioni MacPherson*

## Un nuovo amore: il Sistema di Scelta Ford.

Fiesta è davvero un nuovo grande amore.
Lo è anche con la complicità dell'esclusivo Sistema di Scelta Ford.
Per la prima volta nella storia dell'automobile, puoi scegliere modelli diversi a parità di prezzo: ad esempio, le quattro versioni a tre porte, S o CLX, con motore 1.1 HCS o 1.4 CVH.
Ma la libertà di scelta non si ferma qui.
Anche per l'elegante e raffinata versione Ghia puoi avere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.4, sempre allo stesso prezzo.
Così è più facile scegliere quella che vuoi.
Questo è l'esclusivo Sistema di Scelta Ford.
Questa è una nuova, grande libertà.
Ovviamente, godrai anche di tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford, come le 6 garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più".
Quale altro amore ti dà così tanta libertà?
Fiesta, se la guidi t'innamori.

## Fiesta, la nuova Ford.

*Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì*
*Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.*
*Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche*

Carlo Basso, il curatore fallimentare con i registri dell'Interfin

# Finanziarie, c'è panico tra i clienti Consiglio: «Controllare i bilanci»

## Il curatore fallimentare Carlo Basso: come difendersi dal rischio del crack. Intanto, cresce il fuggi-fuggi dei piccoli risparmiatori dal mondo delle società che offrono utili d'oro

Fallimenti a ripetizione nel mondo finanziario torinese. Dopo la Kit Leasing, per la quale si ipotizza un buco di 10 miliardi, quello delle società Interfin e Isefit, amministrate da Rosalia Cevario. Altri centotrenta piccoli e medi risparmiatori rischiano di perdere i loro soldi in un crack da 8 miliardi. Nel mercato delle finanziarie private — parallelo a quello delle banche — questa dell'Interfin è l'ennesima storia finita male. Cresce il panico tra le famiglie che hanno scelto l'investimento del loro denaro in finanziarie private.

«Buon senso e occhi aperti». E' questo il consiglio che un professionista del settore elargisce a chi ha investito o ha intenzione di investire i propri risparmi in società del genere. E' il dottor Carlo Basso, commercialista e curatore di vari fallimenti, tra cui quello della Interfin.

Quali sono le precauzioni che il risparmiatore deve prendere per non rischiare di accorgersi un giorno che la società in cui ha investito è fallita? *«La prima regola da seguire è rendersi conto dell'impiego che queste società fanno dei fondi ricevuti e verificare quale può essere il rendimento. Una finanziaria privata può trovarsi in difficoltà per due cause fondamentali: la prima è una perdita di gestione non influenzata da fenomeni straordinari, come nel caso di società che concedono al cliente il 15 per cento d'interesse ma investono al 10 per cento. Questo meccanismo, insieme alle spese per mantenere uffici faraonici che servono ad abbagliare la gente, può condurre al dissesto. La seconda causa di difficoltà sono le operazioni ad altissimo rischio, come rilevare società sull'orlo del fallimento, presuntivamente valide sotto l'aspetto produttivo. Sono gli affari che possono andare bene, ma anche male. E' un gioco d'azzardo. Se per risanare un'azienda ci vogliono dieci miliardi ma la società dispone solo di otto, il rischio è sicuro. Chi è interessato a investire o l'ha già fatto ha la legittima aspettativa di avere una certa serie di informazioni. E il non ottenimento di queste è già un segnale di allarme».*

Spesso chi investe nelle «private» non ha grandi conoscenze in campo finanziario. Che tipo di informazioni deve chiedere?

*«Deve cercare di avere un bilancio in mano, e qualche elemento che ne consenta l'analisi. Chiedere di visionare, magari periodicamente, il bilancio, è già qualcosa. Oppure chiedere il rilascio di garanzie specifiche, facendo variare le condizioni del prestito iniziale. L'investimento non va fatto alla cieca, magari fidandosi di una persona solo perché è stata presentata da un amico di un conoscente e via dicendo. Con questo non voglio dire che la finanziaria privata sia necessariamente un "bidone". Ma svolge operazioni non classiche, diverse da quelle del sistema bancario o su posizioni non accettate dalle banche. Sono affari da seguire da vicino. Il maggior tasso d'interesse che le "private" offrono può giustificare questa attenzione maggiore».*

Spesso le finanziarie private hanno grossi nomi nel consiglio d'amministrazione. Può essere una garanzia?

*«L'ingerenza di un nome noto può avallare maggior fiducia alla finanziaria. Ma non è una garanzia. Può ridurre l'importanza della richiesta preventiva di informazioni sulla società, ma non dimentichiamo i casi del passato in cui persone e istituti bancari di primo piano hanno subito il tracollo».*

Cosa può fare chi si accorge che qualcosa non sta funzionando a dovere?

*«Abbandonare questa finanziaria ai primi sintomi e ritornare alle care vecchie banche: convertire il proprio investimento ad alta redditività con ridotta garanzia a investimento con normale redditività e elevata garanzia. Investire in Bot e Cct che hanno come contropartita lo Stato. Chi sente odore di bruciato deve chiedere subito il rimborso, ritirare il tutto e tornare agli investimenti dei nonni. Persino il tanto deprecato e antiquato versamento alla Posta offre garanzie decisamente superiori a quelli delle finanziarie private. E lo dimostrano questi fallimenti a ripetizione, una catena destinata ad allungarsi nei prossimi tempi».*

**Brunella Giovara**

# «Io ho perso 300 milioni» Il pianto di un «bidonato»

*«Non abbiamo niente da nascondere, ma preferiamo l'anonimato. Non vogliamo che intorno a noi si sappia la nostra disgrazia. Di profittatori ne abbiamo già incontrati abbastanza».*

Lei è una maestra in pensione. Il marito, ex dipendente Fiat, lavora nel settore dell'editoria. La loro storia compare nei fascicoli della documentazione per il fallimento Interfin-Isefit.

Degli otto miliardi di quel «buco», trecento milioni circa sono loro, *«e se non sono trecento poco ci manca, tra capitale e interessi. I soldi dei nostri genitori, di uno zio anziano. Quelle due società hanno prosciugato l'intera famiglia».*

Com'è iniziata la vostra avventura nella finanza?

*«Alcuni amici ci hanno presentato un broker, Federico Crespi. Lui mi ha detto: vi interessa investire? Gli abbiamo risposto di sì. Tramite suo abbiamo conosciuto l'amministratore Rosalia Cevario. Lì sono iniziati i nostri guai. Io ci ho investito la mia liquidazione Fiat, più altri soldi ancora. Pensavamo di fare un affare migliore che in banca. L'interesse era del 15 per cento.*

*Crespi* — continua l'anonimo "bidonato"— *sembrava un'ottima persona: veniva qui, ci spiegava le cose. E' persino stato al battesimo di mia figlia. All'inizio le cose andavano bene. Poi, l'ottobre scorso, l'assegno circolare con la rata degli interessi non arrivò in tempo. Ci dicevano che era colpa delle Poste. Infine gli abbiamo chiesto il numero di matrice dell'assegno, e ci hanno risposto che la Cevario era ricoverata in ospedale, che non si trovava più niente. Abbiamo avuto il sospetto, ma forse era già troppo tardi. La Cevario? Mai conosciuta di persona. Al telefono era gentile, e fino all'ultimo ha cercato di tranquillizzarci. Però una volta stava quasi per mettersi a piangere. Era davvero disperata. Noi non vogliamo vederla rovinata. Se all'udienza ci assicura di renderci ciò che che ci deve, siamo disposti a chiudere un occhio. Vogliamo salvare il nostro capitale. E quindi ci siamo affidati a un avvocato. Questo delle finanziarie è solo la punta dell'iceberg. Quanti altri sono nelle nostre condizioni?».*

Gli uffici dell'Interfin



ALL'OSPEDALE MAURIZIANO

# Un guerrigliero afghano nel reparto di pediatria A Torino ha potuto trovare cure mediche e amici

Baryalal, il guerrigliero afghano

Sul cartello campeggia, in bella evidenza, una scritta: *«E' vietato l'ingresso ai bambini con età inferiore ai 15 anni».* Ma, appena varcato l'uscio, ecco una camera a due letti: seduto su uno dei due, un ragazzo bruno fuma una sigaretta. Visione «stonata» per una stanza d'ospedale (siamo al Mauriziano) e per un reparto di questo tipo (è la pediatria).

Ma il ricoverato è un ospite speciale: si tratta di un guerrigliero della Resistenza afghana che ha trovato rifugio, in Italia, grazie al *Comitato torinese di solidarietà al popolo afghano.* Si chiama Baryalal, ha 19 anni e una vistosa apparecchiatura gli tiene insieme il braccio destro, martoriato, dice lui, da una raffica di mitra, *«più probabilmente dalle schegge di un bombardamento»,* dicono i medici. Sia come sia, Baryalal era in brutte condizioni quando, nel maggio scorso, giunse in ospedale: fu subito operato. Un altro intervento è previsto per la metà di ottobre e la sua permanenza in reparto si protrarrà almeno fino alla fine di novembre.

Spiega il direttore sanitario, dottor Odasso: *«Abbiamo dato la nostra disponibilità ad accogliere questi ragazzi. Un compagno di Baryalal è già stato curato e dimesso. Avremmo preferito che ci mandassero bambini, sarebbe stato più facile assisterli, ma dopo i primi momenti di difficoltà, tutto è andato per il meglio e la scelta della pediatria, diretta dal professor Pilotti, è stata determinata dall'esigenza di avere una stanza tranquilla, cosa che lì è stata possibile».*

Non è stato facile, innanzitutto, capirsi. *«Nei primi giorni* — racconta Lucetta Oberto, infermiera professionale — *eravamo assistiti dalla professoressa De Padova, del Comitato di solidarietà, che conosce la lingua afghana. In seguito abbiamo imparato a comunicare con le frasi essenziali che ci avevano scritto su un foglio. Si creavano, però, situazioni ridicole, spesso non pronunciavamo le parole in modo esatto e, confesso, ci capivamo molto di più a gesti. Per non parlare del fatto che i due ragazzi, musulmani, non si lasciavano lavare, ma certe manovre per l'igiene personale, soprattutto i primi tempi che hanno trascorso immobili a letto, erano indispensabili».*

*«Anche l'abitudine al fumo* — dice il dottor Cavalli — *non siamo riusciti a contrastarla e, purtroppo, sia Baryalal che il suo compagno fumano molto. Così non ci resta che tenere la stanza sempre ben ventilata».*

Poi, poco alla volta, pazienti, infermieri e medici sono entrati in una sorta di sintonia dettata dalla necessità e i due giovani sono diventati i beniamini del reparto: cure, coccole, anche regali.

Baryalal risponde con il sorriso e ha anche imparato qualche parola d'italiano: *«Buoni tutti, l'infermera, i medico...Buono mangiare...Qui foto...».* Baryalal ci mostra un album rosso, pieno di fotografie tutte scattate a Torino. Lui spera di poterle riportare, presto, a casa, dove ha lasciato padre, madre e fratelli, tutti impegnati nella Resistenza. La professoressa De Padova, che lavora dall'83 per il *Comitato,* si dichiara soddisfatta: *«Abbiamo trovato, al Mauriziano, la massima collaborazione e competenza. E devo anche ringraziare i volontari dell'Avo e del gruppo Cilla che si sono alternati a noi nei turni di assistenza».* Un milione e 300 mila morti; 5 milioni e mezzo di profughi; 500 mila invalidi; 2 milioni di sfollati. La realtà afghana, nelle cifre del rapporto Sliwinski (dell'Università di Ginevra), è questa. E negli occhi dei profughi c'è soltanto un desiderio: tornare a casa per ricostruire. Sulle macerie di un popolo oppresso.

**Daniela Daniele**

EXPO-TORINO

## I minerali della mostra made in Usa

Oggi, alle 15, nei padiglioni di Torino Esposizioni, si inaugura «Mineralexpo 1989», la diciottesima edizione della borsa e scambio di minerali. Tra i «pezzi» più validi esposti quest'anno c'è l'oro della California, il platino e i diamanti degli Urali, il rame del Michigan, l'argento messicano, il mercurio spagnolo, lo zolfo siciliano.

La mostra sarà aperta anche sabato e domenica (orario 9-20; ingresso, lire 5 mila). Domani, dalle 9 alle 13, saranno accolti gratuitamente gli studenti accompagnati dagli insegnanti della scuola di appartenenza.

ITALGAS

## Studiosi premiati con cento milioni

I professori Gilberto Bernardini, Ramon Margalef e Francesco Carassa sono i vincitori del Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione 1989. Cento milioni verranno consegnati a ciascuno di loro oggi pomeriggio dal presidente dell'Italgas, Carlo De Molo, nel corso di una cerimonia presso la direzione generale dell'ente di via XX Settembre.

Bernardini, 83 anni, già direttore della Scuola Normale di Pisa, ricercatore negli Stati Uniti e al Cern di Ginevra, è uno dei maggiori fisici nucleari. Con i suoi lavori ha dato forte impulso all'avvio del Laboratorio nazionale di fisica di Frascati. E' presidente della Società italiana di Fisica e di quella europea. Carassa, 67 anni, ordinario di Comunicazioni elettriche al Politecnico di Milano, ateneo di cui è stato rettore, è noto per le sue ricerche nel campo della tecnologia delle telecomunicazioni. Lo spagnolo Margalef, nato nel 1919 a Barcellona e docente di ecologia nell'università di quella città, è stato premiato per i suoi studi sugli ecosistemi acquatici. E' considerato fra i più importanti ricercatori nel campo della biologia marina, quanto mai attuale in tempi di forte degrado ambientale.

CONVEGNO GADOS

## Per le donne operate al seno

Domani, alle 10, si terrà a Villa Lascaris (Pianezza) un convegno organizzato dal Gados (Gruppo assistenza donne operate al seno). Verranno dibattuti temi di grande interesse per chi ha dovuto subire la mastectomia. Aprirà i lavori il professor Carlo Mossetti, del Sant'Anna e interverranno Clara Perotti, animatrice del Gruppo, il dottor Piero Astegiano e la dottoressa Clara Monzeglio. Il Gados, da anni ormai, si prodiga, con successo, per rendere meno traumatica l'esistenza delle donne che hanno subito l'asportazione di uno o di entrambi i seni per tumore.



**Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 16**

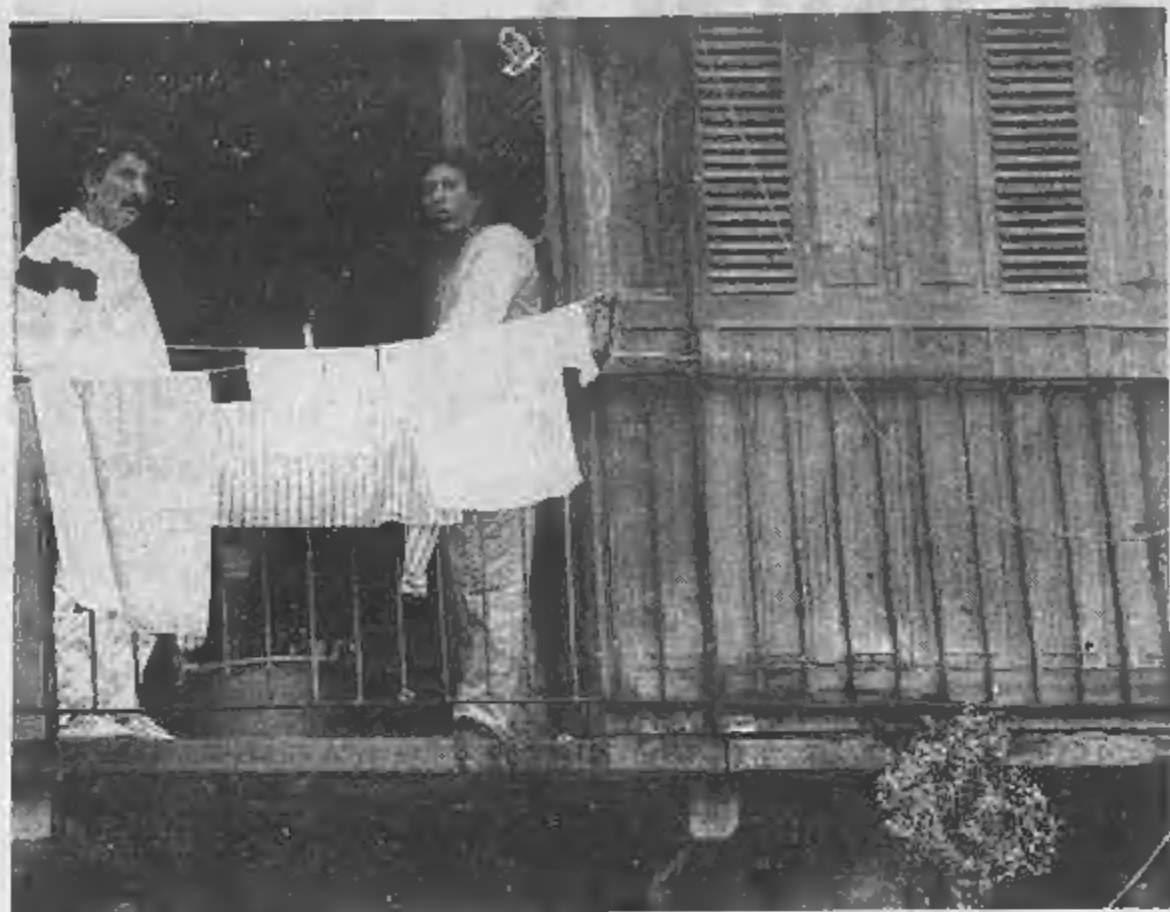
# «Coprifuoco» in via Buniva La casbah degli immigrati

Via Buniva come la casbah. E' quanto affermano gli abitanti della zona, «esasperati da una situazione di estremo degrado e abbandono da parte del Comune e delle forze dell'ordine». Situazione che li ha portati in questi giorni a farsi promotori di una raccolta di firme da inviare al sindaco Maria Magnani Noya, per chiedere aiuto e provvedimenti. Al centro della bufera è un fatiscente palazzo al numero civico 11, una proprietà frazionata fra decine di piccoli proprietari che risulta oltremodo difficile identificare nel caso si volessero addebitare singole responsabilità. All'esterno dell'edificio i muri scrostati sono la norma: calcinacci e mattoni ogni tanto cadono sul marciapiede e sulle auto. Dentro invece predominano confusione e sporcizia: grondaie e fogne in un'ala dello stabile scaricano direttamente, a cielo aperto, nel cortile. Gli ultimi piani in teoria sarebbero inagibili, in realtà sono sovraffollati da «disperati», gente non solo di colore, poveracci a cui la vita sembra concedere ben poco. E fra questi, alcuni più turbolenti.

L'episodio che ha fatto traboccare la classica goccia dal vaso, è stata una furiosa rissa sui tetti del palazzo. Il fatto lunedì scorso, in piena notte, quando tre tunisini hanno affrontato tre marocchini. Una scena grottesca che si è conclusa solo con l'intervento delle forze dell'ordine, avvisate dagli abitanti delle case limitrofe. I sei contendenti urlavano come ossessi: erano armati di coltelli e bastoni, ma anche di tegole che qualcuno di loro, nella foga della zuffa, ha scagliato come proiettili contro gli avversari, mancandoli, ma centrando in compenso alcune auto parcheggiate nella via sottostante.

Per il resto «ordinaria amministrazione»: spaccio di droga nel tratto di strada compreso tra le vie degli Artisti e Santa Giulia e diversi tossicodipendenti che entrano nel portone e si bucano in un angolo del cortile lasciando poi come testimonianza le siringhe appena usate.

«Dopo le 19,30 qui è il coprifuoco: chiusi i negozi non passa più anima viva — dicono esasperati i commercianti della via che si son fatti promotori della raccolta di firme —. E se proprio si deve uscire meglio farlo in compagnia». Fino a pochi giorni fa il foglio, in carta bollata, della raccolta firme era «parcheggiato» in un negozio. Quaranta persone l'avevano già sottoscritto. L'altro ieri era invece affidato al titolare di un bar. «Scrivete pure che non siamo tutelati dalla legge — sbotta esasperato il commerciante —. Aspettano forse che ci scappi il morto prima di muoversi? E il Comune, possibile che non intervenga? Da quella casa piovono calcinacci in strada e non solo quando li lanciano gli africani. Un anno fa è crollata una scala e la gente continua ad entrare ed uscire come se nulla fosse. Inoltre quasi tutte le notti qui si accoltellano, si sprangano, litigano. Lunedì, quando c'è stata l'ultima lite, sono arrivati i tutori della legge e alle nostre rimostranze hanno risposto che non potevano farci niente. Ma come? Se stanno "distruggendo" la via Buniva! Così noi scriviamo la nostra bella letterina, poi la inviamo al sindaco e poi si vedrà». Raggelante a questo punto il commento a voce alta di un ragazzino alle prese con un videogame nel locale. «Mio zio l'altra sera voleva organizzare una squadra punitiva».

**Ivano Barbiero**

Gli alloggi della casa di via Buniva 11 sono abitati da immigrati nordafricani

Legge per facilitare l'inserimento
E' stata approvata ieri in Regione

# SOS stranieri

## C'è bisogno di atttenzione per la gente che ha lasciato casa e famiglia d'origine

Una nuova legge regionale per combattere le discriminazioni contro gli immigrati extraeuropei. Approvata ieri a Palazzo Lascaris al termine di due lunghe sedute di dibattito, prevede la creazione della Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari. Non solo. Verrà anche istituito un Fondo regionale per l'attuazione di interventi coordinati, mentre in accordo con i Comuni saranno promosse *«iniziative per poter reperire locali per il culto»*.

Sarà comunque la consulta ad avere i compiti più importanti. Presieduta dall'assessore regionale competente e formata da un rappresentante dell'Anci, da tre delle organizzazioni a carattere nazionale e da 11 di quelle che operano a livello locale, dovrà fare in modo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana e contribuire a risolvere le difficoltà legate al problema casa. Nello stesso tempo verranno patrocinati studi sull'immigrazione mentre saranno incoraggiate e sviluppate iniziative e attività culturali. Prenderanno anche vita i «Centri di prima accoglienza», veri e propri punti di riferimento per agevolare l'inserimento nelle comunità locali. L'assessore regionale Giuseppe Cerchio ha spiegato: *«L'esigenza di una normativa specifica ed organica si basa su una realtà drammatica sotto gli occhi di tutti. Gli stessi rigurgiti razzisti, anche strumentali, che purtroppo ogni tanto affiorano, possono essere isolati soltanto offrendo una normativa chiara ed efficace che aiuti ad individuare velocemente responsabilità e colpe»*.

Mariano Geraci

# La casa della miseria

## Crolli a ripetizione, il primo avvenne nell'85

### Il Comune ha emesso varie ordinanze ma gli alloggi sono sempre stati occupati Ora gli «abusivi» sono uomini di colore

*«Tra gli emarginati di Vanchiglia, via Buniva 11* — racconta un operaio che abita poco lontano — *è un punto di riferimento. E' dove ci si va a bucare dopo aver comprato eroina nei bar della zona, dove ci si può rifugiare se si è senza un tetto»*. Dove gli immigrati tunisini e marocchini vengono ammassati a caro prezzo in soffitte fatiscenti. Dove mesi fa un legittimo proprietario è entrato nell'alloggio sfitto e si è visto minacciare con il coltello da un occupante abusivo.

La casa — oltre 100 alloggi — è degradata, pericolante. Dice un'inquilina: *«Il cortile è sempre cosparso di siringhe»*. Nella scala E, il tetto poggia su un ponteggio immenso, che da terra sale per ben cinque piani. Qui, nel 1985, accorse il sindaco Cardetti: quella volta in un crollo ci scappò anche un ferito. *«Le ordinanze del Comune per sgomberi e lavori* — dice l'ingegner Giuseppe Santacroce, responsabile del Servizio Ispezione Edilizia — *si sono ripetute su tutto l'immobile»*.

*«Una scuola di ladri, per colpa di tutti. Perché il degrado favorisce altro degrado»* commenta Giovanni Pironti, titolare della Errepi Amministrazioni Immobiliari, «responsabile» di via Buniva 11. *«Mi occupavo di quello stabile* — racconta — *già una dozzina d'anni fa. Quando me ne andai, era in condizioni meno tragiche di quelle in cui l'ho ritrovato. Oggi il 60-70% degli inquilini non paga le spese condominiali e quindi non è possibile pensare ad interventi di manutenzione straordinaria. Abito nella zona, i miei figli vedono che cosa succede in quel cortile: mi sono fatto convincere ad accettare l'incarico da alcuni inquilini, gente che lavora nelle botteghe dei dintorni. Ho pensato che avrei potuto farcela, invece tutto finora è stato inutile»*.

Continua: *«Riuscire a stabilire di chi siano gli alloggi è, per fare un esempio, un'impresa superiore alle mie forze. C'è una situazione che sfugge al controllo catastale»*. E in questa confusione, la speculazione prospera.

Poi, dal racconto dell'amministratore emerge un nome già più volte messo in relazione allo sfruttamento degli immigrati nordafricani: Mariano Geraci, il potente padrone di via San Domenico 12, l'uomo che affittava a una sessantina di marocchini e tunisini tuguri pericolanti (a 150 mila lire al mese per un letto) e che per anni ce l'ha fatta a destreggiarsi tra denunce e ordinanze di sgombero. E con Geraci — che secondo Pironti sarebbe proprietario di alcuni alloggetti nella scala B e di uno nella scala E — l'amministratore fa un altro nome. Quello di Tommaso Boretto, che dodici anni fa risultava proprietario di varie soffitte oggi occupate da nordafricani. Dopo le minacce legali di Pironti, Boretto, di Piobesi Torinese, ha dichiarato di non esserne proprietario. E la burocrazia catastale non consente la verifica. Boretto è insolvente per vari milioni. *«Un avvocato sta vagliando in questi giorni* — conclude il titolare dell'Errepi — *i termini di un esposto al Tribunale, al sindaco, al prefetto. La casa non è gestibile. Se dovesse accadere qualcosa ci andrei di mezzo io»*.

**Maria Teresa Martinengo**

A BORGATA LEUMANN

# A Collegno: sfrattati per la seconda volta

## Drammi di famiglie che abitano in corso Francia: il Comune ordina di sgomberare

### Due casermoni vanno a pezzi e non possono essere abitati. «Dove andare?»

A Collegno, in corso Francia, in due casermoni fatiscenti, si consuma lentamente il dramma di venti famiglie, fra cui dodici bimbi che non hanno ancora cominciato ad andare a scuola. I palazzi sono di proprietà comunale: fanno parte del noto e storico villaggio Leumann e sono utilizzati da qualche anno come case-parcheggio per famiglie sfrattate. A questi inquilini si sono aggiunti alcuni nuclei «abusivi», formati da gente approdata a quest'ultima «spiaggia» dopo aver cercato invano una soluzione dignitosa, mentre alcune stanze sono ricovero di drogati e stranieri senza permessi di soggiorno.

Attualmente all'angoscia si è aggiunta la beffa: il Comune ha emesso un'ordinanza per lo sgombero di uno dei due edifici. Il fatto ha creato fermento e paura tra la gente costretta a vivere in situazioni da Terzo Mondo. Sono emerse così dal buio della disperazione storie angosciose, consumate sulle scale dove giocano, tra siringhe abbandonate e panni stesi, bambini e bambine; nelle stanze fredde e umide, con gli infissi rotti, nelle serate illuminate dalla luce fioca di mozziconi di candele intorno a cui si aspetta il sonno liberatore. Gli alloggi sono quasi tutti senza servizi igienici, con le porte puntellate alla meno peggio.

La situazione è pesante. Eppure questo esercito di «disperati» resiste e fa quadrato per difendere i propri disagi. «Vogliamo una casa decente — dicono gli abitanti di questi casermoni —, chiediamo un posto dove vivere, lontani dalle siringhe, dai topi, dal freddo che penetra nelle ossa. Pretendiamo troppo?». C'è Sara Albano con i gemellini, di notte ha paura, nello stabile è un viavai di gente che arriva al calar della sera, che urla, che sbatte contro le imposte; ci sono Lorenzo e Cristina Giordano con i due bimbi, il loro alloggio è senza gabinetto e senza luce; più in là abita Piera Marchese, è sola a mantenere due figli, è in attesa di una casa da ben quattro anni, e da quattro anni vive in questi stanzoni anonimi ad aspettare che qualcosa cambi. «Sono stanca — dice la donna —, stanca di lottare, di aspettare, di credere. Sino ad oggi ho sentito solo parole».

Ma c'è anche Marianna, che non si lascia andare e combatte la sua battaglia per la conquista di una parvenza di dignità. «Siamo poveri — dice la giovane —, ma abbiamo anche noi dei diritti, delle esigenze, e primo fra tutti quello di una casa calda in cui far crescere i nostri figli. Qui — urla la donna — i più piccoli rischiano di cadere nelle cantine dai finestroni divelti (che nessuno aggiusta mai nonostante le proteste) e di uccidersi. Mio figlio tempo fa giocava con una siringa sporca di sangue appena usata da qualcuno di passaggio».

Di certo sino ad ora in tutto questo caos c'è solo l'ordinanza di sgombero emessa dal Comune e datata 13 settembre, e la voglia di lottare di queste famiglie. «Non ci lasceremo buttare fuori come animali — dicono tutti insieme —. Desideriamo solo essere trattati con umanità e chiediamo che qualcuno intervenga per darci una mano. L'hanno già fatto con gli zingari: perché solo per loro?».

**Anna Maria Audino**

Il pianerottolo di casa serve da lavanderia e da sala giochi

DONDONA REPLICA AL PCI

# «Niente nomi»

## Chi lo pagava per disturbare?

*«Non ho alcuna intenzione di rivelare i nomi di chi mi pagava per fare il contraddittorio ai comizi del pci. Ho riferito una vicenda personale, giuridicamente legittima e moralmente non riprovevole»*: così Giuseppe Dondona ha ribattuto ieri al pci che vuole sapere *«chi pagava»* la sua attività di «provocatore» negli Anni 60.

Era stato lo stesso Dondona, liberale, a raccontare lunedì scorso, in un pubblico dibattito, il suo passato di «disturbatore», scatenando reazioni negli ambienti politici cittadini al punto da decidere di rinunciare alla designazione, ottenuta appena 24 ore prima, di vicesindaco. *«Al partito dello scandalo delle tangenti dell'83* — ha detto Dondona — *non devo alcuna spiegazione. Ho rinunciato a fare il vicesindaco perché questa vicenda, mi sono accorto, stava diventando uno strumento a danno della città»*. Alla domanda se sia vero che egli «inseguiva» Pajetta da una città all'altra per boicottarlo nei suoi discorsi, ha ribattuto: *«Mi è capitato una volta di disturbarlo, a Novi Ligure. Quando ho cominciato a gridare le mie provocazioni fui sommerso da fischi e insulti»*. Del «caso» se ne parlerà martedì in consiglio comunale.

Giuseppe Dondona

ORBASSANO

# La telenovela per una discarica

## Tar accoglie il ricorso del sindaco di Rivalta Naldini e blocca tutto

Colpo di scena a Orbassano: il Tar ha decretato che il trasporto dei rifiuti alla discarica va sospeso: la procedura seguita dal sindaco Giuseppe Martoccia per avviarne l'allestimento non è legittima. Una decisione che aveva sollevato obiezioni perché presa con un'ordinanza «urgente». Motivo principale e dichiarato di tanta fretta: allontanare lo spettro di una nuova emergenza ambientale nel momento in cui Chivasso aveva deciso di non rinnovare a Orbassano la disponibilità della propria discarica.

A inasprire le polemiche era stata la localizzazione del sito, una ex-cava di ghiaia ai confini con Volvera e Rivalta. Erano insorti gli abitanti e i sindaci dei paesi: troppo vicina alle case. Su queste basi un primo ricorso al Tar, di Volvera, era stato respinto. Ha vinto invece il secondo, presentato da Rivalta e dal suo sindaco, Guglielmo Naldini, che argomentava su questioni formali. L'esito della sentenza arriva comunque abbastanza inopinato: ancora ieri un volantino del psi di Rivalta, quello di Martoccia, attaccava Naldini (pci), reo di aver «preso in giro la giunta dicendo che poteva bloccare la discarica con la carta bollata».

Facile oggi la replica di Naldini: «Avevamo ragione: va bene l'urgenza ma non c'erano garanzie per la popolazione». Diversa, naturalmente, ma altrettanto realistica, l'interpretazione del sindaco Martoccia: «E' un pareggio. Il Tar non dice che la discarica è illegale: ne decreta solo la sospensione».

La patata bollente deve passare alla Regione.

Il parere di Naldini: «Ci vorrà tempo. Intanto si potrebbe chiedere a qualcuno, ad esempio alla Fiat di Volvera, di ospitare i rifiuti di questa zona nella sua discarica finché il nuovo sito non verrà allestito. Naturalmente la volumetria prestata verrà restituita». Ma la Fiat è disponibile? «Speriamo: è l'unica soluzione percorribile. A meno che non si vogliano costringere i sindaci ad addossarsi la responsabilità di continue deroghe al piano regionale di smaltimento rifiuti, con i risultati che vediamo». Per il sindaco di Orbassano, invece, si finirà per ritornare alla sua discarica, oppure, e questa è un'altra possibilità esplicitamente prevista dal Tar, Orbassano potrà pretendere dalla Sinc che riapra la discarica di Chivasso.

**Maurizio Menicucci**

## I vizi di Torino hard core in cerca di sapori esotici

# Fiera del sesso in città

**Il mercato del porno rappresenta un fatturato di decine di miliardi. Praticamente solo le tossicodipendenti sono rimaste per la strada Le professioniste lavorano in casa**

Cambia anche il mercato del sesso. Negli Anni Sessanta e Settanta le «professioniste» abitavano i viali alberati del centro e gli squallidi corsi della grigia periferia industriale. Poche le occasionali. C'era persino il «racket», che controllava le «ragazze di vita» e ogni tanto le cronache dei giornali scrivevano di donne uccise e poi bruciate su un'auto in mezzo ai boschi perché avevano tentato di ribellarsi alle regole.

Poi sono arrivati i «transessuali» che hanno solleticato la fantasia di chi cercava esperienze proibite, e, soprattutto, è arrivato l'Aids. A partire dagli Anni 80 le prostitute tradizionali sono state decimate, sia in centro che in periferia. I clienti, dicono in questura, si «son presi paura».

Il giro d'affari delle professioniste di via Ormea — il tratto da corso Raffaello a corso Vittorio è sempre stato loro — è crollato del sessanta per cento per il timore di contagi. Donne che portavano a casa cinque-sei milioni al mese hanno trovato conveniente andare a fare le commesse, *«così almeno ho evitato le fredde notti d'inverno in strada»*.

Il vero boom degli Anni 80 non sono stati tanto i travestiti e i transessuali, concentrati attorno alla Crocetta, in corso Cairoli, in via Cavalli ed anche lungo un lato di piazza d'Armi. La vera novità è costituita dalle prostitute per droga e, da quattro anni a questa parte, dall'arrivo in massa dall'Africa delle prostitute negre.

Ora si calcola che a Torino, escluse le nigeriane e le keniane, siano ogni giorno sul marciapiede circa cinquecento donne, quasi tutte tossicodipendenti, poco più di duecento travestiti, una cinquantina di ragazzini (quelli di via Cavalli) e poi un migliaio di studentesse, casalinghe e impiegate «volontarie» in prestazioni part-time. Ormai molte donne trovano i clienti senza più scendere in strada, con annunci neanche tanto dissimulati sulle riviste specializzate in pornografia, ad esempio. Le case d'appuntamento, famose un tempo, sono quasi sparite, se mai ci si organizza in casa, alla buona ma in privato.

L'attuale mappa della prostituzione femminile è presto fatta. Durante il giorno, a parte via Ormea e qualche stradone dell'hinterland torinese, «lavorano» quasi solo le tossicodipendenti che battono le vie di scorrimento veloce della città. Corso Cairoli, nei pressi di piazza Vittorio, corso Massimo d'Azeglio, corso Unità d'Italia dal lato di Italia '61, corso Appio Claudio e via Servais. Durante il pomeriggio e la sera la prostituzione tradizionale ritorna in via Ormea.

L'Aids ha cambiato usi e costumi in fatto di sesso ma soprattutto tra le prostitute «professioniste»: *«Molti clienti sono disposti a pagare due o tre volte di più per evitare le precauzioni. Noi rifiutiamo, ma le tossicomani sono disposte a tutto pur di potersi comprare la droga e rischiano. Noi perdiamo lavoro ed il contagio si diffonde ugualmente»*. E' quel che succede anche con le donne di colore in corso Regina, con poca conoscenza dei problemi igienico-sanitari. Poi qualche cliente viene preso da scrupoli e va tutto timido all'ospedale Amedeo di Savoia per farsi sottoporre al test. Ma quanti sono sieropositivi, non lo sanno e contribuiscono a diffondere il contagio?

Il sesso però, grazie alla moderna tecnologia, è anche diventato «tascabile». Le videocassette pornografiche hanno in questi ultimi anni invaso il mercato anche se, nel dicembre '88, la Corte Costituzionale ne ha vietato vendita, acquisto e noleggio nei sex-shop, nelle videoteche e nelle edicole. Come sempre accade quando un genere «tira» molto, la sentenza della Corte Costituzionale ha praticamente cambiato nulla. Si noleggia con un po' più di cautela da parte dei commercianti, ma l'hard-core è un genere che ha troppe frecce al suo arco per calare.

Si calcola che almeno il 60 per cento delle cassette noleggiate sia «porno», insomma «Brigitte l'insaziabile» e le sue colleghe «tutte calde» hanno un giro d'affari complessivo di quasi duecento miliardi l'anno.

**m. v.**

Il marciapiede e il fuoco del falò: lavoro di notte

**AMORE in vendita: un tempo via Ormea e adesso corso Regina**

Le colored in Questura dopo una retata organizzata dalla polizia

# Parola di travestito: «Il mondo è strano»

La lussuria è un peccato che Torino consuma in privato. Si commettono atti impuri facendo finta di niente, un po' di nascosto e un po' vergognandosi. La città resta terra di concupiscenze abbastanza represse, irrealizzate libidini, lascivie quasi esclusivamente immaginate.

Alla fine, il più celebrato *«don Giovanni»* resta Vittorio Emanuele II: *«roi chasseur»* per la selvaggina che prendeva nei boschi e per le ragazzine di campagna che riusciva a portarsi fra le lenzuola.

Il Piemonte è lussurioso con qualche *pruderie:* nei cinema a luci rosse (sempre più spinti, sempre più affollati), alle edicole dei giornali dove si vendono quintali di riviste porno (made in Svezia e importate dagli States), nei sexi shop che si moltiplicano sotto la Mole (dove vanno a ruba strane mercanzie e le videocassette più strampalate).

La Questura si affanna per tenere aggiornata la mappa dell'amore clandestino: dozzine di massaggiatrici (con targa sulla porta e pubblicità sui giornali) sorprese dall'irruzione della polizia nell'atto di massaggi indecenti, la camiceria di corso Brescia dove al posto delle camicie *«a righe»* arrivavano ragazze senza camicia, lo studio delle accompagnatrici-interpreti che non avevano frequentato il liceo linguistico.

Sui marciapiedi le donnine passeggiano sempre meno, si chiudono in case d'affitto, organizzano party con amici-clienti collaudati. Meno rischi: più guadagni.

Nelle strade ormai sono rimasti i travestiti con qualche millimetro di crema sulla barba, calze di nylon sui tacchi a spillo e le parrucche scintillanti di biondo platino. Alcuni sono splendidi: più belli delle belle donne e sono contesi da chi cerca sapori forti. Di notte, code di automobili per i controviali della Crocetta. Comunque di nascosto, peccati in punta di piedi.

Parola di travestito. *«I clienti sono di Torino e arrivano dalla provincia»*. Fino a qualche anno fa si chiamava Nicola Barli ma si odiava. Preferiva presentarsi al femminile e copriva le sue vergogne con abiti vaporosi di pizzi e paillettes. E' stato uno dei primi travestiti a battere il marciapiede in anni in cui i travestiti non erano nemmeno di moda. Ha fatto parte delle prime avanguardie sbarcate a Casablanca per farsi operare e, quando chiederlo aveva il sapore di una rivoluzione anagrafica, ha voluto di cambiare nome anche per il registro civile: Laura. Adesso il marciapiede lo batte solo nelle notti di nostalgia ma gli amici che ricevo sono ancora tanti. Qualcuno non si è fatto più vedere: preferiva il visino delicato, il reggiseno e la minigonna ma voleva trovare il corpo dell'uomo. Niente paura: i vecchi (affezionati e delusi) sono stati sostituiti da altri giovani. *«Di giorno fanno i moralisti, sentenziano, condannano, emarginano. Poi la sera arrivano — con l'aria dei galletti, ma mogi mogi con la faccia spenta — fanno i coccoloni, chiedono comprensione, si sfogano e raccontano le storie della loro strana vita»*.

**l. d. b.**

Trucco, parrucca color platino e calze di seta

# Minori affari alla Pellerina

Alla Pellerina continua la fiera del sesso nero. Continua anche se le colored sono meno della metà. Ieri sera, le lampade dell'illuminazione pubblica erano ancora spente e le prime ragazze africane arrivavano sul controviale di sinistra di corso Regina. Venti, trenta e anche cinquanta mila per le più giovani e carine e centomila per incontri in casa. Il prezzo dell'amore.

I clienti non mancano. Dopo il pesante intervento della Buoncostume che ha messo in carcere quattro «teste» della tratta della prostituzione, alcune di loro sono scappate è diminuita l'offerta e, dunque, chi è rimasto lavora di più. Auto fin nel cuore della notte per un'avventura esotica. Nessun pensiero per le malattie.

Per alcune ore ieri sera sono sfilate vetture di ogni cilindrata di Torino, Cuneo e Vercelli, camion e camioncini, qualche fuoristrada. Tir con targa italiana e targa straniera. Automobilisti di ogni età che si fermavano davanti ai capannelli di queste donne dalla pelle color ebano, ansiosi di accompagnarle verso i punti più appartati della Pellerina davanti alla Teksid. Un'avventura di 10-15 minuti e, poi, daccapo per strada, per affacciarsi a un altro finestrino.

Proprio come alla fiera. In corso Regina ci sono due bar viaggianti per servire panini e bevande. «Non sono le donne a consumare — dicono al punto-ristoro — sono i clienti. Quando le negre arrivano, hanno già mangiato e non bevono per non spendere. C'è chi ci pensa a portarle via i soldi». Anche davanti alla fotografia di Confort Atenkhena questo ristoratore volante dice di non averla mai vista. Non l'avrebbero conosciuta nemmeno alcune nigeriane al «lavoro». Però, davanti a quel viso paffuto sfuggono a ogni domanda e preferiscono allontanarsi. In loro c'era un evidente disagio e a molta paura.

Sapevano che c'era polizia in borghese alla ricerca di chi era probabilmente già scappato. L'inchiesta sulla tratta delle prostitute va oltre i primi quattro arresti. Le manette hanno scompigliato l'organizzazione e un centinaio di ragazze di colore hanno fatto i bagagli per partire. Non c'è più chi le protegge e scappano. Ma almeno altre ottanta sono rimaste a dimostrazione che qualcuno sa di poter sfidare la legge. Qualcuno che non ha niente a che vedere con queste donne affascinate da un benessere che non si erano mai sognato in patria. Per loro ci sono ancora tante «madame Confort» e anche qualcuno più importante. Altrimenti come avrebbero potuto organizzarsi e pagarsi il viaggio in una nazione europea di cui aveva magari soltanto sentito parlare? Qualcuna arriva da villaggi sperduti nella foresta. Chi le può aver informate che in Italia basta arrivare con un po' di soldi (che nessuna di loro aveva) e chiedere un soggiorno turistico per assicurarsi una stabile e redditizia sistemazione. Per queste donne destinate al marciapiede non ci sono preoccupazioni né per ottenere il capitale iniziale né per il viaggio. Non scelgono la città non sanno dove le porteranno a dormire. A loro — lo ha scoperto la dottoressa De Nicola indagando su questa immigrazione semiclandestina — pensa l'organizzazione anticipando tutto per poi pretendere di rientrare con capitale e interessi. Un racket su tremila donne che rendono miliardi.

**Alessandro Rigaldo**

## STASERA A CENA di Anna Bona

# Profumo di Spagna con Rosy

IL MELOGRANO — Corso Regina Margherita 22 - Tel. 832.112. Chiuso: lunedì. Ambiente: non grande; luminoso, familiare. Su un vecchio mobile fa mostra una raccolta di grappe: dalla friulana a quella al Barolo, all'Arneis, alla rosa, alla menta, all'arancia.

In cucina: Giuseppe Silvestri prepara piatti vari di pesce della cucina nazionale, con una forte simpatia per la cucina tradizionale spagnola. In sala verrete guidati nella scelta del menù dalla signora Rosy. Eccovi il menù: insalate di mare, polipo al vapore, moscardini affogati, involtino di pesce spada, frittelle di cozze, spiedino di gamberi, storione in umido con patate salmone alla trevisana, rombo con le nocciole, risotto gamberi e champagne, spaghetti alle vongole, spaghetti alla marinara, la famosa «Paella», tagliolini al salmone, branzino al cartoccio, orate, scampi, gamberoni, grigliata mista di pesce. Tra i dolci, tutti preparati dallo chef: varie mousse, bonnet, panna cotta, sorbetti.

Buono l'assortimento dei vini bianchi delle migliori etichette. Prezzo medio di un pasto, vini inclusi, 45/50 mila.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**ACQUARONE - SCUOLA DI [illegible]** Iscrizioni anno '89-90. Corsi di preparazione esami insegnanti Rad di Londra. Inf. tel. 696.49.25 - 669.24.71

**A.M.J.D.** diretta da **Simonetta Costantino** della Compagnia **Officina Marietti**: corsi di danza modern-jazz tecnica **Mattox**. Iscrizioni c. Principessa Clotilde 3 dal lun. al giov. orario 18-20. Inf. tel. 812.4303 - 676.792.

**ARIMO:** Corsi di Tecniche di movimento; Educazione motoria danza moderna, contemporanea, africana; Espressione vocale; Gruppi di Gestalt. Iscr. e inf. via Artisti, 9, tel. 885.104 ore 16-19.

**ARIMO-TEATRO ABASTO:** Corso biennale di recitazione: dizione-maschere-mimo, diretto da R. Solovey. Iscr. e inf. via Artisti, 9, tel 885.104-561.0922 ore 16-19.

**BALLET STUDIO:** stage **Danza del ventre**, sabato 7 e domenica 8 ottobre [illegible] organizzano **Zaza Hassan**. Per informazioni tel.(pom.) 839.7090, (matt.) 544.408.

**BALLET STUDIO:** corsi di danza classica, jazz, contemporanea, orientale, carattere, spagnola. Selezione per corsi professionali. Informazioni tel. 839.7090 (pom.) ore 16-20.

**C.E.F. FUTURA** (via Chiesa della Salute 158/a, tel. 220.2663): Scuola di danza classica, moderna, jazz per bambine e adulti. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-21.

**CENTRO DANZA SAN CARLO DI ENRICA PATRITO:** corsi di danza, teatro, musica. Programma a.s. 89/90 danza classica e repertorio m. Pertti Virtanen, danza modern-jazz Enrica Patrito, Graham e jazz Esperanza Alzona, ritmi e danze afro Katina Genero, danza spagnola Pia Sampietro, teatro Franco Cardellino, musica Ingrid Sitic. Informazioni (15-19) 510.267 - 722.474.

**CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO** (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

**CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI** (via Loini 40): sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, tecnica radiofonica e televisiva. Orario segreteria: 16-20 da lunedì a sabato. Per informazioni tel. 636.706 - 667.184 - 473.01.89 e alla segreteria dalle ore 16 alle 20 tel. 271.989.

**CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI** (via Loini 40, tel. 271.989): orario 16-20 da lunedì a sabato. Dal 25 settembre al 10 ottobre due seminari speciali: «Varietà in vario... età» a cura di Cesare Golfi e «Tecnica e interpretazione» a cura di V. Lottero e M. Scaglione.

**COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO** - Loredana Furno, Jean Pierre Martal: sono aperte le iscrizioni alla SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Jozsef Tari (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martal. «Jazz»: Katharine Kempbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

**COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA:** sono aperte le iscrizioni ai corsi del **Laboratorio Teatrale** che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio del **Macbeth** di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.097 - 434.2031.

**COOP. M.D.V.:** da 12 anni moderni corsi di musica con studio simultaneo della teoria musicale e dello strumento. Principianti e perfezionamento, bambini e adulti pianoforte, chitarra, batteria, sax, flauto, canto. M.D.V. via Borg Pisani 16 (Borgo San Paolo) tel. 335.8424.

**EFFEMME di Francesca e Marina:** Nuovo centro di danza e ginnastica, via Oropa 28, Torino, tel. 871.613 - 819.00.12.

**GINGER - Danza classica e contemporanea:** corsi di Danza classica e di Espressione corporea per bambini. Danza moderna e jazz per adulti Teens class, Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce. Baby contact (madre e bimbo dai 20 ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini dai 6 - 8 anni in orario abbinato alla Ginnastica per le mamme. Direzione: Claire Jahier, Claudia Serra, Sara Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio), tel. 837.682.

**IL LABORATORIO DELLA DANZA** classica, jazz, contemporanea, afro, balli da sala. Corsi di perfezionamento **Joan Bosloc**, Laura Sovrano, Patrizia Corte. Direzione Anita Cedroni. Inf. C.so Trapani 49, tel. 335.8147 (15-20).

**INTRADOSSI** (via San Massimo 21): **Corsi di educazione al Teatro** diretti da Pier Giorgio Gili (recitazione, dizione, espressione corporea). Tel. 871.009 ore 17-20.

**LABORATORIO TEATRALE DI TORINO** (via C. Alberto 12/l): **Corsi di recitazione**, dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 713.846 (9-11) - 533.378 (16-20).

**MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini:** conoscere la musica attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pomba, 4 (ore 15-19). Tel. 830.025.

**SCUOLA DANZA SAMPAOLI** (piazza Castello 51): direzione M. T. Colbasso e Sonia Sampaoli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza modern-jazz, contemporanea, afro, danza classica per bambini. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-12; 15,30-20,30, tel. (011) 510.483.

**SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI - CLUB SIMPATIA DI COLBASSO M. TERESA** (piazza Castello 51): insegna tutti i balli da sala, liscio, moderno, discoteca, boogie-woogie, rock and roll. Corsi per principianti e di perfezionamento. Per inf. tel. (011) 510.483.

**STUDIO DANCE WORKS:** organizza uno stage di danza **afro-primitiva** con Anna Valpreda il 6-7-8 ottobre accompagnata dal flautista Dino Pelissero, dal chitarrista Pino Russo e dal percussionista Piergianni [illegible]. Per informazioni tel. 66.99.126.

**TEATRO SAN FILIPPO - GRUPPO ARTISTI ASSOCIATI:** Sono aperte le iscrizioni al laboratori teatrale, musicale, corsi di batteria. Inf. lun./ven. ore 15-19. Tel. 536.456.

---

Cristianamente è mancato

### Luigi Peretta

Lo annunciano la moglie **Teresa Busso**; la figlia **Silvana** col marito **Leandro Vachino**, le adorate nipoline **Donatella** e **[illegible]**; cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 11.45 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

### Silvana Peiretti in Civera

Ne danno il triste annuncio il marito **Piero**, il figlio **Enrico**, papà, mamma, i cognati **Pino** e **Rita**, le nipoti **Renata** e **Patrizia**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 ottobre alle ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose via Rosario di Santa Fe 7. Con partenza dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 ottobre 1989.

Partecipano al dolore **Laura** l'amica più cara con **Armando, Darla** e **Silvia.**

Partecipano al dolore di Piero ed Enrico:
**Aurelio Albanese**
**Giuseppe Albieri**
**Mario Alfonsi**
**Aldo Allario**
**Luigi Aprà**
**Carlo Bolocco**
**Gian Luigi Barale**
**Silvio Battaglia**
**Franco Bedoni**
**Florenza Bonaventura**
**Davide e Marisa Bosco**
**Adolfo Bosio**
**Antonio Calari**
**Francesco Capella**
**Michele Cardonatti**
**Luigi Colli**
**Giancarlo Cordoni**
**Giusto e Adelina Ferpotto**
**Mario e Piera Dell'Orno**
**Carlo Garzena**
**Claudio Gosso**
**Silvia Grosso**
**Silvano Lago**
**Giancarlo Ludovico**
**Tommaso Musso**
**Gianfranco Naretto**
**Giuseppe Novo**
**Riccardo Orbecchi**
**Francesco e Mirella Pagnin**
**Vincenzo Pecoraro**
**Mario e Vittorina Perrone**
**Edoardo Pinghelli**
**Luigi Quaranta**
**Leone Roero**
Famiglie **Rocco**
**Giovanni Rosingana**
**Enrico Rosso**
**Lino Toso**
**Silvio Viale**
**Ugo Volpi**
**Celestino Zappegno**
**Gustavo Leoncini**

**Presidente e consiglio direttivo «Gruppo Anziani La Stampa»** partecipano al dolore del consigliere Piero.

Il **Presidente**, il **Direttivo** e tutti i **Soci** del **Circolo Aziendale «La Stampa»** sono vicini a Piero e famiglia.

Mamma **CIVE** ti ricorderemo sempre!
**Rosta** e **Pippo Pantà**
**Paola Barberis**
**Nicola Rizzo** e famiglia
**Andrea Bachelardi**

Ci ha lasciato

### Alfonso Coraglia

anziano Lancia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**; i figli: **Luciano, Annamaria** con **Giulio, Mario** e **Laura**; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 10,30 in Montaldo Roero con partenza da Torino osp. Giovanni Bosco (Lg. Gottardo) ore 9,15, non fiori.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

La **Ditta Levi Aprile** partecipa al profondo dolore di Luciano Coraglia.

**Lia, Giorgio Mortara** e famiglia sono vicini a Luciano.

E' mancata

### Cesarina Greppi in Beccaris

di anni 88

L'annunciano il marito **Francesco**, i figli **Guglielmo** con **Cristina** e il piccolo **Francesco, Edoardo** con **Antonella**, la sorella **Giuditta**, cognati e parenti tutti. I funerali venerdì 6 ottobre, ore 10,30, in Cattedrale.
— **Casale Monferrato**, 5 ottobre 1989.

Il 4 ottobre 1989 si è spenta a Roma

### Clementina Gallo in Taddei

Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Edmondo, Alberto** e **Paola**, i nipoti **Massimo, Luca, Alessandro** e **Cristiano**. I funerali avranno luogo il 7 ottobre 1989 nella chiesa di Rorato di Cherasco (Cuneo) alle ore 11,30. Si ringrazia il dott. Paolo Trambaiolo per la premurosa assistenza prestata.
— **Roma**, 6 ottobre 1989.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

### Carla Oddone Maganza

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il figlio **Ettore** con la moglie **Isabella Valle** e figli **Gigi** e **Nicola**; il fratello **Geppy** con la moglie **Miranda Lichtenstein** e famiglia; la sorella **Irene** con il marito **Vittorio Caboni** e famiglia, la cognata **Luigia Maganza Rosa**, i nipoti **Percival** e **Perchal Mazza** ed i cugini tutti.
— **Torino**, 3 ottobre 1989.

I nipoti **Besostri Grimaldi di Bellino, Caboni Maganza, Deblasse** unitamente ai figli ricordano con affetto la zia **CARLA**.

**Maria Pia Valle Calleri** con **Gabriella Piero** e i loro figli sono affettuosamente vicini a Ettore e famiglia nel grande dolore per la scomparsa della mamma

### Carla Oddone Maganza

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il dott. Ettore Oddone per la scomparsa della madre

### Carla Oddone Maganza

— **Torino**, 3 ottobre 1989.

**Dirigenti, impiegati ed operai** della **Martini & Rossi**, prendono parte al dolore del dott. Ettore Oddone per la perdita della madre

### Carla Oddone Maganza

— **Torino**, 3 ottobre 1989.

Partecipano al dolore del dott. Ettore Oddone:
**Piero e Paola Arato**
**Carla Avalaneo**
**Emilio e Maria Agnese Baldi**
**Piero Botta**
**Lorenzo Cattaneo**
**Leonardo de Nardis**
**Aimone di Seyssel**
**Giuseppe Gabri**
**Filippo e Barbara Gauller**
**Roberto Gilardi**
**Giorgio Giusiana**
**Luigi Lupotto**
**Alessandro Marenchino**
**Roberto Morra di Lavriano**
**Armando Novero**
**Piero Peragallo**
**Manuela Prato**
**Piero Costanzo e Carlo Radicati**
**Augusto e Laura Rivalli**
**Anna Selvaggio**
**Ferdinando e Livia Telarico**
**Piero e Silvana Tiblietti**
**Arnaldo Zannoni**

La **Inprevib Industria Precompressi Vibrati S.p.A.** partecipa al lutto del suo sindaco dr. Ettore Oddone per la scomparsa della **MAMMA.**

**Guglielmo** e **Carla Dellamonta** partecipano al dolore della [illegible] e cognata [illegible] per la scomparsa del carissimo marito

### Gaetano Sales

— **Torino**, 4 ottobre 1989.

Buono, retto, geniale, si è spento per crudele malattia lasciandoci nel dolore e raggiungendo «il Porto» il

### dott. ing. Marco Fasiani

Con profondo rimpianto a funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Lisetta Magni**, la madre **Romana**, il fratello **Bruno**, ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il prof. Poli ed il dott. Saviano per le cure prestategli.
— **Milano**, 3 ottobre 1989.

La cognata **Giovanna Schiavon Magni** e i tanto affezionati nipoti **Franca** con **Maurizio** e **Simona, Franco** con **Marina**, partecipano commossi al grandissimo dolore di Lisetta, per la morte dell'

### Ing. Marco Fasiani

— **Milano**, 3 ottobre 1989.

E' tornato alla Casa del Padre il

### rev. don Giorgio Oddenino

**parroco di Castagneto Po e San Genesio cav. uff. della Repubblica Italiana**

Venerdì ore 13,15 da ospedale Giovanni Bosco per Castagneto Po. Funerali sabato 7 ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Castagneto Po**, 5 ottobre 1989.

E' mancata

### Bruna Cuccarolo in Broglio

di anni 57

Lo annunciano il marito **Daniele**, figlie **Mirella** e **Liliana** con i mariti **Giulio** e **Franco**, la piccola **Elena**, la mamma **Luigia**, le sorelle **Gina** e **Dorina**, cognati zii nipoti e parenti tutti. Funerali ad Arnad sabato 7 c. m. ore 14,30 indi tumulazione nel cimitero di Borgofranco d'Ivrea alle ore 16.
— **Aosta**, 5 ottobre 1989.

**Amministratori, Direzione e Personale** della **Lys Fusion spa**, prendono viva parte al dolore del sig. Daniele Broglio per la scomparsa della consorte

### Bruna Broglio

— **Torino**, 6 ottobre 1989.

Dopo lunga malattia, confortato dall'amore della sua grande famiglia nella pace della sua casa è mancato serenamente

### Vincenzo Di Rienzo

La sua vita di uomo onesto e leale, la modestia e la grande dignità non saranno mai dimenticate da coloro che l'hanno conosciuto ed amato. Per espressa volontà del defunto i funerali si sono svolti in forma strettamente privata. Ne danno l'annuncio la moglie **Adelaide**, i figli **Beppe, Antonietta, Luigi, Maurizio, Giulia** e rispettive famiglie, nipoti, fratelli e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Paolo Caldonni, alla équipe medica e personale tutto della Casa di Cura Cellini per le cure prestate. Ai cari amici medici Franco Borri ed Ileano De Michelis la riconoscenza di tutta la famiglia per la costante ed amorevole assistenza. Si rivolge inoltre un sentito ed affettuoso ringraziamento ai nipoti medici Piero Perauda e Paolo Cortese e ai dottori Alessandro Dallera e Giuseppe Castronuovo.
— **Torino**, 3 ottobre 1989.

Ciao nonno **ENZO**, non ti dimenticheremo mai. I tuoi adorati nipoti: **Enzo, Francesca, Lorenzo, Fabrizio, Piermaurizio** e **Ilaria.**

**Nucci Cortese Bordino** e figli sono vicini alla famiglia Di Rienzo.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Di Rienzo i condomini di corso Francia 222: **Carmignani, Ferraresi, Fino, Gugusi, Manzone, Morotti, Ortalda, Ostino, Pesticcio, Pozzan, Rovelli, Romanini, Sicco, Sigol, Travaglio, Vigliani.**

**Antonella** e famiglia sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia nel ricordo del caro **PAPA'.**

**Emiliano Fiorella** e **Loredana** profondamente commossi partecipano con affetto nell'indimenticabile ricordo del sig. **VINCENZO.**

**Luciana, Giancarlo Cortese** con **Rossella** ed **Augusto** sono vicini a Giulia e famiglia nel loro dolore.

Zio **Licia**; zia **Rossana** con **Ignazio, Claudio** ed **Emanuela**; **Wilma Danilo Poggioli** partecipano al dolore di Giulia, Maurizio e famiglia.

Ciao caro zio **ENZO**; ti ricorderemo sempre. **Gianni, Luisa, Olimpia** con **Simonetta, Paolo, Meo.**

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

### Vincenzo Di Rienzo

gli amici:
**Anna, Nando Procchio**
**Silvana, Sandro Dallera**
**Denise, Elvio Fenoglio**
**Sandra, Giovanni Raspino**
**Grazia, Giancarlo Gallo**
**Germana, Michele Arnaluro**
**Carla, Luciano Luciani**
**Ornella Mimmo Pederi**
**Fernanda Francesca Mattia**
**Ines Tino Actis**
**Marisa Gianni Bertini**
**Ester Luciano Marchesini**
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Laura** e **Giacomina** piangono unite ai familiari ricordandone sempre la grande bontà.

Partecipano commossi gli amici:
**Roberto Pavese**
**Alberto Bianchi**
**Luciano Ferraris**
**Anna Scotti**
sig.na **Rolla**
**Cesare Maggia**
**Luigi Gigliotti**
**Giorgio Balmistrari**
**Rudy Contardi Poppi**
**Pierpaolo Gavioli**
**Paolo Botta**
**Severino Geromel**
ditta **Urano's**
famiglia **Galli**
famiglia **Berno**
famiglia **Grillo**
famiglia **Lilla**
famiglia **Bessilni**
famiglia **Salvo**
famiglia **Baronio**
famiglia **Brignolo**
famiglia **Lucchini.**

**Armando, Luciano, Riccardo, Clelia, Maria Teresa Merzagora; Monica, Emanuela Cometto** partecipano con dolore al lutto dei famigliari.

Ing. **Umberto di Capoa** Presidente del Gruppo «Parti» Anlis con il **Consiglio Direttivo** e **Gruppo «Parti»**, si associa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

### Ferdinando Borletti

**già Presidente del Gruppo «Parti» Anlis**
— **Torino**, 6 ottobre 1989.

E' mancato

### Francesco Toso

L'annunciano figli, generi, nuora, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali chiesa San Martino di Villanova sabato 7 corrente mese alle ore 15.
— **Villanova**, 6 ottobre 1989.

Serenamente è mancato ai suoi cari il

### dott. Leone Figliomeni

Ne danno l'annuncio la moglie **Beatrice**, i figli: **Maria Carla, Giuliana, Giuseppe**, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 ore 10 alla parrocchia Crocetta. S. Rosario oggi ore 19 in parrocchia. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Il **Consiglio di amministrazione, sindaci, dirigenti e maestranze** della **Pozzo Gros Monti SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

### dott. Leone Figliomeni

sindaco della società.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Luigi Francesco** e **Fausta Ferrari Ardicini** sono vicini a Beatrice ed ai suoi familiari in questo doloroso momento.

**Emanuele** e **Marisa Piovano** partecipano al dolore della famiglia per la morte del

### dott. Leone Figliomeni

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Gianni** e **Irene Zanga** partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Figliomeni.

Si uniscono al dolore della famiglia Figliomeni: **Andrea, Mary, Bibo, Giacomo, Edoardo.**

**Condomini, amministratore e custodi** di **corso Galileo Ferraris n. 95** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

### dott. Leone Figliomeni

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Luciana** e **Firmino Letizia** e **Ale Soria** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

### dott. Leone Figliomeni

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Alberto** è vicino a Lalla Giuliana e Peppe per la perdita di **PAPA'.**

Si unisce al dolore della famiglia Figliomeni la famiglia **Viviani.**

**Nicoletta** e famiglia partecipano commossi.

**Peppino Sandra** e **Roberto Cassinelli** si uniscono con affetto al dolore di Beatrice e famiglia.

**Rinaldo, Giuseppina, Gianmarco** e **Alessandra** sono vicini a Beatrice, Maria Carla, Giuliana e Giuseppe.

**Franco Rita Marco Polani** partecipano con profondo cordoglio.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia ci ha lasciati

### Cesare Serra

L'annunciano: moglie, figlia con rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al prof. Franchino e personale Medicina B dell'ospedale Molinette. Funerali sabato 7/10 ore 11,45 parrocchia N. S. della Guardia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

E' mancata

### Katia Patti

anni 19

Affranti dal dolore l'annunciano: la mamma **Maria Di Benedetto** con **Dino Bonerba**, il papà **Calogero** con **Rosanna Pagliano**, i nonni **Vincenza** e **Santo**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da viale Buridani, 15 - Venaria. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico della Banca del Sangue, dell'ospedale Koelliker (alla dottoressa Anna Maria Camoletto, Padre Gabiri, Suor Teresa), dell'ospedale Molinette (al professor Calligaris, dottoressa Camaschella del Reparto Ematologia, Reparto professor Gavosto, Centro Diabetico, Reparto professor Casaccia), per la costante, assidua ed amorevole assistenza prestata.
— **Torino**, 4 ottobre 1989.

**Anna, Raffaella** e **Giovanni Ghiazza** sono vicini a Maria e Calogero per la scomparsa di **KATIA.**

**Ditta Ghiazza** e **collaboratori** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Patti.

Cristianamente è mancata

### Pasqualina Scaglia ved. Ronco

anni 91

L'annunciano: la figlia **Carla** con il marito **Giovanni**, i nipoti **Stefano** e **Ferruccio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 nella parrocchia di S. Maurizio C.se.
— **S. Maurizio C.se**, 4 ottobre 1989.

**Franca** e **Pino Sabatino** partecipano commossi al dolore di Franco e parenti tutti per la perdita di

### Pietro Testa

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

La **Balforte srl** partecipa al grande dolore del signor Testa per la perdita del caro **PAPA'.**

### Biagio Garzena (Getu)

è morto il 4 ottobre. **Delia** e **Giovanna**, i fratelli **Natale** e **Agostino** con **Mavi** e **Onorina**, la suocera **Lidia Luzzati** con **Simonetta**, il cognato **Massimo** con la sua famiglia, la carissima **Ida Mancin**, lo fanno sapere a tutti quelli che lo hanno amato e apprezzato. Per le amichevoli cure prestate la famiglia ringrazia il professor Gioannini, i medici e il personale tutto della Clinica Universitaria dell'Amedeo di Savoia. Il funerale partirà sabato 7 ottobre alle ore 11,30 dall'Ospedale. Un saluto verrà tributato a **GETU** dalla sua Facoltà di Architettura, in viale Mattioli, 39 alle ore 11,45. Fin d'ora la famiglia ringrazia.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Partecipano al lutto di Delia e Giovanna i cugini: **Enrico** e **Nadia, Guido** e **Rosita, Michele** e **Franca.**

I **Colleghi** e gli **Amici** del **Dipartimento Casa-città** del **Politecnico di Torino**, vicini alle sue Delia e Giovanna ricordano commossi e con grande rimpianto l'indimenticabile figura scientifica ed umana del

### prof. Biagio Garzena

sempre impegnato, disponibile e sensibile ai problemi della società e del mondo universitario e studentesco.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Colleghi e amici con commosso ricordo:
**Alberto Abriani**
**Francesco Adamo**
**Shahir Aydin**
**Carlo Alberto Barbieri**
**Luisella Barosso**
**Carla Bartolozzi**
**Liliana Bazzanella**
**Riccardo Bedrone**
**Cristina Bellone**
**Clara Bertolini**
**Claudia Bonardi**
**Alberto Bottari**
**Andrea Bruno**
**Pio Luigi Brusasco**
**Evelina Calvi**
**Paolo Campanaro**
**Giovanni Canavesio**
**Domenico Capodiferro**
**Carlo Carozzi**
**Maria Lodovica Casali**
**Gianfranco Cavaglià**
**Marisa Cappi**
**Giorgio Ceragioli**
**Maria Grazia Cerri**
**Paolo Chicco**
**Patrizia Chierici**
**Mario Alberto Chiorino**
**Giuseppe e Giovanna Ciribini**
**Nuccia Comoglio**
**Franco Corsico**
**Rocco Curto**
**Gianfranco Dall'Acqua**
**Lella Deprà Conti**
**Attilio e Daria De Bernardi**
**Mara De Candido**
**Mariella De Cristofaro**
**Giorgio De Ferrari**
**Maria Grazia De Michele**
**Vittorio Defabiani**
**Giuseppe Dematteis**
**Piero Derossi**
**Francesco Di Giuseppe**
**Pompeo Fabbri**
**Luigi Falco**
**Vilma Fasoli**
**Daniela Ferrero**
**Marco Filippi**
**Anna Fino**
**Delio Fois**
**Massimo Foti**
**Enzo Fratelli**
**Anna Frisa**
**Alex Fubini**
**Roberto Gabetti**
**Roberto Gambino**
**Maria Garelli**
**Diego Giachello**
**Carlo Giammarco**
**Anna Gilibert**
**Giuseppe Giordanino**
**Sisto Giriodi**
**Laura Guardamagna**
**Giulio Ieni**
**Rosalba Ientile**
**Franco Lattes**
**Cosimo Leopizzi**
**Giovanni e Paola Lupo**
**Agostino e Maria Grazia Magnaghi**
**Guido e Vera Mandracci**
**Silvia Mantovani**
**Luigi Mazza**
**Alfredo Mela**
**Roberto Monaco**
**Giulio Mondini**
**Manfredo Montagnana**
**Eugenio Monzeglio**
**Guido Morbelli**
**Vittorio Nascè**
**Francesco Ognibene**
**Carlo Olmo**
**Almaro Oreglia D'Isola**
**Laura Palmucci**
**Mariliana Pavano**
**Attilia Peano**
**Petros Petsimeris**
**Riccardo e Lia Pollo**
**Maria Teresa Ponzio**
**Guido e Patrizia Ponzo**
**Giorgio Preto**
**Luciano Re**
**Riccarda Rigamonti**
**Costanza Roggero**
**Mario Federico Roggero**
**Cesare Romeo**
**Chiara Ronchetta**
**Donatella Ronchetta**
**Michele Rosa**
**Ottorino Rosati**
**Riccardo Roscelli**
**Paola Sacco**
**Silvia Saccomani**
**Giovanni Salvestrini**
**Maria Saura**
**Alberto Scolari**
**Aurora Scotti**
**Gemma Sirchia**
**Augusto Sistri**
**Carlo Socco**
**Agata Spaziante**
**Luisa Stafferi**
**Lelio Stragiotti**
**Elena Tamagno**
**Gabriella Terresin**
**Giovanni Torretta**
**Piergiorgio Tosoni**
**Piergiorgio Tuninetti**
**Giuseppe Varaldo**
**Mirella Venieri**
**Franco Vico**
**Giampiero Vigliano**
**Micaela Viglino**
**Mariella Vinardi**
**Daniela Vitale**
**Egi e Chicca Volterrani**
**Rodolfo Zich**
**Anna Maria Zorgno**
**Ferruccio Zorzi**
**Gisa Fili Zuccotti.**

Partecipano al dolore di Delia gli amici:
**Mariella** e **Franco Borgogno**
**Giovanna** e **Carlo Ferraris**
**Olimpia** e **Mario Ferrero**
**Laura** ed **Enrico Lini**
**Silvio Marcial**
**Mariuccia** e **Paolo [illegible]**
**Partenope** e **Luigi Telarno.**

I **Colleghi** del **Centro Torinese** di **Psicoanalisi** partecipano al dolore di Delia e Giovanna per la morte di **BIAGIO.**

La **Federazione Torinese** del **Pci** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

### prof. Biagio Garzena

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Partecipano **Sergio, Annamaria, Giovanna Saroni, Serena Coen** e **Gianni Romano.**

**Andrea Bruno** ricorda l'amico

ARCHITETTO

### Biagio Garzena

maestro [illegible] di razionali fantasie.
— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Sono molto vicini a Delia e Giovanna in questo momento di dolore
**Beppe Andreis**
**Ann Furnari**
**Federico** e **Lucia Flegenheimer**
**Sergio** e **Graziella Saretti**

I **Soci** dell'**Isaaco** e l'architetto **Teresa Marchini Vernetti** partecipano al lutto della famiglia per la morte del collega

### Biagio Garzena

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Amici** e **colleghi** della **Neuropsichiatria Infantile** di **Torino**, dell'**Ospedale Mauriziano** e dell'**Ospedale di Novara** partecipano commossi al dolore di Delia:
**Luisa Albanese**
**Franca Amione**
**Caterina Asteggiano**
**Lisa Balbo**
**Marcella Balconi**
**Fiorella Bassignana**
**Nadia Benedetto**
**Angela Beninato**
**Ermi Bertini**
**Graziella Bettassa**
**Margherita Bocanale**
**Giuliana Borgnier Paggi**
**Gabriella Borgnino**
**Federico Bottomicca**
**Lidia Bozzolo**
**Silveria Cali**
**Marcella Catania**
**Ela Cigliuti**
**Serena Coen**
**Nori Comba**
**Piervaldo Comba**
**Laura Cotta**
**Enrica Crivelli**
**Claudia Cuminetti**
**Maria De Filippis**
**Teresa De Giorgis**
**Germana De Leo**
**Gabriella Delpero**
**Alfonso D'Errico**
**Anita De Zordi**
**Matteo Ferrero**
**Angela Fioretti**
**Ebba Folonari**
**Bruna Frixiero**
**Secondo Fumo**
**Erminia Gayetti**
**Loredana Gallo**
**Giancarlo Grasso**
**Elisa Guastoni**
**Gigi Guiglia**
**Rosanna Leonardi**
**Mariarosa Loreto**
**Paola Macario**
**Cristina Magnani**
**Anna Magnin**
**Francesca Mangiaterra**
**Elsa Maressaini**
**Franca Marchetti**
**Piera Martinetti**
**Ornella Morpurgo**
**Carla Negrini**
**Carla Negro**
**Gianna Negro**
**Dario Nosiglia**
**Giacomo Odisio**
**Eleonora Perelchetti**
**Anna Pinto**
**Gianna Piovano**
**Giovanna Prudenzano**
**Nadia Rosso**
**Sinai Sanfilippo**
**Patrizia Siani**
**Annamaria Surra**
**Editta Torre**
**Marina Valentini**
**Patrizia Ventura**
**Silvia Venturello**
**Giuliana Vitali**

**Corinna Bonino**
**Alice Lazzarini**
**Raffaela Pagano**
**Maria Teresa Pellegrino**
**Anna Rissone**
sono vicine con affetto alla dottoressa Delia Luzzati nel suo dolore per la perdita del marito

### professor Biagio Garzena

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Franco Mellano** ricorda con affetto l'amico **BIAGIO.**

Le famiglie **Larini** e **Matassi** partecipano addolorate al lutto di Delia e Giovanna per la scomparsa del caro **BIAGIO.**

**Silvana** e **Carlo Socco** partecipano al dolore della famiglia.

Kalò taxidi, «GETU»: **Alessandra, Andrea, Enrico, Paolo, Petros.**

**Politecnico di Torino- Rettore, Pro-Rettore, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico et Personale tutto** del **Politecnico di Torino** annunciano la scomparsa del

### prof. Biagio Garzena

**Ordinario di Composizione Architettonica**

Esprimono il più profondo cordoglio.
— **Torino**, 4 ottobre 1989.

Con affetto infinito sono vicini a Delia e a Giovanna gli amici di sempre **Maria Laura, Battista, Franco** e **Cicci.**

Gli amici:
**Donny Cesare Santacroce**
**Egle Mila Fiorini**
**Ada Luzzati Silvio Ortona**
**Renata Sergio Garberoglio**
**Wanda Sergio Musso**
sono affettuosamente vicini a Delia e Giovanna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

### Umberto Ansinelli «Berto»

Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Delia**, il figlio **Marcello**, i suoceri, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 nella parrocchia Beati Parroci.
— **Torino**, 4 ottobre 1989.

La **Ditta Camerini** ed il suo **Personale** ricorderà sempre con rimpianto il caro **BERTO.**

**Collaboratori Imprese S. Paolo** e **Ispa** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del caro amico **BERTO.**

**Franco** e **Manuela Boggio** prendono viva parte.

**Paolo Pesando** è vicino con affetto e devozione al prof. Vittorio Danesino per la scomparsa della amata consorte Signora

### Delfina Danesino Pansini

— **Alessandria**, 5 ottobre 1989.

Il **Primario**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Divisione di Ginecologia ed Ostetricia** dell'**Ospedale di Alessandria** partecipano con profonda tristezza al dolore del prof. Vittorio Danesino per la perdita della Sig.ra

### Delfina Danesino Pansini

— **Alessandria**, 5 ottobre 1989.

I **Colleghi** del **Deposito** di **Chivasso** della **Esso Italiana SpA** prendono viva parte al dolore del sig. Rastelli per la perdita del padre

### Ernesto Rastelli

avvenuta a Medesano il 5-10-89.
— **Chivasso**, 5 ottobre 1989.



E' improvvisamente mancata

### Silvia Rissone in Baletto

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Silvana, Franco** e **Marco**, il figlio **Gianni, Mariella** e **Silvia**. Funerali oggi ore 13,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 ottobre 1989.

Le famiglie **Liverani** et **Pasquino** partecipano commosse al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

### Amedeo Costa

**Cav. di Gran Croce**
**Medaglia oro Cai**

Ne danno triste annuncio a esequie avvenute la moglie **Tina**, le figlie **Gioia** e **Italia**, **Lalla Fogagnolo** e i cognati **Mingo** e **Itala**.
— **Bordighera**, 6 ottobre 1989.

**Pucci Odisio** partecipa con dolore alla scomparsa di

### Amedeo Costa

e si sente vicina con affetto ai familiari tutti.
— **Bordighera**, 6 ottobre 1989.

**Gigi** e **Bruna Corti, Walter** e **Marina Fogagnolo** partecipano affettuosamente al dolore di Tina e Gioia per la scomparsa del caro

### Amedeo Costa

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Ricordando l'**AMICO** di una vita **Nino Rosani** con **Jucci, Paolo, Guido** e **Angiola** sono fraternamente vicini a Tina, Gioia, ed Itala.

Cristianamente è mancato

### Dante Possio

Con tristezza lo annunciano i figli **Marco** con **Rossana** ed **Umberto, Roberto**, la cara **Ginetta**, i fratelli **Silvio** con **Piera, Mario** con **Carla**, i nipoti **Gianni, Giorgio, Giovanna** ed **Elena**, parenti tutti. Il Santo Rosario verrà recitato venerdì, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale San Secondo, via San Secondo 8, Torino; funerali sabato, ore 9,15 nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese.
— **Torino**, 6 ottobre 1989.

**Presidenza Consiglio soci Associazione Crimea** partecipano dolore familiari per la scomparsa del socio

### Dante Possio

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

**Assunta Mario Piglia** ed **Enrica Gribaudo** partecipano commossi.

**Germana** e **Gianni Rubiolo** partecipano commossi al dolore di Marco e Roberto Possio per la perdita del grande **PAPA'.**

**Ginetta** e famiglia addolorati per la perdita del caro **DANTE** si [illegible] di chi gli ha voluto bene.

**Alessandra** e **Piero Cochis** con **Margherita** e **Alfredo Cecchi** partecipano addolorati.

Le famiglie **Gabriota** e **Bellorta** partecipano al dolore della famiglia Possio per la perdita del caro **PAPA'.**

La **S.A.C.T.** di **G. Possio** partecipa e ricorda con stima il sig.

### Dante Possio

— **Torino**, 5 ottobre 1989.

Il **Circolo Padano** partecipa commosso al lutto per il decesso del caro consocio

### rag. Dante Possio

**Emilio Aloisio**
**Paolo Aloisio**
**Sergio Avidano**
**Augusto Balbiano**
**Luigi Benedetto**
**Massimo Bertola**
**Paolo Bertoldi**
**Luigi Bofiri**
**Ermenegildo Brezzo**
**Maurizio Cardaci**
**Matteo Casello**
**Pier Giovanni Chieppa**
**Martino Chiuminatto**
**Piero Corrà**
**Candido Deglorgis**
**Germano Doiza**
**Mario Fantino**
**Florenzo Fassio**
**Armando Ferrero**
**Ettore Ferrero**
**Loris Germani**
**Carlo Gili**
**Giulio Giretto**
**Gianni Goitre**
**Franco Granone**
**Nicodemo Jadanza**
**Mingo Jannon**
**Alessandro Maccario**
**Fabrizio Meliga**
**Giuseppe Miroglio**
**Alberto Montanari**
**Giuseppe Navone**
**Ernesto Ollino**
**Ernesto Pramaggiore**
**Giuseppe Sartoris**
**Cesare Scartozzi**
**Paolo Scartozzi**
**Bruno Serra**
**Giovanni Tardito**
**Mario Truffa**
**Emilio Turbil**
**Giuseppe Viberti**
— **Torino**, 6 ottobre 1989.

## RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Galantucci** e **Freda** ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore in particolare la ditta Ing. S. Mauis & C. SpA, per la perdita del caro

### Renato

— **Torino**, 6 ottobre 1989.

## ANNIVERSARI

1988 — 1989

### Giovanni Genre

6 ottobre 1989 ore 18,30 parrocchia S. Elisabetta, Leumann.

1987 — 1989

### dottor Roberto Certani

Sei sempre con noi. Messa domenica 8-10-89 ore 17 Chiesa S. Maddalena - Rivarossa. Messa lunedì 9-10-89 ore 18 Chiesa S. Maria Della Scala - Moncalieri.

1988 — 1989

### dott. Ettore Trossarelli

Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari.

1984 — 1989

### Renato Grande

Inconsolabili, i tuoi cari pensano sempre a te con infinito amore e rimpianto.

1986 — 1989

### Maria Teresa Sutto Alabiso

Non porto con me un ricordo, ma quello che sei stata e sarai sempre: un bene immenso perduto. Messa 7 ottobre 1989 ore 18,30 Basilica San Lorenzo.

1986 — 9 ottobre — 1989

### Gioachino Viano

Un ricordo, una preghiera. S. Messa ore 18,45 chiesa San Giuseppe.

1988 — 6 ottobre — 1989

### Giuseppina Rocchi ved. Reposi

Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

**Laura Bergagna** ricorda la sua mamma

### Giuseppina

che oggi nel Regno Invisibile compie 90 anni.
— **Roma**, 6 ottobre 1989.

LA SETTIMANA

| LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' | SABATO |
|---|---|---|---|---|---|
| *Consumatori* *Assicurazioni* | *Grafologia* *Scacchi* | *Salute* *Pensioni* | *Il tempo del weekend* *Lotto* | *Religioni* *Francobolli e monete* | *L'oroscopo della settimana* |

## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE.** La depressione segnalata con il minimo sulla Danimarca si sta avvicinando all'arco delle Alpi. La nuvolosità inizierà ad aumentare dalle regioni settentrionali della Penisola, con addensamenti cumuliformi e precipitazioni sparse in graduale estensione anche sulla pianura.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Probabilità di cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, con incremento della nuvolosità ad iniziare dalla Valle d'Aosta e zone occidentali del Piemonte. Le nubi saranno alte e sottili, con possibilità di piogge presso l'arco alpino.

**TEMPERATURE.** Sia minime che massime senza apprezzabili variazioni.

**VENTI E MARI.** Deboli da Est, Sud-Est, con mari poco mossi intorno alle isole, dove sono possibili venti di scirocco.

**TENDENZA PER DOMANI.** Le analisi in quota non promettono alcunché di buono. Infatti la copertura del cielo si estenderà su tutta la regione, dando origine a precipitazioni a carattere [illegible]. Temperature senza variazioni di rilievo. Mari mossi. Venti deboli da Est, Sud-Ovest.

**TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Torino | 11 | Novara | 6 |
| Alessandria | 11 | Aosta | 5 |
| Asti | 11 | Genova | [illegible] |
| Cuneo | 10 | Savona | 17 |
| Vercelli | 10 | Imperia | 18 |

**MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 3 | 20 | Torino | 5 | 18 | Trieste | 10 | 17 |
| Venezia | 6 | 18 | Milano | 6 | 20 | Bologna | 5 | 20 |
| Firenze | 3 | 21 | Pisa | 5 | 22 | Ancona | 7 | 22 |
| Perugia | 9 | 15 | Pescara | 8 | 19 | L'Aquila | 3 | 15 |
| Roma | 6 | 20 | Campobasso | 6 | 12 | Bari | 13 | 17 |
| Napoli | [illegible] | [illegible] | Potenza | 5 | 10 | S.M. Leuca | 12 | 17 |
| R. Calabria | 12 | 20 | Verona | 5 | 19 | Palermo | 18 | 21 |
| Catania | 12 | 26 | Alghero | 12 | 23 | Cagliari | 11 | 23 |

**...E ALL' ESTERO**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | [illegible] | 14 | nuvoloso | Lisbona | 17 | 26 | sereno |
| Atene | 12 | 16 | pioggia | Londra | 11 | [illegible] | nuvoloso |
| Bangkok | 24 | 31 | sereno | Los Angeles | 14 | [illegible] | [illegible] |
| Berlino | 5 | 10 | sereno | Madrid | 12 | [illegible] | [illegible] |
| Bruxelles | 8 | 21 | sereno | Montreal | 3 | 7 | pioggia |
| Buenos Aires | 11 | 23 | sereno | Mosca | 3 | 5 | nuvoloso |
| Copenaghen | 6 | 12 | nuvoloso | New York | 7 | 15 | nuvoloso |
| Francoforte | 3 | 17 | sereno | Parigi | 7 | 21 | sereno |
| Gerusalemme | 10 | 29 | sereno | Pechino | 6 | 17 | sereno |
| Ginevra | 9 | 17 | sereno | Rio de Janeiro | 16 | 29 | [illegible] |
| Helsinki | 2 | 8 | sereno | Varsavia | 3 | 11 | [illegible] |
| Il Cairo | 23 | 33 | sereno | Vienna | 7 | 18 | [illegible] |

## L'OROSCOPO DI DOMANI

*a cura di Astrolga*

**ARIETE** 21 marzo – 20 aprile

Un senso di insoddisfazione e la mancanza di sensibilità provocano comportamenti aggressivi e irascibili e pregiudicano i rapporti con gli altri. I pensieri e i sentimenti sono confusi e la lucidità di giudizio è carente. Pericolo di commettere errori.

**TORO** [illegible] aprile – 21 maggio

Gratificazioni nei rapporti di amicizia e vantaggi da quelli sociali. Importanti programmi per il futuro e piacevoli fatti immediati. Dinamismo oculato e immaginazione positiva che influisce sul volere e sull'agire. Fortuna facile.

**GEMELLI** 22 maggio – 21 giugno

Spirito di iniziativa, [illegible] qualche [illegible] ad accedere. Ma gli intenti [illegible] chiarissimi e quindi il successo facilmente raggiungibile. Occorre però riflettere prima di agire e muoversi con un minimo di cautela, senza strafare.

**CANCRO** 22 giugno – 22 luglio

Serenità negli affetti e appoggi dalle persone care. La fortuna potrebbe essere prodiga se le [illegible] venissero affrontate con ottimismo e senza atteggiamenti nevrotici. Diffidate [illegible] persone che conoscete poco e delle circostanze ambigue.

**LEONE** 23 luglio – 22 agosto

Orgoglio e volontà sono le molle che permettono di emergere, assumendo responsabilità che gratificano e dominando con magnanimità fatti e persone. Sarete abili nell'evitare una discussione con il partner e nel diradare lentamente le nubi in campo sentimentale.

**[illegible]** 23 agosto – 22 settembre

Invito da accettare: in un ambiente diverso dal solito sono possibili delle conoscenze con persone che in futuro si riveleranno utili e che, per il momento, vi offrono l'opportunità di nuovi interessi. Gli orizzonti si dilatano positivamente.

**BILANCIA** 23 settembre – 22 ottobre

La fortuna della giornata dipende dal modo in cui tratterete gli antagonisti e gestirete la forza decisionale. Usate la resistenza passiva e siate diplomatici con chi vi è ostile, se volete neutralizzare i nemici e vivere in armonia con voi stessi.

**SCORPIONE** 23 ottobre – 22 novembre

Le essenziali concezioni di vita stanno cambiando insensibilmente. La giornata di domani potrebbe essere, per molti, soltanto serena. Ma per qualcuno è possibile un [illegible] colpo di fortuna che migliora l'esistenza sotto tutti i punti di [illegible].

**SAGITTARIO** 23 novembre – 21 dicembre

Se qualcuno o qualcosa vi delude, non fatene un dramma: i malintesi verranno chiariti prestissimo. Per il momento dedicatevi agli hobbies preferiti, senza pretendere di coinvolgere gli altri con il vostro entusiasmo. Agite [illegible]

**CAPRICORNO** 22 dicembre – 20 gennaio

[illegible] serietà e il covare l'agitazione [illegible] atteggiamenti imperturbabili non facilitano i rapporti con il prossimo, ma creano malintesi e inimicizie pericolose. Se proprio volete diffidare degli altri, fatelo con un sorriso mentre arrotate le armi.

**ACQUARIO** 21 gennaio – 18 febbraio

Prestissimo potrete [illegible] a quella esperienza in campo sociale che avete in mente. Non siate impazienti e limitatevi, domani, a chiarire i malintesi in campo sentimentale se non volete, in seguito, che il partner continui ad ostacolarvi.

**PESCI** 19 febbraio – 20 marzo

[illegible] un'amicizia è ancora in crisi, fate il primo passo e ogni cosa finirà per essere chiarita. In [illegible] alimentate il vostro rapporto, perché le Stelle non continueranno ad essere così prodighe in campo sentimentale. Intuito e sensibilità vi aiuteranno.

RELIGIONI

*a cura di Gian Mario Ricciardi*

# Che fine ha fatto l'Intesa tra Stato e valdometodisti?

Che fine ha fatto l'Intesa tra il più numeroso gruppo di protestanti italiani e lo Stato? I comunisti lo chiedono al governo. Vogliono una informazione «chiara e trasparente» anche sui patti già sottoscritti con gli altri gruppi di credenti ma [illegible] ancora pienamente attuati o dimenticati in qualche cassetto. In lista d'attesa ci [illegible] le «assemblee di Dio», i «testimoni di Geova» e moltissime altre confessioni non cattoliche.

Qualcosa nel complesso meccanismo delle «intese tra Stato e chiese» sembra infatti essersi inceppato: si tratta di normali tempi lunghi di [illegible] burocrazia che nessuno al mondo ci invidia oppure ci sono altre ragioni.

Questi e altri i dubbi dei comunisti che vogliono sapere, in particolare, «per quali ragioni, pur essendo ormai trascorsi cinque anni dalla sigla dell'Intesa tra lo Stato italiano e la Tavola Valdese, il governo rimane gravemente inadempiente nel dare piena e coerente attuazione agli accordi». «Su un punto — scrivono i parlamentari comunisti — c'è il buio più totale: quello pur di grande rilievo che riguarda l'insegnamento religioso nelle scuole».

E' questo l'impegno preso dal senatore Giuseppe Carante, membro della direzione del pci, e dall'onorevole Luciano Violante, vicepresidente del gruppo comunista della Camera, dopo la visita che una delegazione del pci ha compiuto nelle valli valdesi, incontrandosi [illegible] numerosi esponenti di quella comunità.

Intanto sul fronte degli accordi tra lo Stato e le chiese c'è un'altra protesta. E' quella delle donne dell'Udi che si schierano contro l'otto per mille, il contributo che grazie al nuovo Concordato, dal prossimo [illegible] i cattolici potranno devolvere alla loro [illegible]. Lo ribadiscono nei documenti che si richiamano alla loro ultima assemblea. L'Udi (Unione Donne Italiane) è la più antica associazione di donne che in Italia si è dedicata in particolare alla emancipazione, alla liberazione, all'autonomia politica delle donne. Informate dei risvolti fiscali del Concordato tra la Chiesa cattolica e lo Stato, protestano per varie ragioni. La prima è che a loro [illegible] sembra tollerabile la destinazione di fondi presi dal fisco per fini che non sono pubblici. Per di più si configura — dicono — un trattamento privilegiato verso una categoria di cittadini (i fondi che saranno detratti andranno infatti al sostentamento del clero e per opere di religione, n.d.r.).

Nessuno di questi fini — continuano — certo leciti e magari addirittura nobili, rientra [illegible] compiti dello Stato. Inoltre il sistema fiscale che lo Stato ha contrattato direttamente con la Chiesa cattolica senza possibilità di intervento da parte del Parlamento espropria in generale tutti i cittadini e le cittadine di potere: è quasi, si potrebbe dire in modo un po' provocatorio, un colpo di Stato». Di qui una iniziativa per contestare l'accordo. «La ragione per la quale noi crediamo di avere un diritto forte — scrivono su Confronti, il mensile di Com-Nuovi tempi — di protesta è che il bilancio dello Stato già costruito in modo da destinare i tributi a fini che non giudichiamo soddisfacenti (armamenti, autostrade, megastadi), verrebbe così privato di altri soldi utili per far crescere i servizi sociali, l'assistenza, la sanità ed eliminare i ticket che colpiscono indistintamente e soprattutto i più poveri».

Calcutta, Madre Teresa è ancora in ospedale ma le sue condizioni migliorano

VATICANO

**Da tutto il mondo teologi a Roma**

Si è riunita, questa settimana, nella Città del Vaticano, la commissione teologica internazionale. Teologi sono arrivati da tutto il mondo. L'appuntamento era dal 2 al 7 ottobre. E' la sessione annuale della Commissione teologica internazionale, sotto la presidenza del cardinale Joseph Ratzinger.

Tema principale dei lavori è stato, quest'anno, lo studio di alcuni problemi di teologia morale fondamentale riguardanti specialmente la questione dei principi e delle norme assolute in materia di morale. L'appuntamento acquista importanza proprio per questo motivo: i teologi parleranno di morale dopo «uscite», «scontri» e polemiche.

CALCUTTA

**Madre Teresa sta molto meglio**

Madre Teresa di Calcutta migliora di giorno in giorno. Negli ultimi bollettini medici trasmessi i dottori, che la tengono in cura dal 7 settembre scorso, manifestano ottimismo per la sua salute.

Madre Teresa, premio Nobel per la pace nel 1979, era stata ricoverata nell'ospedale di Calcutta per gravi scompensi cardiaci e febbre altissima.

In un secondo momento era stata poi sottoposta all'impianto di un pacemaker cardiaco.

Nata in Jugoslavia da genitori albanesi, Madre Teresa è oggi cittadina indiana ed è nota a tutto il mondo per il suo impegno sociale verso i poveri e i malati.

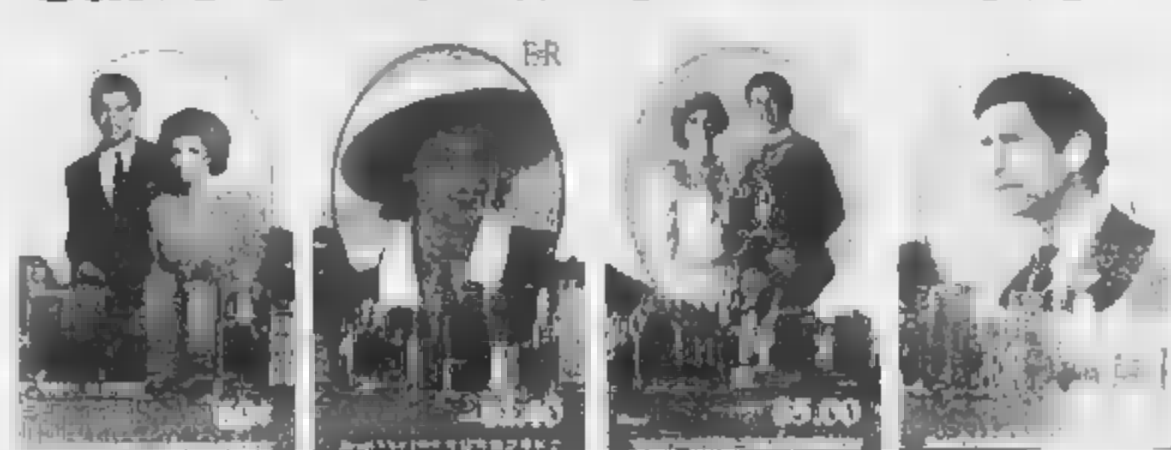
TORINO

**Una lettera per il Papa sulla pace nel Libano**

Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, ha celebrato una [illegible] per la pace in Libano. La cerimonia, nella giornata mondiale di preghiera per il Paese mediorientale promossa dal papa Giovanni Paolo II, si è svolta nella chiesa di San Francesco d'Assisi ed ha visto la partecipazione di numerosi fedeli, fra i quali parecchi studenti libanesi che vivono a Torino.

Proprio questi giovani, prima della funzione, incontrandosi con mons. Saldarini, gli hanno consegnato [illegible] lettera di ringraziamento al Papa per il suo caloroso intervento e per quanto farà nelle prossime settimane.

FRANCOBOLLI

# Così Hong Kong accoglierà Carlo e Diana l'8 novembre

La serie che Hong Kong emetterà l'8 novembre per ricordare la visita dei Principi di Galles Carlo e Diana

■ Una «Royal Visit» — La tematica delle *Royal Visits* della Famiglia Reale britannica, molto seguita non solo dai filatelisti inglesi, si arricchisce di quattro valori annunciati da Hong Kong per l'8 novembre. Gli esemplari — da [illegible] *cents*, e da 1.40, 1.80 e 5 dollari — saluteranno la visita nella colonia dei Principi di Galles, Carlo e Diana.

Le poste di Hong Kong si sono mobilitate per dare alla *Royal Visit* il massimo risalto poiché si vuole ravvivare il rapporto della colonia con Londra, un po' appannato dopo che la Gran Bretagna fece sapere di non poter accogliere cittadini di Hong Kong che non vogliono diventare cinesi quando il territorio passerà, secondo gli accordi, all'amministrazione di Pechino. I tragici fatti della piazza Tienanmen avevano suscitato forti preoccupazioni.

La regina Elisabetta ha così deciso di mandare a Hong Kong il figlio e Lady Diana per *«dare coraggio al valoroso popolo di Hong Kong»*. I francobolli s[illegible] ricavati da foto scattate in varie occasioni alla coppia principesca, con una cura particolare per la scelta dei colori degli abiti che dovevano essere quelli preferiti da Lady D. Hong Kong emise due valori nel 1975 per l'arrivo nel territorio di Elisabetta e Filippo. Un'immagine di quella visita fu poi inserita nella serie del 1977 per il Giubileo d'argento della sovrana.

MONETE

# Due scozzesi di ferro e geniali

Non ci risulta che vi sia stata una «commemorazione», come la chiama il lettore Gianluigi Daniele, dei due scozzesi William Paterson e John Law. E dire che ne avrebbero ben diritto. Il lettore se ne parla con affetto, rivelando d'aver compiuto nei loro confronti una buona ricerca storica.

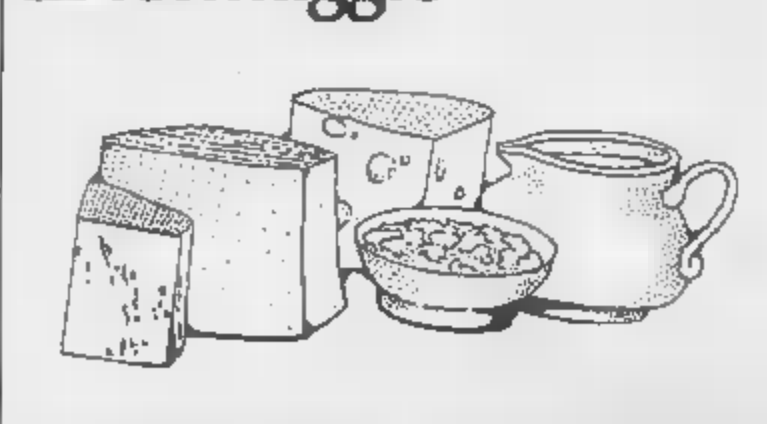
Il primo nel 1694 fondò la *Banca d'Inghilterra*; il secondo, in Francia, gettò le basi della *Banque Générale*, nel 1716. Paterson creò anche la *Bank of Scotland*, dando subito un buon impulso agli affari. Entrambi erano convinti che il tentativo già compiuto dalla Svezia andasse ripreso, visti i vantaggi della cartamoneta, e ne fecero stampare per favorire gli scambi commerciali sulle coste della Manica.

I primi biglietti della Banca d'Inghilterra furono stampati nel 1695, in tagli da dieci, venti, trenta, quaranta, cinquanta e cento sterline. Circa dodicimila pezzi vennero realizzati nei primi due anni, anche in considerazione della fiducia che ispiravano. In nero, con buon tipo di inchiostro, i biglietti venivano impressi su una carta abbastanza resistente, con una percentuale di lino e cotone ben miscelati. La data di emissione, i nomi e le firme di coloro che se ne rendevano garanti.

L'allegoria di *Britannia* seduta, signora dei mari e regina dei commerci, comparve sin dall'inizio, poi affiancata da simboli come la croce di San Giorgio. Il valore, indicato in cifra, venne poi espresso in parole, perché a molti parve più chiaro così, per evitare malintesi.

LA RICETTA DEL GIORNO

*a cura di Anna Bona*

# Mousse di formaggio

**500 gr ricotta, 1 robiola del Bec, un cucchiaio di basilico tritato, un cucchiaio di prezzemolo tritato, un mazzetto di rughette, sale, pepe, olio d'oliva.**

Mettere in una ciotola la ricotta e lavorarla molto bene con il cucchiaio di legno sino a renderla morbida e cremosa. Aggiustare di sale e pepe ed unirvi la robiola tenuta morbida a temperatura ambiente. Lavorare molto bene, amalgamare i due formaggi poi unire i due cucchiai di prezzemolo e basilico tritati, mescolare ancora sin quando la mousse non avrà assunto un delicato colore verde.

Disporre sul fondo di un piatto da portata rotondo uno strato di rughetta a foglioline, versarvi il composto di formaggi, dandovi la forma di un cono, rigarne la superficie con le punte di una forchetta e mettere in frigo per un'oretta.

**Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.**

# Troupe italo-franco-inglese massacra la storia della contessa di Verrua

Una produzione franco-anglo-italiana gira il film «La contessa di Verrua», dedicato alle tresche [illegible] di Jeanne de Luynes, amante di Vittorio Amedeo II di Savoia, il vincitore della Battaglia di Torino del 1706, l'uomo che insieme a Pietro Micca e al principe Eugenio viene celebrato dalla città ogni sei settembre.

La curiosità è tanta. Perché in genere quando il cinema interpreta storie piemontesi ci sono sorprese. Nel film «Amore e Ginnastica» girato a Torino [illegible] Senta [illegible]rger e Lino Capolicchio i dialoghi enfatizzavano l'accento subalpino come nella macchietta: *«Ma a lei ci piace la menta?»*. E' risaputo però che in video [illegible] sullo schermo solo il romanesco [illegible] d.o.c. Un altro memorabile esempio venne offerto da «La ragazza di via Millelire», dove tanto la ragazza che la via dedicata alla prima Medaglia d'Oro al Valor Militare piemontese, venivano indicati come forzati simboli della depravazione e della suburra della Torino periferica Anni 70.

Ora però a interpretare Vittorio Amedeo II c'è addirittura [illegible] più recente 007, un Thimoty Dalton che fa apparire certo il duca di Savoia più bello e aitante di quanto fosse. E' già un falso, ma pazienza, è per estetica. Anche la contessa di Verrua non era certo come la Kinski.

Però da quanto si capisce da alcune anticipazioni descritte dalla critica vi sarebbero altre novità. La gloriosa resistenza del Piemonte alla Francia appare come una crepuscolare Caporetto. Il bell'Amedeo del film viene presentato come un fedifrago sadomasochista. [illegible] può comprendere che [illegible] produttori francesi la storia faccia più piacere così. E [illegible] stupisce che gli inglesi facciano apologia solo dei loro eroi. Peccato però che da noi nessuno intervenga, forse perché solo di Garibaldi non si può parlar male.

**m. lup.**

Agricoltura arcaica nel Monferrato: dopo la vendemmia si concimano [illegible] vigne. La foto è solo di vent'anni fa (Archivio la Stampa)

## NU[illegible] UTILI

### EMERGENZE

| | | |
|---|---|---|
| **Polizia** | | ☎ 113 |
| **Carabinieri** | | 112 |
| **Vigili del fuoco** | | 115 |
| **Guardia medica** | | 5447 |
| **Vigili urbani** | | 26081 |
| **Polizia stradale** | | [illegible] |
| **Guasti gas** | Italgas | [illegible] |
| **Guasti luce** | Aem | 7413131 |
| | Enel | 5775 |
| **Guasti acqua** | | [illegible] |
| **Soccorso Stradale** | | 116 |
| **Telefono amico** | | [illegible] |

### Ambulanze

| | |
|---|---|
| **Soccorso urgente** | [illegible] 5747 |
| **Croce Rossa** | 517751 |
| **Croce Verde** | [illegible] |

### Ospedali

**Amedeo [illegible] Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
**CTO**, v. Zuretti 29 [illegible]
**Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
**R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
**Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
**M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 29131
**Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
[illegible]**i**, v. Tofane 71 703333
**Mauriziano**, l.go Turati 62 [illegible]
**B. G. Bosco**, p. Donatori Sangue [illegible] 23981
**Oftalmico**, v. Juvarra 19 512486
**Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
**Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

### [illegible] ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 [illegible]
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
**Notturne ore 19,30-9**
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
[illegible]. Nizza 65 6699269

### Infermieri a domicilio

**Aaido**, v. Gioberti 40 ☎ 540469
**Aidai**, v. Sacchi 502306
**Ati**, v. Salasser 36 [illegible]
**Aaido**, v. Cumiana 55 331301
**Assistenza**, v. Pio VII 168 6181820
**Auxilia**, 441140

### Associazioni assistenza

[illegible] **anonimi** ☎ 328.[illegible]
**Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
**Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
**Telefono Azzurro**, prevenzione abuso infanzia 051/222525
**Aido**, v. P. Tommaso 39 [illegible]
[illegible] **Aids** dalle [illegible] alle 17 tel. [illegible] 51061
**Informagay** [illegible]

### [illegible] CASA

#### Idraulici

Aba, ☎ [illegible] Abaldi, 701.124; Abate, 380.650, Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2749; Arami, 707.0770; Arno, 335.6849; Asa Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; Balma, 335.2746; Bollea, 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Lasio, 731.087; Marinelli, 271.242; Ritalia, 377.887

#### Elettricisti

**A&D**, v. Nizza 9, ☎ 351 429
**Ada**, c. Orbassano 167, 322 415
**Bechis**, v. Sarpi 154, 380.185
**Bronzo**, v. Cibrario 90, 220 4250 e c. Agnelli 146, 757 098
**Ciet**, str. Lanzo 98, 220.4294

**Vruna**, v. Tibone 5, 679.743

### ANIMALI

**Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
**Lipu**, v. Bari 21 487061
**Wwf**, v. Livorno 18/a 488434

#### Pronto soccorso

notturno e festivi:
**Dr. [illegible]a**, c. Vercelonga 174 ☎ 733642
**Dr. Bonetti**, c. Agnelli 101 396386
**Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/a 338125
**Centro Europa**, v. Cimabue 6/a [illegible]
**Dr. Donadio - Rettazzi**, v. Belfiore 61/b 6503033
**Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
**Dr. Ghione**, 588241 cod. 1200
**Dr. Garigllo - Panichi**, v. Gioberti 67 585373
**Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
**Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378918
**Dr. Leso**, v. Bouchelon [illegible] 548100
**Centro veterinario**: lungo [illegible] Collegno 147, tel. 65.82.87

### DOCUMENTI

#### Dove richiederli

| | |
|---|---|
| V. Consolata 23 | [illegible] |
| V. Dego 6 | 505843 |
| C. Sebastopoli 262 | 352723 |
| V. G. [illegible] 96/7 | 3081444 |
| [illegible]. Moretta [illegible] bis | 442671 |
| V. Monte Ortigara 95 | 705658 |
| [illegible] Saccarelli [illegible] | 481172 |
| V. Carrera [illegible] | 726033 |
| V.le Mughetti 10 | 735843 |
| V. Caltanissetta 12 | 2165463 |
| V. C. Massaia 27 | 2167842 |
| V. Valdellatorre 111/c | 734233 |
| [illegible]. Falchera 7 | [illegible] |
| V. S. Botrigno | [illegible] |
| [illegible]. Vercelli 15 | 2741441 |
| C. Moncalieri 18 | 689620 |
| C. Unione [illegible]383 | 6192045 |
| V. Nizza 168 | [illegible] |
| V. Nogarelle 8/2 | 3470206 |

### PER VIAGGIARE

#### Autosoccorso

**Numero Verde** - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. **01678 - 25054**
**Aci** ☎ 116
**Europa Assistance** [illegible] - [illegible]
**Soccorso stradale 20.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 [illegible] ore su 24

#### Autonoleggi

**Avis** ☎ 501107; **Europcar** 6505525; **Hertz** [illegible]; **Maggiore** 6503013

#### Taxi urgente

**Radio taxi** [illegible] 5740; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

#### Viabilità autostrade

**Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946255
**Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
**Torino - Milano** 6010788
**Torino - Savona** 9713182
**Autostrade** 3520352

#### Autolinee

**Torino - Aeroporto Caselle**. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible] 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.
**Torino - Milano**. p. C. Inghilterra, a. p. [illegible]stello ☎ 442525
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a. Milano dopo [illegible] ore.
**Torino - Alassio - Diano - Sanremo**. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo [illegible].
**Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix**. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,[illegible]*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
**Torino - Bari**. P. [illegible] Inghilterra ore 6, a. [illegible] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
**Autolinee internazionali**
**Sadem** ☎ 5611108, c. Siccardi 6.
**Torino - Atene**. Venerdì p. ore 21,30; a. [illegible] 18 due giorni [illegible].
**Torino - Chamonix - Ginevra**. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 18,30. Merc. ven. [illegible] ore 7,30; a. ore 12.
**Torino - Lione - Parigi - Londra**. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45 lun. giov. [illegible] [illegible]. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
**Torino - [illegible]a - Valencia - [illegible]** Tutti i giorni, p. 16,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

#### Treni

**Stazione P. Nuova** ☎ 517551
[illegible] **P. Susa** [illegible]
**Torino - Roma**: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,25; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
**Torino - Milano**: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; [illegible]. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

#### Aerei

**Aeroporto Città di Torino**:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. [illegible]
**Torino - Roma**: p. 7,08 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,[illegible] - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
**Torino - Napoli**: 18,55 - 20,15.
**[illegible]orino - Palermo**: 11,20 - 14,10
**Torino - Catania**: 18,55 - 21,50.
**Torino - Cagliari**: 12,20 - 13,35.
**Torino - Alghero**: 7 - 8,35; 18,20 - 18,55 solo sabato e domenica
**Torino - Pisa**: 11,20 - 12,10.
**Torino - Francoforte**: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato;
**Torino - Londra**: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - [illegible] (no dom.); 17,20-18,30 no domenica.
**Torino - Parigi**: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

### [illegible]

#### [illegible] e cene

**Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510612
**Baratti**, p. Castello 29 [illegible]
**Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 515317
**Caffetteria Dezzutto**, v. Duchessa Jolanda [illegible] 4474291
**Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
**Caburi & Molta**, v. XX Settembre 11 518174
**Il Bagatto**, v. Torino 3 8122284

#### Ristoranti

**La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. [illegible] ☎ 598222
**Lo Squalo**, c. G. Cesare [illegible] 851438
**Pronto Pizza**, 7714434

#### Robavecchia

**Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473**

#### Film

**Top video**, v. Sgorgia 25 ☎ 2165369
**Videoreporter**, c. Telesio 715838
**Videostar**, v. Mad. [illegible] 17/a 3192445
[illegible]**g**, c. Peschiera 161 [illegible]

#### [illegible] sitter

**Pronto baby**, p. Statuto 26 [illegible] 472131
**Baby sitter**, v. Cumiana 55 331301

### [illegible]

#### S. Messe

**Duomo**, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540, fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30, 18.
**Consolata**, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,18; 19.
**Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible] 5212865: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
**Gran Madre**, p. G. Madre 4 677896: fer. [illegible] 9; 18,30; [illegible] ore [illegible]. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
**M. Cappuccini**, v. Giardino 35, 5312385: fer. 19 escl. sab. festi 11; 17

#### Altri

**Chiesa Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669.2838 dom ore 10,30 **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 869.2387: sab ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom ore [illegible] **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.076: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom [illegible] [illegible] **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23; 627.0576: dom ore 16,30 **Centro Islamico**, c. S. Martino 2 ven. ore 13,45

### SERVIZI

#### Posta e pacchi speedy

**Defendini**, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
**Jet service**, v. Ascoli 2 4731121
**Moto-jet**, v. Legnano 2 5811910
**Moto-taxi**, v. Bologna 220/88 2802
**Moto-A.A.C.**, v. Susa 16 767676
**Pony Express**, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
**R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587602
**Torino Express**, [illegible] Moganna 51 6612628

#### Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 38, 3398485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208; V. Bruno 1, 4470626, V. Fogazzaro 26, 731035; V. Monterosa [illegible] [illegible]. Genova 113, 634941

#### Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 68/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT, v. [illegible]bolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, [illegible]. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL, c. Regina 249, [illegible]; BNL, v. [illegible] Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 20, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 229, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; a. Nizza [illegible]. [illegible] Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, [illegible] Paolo; c. Peschiera 151, [illegible]. Paolo; c. Peschiera [illegible], S. [illegible], c. Peschiera 182/b, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; c. Pilone [illegible], S. Paolo, v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. [illegible]; c. Svizzera 48, S. [illegible]; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. [illegible], c. Unione Sovietica 409, S. Paolo, v. Vanchiglia 27, Banco Popolare Pop. Novara, c. Vercelli 109, [illegible]. Pop. Milano; v. Biglieri 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'A[illegible]; [illegible]. [illegible]. Federico, Cred. Ital.

**[illegible] vi rubano il Bancomat: telefono 167822056.**

**Bancomat Torino-Centro**
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. [illegible]baldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. [illegible] 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit, p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; c. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio [illegible] Banca d'America e d'Italia

#### Piscine comunali

**Colletta**, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205[illegible]; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8567; **Olimpico** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836, **Parri**, v. Tiziano 39, 635.202; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036, **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.823; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

### DI NOTTE

#### Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, [illegible].

#### Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cal[illegible], c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Piochetto 23, stazione (fino alle 23)

#### Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

### DIVERTIRSI

#### Sale da ballo

**America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
**Arlecchino**, S. Secondo 57, 597.137
**Woodstock**, [illegible] 145, 840.666
**Casanova**, Volta 4, 543.713
**Tango**, Avet 3, 481.740
**Club 84**, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
**Du Parc**, Regina 104, 521.5275
**Eden**, Rismondo [illegible], 605.0321
**Garden**, Val Salice 4, [illegible]
**Isolabella**, Donizetti 8, 650.3455
**La Lucciola**, Taranto 205, [illegible]
**Napoleon**, S. Massimo 14, 830.775
[illegible] **Roi**, [illegible], 279.952
[illegible], Massaua 8, 790.700
**Principe**, Principi d'Acaja 45, 745.845
**Patio**, Moncalieri 346/14, 696.6363
**Fortino**, Cigna 47, 483.410
**Hennessy Club**, S. da Pino 23, 699.9229
**Hypnos**, Corelli 1, 200.0067
**Jumping Jack**, Monfalcone 62, 321.001
**La Privé**, Camerana 11, 535.352
**Marylin**, via [illegible] Rocco [illegible], Orbassano, 9016578
**Macrillo**, Volta 8, 545.458
**Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.641
**OK Club**, Guala 147, 616.189
**Mon Rêve**, Fabrizi 71, 740.618
**New York**, Genova 268, 605.0617
**Piazza Grande**, [illegible] Donato 3, 487.065
**Pick-Up**, Bange 8, 447.2204
**Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.297
**Reginè**, Ventimiglia [illegible], 637.463
**Rendez-Vous**, Maddalena, 661.0269
**Ritz Club**, via S. Massimo 1 812.2434
**Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
**Summertime**, Virginio 1, 534.773
**Templari**, S. Chiara 49, 486.440
**The Big Club**, Brescia 28, 850.463
**Top**, Le Chiuse 13, 471.676
**Tuxedo**, Belfiore 8, 658.690
**Vaniglia**, v. Sabaudia 25, 661.1288
**Vogue**, Andrea Doria 8, 553.771

#### Discoteche

**Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
**Vie En Rose**, Berthollet 6, [illegible]
**Bogart**, Sacchi 34, 547.530
**Charleston**, Cavalcanti 5, 685.796
**Charming**, P. [illegible] 82, 484.116
**Club Prima Donna**, Peschiera 171, 332.167
**Club «Y»**, Vinzaglio 3, [illegible] 511.738
**Doo Club**, Porri 12, 899.0468
**Evergreen**, Sacchi 28, 541.025
**Heaven**, Maddalena 172, 661.0377

#### Nights

**Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.318
**Columbia**, Goito 5/bis, 689.9143
**Le Perroquet**, Goito 15, 650.5841
**My Club**, M. Cristina 68, 689.9596
**Odeon**, Pomba 7, 83.87.510/835.636
**Tout-va**, Rossini 14/C, 882.809

## [illegible]

# Gli acquarelli di Titti con dolcissime fanciulle in un mondo di interni

La P. H. Gallery, in piazza Hermada 4, ospita una piacevole serie di acquarelli di Titti Garelli. Dopo aver frequentato l'Accademia [illegible] Belle Arti di Torino, si è dedicata a un'attività di illustratrice free-lance e in tal ambito ha esposto alla Galleria Agorà, al Castello Sforzesco di Milano, all'Hotel Billia di Saint-Vincent. Ora propone quel [illegible] mondo di interni [illegible] dolcissime fanciulle, con gli oggetti consueti, con i vasi e le piante che arricchiscono l'ambiente. Sono, in effetti, proprio gli interni la vera e insostituibile dimensione di un «dire» che trova pieno riscontro in «tavole» come «La serra» e «Fanciulle con [illegible] di rose», «L'abito del ballo» e «I due fratellini». Sino al 25 ottobre. *(a.mi.)*

### GALLERIE E MUSEI

**[illegible]RTE CLUB** (via Della Rocca 39, tel. 836.331) Umberto Mastroianni.
**AVERSA** (via Carlo Alberto 24, tel. 532.682): Pittori Maestri dell'800.
**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6) Carlo Ricci. Orario 10-12/16-20.
**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 874.644): Bay, Neapolo e C.
**LA TELACCIA** (Santarosa, 1): Leo Nisi.
**MARCO POLO [illegible] GALLERY** (v. Marco Polo 26, tel. 508,887): Mostra personale di Mario [illegible]no. Anni 60-70. Or. 10,30-12,30; 16-19. (Chiuso domenica e lunedì).
**ORTO BOTANICO DI TORINO** (via P. A. Mattioli 25): mostra Hortus Artis fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Pren. per visite scolastiche tel. 011/650.2417
**PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI**: Mostra di Valerio Tedeschi, fino al 7 ottobre. Orario: 10-19; festivi chiuso. Ingresso [illegible].
**P. H. GALLERY** (p. Hermada 4, tel. 819.0096): Le quete bimbe inquietanti [illegible] [illegible] Garelli
**PORTICI** (piazza Vittorio 22) Antonio Manfrino inaug. [illegible] dalle ore 18 alle ore 22.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

[illegible] (885.408): Colosimo.
**ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): '900 e altre voci.
**DAVICO** (Galleria Subalpina, 30). Guido Testore.
**GALLERIA BIASUTTI** (via Juvarra 18): Grafica. [illegible] 16-20.
**LA BUSSOLA** (via Po 9): «Bucarta». Maestri del '900 e contemporanei.
**LE [illegible]** Nella Marchesini.
**MICRO'** (p. Vittorio, 10): F. Grobberio,
[illegible] **FIN-ART [illegible]G** (c.so Vittorio 82, tel. 543.393): Henry Maurice Cahours nel centenario della nascita.
**PIRRA** [illegible] personale [illegible] Giancarlo Piani.



Uno [illegible] pezzi di Titti Garelli alla P.H. Gallery: «La stanza di Maria Antonietta».

## MUSEI

**ARMERIA REALE**: merc., ven. e sab. 9-14; mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA**: Orario 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.
**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale
**LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930**: 260 opere, da Kandinskij a Chagall e Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. 8000 Tel. 596.0581.
**[illegible]LE ANTONELLIANA**: Alessandra Antonelli fino al 15 ottobre. L. 6000, rid. 2000. Feriali 8-19. Festivi 10-19. Lunedì chiuso
**MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali**: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mos[illegible] «Bebè auto - Bambini al volante»**. Fino al 15 ott. Stesso orario museo.
**PALAZZO REALE** (Piazza Castello): Lun., mart., mercol., ven. e domen. 9-13; giov. e sab. 9-13, 15-18.
**MUSEO [illegible] E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso
**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee**: in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne dal cielo», «J. Avel - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al 8 novembre, stesso orario [illegible] museo. **Sala video**: [illegible] quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 8 novembre, «I Walser» fino all'8 ottobre, stesso orario del museo.
**MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] ITALIANO** ([illegible] Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 6, [illegible]. 530.238): dal martedì al venerdì [illegible] 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
**[illegible] DI [illegible] NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani locali. Chiuso luglio e agosto
**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con [illegible] 9-12 e 14-17,30.
**[illegible] PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): fer. 9-12; 13,30-18. Fest. 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
**SOCIETA' PROMOTRICE DELLE ARTI (VALENTINO)**: Diana Trionfatrice, arte di corte del Piemonte del '600: 27 maggio - 24 settembre. Feriali 14-19. Festivi 10-19. Lunedì chiuso.
**PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI**: i tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang. Orario mostra: feriali 9,30-19,30; festivi 10-13, 14-18,30. Chiusa lunedì

## REDUCI

# L'ultima disperata carica del Nizza Cavalleria fu nel '43 in corso Stupinigi

I protagonisti dell'ultima carica a cavallo del glorioso reggimento Nizza Cavalleria si ritrovano domenica [illegible] ottobre in piazza Muzio Scevola (ponte Balbis). «Più che un raduno militare — dice il dragone Dino Gamba, classe 1917 —, è un ritrovarsi tra amici. Mostrine e cavalli sono un pretesto per ricordare momenti della nostra giovinezza». Sul Moncenisio nel '40, i 14 mesi in Jugoslavia, i quaranta interminabili giorni in attesa di partire per la Russia e, all'improvviso, il contrordine, si va in Francia. Arriva l'11 settembre del '43. I tedeschi occupano le caserme. Non fa eccezione [illegible] Morelli di Popolo e il Nizza finisce nelle mani dei nazisti. I ricordi del caporal maggiore Gamba si fanno precisi: «Ci hanno incolonnati verso la stazione, destinazione Germania. Fecero però un grosso errore lasciandoci in sella».

Ed [illegible] in corso Stupinigi (ora c. Turati) angolo via Sacchi che il leggendario reggimento gi[illegible] le sue ultime carte. La sua ultima carica. «Improvvisamente abbiamo spronato i cavalli e caricato i soldati della scorta. Molti di noi sono caduti, [illegible] tanti hanno riconquistato la libertà». L'appuntamento è per le 11; per ulteriori informazioni rivolgersi al «cavalier» Gamba, tel. 319.62.27. *(c. vol)*

## TELESUBALPINA

# Ma perché gli aeroplani non stanno più su? Gli esperti ne parlano in tv

Stasera alle 21,30 riprende il via su Telesubalpina la trasmissione «Filodiretto» che continuerà a portare sul teleschermo, per il quinto anno consecutivo, tutti gli argomenti di maggior attualità e di più generale interesse della vita di ogni giorno, quali il pianeta casa, la sanità e gli ospedali, l'occupazione, la scuola, i giovani e gli anziani, la viabilità ed i trasporti, l'ecologia, l'ambiente, l'immigrazione, l'urbanistica ed i lavori pubblici, l'imposizione fiscale, il turismo, il folclore, lo sport.

Ogni venerdì dalle [illegible] 21,30 alle 22,30 (il programma sarà replicato dalla domenica alle ore 18), saranno ospiti in diretta nel salotto [illegible] Dario Rosso e Rosella Migliavacca, uomini politici, amministratori pubblici e privati, docenti universitari, giornalisti ed esperti scelti tra i più qualificati [illegible] settore di volta in volta trattato, [illegible] possibilità per i telespettatori di rivolgere domande ai presenti in studio.

La puntata di oggi si occupa [illegible] un argomento scottante: «Perché gli aerei non stanno più su?», con ospiti Carlo Bortol, presidente Fiavet, Giampiero Gabotto, direttore generale Eurofly, Paolo Mazzucco, direttore operazioni volo, Armando Prandi, amministratore della Francorosso. *(s. ch.)*

## UNA SERA CON...

# I maestri di yoga di Avigliana oppure a Moncalieri con i Walser della Val del Lys

S'iniziano oggi ad Avigliana i corsi di yoga per adulti e ragazzi. Le lezioni, che si svolgeranno tutti i venerdì dalle ore 18 alle 20 presso la scuola di Drubiaglio, saranno tenuti da Alex Ursone, della Federazione italiana yoga. Oltre alle lezioni, che prevedono livelli diversi [illegible] tra principianti e allievi avanzati, i corsi saranno affiancati da serate dedicate all'alimentazione, alla cultura e alla filosofia indiane.

Chi desidera iscriversi ai corsi può telefonare al numero 011/515.685 ogni giorno dalle [illegible] 8 alle 11.

■ Stasera alle 21 a Moncalieri presso il teatro Matteotti, la società Dante Alighieri propone il secondo appuntamento dell'«Autunno moncalierese». La rassegna s'intitola «Espressioni di arte popolare, poesia, canto e ballo dei walser della Valle del Lys».

Si esibisce il gruppo folkloristico di Gressoney-St-Jean. Il fine della manifestazione è quello di far conoscere gli aspetti peculiari di una delle più inconsuete minoranze etniche.

La minoranza walser, pur [illegible] do amalgamata con le popolazioni nazionali, ha mantenuto intatte molte delle pupeculiarità tradizionali: lingua, balli, canti e costumi. *(o. au.)*



# viviTORINO

*Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani*

### Ritrovi

**[illegible] BAGATELLE** (tel. 681.1156) Sala rossa: Discoteca; Sala [illegible]: Musica Anni [illegible]. Ingr. e consum. L. 7000.
**AMERICA MUSIC** (v. Fréjus, 27) ore 21: I ragazzi del Sole.
**ARLECCHINO:** ore 21 Franco Orsini. Piano bar... cocktail.
**CLUB 84:** ore 15,30 danze e ritmi per tutti (biglietto ridotto «A passo di danza» ore 21 [illegible] fantastico venerdì con Rommy.
**CLUB 84:** È aperta la prevendita [illegible] biglietti [illegible] martedì 11 ottobre con l'orchestra di Raoul Casadei.
**DU PARC:** ore 21 Nuova Meteora.
**FORTINO:** [illegible] 15,30 liscioteca Armando. Ore [illegible] la serata di Elisabetta. Orch. Gruppo 5.
**GARDEN** (str. Valsalice 4/a tel. 655.858): [illegible] 15 Nino Gallo aspetta tutti per un [illegible] pomeriggio a passo di danza. Ore 21 la serata the piace con premi e omaggi.
[illegible] - Ivrea (tel. 0125/230.064): ballo liscio Carlo e gli Eleganti.
**K. - 13 SUPER DANCING DEL LISCIO** (tel. 0124/617.162. Valperga, Torino) Giovedì discoliscio, sabato: Macario, domenica [illegible] 15 discoliscio, ore 21 orch. Le Sorelle [illegible] (Tutte le domeniche [illegible] grandi orchestre romagnole).
**MASSAUA DANZE:** ore 15 ballo liscio con dischi.
**NUOVO PRINCIPE:** ore 21 Edo Puma.
**SMERALDO** - Chivasso: sabato liscio. Orch. Flavio e Fabrizio.
**TANGO:** locale classico elegante. E' di rigore per i cavalieri giacca e cravatta. Danze 21-1.

**AL PIANO BAR «O»** (v. Guastalla 20, tel. 873.487): tutte le sere Enrico Sabbatini.
**BOGART - PIANO BAR - SHOW** (via Sacchi 34, tel. 011 547.530).
**DA ROBY:** ore 21 Cena con orchestra. [illegible] festa «brasiliana». Tel. 337.955 - [illegible].
**L'IDROVOLANTE** (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 687.602): serate musicali ore 22-1.
**MACUMBA** - [illegible] - **PIZZERIA** - Pinerolo. tutte le sere cena danzante con orche[illegible]. Telefono 0121 74.115 - 58.828.
**[illegible] CLUB-SHAKER PIANO BAR** (via Madama Cristina 68, telefono 669.85.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi. R. [illegible]
**[illegible] REVE DISCOTEQUE** (via N. Fabrizi 71): prenot. feste private tel. 740.616.
**PATIO DISCOTECA** (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
**PERSONAL DISCOTECA** — Orbassano (Tel. 901.65.76): [illegible] 21,30-2 d.j. Pierv. Direz. Agri. Cav. 10.000 dame omaggio.
**S. GIORGIO:** Ristorante - Danze - Valentino [illegible] [illegible]na's Trio - c. Albertina.
**TOUT-VA NIGHT CLUB** (via Gaudenzio Ferrari 0, angolo via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le [illegible] strip-tease, [illegible] 23-4,30.
**TRILUSSA:** pren. 514.498 - 568.1468.

### TEATRI E CONCERTI

**TEATRO [illegible]** al **Teatro Tenda di [illegible]a d'Armi** sono in vendita i biglietti per il balletto **Don Chisciotte** di L. Minkus. Coreografia Rudolf Nureyev Direttore David Coleman. MAGGIODANZA (Corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino) ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO. Platea L. 20.000, gradinata L. 15.000, ingressi L. [illegible]. Biglietteria Teatro Regio Piazza castello tel. 011/8815.241-242.
**ADUA / IL GRUPPO DELLA [illegible]** Stagione 1989-90: è aperta la campagna abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h. 15,30-19, Cclid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 6 spettacoli su 14: L. [illegible] - [illegible] - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli: L. 130.000. Tel. 2482276/207871.
**ALFIERI: Stagione d'autunno**, abbonamento a due spettacoli (David Riondino dal 10 al 15 ottobre - Grazia Scuccimarra dal 17 al 22 ottobre). **Il fiore all'occhiello**, abbonamento a sei spettacoli (Glauco Mauri, Dario Fo e Franca Rame, Gino Bramieri con G. Jannuzzo, [illegible] Proietti, Beppe Grillo, Luciana Savignano e Marco Pierin), inf. tel. 535.440.
**[illegible]D AUDITORIUM RAI - I CONC[illegible] DI [illegible]O:** Stagione sinfonica pubblica 1989-90. 1° Concerto: questa sera ore 21. Direttore: Ferdinando Leitner. Soprano: Edith Wiens. Tenore: Deon van der Walt. Basso: Harald Stamm. Haydn: Le stagioni, oratorio per soli, coro e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Torino [illegible] Rai.

**AUTUNNO MONCALIERESE** - «Espressione di Arte Popolare dei Walser della Valle del Lys». Gruppo folcloristico di Gressoney St [illegible]. Oggi 6 ottobre ore 21 **Teatro Matteotti**. Ingresso libero. Città di Moncalieri in collaborazione con la Soc. Dante Alighieri.
**GARYBALDI TEATRO: Viaggio [illegible] Italia.** Disegni per il prossimo millennio, dal 30 settembre al 9 ottobre. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.1746.
**LA FINESTRA SUL CIELO** (via Saluzzo 23): Meditazione Siddha: ore 18 conferenza sul tema «Yoga e alimentazione naturale». Ingresso libero.
**TEATRO STABILE TORINO:** Stagione in abbonamento [illegible]. E' aperta la vendita degli [illegible]nti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-15 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti [illegible] banca). Aptel: Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento. Tel. 319.8358. Per informazioni telefonare T.S.T. 887.787 - 547.048.
**TEATRO STABILE TORINO:** Stagione in abbonamento. Modalità di ritiro dei biglietti per la stagione 1989/90: c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 8, lunedì 9 ottobre 1989, ore 8,30 avrà inizio la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli in cartellone programmati dall'8 novembre al 18 febbraio. Martedì 9 gennaio [illegible], ore 8.30 avrà inizio la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli in cartellone programmati dal 20 febbraio a fine stagione. Il 9 ottobre 1989 a partire [illegible] ore 7, verrà consegnata ad ogni acquirente una [illegible] tromarca numerata valida per la presentazione di 4 abbonamenti con l'indicazione del 2 giorno di ritiro dei biglietti. Detta contromarca [illegible] perciò [illegible] [illegible]ta anche per il secondo periodo di ritiro dei biglietti. Resta inteso che alla biglietteria in assenza degli acquirenti di turno, sarà data la possibilità alle persone sprovviste di contromarca di effettuare le prenotazioni. Il T.S.T. [illegible] riconosce altre numerazioni se non quelle rilasciate dal suo personale a partire dal 9 ottobre. Per informazioni tel. 877.787 - 547.048.
**REGIO** (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): riposo.
**ADUA** (c. G. Cesare 67, tel. 207.871): Il gruppo della Rocca: stagione 1989-90: questa [illegible] ore 21: **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, a cura degli attori del Gruppo della Rocca. Tel. 248.2276 - 207.071.
**ALFIERI** (piazza Solferino 4, telefono 535.440): chiuso.
[illegible] [illegible] [illegible] della Salute 77, telefono 297.197): vedere cinema.
**ARALDO** (via Chiomonte 3, telefono 331.764): Teatro dell'Angolo. Conferenza-spettacolo di presentazione del Cartellone 1989/90. Ore 17,30 con replica alle ore 21. Ingresso libero.
**CARIGNANO** (piazza Carignano 6, telefono 537.998): chiuso.
**COLOSSEO** (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): riposo.
**MACARIO** (via S. Teresa 10, telefono 541.877 - 542.933): prossima apertura.
**NUOVO** (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): riposo.
[illegible] (via C. Macsala 104, telefono 290.450) [illegible].
[illegible] **TEATRO** (Centro zona Grugliasco, telefono 411.14.37).
**TEATRO DI TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Riposo.
**PICCOLO [illegible]** (piazza Castello 215, telefono 881.52.42), chiuso.
**AUDITORIUM RAI** (piazza Rossaro): riposo.
**GARYBALDI** (via Garibaldi 4, Settimo, telefono [illegible]1.17.46): **Dura madre mediterranea.** Teatro Settimo. Presentazione del lavoro frutto di «Ab origine» per la terza parte del progetto «Dura madre mediterranea». Seguirà incontro con Gian Luca Favetto e Bruno Tognolini. Ore 21.
**JUVARRA** (via Juvarra 15, telefono 513.705): riposo.
**CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN** (via Pomba).
**LINGOTTO** (sala presse).

«Dura [illegible]adre mediterranea», stasera al Garybaldi di Settimo

## LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

*a cura di Noemi Romeo*

# L'arte e il mistero cristiano Uomini e immagini delle Alpi

### Arte Religiosa +7

L'arte e il cristianesimo in [illegible] mostra. Oggi pomeriggio si inaugura la nona edizione della mostra d'arte contemporanea «L'Arte e il Mistero Cristiano». Alle 17 nei locali della Collezione Civica d'Arte, in piazza Vittorio Veneto 8, a Pinerolo, l'Arcivescovo di Torino, Mons. Giovanni Saldarini, presenta le tre sezioni che quest'anno compongono la rassegna artistica: si tratta [illegible] [illegible] «Omaggio a Gino Severini», trenta opere grafiche ispirate alla Bibbia, e sette sculture dedicate al Papa. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 29 ottobre con il seguente orario: nei giorni festivi [illegible] 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, in quelli feriali dalle 15,30 alle 18. Il lunedì è chiuso.

### Cinema da ridere +6

Passa il tempo ma il fascino di Charlie Chaplin [illegible] perde un colpo. Anzi, i suoi celebri film sono sempre una riscoperta che si rinnova anno dopo anno. «Le comiche di Chaplin» è il titolo dell'incontro organizzato per oggi pomeriggio nella sede del club per pensionati Charlie Chaplin Collector's. Dalle 15 alle 18 in corso Correnti [illegible] (la segreteria del circolo però è in via Mombarcaro 49) viene proiettata una pellicola del grande attore comico. Dopo la proiezione seguirà un dibattito a cui interverrà il presidente del club. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni sull'attività del centro occorre rivolgersi alla segreteria, al seguente numero: 36.51.80.

### Uomini alpini +7

«Les Hommes et les Alpes», ovvero «Gli uomini e le Alpi». E' dedicato ai monti e agli amanti delle montagne il convegno internazionale che si è inaugurato questa mattina nei locali di Torino Esposizioni, organizzato dalla Regione Piemonte e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Torino in occasione del Salone «Euroalp'89». Fino a domani pomeriggio, in corso Massimo D'Azeglio 15, si discuterà del rapporto tra l'uomo e le alpi e di tutti i problemi (economici, agricoli e sociali) presenti nelle zone alpine dell'Italia. I lavori si concluderanno domani alle 15 con un intervento dal titolo «Immagini e rappresentazione delle Alpi». Per saperne di più occorre rivolgersi al seguente numero: 5717.82.68.

### Musica per ricordare +7

Musica questa sera al circolo culturale di via Belfiore 24. Ma non si tratta del solito concerto rock o della consueta performance jazz [illegible] venerdì notte. Questa volta l'Hiroshima Mon Amour ha organizzato [illegible] spettacolo musicale per non dimenticare le vittime dell'incendio divampato quattro mesi fa nel carcere femminile delle Vallette: il ricavato della serata sarà infatti interamente devoluto all'associazione «3 Giugno». Alle 21 [illegible] di scena la giovane rock band Kina, Stefano Giaccone & Lalli. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire per i soci [illegible] tessera. Il locale apre intorno alle 2[illegible]. All'interno del Mon Amour è in funzione un ottimo servizio bar.

### Decollo Teatrale +8

Il Teatro dell'Angolo decolla. Oggi pomeriggio alle 17,30 e questa sera alle 21 infatti, in via Chiomonte 3/a, saranno presentate al pubblico il nuovo cartellone, «Il comico, il poetico, il fantastico», [illegible] gli spettacoli in abbonamento per la stagione 1989-1990, le attività del centro (rassegne di cinema e produzioni teatrali per bambini) e la tournée sovietica che gli attori della compagnia del Teatro dell'Angolo intraprenderanno dalla prossima settimana con la performance «Robinson & Crusoe», a Torino [illegible] in scena già l'anno scorso. Ad inaugurare la stagione sarà lo show «Terra Promessa», il 9 novembre. Per ulteriori informazioni rivolgersi a questi numeri: 489676/482343.

## [illegible] BALLANDO

# Trio Tafuri o Master trio Il sogno continua al Top Caos, suoni, salmi, riti e miti

**LA CONTEA**

Alla birreria di corso Quintino Sella 132 questa [illegible] c'è il concerto del trio composto da Alberto Tafuri, al pianoforte, Enzo Zirilli, alla batteria, e Aldo Mella, al basso. Inizio previsto verso le 21,30.

**DIVINA COMMEDIA**

Nei locali della birreria di via San Donato 47 [illegible] previsto il concerto rock [illegible] il gruppo musicale di Tony D'Urso (chitarra e voce), composto da Sandro Immacolato, batteria, Lino Fiorentino, tastiere e voce, Alberto Fiorentino, basso. Alle 21,45.

**TAPIRO RULLANTE**

Al circolo di via Caprera 50 «Dance Seventies» in compagnia del digei The President. Alle 21.

**TOP NEPHENTA**

Alla discoteca di via Le Chiuse 13 «Suono Latino... la larga noche latina... il sogno continua». E' una serata con selezioni discografiche a cura del digei Giancarlo Meda. L'ingresso con consumazione [illegible] sta 8 mila lire. Apertura prevista per le 22.

**AMADEUS**

Al ritrovo di corso Torino 108 a Avigliana stasera suona il Master Trio, composto da Gigi Di Gregorio (piano e sax), Ettore Rizzo (basso) e Michele Mastromatteo (batteria). Alle 22 circa.

**AZIMUT CLUB**

Al circolo di via Modena 55/a stasera è la volta dei brani musicali scelti [illegible] Anna Cerocchi dal titolo «Soft'n'roll, musica per sognare». Dopo le 21. Ingresso libero per i soci con tessera.

**CHARMING CLUB**

Alla discoteca di via Principessa Clotilde 82 «Caos, suoni, salmi, riti e miti», a partire dalle 22. Ingresso [illegible] lire 7 mila.

## TACCUINO

# Si può imparare l'arte dei tarocchi, la bio danza o a camminare sulle rocce Sotto con le prenotazioni per partecipare alla festa dell'uva con l'Unitré Sentimenti e Chechechela, una ragazza di periferia, tra i film di Argencinema

**TERZA ETA'**

All'Università della Terza Età, in via Carena 3, sono aperte le iscrizioni per partecipare alla «Festa dell'Uva», in programma domenica [illegible] ottobre al Castello di Moncastino. Per informazioni telefonare alla segreteria dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

**ARTE DEI TAROCCHI**

Imparare l'arte dei tarocchi in otto giorni, con il corso organizzato [illegible] dall'Arcadia di Rivarolo Canavese per il mese di ottobre. La prima lezione è prevista per il 12 di ottobre. Per informazioni telefonare al numero (0124) 26.641. Dalle 16 alle 24.

**CAMMINARE SULLE ROCCE**

A spasso per le rocce. E' quanto permette di fare il corso organizzato per ottobre e novembre dal Gruppo Giovanile del Cai. Informazioni: 964.6343 oppure 598.985.

**BIO E DANZA**

Muoversi a ritmo di biodanza è l'ultima novità dell'anno. Il centro «In punta di maschera» ha organizzato un corso per imparare le tecniche di integrazione e [illegible] sviluppo delle potenzialità [illegible] ideato da Rolando Toro, antropologo americano. Per informazioni rivolgersi, in orario serale, al seguente numero: 672.327.

**AUTO E MARMOCCHI**

Prosegue la mostra «Bebè Auto - Bambini al volante», allestita al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40. Orari di apertura dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, tutti i giorni escluso il lunedì. Ingresso lire 4 mila (2 mila i ridotti).

**L'ALTRA EGO**

E' il titolo della mostra fotografica inaugurata ieri pomeriggio alla Mole Antonelliana e dedicata allo scrittore Iosif Brodskij, Premio Nobel per la letteratura 1987. Le 300 foto rimarranno esposte fino al [illegible] gennaio, con il seguente orario: dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 in quelli festivi. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire (3 mila e cinquecento i ridotti).

**PROPOSTE III**

[illegible] conclude domani la mostra di arte contemporanea «Proposte III», allestita nella Sala delle Esposizioni del palazzo della giunta regionale, in piazza Castello 165, dedicata alle opere di Valerio Tedeschi. Orario dalle 10 alle 19.

**DRIVE IN**

Ultimo giorno di proiezioni del film «Il migliore» [illegible] Robert Redford al «Drive In Car's Show» di via Genova angolo via Valenza. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire a persona.

**ARGENCINEMA**

Per «Argencinema» rassegna dedicata al nuovo cinema argentino, al Cinema Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 alle 16,30 e alle 20.30 si proietta il film «Sentimenti» di Jorge Coscia e Guillermo Saura, alle 18,30 e alle 22,30 c'è invece «Chechechela, una ragazza [illegible] periferia», regia di Bebo Kamin.

**LIBRI USATI**

Al mercatino dei libri di piazza Solferino proseguono le attività di «Videofantasy» e «Fotocopiamoci». Domani si conclude inoltre la mostra fotografica dedicata all'Afghanistan. Il 9 ottobre se ne inaugura un'altra sul tema: «L'immigrazione».

**AL MASSIMO**

Ecco tutti i film in programma oggi al cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per «Omaggio ad Anna Magnani» alle 16 si proietta «The fugitive kind» (Pelle di [illegible] pento) (versione originale con traduzione simultanea in italiano), alle 18,30 «Selvaggio è il vento» di George Cukor (versione italiana), alle 21 «Il segreto di Santa Vittoria» di Stanley Kramer (versione originale con traduzione simultanea in lingua italiana). Nella Sala 2 per la rassegna dedicata al regista israeliano Amos Gitai alle 16,45 e alle 20,45 c'è «Diario di campagna», alle 18 e alle 22 «Esther». Infine nella Sala [illegible] per «Regine della giungla» alle 16,45 «Chang» di Cooper e Schoedsack, alle 18 «Tabù» (film muto con didascalie in italiano) la regia è di Murnau, alle 20 «Jungle Siren» di Newfield, alle 21,30 «White Cargo» di R. Thorpe, alle 23 «Perils of Nyoka». I biglietti d'ingresso costano 3 mila lire gli spettacoli pomeridiani e 5 mila quelli serali.

## 19 Vendita alloggi

**CASA** intera libera 4 lati ristrutturata centro Settimo 19 alloggi box cantine occupata. Tel. 640.6029.

**CASASTANDAR** 547.866 libero via Galdano saloncino 2 camere cucinotta bagno ripostiglio volendo box. Mutuo.

**CAVAGNOLO** Bussabo villa unifamigliare mq 140 abitativi più 140 mq seminterrato. Terreno mq 3000 giardino frutteto L. 240 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

**CENTRALE** piazza IV Marzo libero ristrutturato di sala con cucina 2 camera bagno mansarda collegata. Tel. 504.113.

**CHIERI** villa in costruzione 2 camere cucina soggiorno biservizi mansarda box tavernetta terreno mq 1000 circa possibilità mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

**CONSULEDILE** A 533.322 libero, pressi piazza Rebaudengo, recente panoramico: ampio soggiorno, 3 camere, cucinotto ingresso servizi L. 220 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 corso Duca Abruzzi libero signorile doppi ascensori piano alto: salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi cantina posto auto coperto.

**CONSULEDILE** 533.322 corso Stati Uniti angolo via Massena: 2 camere cucina servizio esterno L. 36 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 libero Borgaro via Lanzo panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

**CONTI** 077.290 corso Trapani adiacente libero recente piano alto salone camera cucinotta servizi L. 135 milioni.

**CONTI** 077.290 piazza Rivoli libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 210 milioni meno mutuo.

**CORSO** Duca libero recente splendido appartamento ottima posizione piano alto 280 mq volendo divisibile. Tel. 596.195.

**CORSO** Marconi bellissimi alloggi occupati piano rialzato stabile d'epoca signorile occasione. Tel. 669.2962.

**CORSO** Matteotti pressi libero signorile salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio mq 160 Fino 505.691.

**CORSO** Moncalieri signorile soggiorno angolo cottura cameretta servizio vuoto L. 65 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

**CORSO** Trapani libero piano alto signorilissimo salone 3 camere cameretta cucina 2 servizi. Tel. 740.924.

**CORSO** Vittorio via Pio V libero signorile restaurato 5 camere cucina biservizi 1° piano anche ufficio. Tel. 399.708.

**CROCETTA** corso Alcide De Gasperi liberi 2 alloggi stesso piano totalmente ristrutturati mq 45 caduno.

**CROCETTA** libero ampio ingresso saloncino 1 camera cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

**ECCOCASA** 588.268 S. Salvario libero ultimo piano da rifare in casa ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno.

**FININTER IMMOBILI** strada S. Mauro in signorile palazzina nel verde libero 2 camere cucinotta bagno. Tel. 557.0021.

**FROSSASCO** collinare villa con grande giardino bella costruzione dilazioni permuta. Galileo tel. 603 018

**GRIMALDI** corso Giulio Cesare libero ampio ristrutturato 2 camere cucina servizi soffitta cantina. Tel. 207.711.

corso Peschiera adiacenze libero camera tinello cucinino ingresso servizi Tel. 505.817.

**GRIMALDI** corso Vittorio adiacenze ampio monolocale con servizi ristrutturato e arredato a L. 18 milioni Tel. 287.711.

**GRIMALDI** piazza Statuto adiacenze libero saloncino 4 camere cucina ingresso biservizi cantina solaio. Tel. 505.817

**IMPRESA costruzioni vende in corso Brunelleschi ultimi appartamenti signorili in corso di ultimazione composti da 2-3 camere salone cucina biservizi cantina box auto. Giardino condominiale. Personale in loco tutti i giorni sabato compreso. Tel. ore ufficio 799.191.**

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** corso Palermo libero camera cucina servizi. Ristrutturato Tel. 319.2332

**ISTITUTO** corso Re Umberto sarda mq 25 ascensore Tel. 319.2332.

**TORINESE** corso Sebastopoli libero piano 7° camera tinello cucinino servizi. Tel.

**ISTITUTO** corso Stati Uniti stessa casa alloggi liberi Tel. 319.2332.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** via Tripoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi. Ascensore, 319.2332.

**LEINI'** recente spazioso camere cucina bagno cantina libero possibilità mutuo e dilazioni 920 8848.

**LIBERI** corso Casale 3 alloggi 150 mq caduno salone camere cucina 3 bagni giardino box stessa casa. 585.222

Massaia piano alto ristrutturato salone camera cucina bagno Telefonare 514.498 - 548.282.

**LIBERO** corso Peschiera salone 2 letto cucina doppi servizi ristrutturato milioni. Telefonare 498 - 548.282

**LIBERO** pressi Ospedale Cilapi ristrutturato cucina termo L. 85 milioni. Saun 447 1238

**MONCALIERI** centro storico in casa d'epoca ristrutturata salone cucina 3 camere box riscaldamento permuta mutuo iva 4%. Tel. 620.500

via Ponchielli libero salone tinello cucinino 2 rialzato volendo box Tel. 620 650.

ristrutturato vendesi 4 2 servizi mq 160 L. 230 milioni. Tel. 8/21

**PIANEZZA** villa nuova costruzione unifamigliare mq 200 più seminterrato - giardino. Studio Campel tel. 650 4132

**PIAZZA RIVOLI**
adiacenze in palazzina d'epoca alloggi nuovi salone 2 camere cucina 2 servizi o mansarda per ufficio Tel. 780 1220

**POIRINO** libero 2 camere soggiorno cucina biservizi box cantina L. 100 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867

**PRECOLLINA** pressi corso C libero soggiorno cucinino 2 camere servizi box L. 170 milioni.

S. Vito villa in costruzione posizione unica mq 280 più mq 260 seminterrato luminoso giardino mq 7000. Tel. 597 186

torinese splendida posizione intera o frazionata prestigiosa villa bifamigliare del 1930 con giardino mq 3800, dilazioni. Studio C tel. 650.4132

**PRECOLLINA** via del libero soggiorno 2 servizi L. 210 milioni Sam 445.460

**PROGRAMMACASA** vende corso Trapani signorile doppi ingressi 4 cucina doppi servizi mq Tel. 539.133 - 541.183.



**PROGRAMMACASA** vende precollina in palazzina d'epoca ingresso 3 camere cucinotta. Tel. 539.133 - 541.163

**PROGRAMMACASA** vende via Po stabile signorile ascensore saloncino camere cucina servizi. Tel. 539.133 - 541.

69.20 libero Borgaro centro e signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

**PROMOAFFARI** 69,20 libero Collegno via S. Massimo ingresso camere tinello cucinotto bagno L. 9

**RIVOLI** Cascina Vica villino salone cucina più basso laboratorio con servizi riscaldamento officina cortile liberi

**RIVOLI** centro storico casetta con 1 camera servizi box Tema Casa casa. Tel. 950 7320.

**RIVOLI** villa a schiera con porticato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7081 - 959.3891.

**S. MAURIZIO** (arredato) L. 20 milioni e 25 milioni mutuo 2 vani cucinino servizi. Tel. 303.445.

**S. SALVARIO** casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Bartorosla 561.1049

**S. SALVARIO** via Campana verso piano rialzato mq 115 ristrutturato per abitazione o milioni Ausia 596.607 - 597.774.

**TAIT** 513.931 libero Barriera Milano cucina servizio L. 19 milioni 600 mila interamente dilazionabili.

**TAIT** 513.931 libero Borgo Vittoria 2° piano camera tinello ingresso bagno 2 arie sufficienti L. 10 milioni.

**TAIT** 513.931 libero in corso Agnelli (presso via Boston) signorile 4 camere cucina ingresso biservizi

**TECNOKASA** 545.882 corso Dante libero ristrutturato soggiorno camera bagno L. 44 milioni anche affitto riscatto.

**VIA** Ciriè libero grande ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. 110 milioni. Tel. Geom. Ferrero 957.1159.

**VIA** Gottardo libero recente piano rialzato 4 vani cucinino biservizi biingresso consegna agosto '90. Tel. 597.116

**VIA** Pietro Micca libero alloggio signorile 120 mq in stupendo palazzo d'epoca. L. 300 milioni. Tel. 680.2862

**VIA** Vigliani adiacenze libero 2 camere 2 camerette cucina bagno mq 120 L. 152 milioni. Codoni 530,871.

**VILLA** bifamiliare in Bruino con alloggio al 1° piano composto di: soggiorno cucina 2 camere 2 servizi ripostiglio garage cantina, con terreno. Studio Rivalta vende Tel. 901.8642.

**VILLA** signorile mq 550 Moncalieri vista meravigliosa Tel 384.491 - 303.027.

a schiera Moncalieri Tetti Piatti in costruzione ultime cucina 2 camere servizi taverna mansarda box giardino permuta volendo mutuo iva 4%. Trafoiro vende tel. 820.560.

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLOGGI** vuoti/arredati cerca importante società per referenziati uso foresteria/transitori Tel. 549.409.

**A.A.A.A.A.A. SOCIETA'** ricerca alloggi vuoti o arredati uso transitorio foresteria per referenziati. Tel. 530.914.

**ALLOGGIO** signorile vuoto/arredato zona precollina o analoghe cerca referenziato periodo transitorio. Tel. 549.409.

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel.

**CENTRO CASA** 513.831 cerca per propria selezionata od arredati no spese per proprietario.

**DIRETTORE** industria abbisogna appartamento in Torino per periodo trasferta. Tel. 519.808

causa trasferimento cerca appartamento in Torino zona centro semicentro. Tel. 519.808.

**STUDENTI** appartamento o vuoto qualsiasi zona contratto eventuale con garanzie. Tel. 580 057.

## 21 Offerte affitto

**A.A. CASAFFITTI** alloggi per non residenti varie metrature stessa casa. Vuoti o arredati. Tel. 507.028.

**AFFITTASI** appartamento a referenziati zona semicentro vuoto o arredato Tel. 540.277.

**AFFITTASI** a prossimi sposi Sangano acquistando mobili 2 camere tinello cucinino bagno orto L. 214 mila. Tel.

**AFFITTASI** Crocetta arredato monolocale bagno angolo cottura con telefono L. 500 mila più spese. Serim 519.001.

**AFFITTASI** via Exilles 3 vani e bagno anche studio dentistico L. 450 mila mese. Faldo & Bertinetto 741.2874.

**ALLOGGIO** arredato corso Traiano affittasi a non residente o ditta uso foresteria. Tel. 530.988 - 540.601.

affitta appartamenti vuoti arredati stessa casa contratti Tel. 545.526.

**APPARTAMENTO** arredato Matteotti signorile affittasi a non residente e ditta uso foresteria. Tel .601 - 988

**BARRIERA DI MILANO** alloggio di 2 camere cucinotta bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 561.1116.

**BARRIERA DI MILANO** via Monterosa 1° piano camera cucina bagno cantina rate pari affitto. Tel. 598.844

**CAUSA** mancata costituzione società cedesi a muniti Partita Iva contratto locazione uso ufficio, alloggio in Crocetta 4 vani servizi giardino privato. Telefono già installato L. 850 mila mensili. Richiedesi rimborso spese (tinteggiatura, pulizia, cauzioni L. 4 milioni 800 mila. Tel. 501 806.

**CENTRALE** mansarda signorile arredata soggiorno camera bagno riscaldamento autonomo L. 600 mila Tel. 557.6374.

**CENTRALISSIMO** ufficio in casa d'epoca con portineria mq 410 piano nobile particolari di pregio Tel. 599,810

**CENTRO CASA** 513.831 adiacente piazza Adriano salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1 milione foresteria.

**CENTRO** via Maria Vittoria ammobiliato per studenti camere cucina bagno termo ascensore Tel. 745.010.

**CODONI** 530.871 Re Umberto 54 solo ufficio a società prestigioso mq 390 piano rialzato.

Viberti corso Trapani elegante monolocale arredato per uso pied à terre Valentino. Tel. 696.0379.

**CORSO** Dante ponte Isabella ufficio signorile mq 200 affittasi L. 2 milioni 200 mila più spese. Ausia 596.607 - 597.774

**CORSO** Re Umberto signorile salone 2 camere cucina biservizio parzialmente arredato. Tre-Vi 669.0104.

**DI SALVATORE** 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione ex abitazione

**LOCAFID** centrali in casa d'epoca dispone mono-bi-trilocali ben arredati. Tel.

**LOCAFID** centrali in di pregio ottima posizione con custode uffici da 110 a 350 mq facilitazioni. Tel. 696.6900.

arredato centrale cucina o bagno affittasi a studenti non residenti. Tel. 540.601 - 539.906.

**MINIALLOGGIO** arredato Michelino affittasi a non residente o ditta uso foresteria. Tel. 540.601 - 530.988.

**MONOLOCALE** affittasi a studenti L. 200 mila mensili più cauzione più spese uso transitorio. Tel. 965.7984.

**MONOLOCALE** affittasi a studenti L. 200 mila mensili più cauzione più spese uso transitorio. Tel. 965.7984

**MONOLOCALI** stessa casa arredati con bagno angolo cottura contratto pied à terre transitorio Tel. 096.0379.

**SOFFITTA** affittasi a studenti e impiegati L. 100 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7984.

**VIA** Stradella (Madonna Campagna) alloggio di camera tinello cucinino bagno con rate pari affitto Tel. 537.118.

**ZONA** Barriera di Milano affittasi vuoto 1 camera cucina e servizi. Tel. ore ufficio al 521.4413.

**ZONA** Nord affittasi vuoto camera tinello cucinino ingresso bagno L. 200 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio al 521.4755.

## 24 Mobili e arredi

**CUCINA** componibile completa di elettrodomestici vendesi a L. 3 milioni 600 mila. Tel. 347.2287.

## 25 Artigiani, ecc.

**CERCASI** artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamiera. Tel. 903.1922.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A.A.A. CASA** 5 camere bagno, indipendente 4 lati, terreno vendesi 50 km Torino L. 65 milioni. Tel. 011 541.503.

**A. SANGANO** villa prestigiosa del 1981 mq 750 abitazione più ampia tavernetta mansarda e rimessa. 7000 mq parco con pineta recintato. "La Borsa" 368.482.

**A. 98.000.000** Canavese 29 km Torino caratteristica casa rustica indipendente ampia cubatura 6 vani e bagno subito abitabili e 3800 mq di terreno attiguo. "La Borsa" 368.482.

**A** Calizzano vendesi alloggi di nuova costruzione. Per informazioni St. Im.E.C. tel. 0182 931.229.

**A** Frossasco 20 km da elegante complesso residenziale con villette a schiera visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 0121 76.956 - 011 690.9760.

**ANDORA** in rustici ristrutturati appartamenti prezzi interessanti vista mare Tel. 010 54.94

**BARDONECCHIA** centro soggiorno 3 camere cucina bagno giardino posto auto. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

**B. & B. IMMOBILIARE** 405.2006 libera Chivasso casetta indipendente 5 vani terreno circostante L. 115 milioni.

**BRICHERASIO** alloggio camera tinello cucinino servizi cantina occupato L. 24 milioni. Tel. 0121 21.

**CAMAGNA MONFERRATO** casa soggiorno cucina 4 camere 2 bagni box terreno 5000 mq G. R. L'Immobiliare 329.0421.

**CANALE D'ALBA** casa ristrutturata 4 camere cucina bagno cantina terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.

**CANAVESE** Ronchi libera casa panoramica sala 2 camere cucina servizi giardino. G.R. L'Immobiliare 320.524.

**CASA** rifatta 25 km Torino L. 35 milioni e 40 milioni mutuo 4 vani tettoia cortile condominiale Tel. 383.446

**CHIUSA PESIO** (Cuneo) Lurisia villa lussuosa con garage e L. 290 milioni compreso mutuo Tel. 011 482.919 - 0171 734.030.

**COSTA AZZURRA** Cap in prestigioso condominio di parco e posti auto soggiorno living 2 camere cucinotta 2 servizi. Tel. 612.012.

**COSTAZZURRA** Eze alloggi signorili di 70, 90 in complesso con piscina, vista mare panoramica. Tel. 601.105.

**FINALE LIGURE** rustico ristrutturato indipendente affare L. milioni. Tel. 010 54.94.

**GEOMETRA** cerca in acquisto casa rustica o villetta anche ristrutturare in Torino o primissima cintura Tel. 352.843.

**LAVAGNA** alture rustico in pietra da ristrutturare terreno circostante L. 30 milioni. Tel. 010 54.94.

**MONCUCCO TORINESE** cascina vani stalla fienile portico terreno mq 81.500 circa L. 150 milioni Tel. 942.3867.

**OCCASIONISSIMA** Alta vendo piccoli chalets unifamiliari. Tel. a Soa 011 502.110.

**PEROSA ARGENTINA** vendo rustico posizione panoramica acqua luce terreno strada L. 6 milioni Tel. 0121 501.277.

**SALICE D'ULZIO** libero ottimo panoramico soggiorno pranzo 1 camera bagno e box G. R. L'Immobiliare 011 320.524.

**SAUZE D'OULX** monolocale 4 posti letto arredato. Vicinissimo impianti sci. Unicredit 921.0330 - 920.6302.

**SAUZE D'OULX** prestigioso alloggio di soggiorno cucinino camera bagno. Arredato. Posto auto. Campo tennis. Unicredit 921.0330 - 920.0302.

**SESTRIERE** Borgata nuova costruzione caratteristica in ultimazione 8 alloggi bi-trilocali spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71 009.

**VALLI DI LANZO** Mezzenile alloggi nuovi soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno dilazioni. Tel. 921.0276.

**VERRUA SAVOIA** casa su 3 piani mq 350 più magazzino terreno mq 7500 L. 120 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

**VILLANOVA** collinare cascina ristrutturata 4 camere cucina bagno soffietto vigne frutteto. I.T.I. Tel. 319.2332.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**ALASSIO** Albergo San Giorgio a passi dal mare, spiaggia privata, giardino, cucina casalinga. Tel. 0182 40.111

## 52 Varie

**A.A.A.A.A.A.** di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel 6060.581. Via Sismondo 47.

**A.A.A.A. COMPRIAMO** argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

**A. ACQUISTO** mobili '800 primo '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Arte Antica 837 546.

**ACQUISTO** mobili antichi in stile sgomberiamo inizio secolo. Tel. RS 257 294.

**CIRCE** Maga in sola seduta ti farà tornare la persona amata, commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidia, malocchi Tel. 011 696.0773, via Murinet 13, Torino.

**SGOMBERO** locali acquisto mobili '800 primi '900 quadri ceramiche Lenci e oggetti vari. Pema tel. 878.298.

# WEEKEND *gite feste & sagre popolari*

## Sport, arte e natura ai laghi d'Avigliana

### Si può pescare o praticare lo sci nautico, andare in bici o a cavallo

Per visitare il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana l'autunno è una delle stagioni migliori. Le colline e i boschi di latifoglie che circondano i due laghi si rivestono di splendidi colori, le anatre e gli uccelli delle specie più diverse si radunano attorno agli specchi d'acqua e sulla palude dei Mareschi in cerca di semi lasciati dall'estate e di briciole di pane, facendo la gioia dei bambini. Il sole ancora caldo invita a passeggiare sui sentieri.

La [illegible] più tranquilla e suggestiva è quella del Lago Piccolo, dove ci si può inoltrare nel bosco e compiere l'intero giro del lago seguendo un percorso perfettamente segnalato.

Anche la palude e le colline di Montecapretto possono diventar meta di rilassanti escursioni; l'Ente Parco mette a disposizione dei visitatori materiale informativo e cartine con gli itinerari consigliati.

Per gli appassionati d'arte non c'è che l'imbarazzo della scelta. Quest'angolo all'inizio della Val di Susa riporta indietro di mille anni: il primo impatto con il Medioevo più suggestivo si ha proprio nel centro storico di Avigliana mentre, arroccata sulla cima del monte Pirchiriano (a 962 m di altitudine), compare la sagoma inconfondibile della Sacra di S. Michele, la leggendaria abazia che domina possente la valle.

Chi desidera invece trascorrere qualche ora all'insegna di natura e sport, la zona offre diverse attività, dall'equitazione alla pesca, dal cicloturismo allo sci nautico. Ecco un breve vademecum utile per un weekend nel Parco Naturale di Avigliana.

**Cavalli** — Il modo più romantico per visitare quest'angolo di Val di Susa è un'escursione a cavallo: esiste un maneggio (Club Paradise, via Maddalena 11, Avigliana; tel. 9311556) e i sentieri percorribili sono molti. In particolare si segnala il grande giro del parco, l'itinerario che permette di attraversare tutto il territorio di Avigliana, dalla palude al monte Cuneo, arrivando fino alle colline moreniche di Montecapretto e a Rivoli.

**Biciclette** — All'ingresso del Parco si noleggiano biciclette, l'ideale per conoscere la zona in piena libertà (rivolgersi alla società D.L.S., tel. 930861).

**Visite guidate** — La cooperativa Antichi Passi (tel. 9643233/9644170) ha [illegible] convenzione con l'ente Parco e gestisce le visite guidate per le scolaresche. Gli accompagnatori propongono visite di una giornata o mezza giornata e organizzano anche proiezioni di diapositive.

**Pesca e sport nautici** — Si può richiedere il permesso di pesca ai seguenti recapiti: per il Lago Grande rivolgersi ad Aldo Allais (tel. 938058) mentre il Lago Piccolo è in concessione alla Fips (Federazione italiana pesca sportiva, tel. 938882). Gli sport nautici sono consentiti solo sul Lago Grande e a mezzi senza motore, tranne i motoscafi per lo sci nautico. Ci [illegible] tre circoli nautici ed inoltre una scuola e un club di wind surf (tel. 938270/938383).

**Punti d'accesso** — Statale n° 25 Torino-Susa; bivio per Avigliana-laghi. Distanza da Torino: 25 chilometri circa. Informazioni-Apt di Avigliana (tel. 938650). Ente Parco, piazza Conte Rosso 20, (tel. 9313000).

**Paola Campana**

## E' arrivata l'ora dei tartufi e a Castagnole Monferrato si iniziano i festeggiamenti

### Mercato dei preziosi tuberi, vini in assaggio e pigiatura dell'uva

L'autunno veste di mille colori le colline piemontesi: per i contadini è tempo di raccolta e di feste. Il calendario è ricco di manifestazioni che ricordano la vendemmia, i tartufi, le castagne, le nocciole...

Castagnole Monferrato, per esempio, ripropone domenica per l'undicesima volta la «Vendemmia del nonno e giornata del tartufo del Monferrato». L'abbinamento è quanto mai azzeccato e promette prelibatezze per il palato e allegre comitive.

Si incomincia alle 9 con l'apertura del mercato del tartufo presso il parco dell'azienda agricola «La Mercantile» in via Vittorio Emanuele. Durante l'intera mattinata ci sarà quindi la possibilità di visitare le aziende locali e di fare acquisti di vini barbera, grignolino e ruché, rigorosamente Doc.

Alle 11 la festa entra nel vivo con Meo Cavallero e Piero Montanaro che presentano «La canzone popolare in corteo».

Segue il pranzo profumato di tartufi, a menù unico e prezzo fisso, servito presso «La Mercantile» ed i tre ristoranti locali: «Da Vilma», «Da Geppe» e «Pizzeria d'l Munfrà».

Nel pomeriggio, alle 14,30, partenza dei vendemmiatori sugli antichi carri trainati dai buoi. La comitiva, animata da Monsù Ruché e Madama Doc, due figure allegoriche create qualche anno fa all'insegna del vino e del buonumore, raggiunge le vigne per la merenda tra i filari e ritorna poi in paese per l'operazione della pigiatura, effettuata con i piedi. Allietano la giornata le esibizioni del gruppo folcloristico dei «Firlunfù» di Lecco.

Dopo la premiazione del concorso delle vetrine 1989 (i temi del vino e dei tartufi sono naturalmente d'obbligo) la festa si conclude verso le 17,30 con la distribuzione di polenta, «bagna d'anciue» e vini castagnolesi, mentre le note della Monferrina invitano i partecipanti a danzare sull'aia.

**Marco Sannazzaro**

## Calendario

■ **VIGNALE MONFERRATO (AL)** — Vendemmia in Monferrato - manifestazioni varie - org. Enoteca Regionale (7-8/10).
● **CABELLA LIGURE (AL)** — La Castagnata - offerta prodotti locali - org. Pro Loco (8/10).
● **PARETO (AL)** — Castagnata - degustazioni enogastronomiche - org. Pro Loco (8/10).
■ **CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)** — Vendemmia del nonno e asta del tartufo - manifestazioni [illegible] - organizzazione Pro Loco (8/10).
● **CASTELLERO (AT)** — Sagra della nocciola - degustazione dolci tipici, manifestazioni sportive - org. Pro Loco (8/10).
● **MARETTO (AT)** — Festa della Pro Loco - intrattenimenti vari - org. Pro Loco (8/10).
■ **MONTIGLIO (AT)** — Giornata del tartufo - esposizione e vendita di tartufi e prodotti tipici - org. Pro Loco (8/10).
■ **ALBA (CN)** — Mercà dle Pules - compravendita oggetti usati - org. Pro Loco (8/10).
■ **MORETTA (CN)** — Il linguaggio dei fiori - manifestazioni floreali - org. Pro Loco (7/10).
■ **MONASTEROLO (CN)** — Festa patronale dei Corpi Santi - degustazioni enogastronomiche e manifestazioni sportive - org. Comune (dal 7 al 10/10).
● **TRONTANO (NO)** — Sagra del fungo - degustazioni enogastronomiche - org. Comune (7-8/10).
■ **ORTA S. GIULIO (NO)** — Fiera antiquaria - manifestazioni varie - org. Comune (7/10).
● **SOLOGNO (NO)** — Fiaccolata in onore della Madonna del Rosario - org. Pro Loco (7/10).
■ **PETTINENGO (VC)** — Giro podistico internazionale (19ª edizione) - org. Associazione Sportiva Pettinengo (8/10).
■ **BEINASCO (TO)** — Fiera dell'ambulantato - esposizione prodotti - inf. Comune (8/10).
● **LUSERNETTA (TO)** — Mostra del fungo e dei prodotti agricoli - manifestazioni varie - inf. Apt Pinerolese (8/10).
■ **AGLIE' (TO)** — Sagra del torcetto - degustazione prodotti locali - inf. Apt Canavese (8/10).
■ **CHIAVERANO (TO)** — Festa dell'uva - manifestazioni varie - inf. Apt Canavese (8/10).
■ **CERES (TO)** — Raduno delle squadre antincendio boschivo delle Valli di Lanzo - convegni e dimostrazioni d'intervento - inf. Apt Valli di Lanzo (7-8/10).
■ **SAINT-CHRISTOPHE (AO)** — Bataille des Reines - inf. Regione (8/10).

*(p. l. g.)*

## Ad Alba e dintorni cercando funghi profumati castagne, nocciole, vino e tante altre leccornie

Le prime nebbie cominciano a ridurre gli orizzonti, mentre la vendemmia nelle zone intorno a Cuneo volge ormai al termine con la raccolta, la prossima settimana, delle uve Nebbiolo. Ed ecco che anche le sagre, le feste, addirittura i [illegible]plici ritrovi di piccole borgate diventano occasione per presentare e assaggiare i prodotti del tempo. Funghi, tartufi e castagne sono i protagonisti dell'autunno in provincia di Cuneo.

Alla [illegible] Fiera nazionale del tartufo di Alba, che verrà inaugurata domani, nell'ambito del suo nutrito carnet di appuntamenti (che durerà fino al 5 novembre) con l'acquisto del biglietto (prezzo 5000 lire), oltre all'accesso delle diverse mostre allestite nel Palazzo dei Congressi, si potranno degustare i prodotti tipici delle Langhe e del Roero.

Allo stand della Comunità Montana Alta Langa ad esempio si distribuiscono assaggi di toma di Murazzano, torta di nocciole e le golosissime nocciole ricoperte di zucchero. Nell'area espositiva dell'Associazione dei Consorzi del Barolo, del barbaresco e dei Vini d'Alba, tutta la gamma dei vini a doc o docg sono offerti in degustazione insieme ai vini provenienti da vitigni rari come il Pinot e lo Chardonnay, ormai inseriti nel contesto vitivinicolo langarolo.

Non mancano poi le bancarelle dei negozi di prodotti tipici che distribuiscono assaggi di specialità locali come salumi, conserve, i bagnet verde e rosso, ottimi con il bollito, e tante altre stuzzicanti delizie. I tartufi, visti i prezzi che la settimana passata si aggiravano tra le [illegible] e le 200 mila lire, a seconda della pezzatura e delle condizioni generali, si possono solo acquistare oppure accontentarsi (naturalmente gratis) del denso profumo.

Per i funghi invece bisogna fare tappa nei paesi del Cebano dove un piccolo mercato viene sempre allestito, specialmente nelle mattinate del sabato e della domenica. La castagna invece sarà di scena, in questo fine settimana, a Frabosa Soprana, nel Monregalese, dove domani e domenica, a cura della Pro Loco sarà oggetto di dibattiti, incontri didattici e dimostrazioni gastronomiche alle ore 20,30 nelle sale dell'Albergo Albi di frazione Miroglio.

Domenica nel capoluogo saranno presenti gli artigiani del castagno, con il cui legno si fabbricano molti manufatti come ceste e utensili per la [illegible] e il lavoro agricolo, e i frutti della raccolta di stagione. Infine, per chiudere in bellezza, grande castagnata in piazza per tutti.

**Luis Cabasés**

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

## Il fascino delle Cinque Terre a strapiombo sul mare

### Il clima, quasi sempre mite, consente gite in qualsiasi stagione. Ormai sono raggiungibili anche in auto, ma il mezzo ideale rimane il treno alternato alle camminate, non eccessivamente impegnative anche se alcuni tratti non sono dei più agevoli

La stagione autunnale, se il clima continua a mantenersi mite, è il momento ideale per scoprire (o rivisitare sotto [illegible] luce diversa) le Cinque Terre, quella parte della riviera ligure dove sembra che il tempo si sia fermato.

In questa parte di costa, compresa tra Punta del Mesco e Punta di Montenero, [illegible] ancora devastata dal cemento (anche se da qualche tratto, soprattutto presso i sentieri più battuti dal flusso turistico, l'inquinamento ha già fatto la [illegible] devastante apparizione) i grandi complessi industriali, i vasti insediamenti urbani, [illegible] elementi quasi sconosciuti: e anche se, in alcuni periodi, si registrano indici elevati di affollamento (per la sola gioia degli albergatori) tutto ha una sensazione diversa, a misura d'uomo.

A farla da padrone, sono i profumi che provengono dalle vigne a picco sul mare, i colori che si sprigionano dalle case, il mare, ancora limpido e azzurro, il clima perennemente mite, il desiderio delle tradizioni. Le Cinque Terre, in questo periodo, riservano quanto c'è di meglio in tema di piaceri tranquilli. Ed è solo a spasso per l'entroterra o lungo i sentieri affacciati sul mare, fra lunghe terrazze coltivate a vite (qui viene prodotto un pregiato vino bianco, passito, a tiratura limitata, chiamato «Sciacchetrà») o vertiginose scogliere che si riesce a cogliere il fascino sottile di questa striscia di terra, costretta fra mare e montagna.

Dei cinque paesi, racchiusi in poco più di venti chilometri di costa, Monterosso è il principale: l'antico borgo marinaro, [illegible] ad Eugenio Montale (la villa in cui abitò ora appartiene a privati) ha conservato colori e forme dell'architettura ligure; la spiaggia di Fegina, che si estende sotto la ferrovia (Monterosso è l'unico centro con stabilimenti balneari) è chiusa da un lato (verso Levante) dal severo palazzotto in pietra che ospita la sede del Circolo nautico e da una enorme statua di Nettuno che si sporge sul mare. A testimonianza del passato, la parte medievale del borgo e la trecentesca chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Più caratteristico il paese di Vernazza, affacciato su una piccola insenatura, che vanta nobili tradizioni marinare. Ai lati della stradina principale che sfocia sul mare, una lunga sequenza policroma, con il verde ricorrente delle persiane, accompagna il turista fino alla piazzetta che guarda sul porticciolo; dall'antica torre di difesa, che domina il paese — accessibile dopo una lunga sequenza di scalini — il panorama è invidiabile.

Proseguendo verso La Spezia si trova Corniglia, frazione di Vernazza: una ripida gradinata a zig-zag conduce dalla stazione alla cittadina, situata su un'ampia balconata alta un centinaio di metri sul mare. Oltre c'è Manarola, abbarbicata sui ripidi lati di una vallette. Le case [illegible] [illegible] catastate quasi l'una sull'altra, sull'orlo delle rocce a picco sul mare; dalla piazzetta che dà sul piccolo porto si snoda una strada tagliata nella roccia che conduce ad un minuscolo scalo per le barche.

Riomaggiore è l'ultimo lembo delle Cinque Terre; più avanti la [illegible] conduce a Portovenere. Dalla piazzetta, giù in basso, si snoda una lunga e interminabile scalinata, centro vitale della cittadina, contornata dalle tipiche e pittoresche abitazioni. In alto domina la Parrocchiale di San Giovanni Battista, datata 1340; tutt'intorno un dedalo di stradine che precipitano sul mare; sullo sfondo le caratteristiche terrazze coltivate a vigne.

Il territorio delle Cinque Terre — caduto il vincolo dell'isolamento — è ormai raggiungibile in automobile: una carrozzabile, alta sul mare, collega le varie località. Ma il mezzo ideale rimane il treno (con quello locale, in poco più di un quarto d'ora e a un prezzo esiguo, si compie l'intera tratta da Monterosso a Riomaggiore), alternato alle escursioni a piedi lungo i sentieri che uniscono un paese all'altro.

Sopra, una veduta di Vernazza; a sinistra Monterosso vista dal porticciolo

Il percorso più famoso è la Via dell'Amore, scavato nella roccia, a strapiombo sul mare, che inizia a Riomaggiore e termina a Manarola: da qui, seguendo il Sentiero Azzurro si raggiungono via via, lungo mulattiere non eccessivamente impegnative (anche se alcuni tratti non sono dei più agevoli) Corniglia, Vernazza ed infine Monterosso. L'itinerario prosegue, sorpassando Punta del Mesco (dall'alto, in località Semaforo, dove sono visibili i resti di un convento del dodicesimo secolo, si gode il panorama più ampio delle Cinque Terre) fino a Levanto. Altro tracciato di mezzacosta quello che sfiora, l'un dopo l'altro, i santuari di Montenero, della Salute, di Reggio e di Soviore, tutti dedicati al culto della Madonna.

**Pier Luigi Griffa**

AUTOCHECK

NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

Fatti guidare dall'esperienza.

## Chi trasmette ■ forza del piede

### Caratteristiche del fluido per circuiti frenanti.

Quando ■ preme il pedale del freno, in un'autovettura, si mette in azione ■■■ pompa che trasmette la forza esercitata dal piede agli elementi frenanti (pinza ■■■ freno a disco e cilindretto del freno a tamburo). Ma come viene trasmessa questa forza? Nella tubazione dei freni, cioè nel circuito frenante, è presente un fluido particolare, comunemente chiamato "olio dei freni" che ha, tra ■ altre, una caratteristica peculiare: è incomprimibile. Vale ■ dire che, ■■ è sottoposto a pressione, non si riduce di volume. Questa caratteristica permette a una forza applicata in un punto iniziale di arrivare a un punto finale senza alcuna perdita quantitativa. Se per esempio nel circuito frenante ci fosse acqua, dato che questa ■ comprimibile, sotto l'azione della pompa dei freni si ridurrebbe di volume, cioè assorbirebbe parte della forza applicata sul pedale ■ quindi per frenare la vettura ■ guidatore dovrebbe esercitare uno sforzo maggiore.

Il fluido per freni è fortemente igroscopico, ■■■ tende ■■ assorbire umidità, pertanto ■ buona norma sostituirlo periodicamente, secondo gli intervalli di tempo consigliati dal costrutto■■ della vettura. Il DOT ■, fluido sintetico per freni idraulici e per il comando idraulico della frizione, prodotto dalla Fiat Lubrificanti, deve preferibilmente essere sostituito ogni uno ■ due anni, mentre il DOT 4, fluido ad elevato punto di ebollizione, raccomandato per impieghi speciali e gravosi, ■ in particolare per vetture con impianto frenante assistito ■■ sistemi antibloccaggio (ABS, antiskid, SCS, ecc.) deve essere sostitui■■ ogni anno.
Una raccomandazione: quando ■ effettua il rabbocco del fluido dei freni, bisogna fare attenzione a non versarne sulla carrozzeria della vettura, perché dato che ■ tratta di un fluido con elevato potere solvente, si potrebbe danneggiare ■ vernice.

Fiat Lubrificanti
È tutto va.

La soluzione esatta di Autoquiz ■ la N. 1

La situazione astrale: la Luna è crescente e c'è la congiunzione Sole-Marte

Settimana nervosa per quasi tutti I segni. Possibili quindi zuffe e ringhii

# OROSCOPO *dei cani*

*Testi e disegni di Marisa Di Bartolo*

**Drahtaar**
**21 marzo**
**19 aprile**

La Luna crescente [illegible] Venere ancora in Scorpione potranno accendere di arden[illegible] scintille lo sguardo dei nostri cani-Ariete; inoltre la congiunzione Sole-Marte in Bilancia suggerirà [illegible] nativi comportamenti anomali, oscillanti tra l'introversione e l'aggressività. Gli animali che più potranno risentire di tale configurazione astrale saranno i Labrador (specie quelli [illegible] manto chiaro) i mastini inglesi e i dobermann: nel corso [illegible] weekend segugi italiani, spinoni e setter inglesi potranno apparire svogliati e sonnolenti.

**Cocker**
**20 aprile**
**19 maggio**

La Luna crescente farà entrare, nell'arco della settimana, i cani-Toro in un intenso stato vibratorio, sollecitato pure dal passaggio di Venere dal segno dello Scorpione a quello del Sagittario. Beagle e Molossoidi si esprimeranno così con comportamenti inquieti ed ingordi; Schnautzer di tutte le taglie [illegible] Dalmata, specie se femmine, verranno presi da impulsi come distruggere mobili e tappezzerie. Nel corso del weekend è possibile che femmine al primo parto partori[illegible] senza preavviso fuori di [illegible]

**Levrieri persiani**
**20 maggio**
**20 giugno**

Cuccioli nati sotto questo segno nell'arco [illegible] settimana potranno mostrarsi nervosi ed eccitabili, e anche senza venir in alcun modo provocati potranno abbaiare in modo esagerato. Nel corso del weekend Chihuahua e Maltesi potrebbero andare incontro a seri disordini intestinali per talune incongruenze nell'alimentazione, collegate alle abitudini gastronomiche [illegible] padroni. In questi [illegible] sarà bene cucinare a parte per i quadrupedi ed evitare di somministrar loro avanzi di cucina.

**Boule-dogue**
**[illegible] giugno**
**21 luglio**

Questi cani d'animo delicato, per loro fortuna sempre sotto la protezione di Giove, risentiranno della fase crescente della Luna [illegible] un ulteriore sviluppo della vitalità, sino [illegible] manifestare reazioni in loro inusitate. Ad esempio lasceranno da parte la loro ordinaria mitezza [illegible] se infastiditi, potranno mostrare denti [illegible] rizzare i peli sul dorso (la cosa riguarderà soprattutto bassotti, cocker e pechinesi). Correranno il rischio di farsi morsicare dai loro amici soprattutto i bambini della casa. Nel weekend scavi in giardini e cortili.

**Terrier irlandese**
**22 luglio**
**22 agosto**

In questi giorni di Luna crescente l'enigmatico satellite vedrà le cucciolate di gran razza esibire agli aspiranti acquirenti tutto il loro fascino, conquistando cuori e case. Anche nei canili amori [illegible] prima vista: cani belli [illegible] brutti fulmineranno con occhiate irresistibili i visitatori. [illegible] corso del weekend i grandi molossi napoletani potranno subire sbalzi d'umore, con momenti di aggressività ed ipereccitabilità. (ai proprietari di questi cani si consiglia di apparire sempre, ai loro amici, [illegible] ottimo umore).

**Basset hound**
**23 agosto**
**22 settembre**

Questi cani, nell'arco della settimana dominata dalla Luna crescente e dal passaggio di Venere dal segno dello Scorpione a quello del Sagittario, appariranno fieri o quasi d'atteggiamento altero ed aristocratico, non [illegible] là dove si tratti di animali di [illegible] (quali ad esempio setter irlandesi o boxer) ma anche nel [illegible] di meticci o randagi. Anche le varietà nane di molte razze da compagnia (volpini di Pomerania, barboncini, bassotti) dimostreranno temperamento ed intelligenza e, nel weekend, anche inusitata energia.

**Levriero afghano**
**23 settembre**
**22 ottobre**

Il Sole nel segno continua ad elargire i suoi favori a questi animali di grande sensibilità e bellezza; nella settimana vera cassa di risonanza della Luna in fase crescente e di Marte, in congiunzione al Sole. Saranno favorite cioè tutte le attività, sia quelle legate al fiuto e all'intuizione che quelle di tipo erotico, per cui vedremo i nostri esprimersi con molteplici iniziative. Nel corso del weekend grinta e diplomazia; da lunedì invece animali di grande taglia si esprimeranno, se lasciati soli, con clamorosi capricci.

**Lupo grigio**
**23 ottobre**
**21 novembre**

In compagnia della Luna crescente i cani nativi del segno saranno portati ad esprimersi con fieri digrignar di denti ed altri atteggiamenti allarmanti, anche perché la congiunzione Sole-Marte potrebbe [illegible] su di loro effetti squilibranti sul sistema nervoso. Tuttavia i proprietari non dovrebbero lasciarsi troppo impressionare da tali esibizioni, dovute all'inquietudine, peraltro transitoria, che procurano le vicissitudini astrali. Nel corso del weekend discrete prove, malgrado tutto, per i cani da caccia.

**San Bernardo**
**22 novembre**
**21 dicembre**

I proprietari che appartengono allo stesso segno del loro cane si troveranno, nel corso della settimana, ad essere sin troppo comprensivi, o tenderanno a vezzeggiare esageratamente i loro beniamini. I quadrupedi-Sagittario d'altra parte, si troveranno ad assumere atteggiamenti di dipendenza eccessiva. La cosa riguarderà soprattutto cani che da poco abbiano superato malattie o pericoli. La fase crescente della Luna renderà tuttavia acuti ed instancabili i cani da ferma e da riporto, nonché i cercatori di tartufi.

**Bassotto**
**[illegible]2 dicembre**
**20 gennaio**

Mancanze di contatto con la realtà caratterizzerà, in alcuni tra i nativi del segno, il clima della settimana, anche per via dell'influsso della Luna crescente, foriera di turbe psichiche o quanto meno di sbalzi d'umore. L'innata tendenza alla difesa del territorio [illegible] del gruppo verrà esacerbata dalla congiunzione Sole-Marte in Bilancia, creando problemi quali [illegible] tendenza a mordicchiare [illegible] uggiolare in modo eccessivo: tale situazione sarà più evidente, specie nel weekend, in yorkshire, maltesi, bobtail e bassethound.

**Barboncino**
**21 gennaio**
**19 febbraio**

La Luna [illegible]scente dovrebbe garantire a questi cani una settimana ricca d'avventure nell'ambito del rapporto cane-padrone; programmi di viaggi sono assecondati dal Sole in Bilancia. Il weekend potrebbe [illegible] caratterizzato da accoppiamenti felici, con partner della stessa razza: tali incontri avverranno in luoghi discreti e coperti. Da lunedì pastori maremmani e Terranova potrebbero tendere a saltare staccionate e cancelli, ferendosi i polpastrelli delle zampe o procurarsi slogature.

**Da un affresco di Tirinto**
**20 febbraio**
**2[illegible] [illegible]**

I cani nati sotto questo segno risentiranno assai più degli altri dell'influsso della Luna crescente: i proprietari si attendono quindi brontolii, inquiete passeggiate notturne con sospiri e uggiolii strappacuore. Anche la congiunzione Sole-Marte in Bilancia non risulterà indolore per la sensibilità dei cani-Pesci: si potranno quindi verificare, specie nella giornata di lunedì, delle zuffe. Mercoledì i nostri potranno essere protagonisti, se vivono in campagna, di incivili episodi di inseguimenti di galline e conigli.

## QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

### Wilma, fedele e permalosa

**Yorkshire, del 14-2-'87 di chili tre. Torino.**

Oroscopo complesso quello della nostra gentile acquariana: la mappa zodiacale presenta infatti aspetti contraddittori. Di intelligenza medianica, di affetti tenaci, Wilma è devota e fedele ad una sola persona. Ma potrebbe pure a questa persona dare qualche dispiacere, perché, nella smania di manifestare le sue capacità di buona avvistatrice, potrebbe non risparmiare morsi (ma piccoli come lei) agli importuni.

E, sempre inconsapevole delle proprie minuscole dimensioni, pretenderà di avere col padrone un rapporto paritario, e con lui sarà leale ma gelosa, attiva [illegible] intraprendente (per via della Luna in Leone); s'impunterà se contraddetta [illegible] non dimenticherà mai un torto subito. Secondo le stelle dovrebbe aver vita movimentata, intensa [illegible] spumeggiante; compirà pure viaggi, sia via acqua che via terra o in aereo.

Qualche raccomandazione: i proprietari tengano presente che sarà indispensabile aver cura del suo manto, che andrebbe almeno una volta al mese intri[illegible] con olio d'oliva di ottima qualità mescolato ad [illegible] goccia di paraffina, per stimolarne la crescita e impedirgli di arruffarsi e infeltrire. La prole, nell'eventualità che Wilma si accoppi, sarà [illegible] e nulla.

### Bambi soffre di [illegible] gelosie

**Meticcio maschio [illegible] peso di 20 chili, del [illegible] novembre 1987. Pianezza.**

Un piccolo «Scorpione» nato nel giorno più magico dell'anno. Per di più la Luna è in Leone, quindi questo cagnolino potrebbe per il [illegible] proprietario, specie se nativo dello Scorpione [illegible] del Leone, rappresentare una sorta di talismano vivente, se saprà accattivarsene la fiducia e l'amore. Cosa non facilissima, perché Bambi, col suo Mercurio nel segno, tende, da buon Scorpione, a vivere di folli gelosie, sospetti, e manie [illegible] persecuzione in chiave... canina.

Se poi in casa vi [illegible] bambini, altri animali, o il proprietario si farà spesso trovare in compagnia di persone cui dedica attenzione e conversazione, o semplicemente si trattiene troppo [illegible] lungo al telefono, vedremo il nostro Bambi prodursi in capricci ed altre performance degne di un Otello.

Nota importante per il proprietario: mai stimolare per gioco tali atteggiamenti di gelosia del nostro [illegible] mai neppure negli altri cani! I nostri amici infatti, specie quelli più portati a tali sentimenti da «capobranco», potrebbero reagire pericolosamente. E' vero che Marte in Bilancia rende Bambi assai dolce; ma è pur sempre una dolcezza che contiene in [illegible] [illegible] certa dose di imprevedibilità: la Bilancia può di colpo oscillare in senso opposto ed ecco Bambi trasformarsi in una tigre. Oppure può semplicemente fuggire, fingendo magari di perdersi.

Insomma, scherzare col cuore di chi ama (anche quando il soggetto amante è un cane) è sempre deleterio, anche perché, come sappiamo, i cani non parlano, [illegible] mordono.

### Romy, [illegible] di buon senso...

**Meticcio maschio di 10 chili nato verso la metà di aprile dell'80. Settimo Torinese.**

Il Sole in quei giorni era ancora in Ariete, Venere si trovava in Gemelli e Marte in Leone; il giorno 15 anche Mercurio entrava in Ariete (sappiamo però che la metà del mese è solo indicativa e tutt'altro che data precisa).

Romy dovrebbe essere, comunque, a quando si può intravedere dal «cielo» che fu sul suo capo nei giorni in cui venne alla luce, [illegible] cane da guardia, attivo e meticoloso persino in modo eccessivo; affettivamente è un confusionario simpatico, che, se non trattenuto, balzerebbe addosso con entusiasmo a chiunque gli parli gentilmente. Giove e Saturno in Vergine depongono però per il buon senso di Romy, che malgrado il suo temperamento deciso [illegible] vivace sa distinguere con sufficiente chiarezza chi gli è [illegible] e chi no, e soprattutto adeguarsi alle richieste del padrone, con una prontezza che il tempo ha affinato.

Per completare [illegible] quadro psicologico del nostro è giusto aggiungere che Romy è di quei cani che studiano continuamente e con passione ogni espressione della mimica del padrone, ogni sfumatura della sua [illegible], e che quindi sono divenuti, con gli anni, in grado di leggere sul volto del proprietario letteralmente «come in un libro aperto».

E veniamo adesso al futuro: Romy si avvia verso i dieci anni ed è quindi ormai indispensabile occuparsi giornalmente di lui: gli occhi andrebbero ogni mattina puliti [illegible] acqua borica perché [illegible] si arrossino gli angoli interni dando al [illegible] un aspetto senile; il veterinario potrà inoltre dare utili consigli per ritardare il più possibile i segni del tempo.

Per il resto, le stelle indicano longevità e stomaco di ferro.

[illegible] DEL [illegible]

NOME ______ RAZZA ______

SESSO ______ PESO ______ NASCITA ______

NOME DEL PROPRIETARIO ______

[illegible] ______

CITTA' ______ TELEFONO ______

*Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco [illegible], 10126 Torino». [illegible] risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.*

## BRIDGE

*a cura di Carlo Grignani*

# Top 16 [illegible] Campione successo austriaco

La sponsorizzazione da parte della società del Casinò di Campione d'Italia ha consentito un'edizione particolarmente riuscita del «Top 16», la gara che pone a confronto otto fra le migliori coppie italiane con altrettante straniere. Si è giocato nel salone delle feste del Casinò, senza sipari e in grande amicizia, [illegible] il presidente della FIB Gianarrigo Rona gongolante per l'ottima riuscita della manifestazione e instancabile nel ripetere alla cerimonia della premiazione l'auspicio che lo sponsor ritrovi l'anno prossimo uguale entusiasmo [illegible] disponibilità.

Tutto vero, tutto bello; peccato soltanto che Campione sia un posticino delizioso ma un poco fuori mano e l'afflusso [illegible] spettatori conseguentemente inferiore a quanto meriterebbe una gara di questo livello. Così fra i commentatori [illegible] speranza è che il Casinò mantenga sì il suo contributo organizzativo magari spostando a Milano la sede della competizione, con la certezza di avere così finalmente [illegible] «pienone» di appassionati.

Anziché citarvi [illegible] ordine sparso il fior fiore di campioni presenti, tanto vale vi faccia scorrere il completo della classifica, anche perché esser ultimi [illegible] «coloro sanno» non ha nulla di vergognoso: 1) Ian Fucik e Maria Kirner Erhart (Austria) punti 97 54,67%; 2) Forrester-Robson (Gran Bretagna) p. 86 57,33%; 3) Vivaldi-Ferraro (Torino) p. 82; 4) Dubois-Franco (Italia) p. 82; 5) Belladonna-Forquet; 6° Kantar-Sontag (USA); 7) De Falco-Mariani; 8) Roselli-Fantoni; 9) Garozzo-Lea Dupont; 10) Gawrls-Zaremba (Polonia); 11) Guliotta-Petroncini; 12) Westra-Leufkens (Olanda); 13) Lanzarotti-Astore; 14) Eldi-N[illegible] (Grecia); 15) Versace-Bocchi e 16) Buratti-Deana.

[illegible] torneo si è disputato a giro[illegible] all'italiana su incontri di 6 board con punteggio in match points sulle differenze dal par di ciascu[illegible] mano e scala vicory points da [illegible] a 10 ed ho riportato le percentuali dei primi per darvi l'esatta idea di quanto sia stata netta la supremazia della coppia vincitrice, ben noti entrambi, il primo vicecampione olimpico, mentre Maria, anch'ella nazionale di categoria ladies del suo Paese, [illegible] certamente una delle più forti giocatrici del mondo; il sistema base della coppia è il «fiori blue team», gestito qui con una aggressività e sensibilità al tavolo formidabili: credo che i due non abbiano perso un board di parziali, né uno slam.

Fucik è un trentacinquenne dall'aria timidissima che scompare non appena siede al tavolo, mentre la Erhart non riesce mai a nascondere, neppure nelle pause più rilassanti, [illegible] [illegible] grinta, intesa in stretto [illegible] agonistico poiché [illegible] anche nella maturità una notevole scorta di grazia tutta femminile. Il campione inglese Tony Forrester è stato votato nell'88 migliore giocatore dell'anno [illegible] qui ha condotto al secondo posto uno junior, Robson, [illegible] cui talento non sono del tutto convinto, anche [illegible] ha appena conquistato a Nottingham il titolo mondiale a squadre di categoria. Di quest'ultimo eccovi la smazzata di [illegible] che vi propongo come problema di gioco con il morto, prima di raccontarvi lo scempio tuttavia fortunato fatto dal giovane britannico.

| | Nord | |
|---|---|---|
| | ♠ AJ9842<br>♥ A7<br>♦ K7<br>♣ A93 | |
| | N<br>O ☐ E<br>S | |
| | ♠ Q6<br>♥ —<br>♦ AJ108654<br>♣ J872 | |

Giocate 6 quadri da Sud dopo l'apertura naturale di Nord di un picche e la difesa degli Est-Ovest, in favore di zona fino a [illegible] cuori, dopo l'intervento di Est nel colore. Attacco di Re di fiori di Ovest. Prendete di Asso ed Est fornisce il 4, come continuate? Bisogna trovare la Dama di atout e mancano all'appello anche il [illegible] di fiori e, naturalmente, [illegible] Re di picche. Se avete fatto il piano di gioco vi dò il totale e vediamo [illegible] [illegible] vostra linea di gioco concorde con la mia peraltro condivisa dalla maggior parte dei contendenti di Campione:

| Ovest | Nord / Sud | Est |
|---|---|---|
| | ♠ AJ9842<br>♥ A7<br>♦ K7<br>♣ A93 | |
| ♠ K75<br>♥ J10654<br>♦ 3<br>♣ KQ65 | N<br>O ☐ E<br>S | ♠ 103<br>♥ KQ9832<br>♦ Q92<br>♣ 104 |
| | ♠ Q6<br>♥ —<br>♦ AJ108654<br>♣ J872 | |

Mi sembra che si debba cominciare il sorpasso a picche, poiché se va potrebbe [illegible] essere più necessario indovinare le quadri: si entra in [illegible] con il taglio della piccola cuori del morto e si presenta la Dama di picche, Re [illegible] Asso. Ora Fante di picche con la [illegible] duta del 10 di Est e [illegible] di picche: se Est scarta seguiamo con una fiori, incassiamo Asso e Re di atout, l'Asso di cuori e via un'altra fiori e sulle picche ci liberiamo dell'ulti[illegible] fiori concedendo soltanto [illegible] Dama di quadri; se Est taglia la terza picche peggio per lui poiché la battuta delle atout affranca tutte le picche e facciamo 13 prese addirittura. Si perde con le picche 4-1 o, se chi ha il doubleton di picche ha anche il singolo di atout, bisogna affidarci [illegible] 10 di fiori.

Ebbene, contro Vivaldi-Ferraro, Robson ha preso [illegible] Asso l'attacco a fiori, fatto [illegible] sonnellino di dieci minuti, e seguito con Re di quadri e quadri impasse, poi ha tirato, udite udite, tutte le atout meno una, poi ha presentato la Dama [illegible] picche, Re e Asso: altro sonnellino di Asso di cuori e cuori tagliata con l'ultima atout, infine ha indovinato il 10 di picche secondo ed [illegible] vostro redattore ha rimpianto [illegible] non avere una macchina fotografi[illegible] per mostrarvi la faccia di Vivaldi alla fine del colpo.

Ottima ed estemporanea la coppia Ferraro-Vivaldi a fiocco azzurro (azzurro tipo blue team) per la neonata coppia Dubois-Franco che nel futuro del nostro bridge avrà certamente molto da dire..

## BONETTI

### «Finora la Juve è andata bene non so cosa si pretenda di più da una squadra 3ª in classifica»

## TRICELLA

### «Purtroppo tutto dipende dal risultato che finisce per condizionare ogni giudizio»

A sinistra in basso, Dino Zoff; in alto, Bonetti; qui a fianco, il libero Tricella

# La Signora non è stanca la parola alla difesa

### Galia: «Solo i nazionali possono accusare affaticamento. Per gli altri si tratta di stress mentale»

La Juve è sulle ginocchia? C'è chi — tra gli stessi bianconeri — ne è convinto e non manca neppure chi spergiura che si tratti di un clamoroso errore di valutazione se non addirittura di un'insinuazione malvagia ai danni della Signora, tanto amata ma anche tanto discussa in ogni occasione. Dilemma, quindi, non di facile soluzione, tanto più che è stato proprio qualche giocatore bianconero, e tra i più significativi come Marocchi, ad accreditare l'immagine di una formazione in debito d'ossigeno.

Da sottolineare che il rilievo del centrocampista si inquadrava nell'intreccio di ipotesi con le quali si è tentato di spiegare la brutta figura rimediata domenica contro la Lazio.

Niente di meglio di un sondaggio, dunque, per appurare come la pensano gli uomini di Zoff e verificarne gli atteggiamenti mentali in un momento critico per la squadra.

Comincia Galia. *«Può darsi che qualcuno avverta stanchezza* — dice il difensore — *ma questo è un discorso che può semmai interessare i compagni che hanno da onorare impegni di Nazionale oltre a quelli di campionato e questo non è il mio caso».*

Indubbiamente, quello su cui si basa il tema del giorno è un argomento che nell'opinione pubblica provoca un certo fastidio. Osserva la maggior parte dei tifosi: come si può parlare di stanchezza quando sono trascorsi soltanto due mesi dall'inizio della stagione? Un concetto che fa sorridere anche Galia: *«In effetti, certe ammissioni possono essere accolte alla stregua di stranezze* — commenta il bianconero — *però è bene sottolineare che spesso la stanchezza può essere psicologica e in tal caso ognuno deve trovare in sé la forza morale per uscire dalla crisi».*

Bonetti accetta il dialogo ma dà l'impressione di voler innanzitutto rifiutare le critiche. *«Finora la Juve è andata benissimo, non so che cosa si pretenda da noi! Facendo un rapporto tra punti e partite giocate, si arriva a un ipotetico bottino finale di 46 punti che non è proprio da buttar via: tutto ciò per dimostrare come rimbrotti e mugugni mi sembrino abbastanza fuori luogo».*

Per sorreggere la propria tesi, il bianconero si avvale anche di considerazioni sugli avversari. *«Tutte le domeniche affrontiamo squadre che si battono come disperate e noi, per reggere l'urto, siamo costretti a sfoderare in ogni circostanza la medesima determinazione perché, in caso contrario, possono scaturire sorprese in quanto il tasso tecnico non sempre basta a fare la differenza. Tutto ciò è però facile a dirsi ma non sempre ad attuarsi perché a volte può verificarsi un calo di tensione ed ecco spiegate certe giornate difficili».*

Tricella non ammette che certe prestazioni negative o incolori possano, a questo punto dell'annata, essere determinate dalla stanchezza fisica: *«Tutto dipende dal risultato perché è sempre l'esito dell'incontro a condizionare i giudizi».*

Opinione non completamente condivisibile e che non ha alcunché da spartire con i rilievi che vengono mossi in questi giorni alla Juve, posta infatti sotto accusa nonostante il successo sul Bari e il pareggio in casa della Lazio. Il difensore, tuttavia, completa in questo modo la sua risposta: *«Una partita di campionato o di Coppa giocata a metà settimana richiede sicuramente un dispendio di energie fisiche e mentali superiore a quelle che assorbe un allenamento, per impegnativo che sia: tuttavia, resto del mio parere e cioè che, almeno per il momento, non mi sembra il caso di accennare a stanchezza fisica. Semmai, discorsi del genere si possono fare verso il termine della stagione anche se è assodato che ci sono dei periodi in cui si fatica maggiormente mentre in altri riesce tutto più facile. La vera forza di una squadra di rango risiede quindi nella capacità di superare senza danni i momenti difficili che prima o poi arrivano».*

Ultimo a parlare è maestro Zoff, il quale soppesa con estrema attenzione i termini del quesito nonché le parole da usare nella risposta. *«La squadra* — dice l'allenatore — *ha offerto alcune prestazioni di livello discutibile ma non mi pare il caso di cercare nella stanchezza la motivazione di talune difficoltà. Adesso comunque ci arriviamo verso un periodo un po' più tranquillo e ci si potrà preparare meglio agli impegni futuri».*

**Piercarlo Alfonsetti**

# Pochi soldi e tanta passione ma il Millefonti sa volare

Il calcio nella nostra città non vuol dire solo Juventus e Torino. Dal 1983 c'è un'altra società calcistica di un certo rilievo: il Nizza Millefonti. Attualmente la società di via Ventimiglia milita nel campionato Interregionale ma vanta concrete ambizioni di promozione, come sottolinea il vicepresidente della società, Elio Bandiera: *«Siamo partiti sei anni fa dalla seconda categoria e, con quattro promozioni consecutive, siamo arrivati al campionato interregionale, anticamera della C2. Il desiderio comune dei giocatori, dirigenti, tecnico e sponsor è di poter centrare un altro successo e portare questo piccola società nel mondo del professionismo».*

Una speranza che potrebbe diventare realtà se la formazione guidata dal tecnico Fraca saprà affrontare i prossimi avversari con determinazione e umiltà e se eviterà pericolose sbandate tipo quella di domenica scorsa.

Sospinti solo dalla passione, gli atleti ingaggiati dal presidente Regis non vivono solo di calcio: per loro il pallone è un hobby, mentre lo studio e il lavoro rappresentano l'avvenire. Tra gli impegni professionali e didattici riescono a ritagliare nella giornata due ore da dedicare all'allenamento quotidiano e alla domenica, tutti in campo.

*«Da noi non esiste la parola ingaggio* — prosegue il dirigente del Nizza Millefonti — *i calciatori percepiscono un rimborso spese e un premio partita, in caso di vittoria, offerto dalla ditta Coaltcavi, sponsor della squadra, che garantisce, con un apporto economico consistente, la sopravvivenza del Nizza Millefonti».*

Di fronte a queste dichiarazioni, in un mondo in cui i miliardi si sprecano, è doverosa una domanda: quanto costa una società dilettantistica? Il volto del vicepresidente si rabbuia e, con voce sconsolata, afferma: *«Quantificare le spese che il presidente deve sostenere per continuare l'avventura calcistica è difficile. Indicativamente si parla di 150-200 milioni. Cifre esorbitanti per una società che in media raccoglie un pubblico di 200 persone. A rendere meno grave la parte economica ci pensa lo sponsor che con grande generosità ha sposato la nostra politica e le nostre idee».*

Dunque ricapitolando: ci sono le ambizioni, ci sono gli uomini, c'è professionalità, ma il pubblico dov'è? *«E' difficile competere con Juventus e Torino* — puntualizza Elio Bandiera — *sono due vicini di casa scomodi, che ci penalizzano. Noi non siamo sostenuti dal tifoso di paese che vive l'avvenimento sportivo con lo stesso entusiasmo di una finale mundial. La poca gente che ci segue è legata da vincoli di parentela ai ragazzi, oppure cerca nel calcio minore un momento di evasione dal pallone miliardario. Partendo da questi presupposti è comprensibile, quindi, una carenza di tifo e di popolarità che ci costringe sempre e comunque a "giocare" in passivo».*

Ma chi è dunque l'artefice di questo miracolo chiamato Nizza Millefonti? *«Il nostro presidente è un uomo molto disponibile coi ragazzi e vive il suo ruolo di condottiero della società con grande dedizione».* Una dichiarazione di stima che riporta alla mente la figura del padre più che del padrone. E i «figli» prediletti chi sono? Un elogio a tutto il gruppo tanto per non innescare dualismi pericolosi, e poi i nomi dei primi della classe: *«Vogliotti, 30 anni e un passato da professionista, è il leader della squadra, con la sua esperienza può far crescere i giovani e assicurare il salto di qualità* — dichiarano i dirigenti —. *Actis Dato e Sesia rappresentano, invece, il presente e il futuro, mentre il bomber Gino è l'idolo locale».*

In sintesi un'allegra famiglia che, nata dalla fusione del Nizza bocciofila e Millefonti calcio, ha saputo amalgamare passione e sport sotto il motto «tutti per uno, uno per tutti». Conclude Bandiera: *«La nostra società vanta campioni mondiali di bocce che, con l'avvento del pallone, hanno subito stretto coi giocatori un patto di alleanza: se scendono in campo i ragazzi dell'Interregionale, i giocatori di bocce non fanno mai mancare il loro calore, così come i calciatori non trascurano i fratelli della bocciofila».*

**Federica Bosco**

Actis Dato, stella del Millefonti

# E se Ancelotti fa crack?

### Menisco: Sacchi teme che diserti la Coppa

MILANO ■ Finalmente una buona notizia in casa rossonera: Van Basten sta bene ed è già in forma. Ieri a Busto Arsizio, contro la Pro Patria, ha segnato addirittura tre gol, confermando di aver già ritrovato anche la via della rete. Ma per un recuperato Van Basten c'è un Ancelotti che sta per ritirarsi a sua volta in clinica per farsi operare nuovamente al ginocchio destro. Il menisco rimasto gli fa male da tempo ed è giunto il momento di toglierlo.

Già due settimane fa, quando il centrocampista si fece visitare a Roma dal professor Perugia, il suo ortopedico di fiducia gli aveva spiegato che l'operazione era ormai necessaria e che andava fatta nel più breve tempo possibile per eliminare il gonfiore e il dolore all'articolazione.

Ancelotti, visto il momento delicato della squadra, ha preferito rinviare l'intervento e si è impegnato con i dirigenti a stringere i denti almeno fino al doppio confronto con il Real Madrid ma ormai anche le iniezioni che gli vengono praticate prima delle partite non sortiscono più l'effetto voluto e il dolore aumenta con il passare dei giorni.

*«Speriamo che Carletto riesca a resistere fino alla fine del mese* — sospira un dirigente — *perché se perdiamo anche lui rischiamo veramente di compromettere tutta la stagione. Per fortuna che è stato squalificato per un turno e che domenica il campionato è sospeso così il giocatore può riposare fino allo scontro con gli spagnoli. Facendo i dovuti scongiuri speriamo che riesca a tenere».*

Ma per arrivare alla gara di Madrid c'è quasi un mese di tempo e i medici temono che molto probabilmente Ancelotti sarà costretto a dare *forfait* prima, con gravi ripercussioni sulla squadra che senza di lui perde l'anima e il perno del centrocampo.

Così l'attenzione dei dirigenti si è concentrata su Gullit che lunedì, finite le sei settimane di riposo prescrittegli per rinforzare il menisco del ginocchio destro e suturare la lieve lesione prodottasi, si sottoporrà alla visita di controllo dello specialista belga Maertens, lo stesso che un mese fa è intervenuto su Van Basten. Il verdetto è atteso con impazienza dal giocatore e dai dirigenti che in questi giorni stanno perfezionando con i legali di Gullit il rinnovo del suo contratto fino al 1993, che prevede il versamento di due miliardi netti a stagione.

Berlusconi ha dato ordine di proseguire nella stesura definitiva dell'accordo, ma come si comporterà la società se Maertens dovesse di nuovo bloccare l'olandese, magari per sottoporlo a intervento chirurgico costringendolo così all'inattività per altri sei mesi?

Nessuno per ora si sbilancia in previsioni. Anzi, lo stesso Gullit giura e spergiura che il ginocchio va bene e che fra qualche settimana tornerà in Italia per riprendere la preparazione. Il suo obiettivo, ha confidato ieri ad alcuni cronisti che sono andati a fargli visita ad Amsterdam, è di rientrare in squadra il 19 novembre prossimo in occasione del derby con l'Inter. Ma bisognerà attendere fino a lunedì per sapere qualcosa di definitivo.

Intanto, Sacchi ha già varato la formazione che giocherà domenica a Cremona. Scontato l'impiego di Costacurta al posto di Filippo Galli che, se tutto andrà bene, sarà pronto fra tre mesi; a centrocampo, al posto dello squalificato Ancelotti, ci sarà Rijkaard e sulle fasce Colombo ed Evani. In attacco, Borgonovo sarà schierato a sinistra con Van Basten centravanti e con dietro Stroppa, il sostituto di Donadoni, anche lui in procinto di rientrare dopo che ha avuto dai medici il nulla osta a riprendere gli allenamenti con gli altri dopo tre mesi di sosta per una distorsione ai legamenti.

**Nino Sormani**

# Pacione, il ragazzo di campagna cerca diplomi sotto il segno del Toro

Pacione oggi, centravanti del Torino molto apprezzato da tutti

**Intervista al giocatore e all'uomo. Ha trovato in casa granata la serenità necessaria per completare gli studi (gli manca un anno) e per consacrarsi definitivamente nel grande calcio**

E' tornato a Torino con la voglia di cancellare definitivamente un brutto ricordo. Quattro anni fa vestiva la maglia bianconera; oggi, in compagnia di Muller e Skoro, Marco Pacione è uno dei preziosi elementi del tridente granata, un'arma che al Comunale si è rivelata finora micidiale per ogni avversario.

Due reti segnate contro il Pescara e una forma fisica che, se ha risentito inizialmente del duro allenamento voluto da Fascetti, sale di tono con il passare delle domeniche. Un periodo tranquillo per questo ragazzone sorridente, che sembra timido e introverso al primo approccio e che si rivela invece uomo aperto e socievole, disposto a chiacchierare di qualsiasi argomento, anche di cosa in realtà sia Marco Pacione nella vita privata.

*«Essere molto sensibile è forse il mio più grande difetto* — afferma l'attaccante —. *A dire il vero la sensibilità dovrebbe essere uno dei pregi di una persona, ma nel mio caso finisce col diventare il classico tallone d'Achille. Nel calcio dare troppa importanza ai rapporti che si [illegible], al comportamento delle persone che ti ruotano attorno, ai commenti non sempre benevoli che ti fioccano addosso, può rovinarti l'esistenza; purtroppo non sono capace di fregarmene: io penso, penso troppo, ingigantendo qualsiasi problema mentre dovrei essere più duro, affrontando le situazioni difficili con distacco».*

Qualche scivolone ha segnato la sua carriera, ma dopo è riuscito a rialzarsi, trovando l'equilibrio e la forza per andare avanti. Delle esperienze negative del passato non ne vuole più parlare: sono un capitolo chiuso, da archiviare, ma non ha dimenticato — ora che la sua stella è tornata a brillare — il significato di parole come amarezza, delusione e solitudine.

*«Sono stati d'animo che inevitabilmente accompagnano alcuni periodi dell'esistenza di un uomo* — commenta il centravanti — *e quando uno sceglie di fare questo mestiere, di vivere un ambiente dalla duplice faccia come il nostro, non può pensare di essere immune. Nel calcio è un susseguirsi ininterrotto di esaltazioni e delusioni quasi settimanali: quando tutto va bene, sei coccolato, ammirato, a volte in modo esagerato, ma basta che qualcosa giri storto che subito diventi il bersaglio preferito per le critiche di ogni tipo, il distacco e la freddezza diventano quasi palpabili. E' proprio nei momenti di crisi che ti senti solo, abbandonato. Purtroppo, è il rovescio della medaglia di una professione molto gratificante».*

*«Nonostante le amarezze del passato* — continua Pacione — *sono ugualmente felice perché penso di avere fatto abbastanza, di avere dato il massimo e anche se ci sono stati episodi della mia carriera sfortunatissimi, mi ritengo un uomo fortunato: l'affermazione professionale è una fatto importante della vita ma ci sono altri valori che meritano di essere tenuti in maggior considerazione».*

Come la famiglia, i legami affettivi, i ricordi d'infanzia ai quali si riferisce il giocatore che, nonostante li abbia a volte dovuti posporre alle esigenze lavorative, non li ha comunque mai messi in secondo piano.

*«Le gioie professionali non sono nulla in confronto a quelle che ti può dare una bella famiglia come la mia* — spiega —; *ancora dopo dieci anni di attività continuo a sentire la mancanza dei miei genitori e dei miei fratelli che, egoisticamente, vorrei avere sempre vicini. Mi accorgo che il tempo passa inesorabilmente per tutti, e quello che non ho potuto dividere con loro è perduto per sempre».*

*«Sono fortunato perché con mio padre e mia madre ho sempre avuto un ottimo rapporto* — prosegue Marco Pacione, che finalmente è riuscito a costruirsi il suo nucleo familiare anche nella nostra città dove vive con la moglie sposata poco più di un mese fa —; *mio padre forse avrebbe preferito vedermi laureato come lui, ma non ha mai ostacolato le mie scelte, è orgoglioso di me però vorrebbe che riuscissi a conseguire il diploma, visto che mi manca un anno. Nella speranza che io un giorno mi rimetta a studiare, ogni tanto mi regala qualche libro: ci tiene molto, e quando mi vede quasi mi interroga per scoprire se li ho letti».*

Pacione è nato in un paesino sperduto nella campagna, a 16 anni se n'è andato perché voleva fare il calciatore, ma quelle poche case immerse nel verde rimangono la sua isola di pace.

*«Quando ci penso mi sembra di sentire il sapore e il profumo di quella terra* — confessa con un po' di nostalgia — *e quando torno a casa si affacciano alla mente ricordi di infanzia, i volti dei miei amici di allora e mi rendo conto di come il tempo abbia cambiato molte cose. Anche se è un luogo che amo molto, non penso che ci ritornerò mai a vivere, sono cresciuto e maturato in città e penso che non potrò più essere riassorbito da quella realtà».*

In questi anni qual è l'unica domanda che non le hanno mai posto?

*«Non mi hanno mai chiesto di che partito sono* — conclude ridendo l'attaccante granata —. *Interessandomi a tutto ciò che è l'attualità, mi piace, naturalmente, seguire i fatti politici riguardanti il nostro Paese, ma a questa domanda non risponderei: ho le mie idee e su questo argomento preferisco tenerle per me».*

**Debora Vaglio**

Pacione: in alto quando era del Verona, qui sopra quando era juventino

IL PORTIERINO VERCELLESE IMBATTUTO DA 330 MINUTI

## Graziani, da baby juventino ad angelo custode della «Pro»

VERCELLI ● La Vercelli calcistica è stata, da sempre, fucina di grandi campioni che, formatisi all'ombra del Sant'Andrea indossando le gloriose «bianche casacche», hanno conquistato la fama e gloria internazionale. Anche il capitolo legato ai portieri è, in questo senso, ricchissimo di storia. Francesco Visconti è stato il capostipite di quella scuola di estremi difensori che, passando per Innocenti, Cavanna, Brandardi e Castellazzi è giunta sino a Luca Graziani, l'attuale portiere della Pro Vercelli, la cui imbattibilità ha superato la soglia dei 300'.

Giovanissimo, appena 23 anni, Graziani è di scuola juventina ma, proprio con la maglia della Pro Vercelli, sta confermando tutte quelle doti, tecniche e morali che lo avevano portato, poco più che diciottenne, nella «rosa» di prima squadra della Juventus che in quell'anno vinse scudetto e Coppa Coppe.

*«Fu Trapattoni* — ricorda Graziani — *a volermi portare in prima squadra. Quando si fece male Tacconi andai per alcune partite in panchina, come secondo di Bodini, sia in campionato che in Coppa Italia. Fu quella l'unica stagione in cui Zoff allenò i portieri della Juventus».*

Dal suo grande maestro, Graziani ha conservato, in campo, il piazzamento e quella tranquillità, quasi freddezza che è propria dei grandi campioni. Luca Graziani è approdato a Vercelli dal Venezia-Mestre ed il suo impatto con l'ambiente non è stato dei più agevoli. Relegato in panchina o addirittura in tribuna, fischiato incomprensibilmente contro il Varese, Graziani ha continuato ad allenarsi da professionista serio qual è, soffrendo e lavorando in silenzio e attendendo l'opportunità per riscattarsi.

L'occasione arriva alla «prima» di campionato col Poggibonsi, quando Zoratti decide di schierarlo titolare. La Pro vince per 1-0 e Graziani con una prodezza al 90° salva la vittoria dei «bianchi». Da quel momento comincia la bella favola: Graziani resta imbattuto anche contro Oltrepò e Massese, gli osservatori iniziano a notarlo e a interessarsi a questo personaggio che vive il momento favorevole in grande serenità. La sua imbattibilità, fra Coppa Italia e campionato, arriva ormai a 330 minuti ma chi si aspetta dichiarazioni di rivincita va deluso.

L'ultimo e unico gol subito in gare ufficiali da Graziani risale al match dell'agosto scorso col Varese. E' vero che il primato del casalese Ferrarosso (1386 minuti) è ancora lontano ma, al portiere vercellese, la cosa interessa in minima parte: *«Non sono cose alle quali badi eccessivamente* — spiega Graziani —, *certo non subire gol fa piacere a tutti ma penso che il merito non sia solo ed esclusivamente del portiere. Nel mio caso devo ringraziare i miei compagni di reparto che operano un efficace filtro in mezzo al campo». «La difesa* — dichiara ancora l'ex bianconero — *è molto sicura e questo mi tranquillizza ulteriormente».*

Naturalmente Graziani non accenna al fatto che la sicurezza difensiva è legata in modo molto stretto alla fiducia che la squadra nutre nei confronti del portiere.

Graziani vive a Torino dove frequenta l'Isef che, unitamente alla pratica sportiva, assorbe molto del suo tempo costringendolo di fatto a rinunciare ai suoi *hobby* preferiti. Non conosce bene Vercelli — la cosa che lo ha maggiormente colpito della città nei suoi primi giorni sono state le zanzare — anche se la giudica una graziosa cittadina. *«Sono molto contento di aver scelto la Pro Vercelli. L'ambiente societario è ottimo. Lo spogliatoio è davvero unito e con i compagni non ho nessun problema».*

Sei punti in tre partite: a Vercelli si sogna la C1 ma Graziani getta acqua sul fuoco degli entusiasmi e ammonisce i facili trionfalisti: *«Il campionato è ancora lungo e difficile. La squadra sta giocando bene ma è ancora presto per valutare le nostre possibilità. Per ora pensiamo alla trasferta di Siena; se fra qualche mese saremo ancora ai vertici della classifica ne riparleremo».*

**Piermario Ferraro**

Graziani, il portiere-barriera della Pro Vercelli

I TORNEI «MATTREL» E «PALLONE D'ORO»

## Di moda a Torino il calcio aziendale

Domani comincia il torneo «Carlo Mattrel» istituito per onorare la memoria dell'ex giocatore juventino e della Nazionale e riservato a squadre rappresentative di aziende del settore metalmeccanico associate all'Amma e all'Unione Industriale: si tratta di una manifestazione ormai tradizionale nel panorama calcistico cittadino.

Venti le formazioni iscritte che sono state suddivise in due raggruppamenti.

Del girone A faranno parte Sandretto, Lingotto, Pininfarina, Bonini, Real Pellice, Bagnarese, Campello, A. Marconi, Siv Emanuel e Tecaflex. Nel girone B sono state inserite Fiat Avio, Michelin Dora, Mec Trans, Borgata Rosa, Borgo Po, C.T.O., B. Vittoria, La Folgore, S.G. 88 e Space.

Sui campi del Club Fioccardo, frattanto, è in pieno svolgimento il torneo per «over 30 Amatori» valido per l'assegnazione del Trofeo «Pallone d'Oro». Vi partecipano le rappresentative di 16 aziende torinesi e cioè A. Toum, Barbero, Bumbers, Bonini, Cicanese Assicurazioni, Comit, Dominion, Festini, Gamma, Ilas, La Stampa-StampaSera, Liverpo, Ossola, Repost, Seat e Upper 33.

Le partite, inserite in un girone all'italiana con sola andata, vengono disputate nelle serate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì (la prima è in programma alle 20.15 e la seconda alle 21,30) e hanno per protagonisti anche «nomi» molto significativi del calcio piemontese: è il caso di Cuccureddu, Tavola, Albrigi, Carelli e Natalino Fossati.

Un torneo per Carlo Mattrel, l'indimenticato portiere della Juve e della Nazionale, scomparso nel 1976

# Motocross nel parco c'è Puzar da battere

I big del motocross, capeggiati dal vicecampione del mondo Puzar, gareggeranno domenica sulla pista del parco di Vialfrè, nei pressi di Ivrea. L'organizzazione è del Motoclub Augusta Praetoria di Aosta, che raduna sul finire della stagione agonistica tutti i propri piloti per una gara in famiglia: lo scorso anno il meeting si tenne a Lombardore, ma ora la pista è indisponibile per i lavori di sistemazione che dovrebbero cominciare il prossimo mese.

Sul circuito di Vialfrè — che domenica scorsa ha visto il successo di Fabrizio Robotti (Motoclub Augusta Praetoria) nelle due manches del campionato interregionale classe 500 cc. junior davanti a Walter Gabriolotto (Italo Palli di Casale) e Dario Lombardi (Corsico di Valenza) — il pilota da battere sarà il numero 2 del mondo nella classe 125 cc. e cioè il ventiduenne Alex Puzar, piemontese di Ceva, che quest'anno si è imposto sulle piste iridate come la grande speranza del motocross italiano.

Puzar, vice-campione del mondo

Puzar, che corre in sella a una Suzuki, è vicinissimo al titolo italiano nella 125 ed è in buona posizione anche nella classifica della [illegible] cc. Suoi principali avversari nella gara di domenica saranno Gian Marco Faussone, tra i migliori piloti del mondo nella classe 500 cc., Mauro Morotto, Stefano Iagusolo, Davide Riedman e Donato Scogliotti, tutti elementi di primo piano nei vari campionati italiani che si concluderanno in questo mese.

Terminato invece il campionato nazionale della montagna, che ha visto il centauro aostano Gianfranco Ragazzoni (Gilera) piazzarsi al quindicesimo posto nella classe 125 cc., e quello dei sidecar-cross, dove l'equipaggio Piero Maleno-Antonio Contino si è classificato al dodicesimo posto.

Sulla pista di Vialfrè in gara anche gli junior della scuderia aostana: Cesare Zacchetti, Fabrizio Robotti, Mario Colesanti, Massimo Garella, Walter Bovino, Gianni Bonello e i giovanissimi emergenti Fabrizio Savini, Christian Mercanti, Alberto Tarozzo, Maurizio Salto, Fulvio Prete e Roberto Ceratto. In tutto sono una sessantina i piloti aostani in gara. Al mattino le prove ufficiali e alle 14 le due batterie di qualificazione, poi le finali, rispettivamente di 15 e 12 giri.

**Piero Galasco**

## L'Alpitour Cuneo inaugura il nuovo Palatenda

# Volley, è già spettacolo

### Domani e domenica prova generale con «quadrangolare» ad alto livello: i cuneesi ospitano il Falconara, la Mediolanum ed il Cannes. Hedengard è rientrato dalla Svezia

Cuneo inaugura il Palatenda ed è subito volley-spettacolo. La nuova tensostruttura, che a partire da domenica 15 ottobre ospiterà i match casalinghi dell'Alpitour nella sua prima avventura nel campionato di A 1, è finalmente pronta. Con il montaggio delle tribune capaci di contenere fino a tremila spettatori e l'applicazione sul *parquet* del manto di *taraflex* eseguita a tempo di record, il Palatenda cuneese attende ora il collaudo del primo impegno della stagione.

Ad inaugurare la nuova «casa» del più prestigioso *team* pallavolistico piemontese ci penserà domani e domenica un quadrangolare internazionale ad alto livello che, oltre a rappresentare l'esordio interno dell'Alpitour '89-'90, finora impegnata in tornei ed amichevoli fuori sede, sarà anche un'occasione da [illegible] perdere per vedere all'opera tutte assieme altre due attesissime protagoniste della prossima A 1 (il Falconara e la Mediolanum Milano, ultima arrivata nella polisportiva di Berlusconi) ed il quotato Cannes, degnissimo alfiere del volley francese d'élite.

La prova generale non riguarderà soltanto l'efficienza del Palatenda che sostituisce finalmente il vetusto Padisport di via Bongioanni in attesa della costruzione di un «vero» Palasport, ma coinvolgerà anche — se [illegible] soprattutto — la stessa Alpitour, giunta ormai a soli dieci giorni dal tanto atteso esordio in A 1 contro il Gabbiano Mantova.

Con il rientro dalla Svezia del regista Jan Hedengard (grande artefice della medaglia d'argento ai campionati europei vinta dalla nazionale scandinava alle spalle dell'Italia di Velasco), il tecnico Melato da mercoledì dispone per la prima volta di tutti e undici gli elementi compresi nell'organico '89-'90.

«*L'inserimento dei tre nuovi acquisti Blain, Dametto e Montoan è già a buon punto* — commenta il direttore sportivo Enzo Prandi —. *Ora tocca a Jan riprendere in mano la bacchetta del comando, ritrovare in fretta l'intesa con i vecchi compagni ed affinare quella con i nuovi. Credo comunque che grossi problemi non dovrebbero essercene: agli Europei lo abbiamo visto in splendide condizioni e gli stimoli di questo campionato gli serviranno per cancellare lo stress e la stanchezza accumulate nelle sfide contro i "big" del continente*».

Reduci [illegible] Hedengard dai campionati europei terminati domenica scorsa a Stoccolma saranno anche l'altro svedese Nilsson e l'azzurro Masciarelli, grandi attrazioni del Falconara, ed il francese Tillie.

Altra «star» in campo nel torneo cuneese sarà lo statunitense Dusty Dvorak, campione olimpico nell'84 e mondiale nell'86, nuovo regista della Mediolanum allenata da Dimiter Zlatanov, indimenticato atleta della Robedikappa Cus Torino. Proprio la formazione milanese affronterà domani alle ore 20.30 l'Alpitour nella seconda semifinale del quadrangolare (la prima fra Cannes e Falconara è in programma alle 17.30).

Difficile prevedere il sestetto che Melato schiererà in partenza. Gli unici punti fermi sembrano essere per il momento Hedengard in regia, Dametto al centro e Blain all'ala. Per il resto, competizione apertissima fra Montoan, Da Roit, Gallia, Salomone, Volsania e Ferrua (favoriti i primi tre), tutta gente in grado di ricoprire tranquillamente più ruoli in prima linea.

«*Quest'anno Melato avrà di che sbizzarrirsi* — commenta Prandi —. *La "rosa" è ampia, bene assortita e ricca di giocatori duttili. Con questa Alpitour sarà difficile annoiarsi*».

E, aggiungiamo noi, sarà altrettanto difficile fallire la qualificazione ai playoff-scudetto anche se a Cuneo, forse per scaramanzia, c'è ancora chi parla di obiettivo-salvezza.

**Roberto Condio**

Il regista Jan Hedengard, punto di forza dell'Alpitour Cuneo

T[illegible] MOS[illegible] LA FINALE

# Padre e figlio vincono insieme

### Adriano e Fabrizio Deregibus ieri protagonisti: successo per 13-0

Mossetto, La Fissa, Porta Palazzo e Morando Asti sono i nomi delle quattro quadrette semifinaliste che ieri sera si sono incontrate per guadagnarsi il posto in finale del torneo Mossetto. L'hanno spuntata il Mercato Abbigliamento Porta Palazzo e La Fissa, che hanno dimostrato di essere le squadre più in forma del momento. Il tutto si è svolto nella massima correttezza, sotto il vigile controllo del direttore di gara Gino Pasquero, affiancato dagli arbitri Andrea Dellacasa e Fermo Tartari.

Un numeroso pubblico, prettamente maschile, ha seguito dagli spalti del bocciodromo l'andamento degli incontri in programma, commentando con qualche applauso le prodezze delle quattro quadrette impegnate.

Il Mercato Abbigliamento Porta Palazzo — con capitano Toffolo — si è assicurato in fretta la qualificazione battendo in poco più di un'ora il team del Morando Formaggi Monia (formato da Marino, Fassone, Stradella e Conti). Il merito di questa brillante vittoria ottenuta con lo schiacciante risultato di 13-0 va soprattutto alla coppia Deregibus: Adriano (serie B) e Fabrizio (serie A), rispettivamente padre e figlio, non hanno dato respiro agli avversari; Fabrizio Deregibus ha spianato la strada alla sua squadra realizzando due spettacolari pallini-salvezza.

Mentre il match tra Porta Palazzo e Morando Asti è stato a senso unico sin dalle battute iniziali, la gara tra i padroni di casa e La Fissa è stata molto più combattuta, e si è protratta sino a notte inoltrata. I grigi padroni di casa hanno tenuto alto l'onore della loro maglia e di fronte alla quadretta bene assortita capitanata da Amerio hanno dovuto soccombere, ma solo per stanchezza. Infatti, dopo cinque ore il Mossetto si è arreso e la squadra di casa — formata da Tonietta, Balbo, Martino e Cozzani — si è dovuta [illegible] accontentare del terzo posto.

Il team del Lungodora Agrigento ha visto così sfumare per l'ennesima volta l'occasione di giocare la finale e di bissare così il successo che solo nella prima edizione del torneo era stato raggiunto.

Giancarlo Bragaglia (classe 1924), la vecchia «volpe» della società di via Breglio, che ora milita in B, ha ancora una volta stupito il suo pubblico per la precisione e professionalità dei suoi tiri. Inoltre molto bravi sono stati anche il capitano Panietta che ha realizzato [illegible] pallini-salvezza e anche il giovane Paolo Amerio, l'attuale campione mondiale della specialità, che non è stato da meno e ha facilitato alla lunga la qualificazione alla fase conclusiva del torneo realizzando sei pallini-salvezza.

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, per la finale tra l'Abbigliamento Porta Palazzo e La Fissa Club.

**Barbara Rebora**

Bragaglia (65 anni) ha ancora una volta entusiasmato i suoi tifosi

S[illegible]

# I Piemontesi di 4ª categoria inaugurano la stagione sulle pedane di Villa Glicini

Apertura della nuova stagione schermistica regionale sulle pedane di Villa Glicini con un buon successo di partecipazione e gare vivaci e combattute per la conquista dei titoli piemontesi di fioretto femminile e maschile di «quarta» categoria non classificati. Sono venute a galla le forze emergenti, sia di casa, sia delle altre più attrezzate sale d'armi che già negli ultimi anni si erano date battaglia con esito alterno in queste competizioni.

Mettendo in evidenza i progressi conseguiti alla scuola di Giulia Mazzoli, la quindicenne chivassese Cremonini, già affermatasi lo scorso anno tra le «Allieve», ha imbrigliato la coppia favorita dall'ambiente amico, Eva Chiosa-Favarato. Quest'ultima, primatista tra le «Cadette», nettamente superata in semifinale dalla vincitrice (8/3), si è rifatta nell'assalto per il 3° posto (8/5) contro Cioppa del Michelin, in precedenza piegata a fatica (8/7) dalla Chiosa, assai provata dallo strenuo duello con la pinerolese [illegible] (10/8).

Un duro confronto è toccato pure ai fiorettisti locali per il veemente attacco dei rappresentanti della «Marchesa», Mencarelli e Arduino. Edoardo Braccio però ha rintuzzato in finale l'offensiva del campione juniores Mencarelli, dopo aver doppiato il consocio Gria, crollato poi di fronte a Arduino. Si è dovuto così accontentare della quarta posizione dinanzi a Bignono (Mich.), Vilizzi (C.S.To), Masoero (Collegno), Tarditi (C.S.To).

I protagonisti delle due finali sono ammessi ai campionati di «terza» in programma sabato pomeriggio (fioretto femm.) e domenica a Villa Glicini. Entreranno però in lizza Carlotta Brucco (Chivasso), Paola Marchetti (No), Sonia Mencarelli (March.), Laura Milano (Ivrea), oltre al trio locale Tarditi-Roccati-Suppi. Il campione in carica Giorgio Vecchione dovrà tirar fuori le unghie con pretendenti quali Anzalone, Angotti, i fratelli Crola (Chiv.) e l'eporediese Dario Milano.

Inaugurata in azzurro a Waldkirch (Germ. Occ.) la Coppa del Mondo «Under 20» con la magnifica vittoria della Vezzali, la jesina iridata «cadette» a Lisbona.

**[illegible] Filogamo**

COPPA ITALIA A MARINA DI PIETRASANTA

# Capitan Costa guida l'Esperia alla vittoria fra i Veterani (ma questa volta nel tennis)

Veterani tennisti ancora alla ribalta: il circolo Canottieri Esperia di Torino ha conquistato nei giorni scorsi la Coppa Italia, manifestazione organizzata dall'Aivat (Associazione Italiana Veterani Tennis), aggiudicandosi la *poule* finale a Marina di Pietrasanta.

Sui campi in terra rossa del circolo versiliese, la squadra capitanata dal maestro Renzo Costa ha riservato identico trattamento ai tre circoli avversari. Skorpion Milano, Città dei Mille Bergamo e T.C. Firenze si sono arresi alla superiorità dei veterani torinesi sempre vittoriosi con il punteggio di 2/1.

La squadra esperina era formata da Giuseppe Anerdi, designato come singolarista; Andrea Chionetti, Vittorio Gallo, Piero Cantone ed Aldo Zoccola, i quattro componenti delle due squadre di doppio. Non hanno partecipato alla finale, anche se hanno stabilmente fatto parte della formazione nel [illegible] del campionato iniziato a maggio con la fase regionale, Pier Giorgio Tumagnone, Raimondo Cecchi e Pierluigi Marta.

«*La nostra vittoria a Marina di Pietrasanta non è mai stata in discussione* — racconta con giustificato orgoglio il maestro Renzo Costa — *in tre giorni di gara abbiamo totalizzato sei punti mentre gli altri circoli si sono equamente divisi gli altri sei. Abbiamo schierato un doppio pressoché imbattibile formato da Gallo e Chionetti. La poule finale è stata molto piacevole e seguita da un pubblico numeroso e competente*».

Dai veterani ai giovanissimi. Lunedì è ripresa, sui campi del Circolo della stampa-Sporting di corso Giovanni Agnelli l'attività del centro tecnico federale diretto da Vittorio Crotta, ormai giunto al sesto anno di vita.

Ai diciotto ragazzi convocati è previsto che se ne aggiungano numerosi altri provenienti da tutte le province piemontesi, chiamati alternativamente dal tecnico eporediese o dal suo staff.

**r. b.**

## TOTIP — SCHEDA DI [illegible]

**1 — NAPOLI / trotto - [illegible] Pr. Freccia [illegible] 150.000.000 - m 1600**

| GRUPPO 1 | m | [illegible] | m | [illegible] | m |
|---|---|---|---|---|---|
| 6 KEYSTONE GIMLET | [illegible] | 2 HI LASS LAUXMONT | 1600 | [illegible] FEYSTONGAL | [illegible] |
| 7 [illegible] | » | 3 SOLOMON HANOVER | » | 5 FISTIL | » |
| [illegible] | » | 4 WHITELAND SEAN | » | 6 FIACCOLA EFFE | » |
| 11 FIORINO BELL | » | 9 JEF'S SPICE | » | [illegible] | » |
| | | 12 STAGE ENTRANCE | » | | |

**2 — BOLOGNA / trotto - Pr. Vinovo (cat. F-E) - L. 10.692.500 - m 1660**

| GRUPPO 1 | m | [illegible] | m | [illegible] | m |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 EFRAIMO | 1660 | 1 DIGUERON | 1660 | 2 FINSONY | 1660 |
| 4 DARIM | » | 9 GIORDANIA PARK | » | 5 EVEHO | » |
| [illegible] CIBFR[illegible] | » | 11 FLAMBARO | » | 7 GENNY BA | » |
| 10 GRICE [illegible] | » | | | 8 FRONT D'IRIS | » |

**3 — [illegible]**

| GRUPPO 1 | m | [illegible] | m | [illegible] | m |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 FONTIGNANO | 2040 | 1 GOMS | 2040 | 6 BOTTON TONI | 2040 |
| 3 GEPINICO | » | 4 DISMAL | » | 7 GIUBONE | » |
| 5 GIORGINA | » | 11 EDIPO RE | » | 8 GRIF SCA | » |
| 9 [illegible] | » | | | 10 GORDON PIC | » |

**4 — MONTECATINI / trotto - Pr. Valenzano (cat. F) - L. 10.302.500 - m 1640**

| GRUPPO 1 | m | [illegible] | m | [illegible] | m |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 BRUFOLO | 1640 | 3 EGAL DECHIARI | 1640 | 1 ELM AF | 1640 |
| 5 FIDEOS | » | 6 GREAT THUNDER | » | 4 DOMESDAY GAR | » |
| [illegible] GILKS | » | 7 GIORGINO SCA | » | 9 GASTEROIDE | » |
| [illegible] CORANO OM | » | 10 FUGGI SCA | » | 13 ENIO MONTECEOO | » |
| | | 11 BALDIX | » | | |

**5 — [illegible]**

| GRUPPO 1 | m | [illegible] | m | [illegible] | m |
|---|---|---|---|---|---|
| 5 GESON BABY | 1600 | 2 ERIZZO | 1600 | 1 [illegible] | 1600 |
| 7 CRUBLING EPI | » | 3 FOZETA | » | [illegible] GOLP | » |
| 10 BIGLIANTE | » | [illegible] DIAZ FC | » | [illegible] EPOS | » |
| 12 GIL DEL LARIO | » | [illegible] GIDEORS | » | 11 ETER AVER | » |
| 13 DUGAN | » | 15 GAMBOLO' | » | 14 FANSON DA | » |

**6 — [illegible]**

| GRUPPO 1 | m | [illegible] | m | [illegible] | m |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] FIZA DEL LARIO | 1640 | 1 GENAI | 1640 | [illegible] GALERO D'ASOLO | [illegible] |
| 3 DOLFUSS | » | 4 [illegible] | » | 7 [illegible] | » |
| 8 EGEO | » | 9 FRAGARIA | » | 9 FRAZER JDE | » |
| 13 CALAMARO | » | 10 GIPUFFO | » | 12 GOD SPEED | » |
| | | 11 GABRINA | » | | |

### PRONOSTICO

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| 1° ARRIVATO | 2 |
| 2° ARRIVATO | 1 x |

Gruppo 2 molto forte, per merito di Fiaccola Effe, reduce dalla bella vittoria padovana, e di Feystongal. Occhio a Hollyhurst e Jef's Spice

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| [illegible] | x |
| 2° ARRIVATO | 2 1 |

Giordania Park, che ha nella progressione finale l'arma migliore, può farcela. L'alternativa più seria è Eveho. Poi c'è Efraimo.

**TERZA CORSA**

| | |
|---|---|
| 1° ARRIVATO | 2 |
| 2° ARRIVATO | 1 x |

Botton Toni, che ha raggiunto una buona condizione, ha serie possibilità di successo. [illegible] no, attenzione a Gepinico e a Edipo Re.

**QUARTA CORSA**

| | |
|---|---|
| 1° ARRIVATO | 2 |
| 2° ARRIVATO | 1 x 2 |

Enio Monteceoo, nonostante la [illegible] da posizione di partenza, sembra avere ruolo primario. Per il secondo posto suggeriamo la tripla.

**QUINTA [illegible]**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 1 |
| [illegible] | x 2 1 |

Bigliante, deludente domenica scorsa, qui ha l'occasione per rifarsi. Dovrà guardarsi da Diaz FC, Gasmann e dalla sorpresa Dugan.

**SESTA CORSA**

| | |
|---|---|
| 1° ARRIVATO | 1 |
| 2° ARRIVATO | x 2 |

Fiza del Lario, che se parte velocemente, può essere una buona base in questo miglio padovano. Avversari insidiosi sono Genai e God Speed.

# Fausto Papetti: «Vi racconto la mia avventura con il sax»

E' appena uscita la sua quarantasettesima raccolta discografica «All'inizio speravo di diventare un grande pianista. Faccio il più bel mestiere del mondo: vivo di musica»

Fausto Papetti ad una recente manifestazione

Com'è la vita! Sognava un futuro professionale come applaudito concertista pianoforte, invece è applaudito solista di sassofono. Ed è un «contralto» davvero inossidabile e inconfondibile quello cui dà anima, da anni, Fausto Papetti del quale è uscita recentemente la quarantasettesima raccolta discografica, intitolata «Musica nell'aria».

*«Proprio così: quando ho cominciato a suonare* — ci confida nella sua casa di Ospedaletti — *speravo proprio diventare un grande interprete di pianoforte: Rubinstein, Benedetti Michelangeli... E invece non è andata così».*

Rimpianti?

*«Assolutamente no. Faccio il più bel mestiere del mondo, almeno per me: io vivo davvero di musica perché prima d'essere un lavoro è il mio passatempo preferito. Pensi che sono anche un collezionista dischi: ho gli album e i compact dei migliori pianisti. Ma anche dei più grandi sassofonisti, ovviamente».*

Com'è iniziata la sua avventura con il sax?

*«Direi in modo naturale, quasi banale. La passione per la musi mi ha portato negli studi di registrazione discografica dove ho lavorato moltissimo, negli Anni Cinquanta, come "turnista", oggi si dice "session man": in pratica ho suonato in centinaia e centinaia di dischi realizzati da orchestre o cantanti diversi. Un grande lavoro anonimo che però mi è servito moltissimo per farmi le ossa».*

E quand'è uscito il primo Lp targato «Fausto Papetti»?

*«Mi crede? Non me lo ricordo più. Penso nel 1960: non sono molto attento questo cose. Il debutto da solista è venuto come conseguenza del lavoro di turnista: la casa discografica mi chie di fare un album tutto mio, al sax, senza cantante. ero dubbioso: la musica strumentale, Italia, non ha mai avuto molta fortuna anche perché richiede una grande attenzione nella realizzazione. Chi l'acquista è in ge una persona esigente che compra un prodotto musicale e non il nome il volto di interprete. Bisogna curare tutti i suoni, gli effetti, gli arrangiamenti, i colori dell'orchestra... è un disco destinato a durare nel tempo, come conferma anche il qualificato collezionismo che c'è nel settore».*

Quanti «dischi d'oro» ha vinto?

*«Ufficialmente tre. Poi ho chiesto alla mia casa discografica di non assegnarmene più perché, ogni volta, c'erano controlli d'ogni tipo, pratiche burocratiche e così via. Sono cose che non amo: io voglio restarmene tranquillo con la mia musica, in disparte. Da tempo non faccio della promozione ai miei dischi e da tre anni non effettuo serate, concerti pubblici: preferisco suonare, quand'è il momento giusto, fra amici per divertimento non per obbligo. Nascono così lunghe jam-sessions notturne... che sono le cose più belle, come testimoniano tutti i jazzisti».*

Nel suo ultimo Lp ci sono quattro canzoni firmate Marco Papetti.

*«E' mio figlio: ha deciso di seguire le mie tracce anche se ha più passione per la composizione che per l'esecuzione, pur essendo un ottimo pianista polistrumentista».*

Oltre alla musica, i suoi dischi sono celebri anche per copertine, sempre illustrate con ammiccanti figure femminili: è stata sua questa scelta?

*«Non proprio. I primi album avevano in copertina foto di paesaggi, di tramonti sul mare così via. In Francia, però, li stampavano (considerandoli, giustamente, musica d'atmosfera) con belle ragazze sulla fodera: l'idea mi è piaciuta e ho chiesto di farlo anche in Italia. Questo mi ha procurato non poche noie, anni fa: c'erano due pretori che li facevano sequestrare ad ogni uscita considerandoli "osceni". Ridicolo».*

E' inevitabile chiederle quale sassofonista preferisca...

*«Non ce n'è uno fisso: vado a periodi. In genere preferisco i musicisti neri per la loro, scusi il gioco di parole, "negritudine", per la loro grinta. Però ci sono un paio di solisti bianchi che prediligo: Stan Getz e Paul Desmond, purtroppo scomparso. Naturalmente su tutti c'è l'inventore del jazz moderno, Charlie Parker del quale ho tutti i dischi; poi ci sono Gato Barbieri, Sonny Rollins, Gerry Mulligan... Però, se mi fosse dato di poter schiacciare un bottone per suonare come voglio, sceglierei il bottone con il nome di Getz perché è un musicista che ha dimostrato di poter tutto, dal jazz alla bossanova arrivando al rock. Sì, è bel musicista».*

Papetti si rimette la cuffia e indica la sua sterminata discoteca: *«Su, mi dica: che disco ascoltiamo adesso?».*

**Alberto Gedda**

# La protesta alla Rai: perché scioperiamo

«Siamo solo più 32» dicono quelli del Coro. E al centro di produzione gli studi sono vuoti. Ma il concerto di Leitner stasera si fa

L'Auditorium ieri deserto

TORINO ■ *«Vogliamo gridare forte il nostro disagio, vogliamo che tutti, dalla direzione al pubblico, sappiano che continuiamo a lottare contro chi vuole la soppressione del Coro, ridimensionamento dell'Orchestra, lo svuotamento del potenziale produttivo del Centro. Ma non vogliamo essere scambiati per sabotatori dell'attività artistica: il concerto di venerdì va salvato».* Così i lavoratori della Rai, ieri sera, davanti all'Auditorium: il certo inaugurale della stagione sinfonica si svolto per lo sciopero (4 ore a fine turno) proclamato in ogni settore e confortato da un buon successo; questa sera (diciamo al 99 per cento giacché in mattinata era ancora in corso una riunione del Consiglio d'azienda dalla quale dove scaturire la decisione di non scioperare più) l'oratorio *Le stagioni* di Haydn, con la direzione di Ferdinand Leitner, verrà regolarmente eseguito. Ma i problemi restano, come si sono enor.

Da tempo Coro, Orchestra e Centro di produzione oggetto di una profonda disaffezio da parte della direzione centrale, a Roma. Si è sottorganico, concorsi e assunzioni non vengono effettuati, si incentivano prepensionamenti dimissioni. La goccia che ha fatto traboccare il — a fronte dei reiterati annunci di potenziamento e rilancio — stata l'offerta di 70 milioni, fatta individualmente ad alcuni coristi (pare 18) affinché andassero. Lo stato d'agitazione è sfociato nella clamorosa decisione di far saltare il concerto inaugurale, con tutte le forze Rai unite: perché lo smantellamento strisciante riguarda tutti. C'è ad esempio un progetto, neanche tanto segreto: unificare i cori di Torino Milano, rendendo complesso che ne nascerà itinerante. *«Ma sappiamo come andrà a finire, la sede unica sarà Milano* — dice Piero Santagati, delegato del Coro — *perché volontà è di privilegiare solo questa città e Roma. La Rai ci vuol far morire di vecchiaia, siamo ormai ridotti a 32: dicono che incentivano le dimissioni per immettere forze fresche, ma per non è così. E' intenzione dei complessi sinfonici Rai di coinvolgere al massimo le forze politiche regionali e nazionali, un'interpellanza al Senato è già stata presentata. la polemica è violenta: «La Rai* — dice ancora Santagati — *continua a sbandierare qua e là che i complessi sinfonici costano in tutto 50 miliardi, che non è possibile andare avanti così. Ma perché non dice pure che spende 80 miliardi l'anno per comprare materiale musicale esterno, utilizzandoci poco a nulla? Siamo qui per lavorare, perché gettano i soldi altrove?».*

Qualche effetto lo sciopero comunque l'ha avuto: l'Azienda, proprio ieri, ha annunciato che dal 6 gennaio la trasmissione «Lascia raddoppia?» si svolgerà nel Centro di produzione di Torino. *«Ma si occuperà uno studio 3 giorni la settimana* — commenta Alessandro Borione, segretario regionale Snater, coordinatore tecnico del Centro — *ed i nostri impianti continueranno a lavorare a basso regime».* Anche la situazione del Centro di produzione è critica: *«Sta succedendo ciò che è nella logica aziendale da anni* — dice Borioli — *e cioè: alla ripresa autunnale gli studi sono vuoti. Il complesso sinfonico si assottiglia. Eravamo 920 ai tempi della riforma, ora siamo 790: anche al Centro incentivano le dimissioni, ci risulta che 40-45 milioni siano stati offerti a singoli dipendenti. Il "piano Agnes" prevede una riduzione di 700 posti negli organici complessivi Rai: vuoi vedere che spariranno tutti a Torino?».* Gli fanno eco Giuseppe Biolatti (Cgil) e Riccardo Gerbaudo (Cisl): *«Quel che è grave, è che a Roma si stanno progettando diversi, nuovi Centri di produzione, soprattutto in vista del Mundial. Ma noi che ci stiamo a fare? Per non parlare degli appalti: si paga personale esterno, si acquistano produzioni, fiume di soldi che ne va mentre stiamo a guardare».* Ma come combattere quando si ha un debolissimo potere contrattuale la controparte, Roma, ha tutto l'interesse snervare, indebolire, lasciar dire? *«Puntiamo a un coinvolgimento delle forze sindacali al livello, si potrebbe anche arrivare a uno sciopero nazionale».* I sindacalisti hanno confermato al direttore della Sede regionale Rai, Pozzi, assai preoccupato circa futuro dell'attività artistica, la loro intenzione di danneggiarla mente (*«Non vogliamo comportarci come altri che stanno qui vicino»*, dicono polemicamente, riferendosi al Regio, la scorsa stagione afflitto da non poche agitazioni); al centinaio di spettatori che ieri sera — ignari o meno — si sono recati all'Auditorium, hanno spiegato, anche con un volantino, che la dolorosa decisione di far saltare il concerto era stata presa *«con la speranza di al pubblico e ai lavoratori prospettive migliori».*

**Vittoria Doglio**

APRE DELL'UNIONE MUSICALE

## S'inizia con «Così fan tutte» e «Le nozze di Figaro»

# Largo ai giovani artisti

Tra i protagonisti, anche l'«Olimpo» della concertistica: Alexis Weissenberg, Uto Ughi, Maria Tipo, Salvatore Accardo, Andrea Lucchesini, le orchestre di Stoccolma e Stoccarda

TORINO ● Un grande pianista nel pieno della sua maturità, dei giovani che saranno grandi: su questi temi si articola la triplice inaugurazione della stagione dell'Unione Musicale nelle sue serie serali (dispari, pari) e pomeridiana. Domani e domenica all'Auditorium Rai, rispettivamente alle ore 20 e alle ore 16 i cantanti del Seminario Mozartiano della Scuola di Musica di Fiesole e gli Strumentisti della Camerata Musicale Fiesolana diretti da Claudio Desderi presenteranno *Così fan tutte* e *Le Nozze di Figaro*, ed esecutori giovani sì, ma di mirabile livello; per la serie pari si va all'11 ottobre (ore 21), con il concerto di Alexis Weissenberg, tra i massimi pianisti del nostro tempo, che sostituisce Claudio Arrau, vittima di una caduta. Oltre alle scelte artistiche, questo un tema che — secondo le intenzioni di Giorgio Pugliaro, direttore artistico, e Walter Vergnano, presidente — caratterizza profondamente la stagione dell'Unione Musicale: accanto ai grandi nomi, garanzia di esecuzione fuoriclasse ancor più che dovuto omaggio a una pretesa «divistica» da parte del pubblico, figurano anche giovani artisti di sicuro avvenire: leggia ad esempio i nomi della pianista Lilija Zilberstein, del flautista torinese Federico Giarbella, dei violinisti Leonidas Kavakos (vincitore dell'ultimo «Paganini») Gil Shaham, dei cantanti Nuccia Focile Lucio Gallo, per tacere dei giovanissimi Wienersängerknaben.

Accanto a loro, e oltre a Weissenberg, l'Olimpo della concertistica: Martha Argerich, Maria Tipo, Uto Ughi, Viktoria Mullova, Lynn Harrel, Salvatore Accardo, Bruno Canino, Rocco Filippini, Michele Campanella, Andrea Lucchesini, Philippe Entremont, Mario Brunello.

Fra i complessi da camera, sono da ricordare le presenze dei quartetti d'archi Borodin, Berg e Tokyo, e Nuovo Ottetto di Vienna, tra i complessi orchestrali troviamo l'Orchestra Sinfonica della Radio di Stoccarda, la Wiener Kammerorchester, l'Orchestra di Stoccolma e quella del Mozarteum, poi I Musici, I complessi di Padova e della To Sul podio, Gianluigi Gelmetti, Renzetti, Galli, con la presenza per prima volta a Torino del giovano, lanciatissimo finlandese Esa Pekka Salonen. Debutta a Torino anche Gail Gilmore, mezzosoprano di colore sempre più lanciata verso ruoli sopranili, Berlioz *(Les nuits d'été)*, Gershwin *(The man I love, Summertime)* e una scelta di Gospels e Spirituals: l'accompagnerà Eva Crossman-Hecht.

E proposito del concerto della Gilmore: è l'unico «strappo» nel programma dell'Unione Musicale. In cartellone spiccano infatti l'esibizione della Nuova Compagnia di Canto Popolare, con brani tratti dalla tradizione antica napoletana (davvero una gioia riascoltarli), la performance jazz di Lee Konitz ed Enrico Rava, insieme ad altri noti strumentisti, il seducente *pastiche* di musica «colta» e non che verrà proposto da Fumo e Miceli.

Ma l'asse portante, lo si è detto, è la tradizione classica. Quest'anno verrà rivolta particolare attenzione a Robert Schumann, il cui *opus* pianistico verrà esplorato da Lucchesini, Campanella, Restani, Zanini e Alexander Lonquich; sempre al nome di Schumann è legata una serata che s'intitola *Hoffmanniana*, con letture di testi di E.T.A. Hoffmann. Un altro momento chiave del cartellone è legato al nome di Beethoven: è la volta dei lavori per violoncello pianoforte, con l'entusiasmante accoppiata Brunello-Lucchesini. Anche Mozart autore largamente presente, con l'esecuzione sacra *La Betulia liberata*, con l'Orchestra camera di Padova e del Veneto diretta da Peter Maag. Per la gioia dei suoi cultori, torna anche Monteverdi.

E poi, piccole, grandi chicche pescate qua e là. Ad esempio la *Sonata per due pianoforti e percussioni* di Bartók (con Frosini-Daggio Ben Omar-Grassi), il Ravel di Martha Argerich (in serata che prevede anche l'esecuzione del *Bolero*), il violoncello di Natalja Gutman per Bach, Britten Kodály, il *Bestiaire* di Poulenc col baritono François Le Roux accompagnato da Irwin Gage, Mullova in duo con Ca (a Brahms, Schubert, Beethoven), il gruppo Pro Cantione Antiqua col madrigale italiano cinquecentesco, la *Jupiter* di Mozart con l'ORT diretta da Renzetti, Accardo in sestetto, con — tra l'altro — la *Verklärte Nacht* di Schoenberg... In tanto tripudio di Ottocento e Novecento storico si affaccia timidamente nome del compositore Mauricio Kagel: la sera del 31 ottobre trio Conteno-Sirbu-Filippini eseguirà sue composizioni.

**v. d.**

SPETTACOLI

# Don Johnson e la Griffith: nata la figlia

Melanie Griffith e Don Johnson

WASHINGTON ■ Si chiama Dakota la primogenita di Melanie Griffith e Don Johnson. La piccola è nata ieri ad Austin nel Texas. A rassicurare i fan dell'attrice ha pensato il press-agent Elliot Mitz: madre e figlia stanno bene e Don Johnson (il duro della serie televisiva «Miami Vice») era presente al parto.

32 anni, reduce dai successi di «Working Girl» e «Qualcosa travolgente», figlia d'arte (la madre Tippi Hedren, lanciata da Hitchcock in «Marnie» e «Gli uccelli»), Melanie aveva sposato per la seconda volta 39enne Johnson cinque mesi fa ad Aspen in Colorado.

I due si erano sposati una prima volta giovanissimi (Melanie aveva appena sedici anni) e dopo una burrascosa convivenza segnata dall'abuso di droghe e alcolici, avevano divorziato nel 1976.

Dakota è la loro prima bambina: Melanie ha un figlio da un altro matrimonio con l'attore Steve Bauer e anche Don (che è stato a lungo fidanzato con Barbra Streisand), ha un maschio nato dalle nozze con l'attrice Patty D'Arbanville.

IL TEATRO

## Ecco il nutrito cartellone prima di volare in Russia

# E il teatro nuota nel Don

Buone nuove, dall'Araldo. Se in primavera a Torino arrivò la perestrojka sovietica con le compagnie del Festival di Teatro Ragazzi & Giovani, oggi è l'Italia ad essere chiamata oltrecortina, sulle rive del Don.

In sua rappresentanza, la prima volta per un centro italiano di teatro per l'infanzia e la gioventù, ci saranno quelli dell'Angolo, non nuovi a tournée paesi lontani (fra gli ultimi Paesi visitati Canada e Australia), ed entusiasti all'idea di raggiungere fra pochi giorni l'Unione Sovietica: prima tappa Rostov, e poi Voronej e il Teatro dei Giovani di Mosca, con «Robinson & Crusoe», per il Primo incontro internazionale di teatro per la gioventù dedicato al «Teatro delle piccole forme».

Questa e altre grosse novità a sorpresa, oltre alla presentazione delle varie attività e del nuovo cartellone, saranno annunciate oggi pomeriggio al pubblico, alle 17,30 all'Araldo, con una replica alle 21, in una divertente performance di attori di casa e compagnie ospiti.

Quali siano le linee dell'Angolo lo si deduce dall'intensa programmazione, di sera, al mattino per le scuole e alla domenica pomeriggio per le famiglie: l'Araldo conferma insomma la sua fisionomia di teatro non soltanto per ragazzi; si può dire, visti i tutto esaurito dell'ultimo anno, che il pubblico abbia ormai imparato a vederlo come teatro per tutti. Così verranno riproposti, in una sorta di sfilata antologica, i classici «di repertorio» dell'Angolo: in apertura la coproduzione italo-canadese «Terra Promessa/Terre Promise», giudicato il miglior spettacolo visto a Torino nella passata stagione (10/12, 17/19 e 24/26 novembre), a dicembre «Pigiami», che culminerà a Capodanno con un pigiama-party (dal 25 al 31), «Il sentiero» a gennaio (26/28, ripresa a febbraio dal 2 al 4) e infine, ad aprile dal al 22, «Robinson & Crusoe».

Tra gli ospiti, una compagnia di grosso calibro, l'Arca Azzurra di Ugo Chiti, e i gruppi locali: da Sutki al Granbadò, da Mario Zucca a Stilema; teatro-danza al cabaret, e ancora, l'Opéra Comique e il Teatro dell'Archivolto. A proposito di cabaret, ritornerà tra marzo e aprile «Il Buttafuori», la quarta rassegna-concorso di teatro-cabaret, una novità: verrà realizzata insieme all'Hiroshima Mon Amour, che porterà l'esperienza della sua passata rassegna.

Qualità anche per gli spettacoli della domenica, con due compagnie di rilievo come La Baracca e La Compagnia della Rancia. E buon ultimo il nuovo spettacolo dell'Angolo, da un'idea di Nino D'Introna. Per titolo e soggetto, appuntamento questa sera.

**Monica Sicca**

# PROGRAMMI TV

Venerdì 6 ottobre 1989

## RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 **tu per tu l'arte.** *Federico Zeri: viaggio intorno alla mia camera*
15 — **Giuseppe Mazzini.** *Una carta dell'Italia.* Programma di Romano Bracardi. 1ª puntata
16 — **Pippi Calzelunghe**, telefilm
16,30 **I Gummi**, cartoni
17 — **Anna capelli rossi**, telefilm
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **Proibito ballare**, sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Superfantagenio**, di Bruno Corbucci, Spencer, Luca Valentini, Janet Agren. Italia avventuroso — *Niente pugni ma solo schiocchi di dita. Questa volta infatti il gigante buono è addirittura il Genio della lampada di Aladino*
22,05 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *La talpa*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **rock.** Prince, «Batdance» è il protagonista della puntata
23,15 **Una vita sbagliata, morte sbagliata**
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,15 **Il meglio e dintorni**, di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● **Quel bandito sono io**, Mario Soldati. Italia commedia 1949
8,30 **Nicolas Nickleby** Charles Dickens. Versione teatrale in lingua originale. 1ª puntata
9,30 **Il terzo invitato**, sceneggiato in tre puntate di Vittorio Barino
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Cuori età**, telefilm

## RAIDUE

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Tg 2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti**, varietà per l'estate
— **Mente fresca**, cocktail di giochi parole e numeri
15,45 , telefilm
16,10 **Parlamento**
16,20 FILM ● **Fantomas contro Scotland Yard**, di André Hunebelle, con Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot. Francia comico 1967
18 — **Gli antennati**, varietà, a cura di Nicoletta Leggeri
18,45 **Perry**, telefilm
19,30 **Tg2 - Oroscopo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Modì - Vita di Modigliani**, sceneggiato in tre parti di Franco Brogi Taviani, con Richard Berry, Malli, Trudie Styler, Maria Fiore. Terza e ultima parte
21,55 **Tg2 Stasera**
22,05 **Si fa per ridere: Gianni e Pinotto.** *Figlio di*
22,55 **Cento anni di industria in Italia**, a cura di Valerio Castronovo. Prima parte
**Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
0,05 FILM ● **I mastini del Dallas**, Ted Kotcheff, con Nick Nolte, Mac Davis, Charles Durning, Dayle Haddon. Usa drammatico 1979 — *Storia di star del football americano, sul viale del tramonto; pretesto per il regista di mostrare l'altra faccia della medaglia del professionismo sportivo e degli dei che ne popolano l'olimpo*

7 — **Silverhawks**, cartoni animati
7,25 **Dottor Dolittle**, cartoni animati
8 — FILM ● **Una bionda per Andy Hardy**, Mickey Rooney, Lewis Stone, Fay Holden. Usa commedia 1944
9,45 **Vedrai**, settegiornitv
10 — **Arno, l'avventura d'un fiume**
10,30 **Giorni d'Europa**
11 — **Due rulli di comicità**
11,30 FILM ● **quasi mi sposo**, con Fabio Traversa, Benedetta Buccellato, Enrico Maria Salerno. Italia commedia 1982

## RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada di Aladino**, di Luigi Palania, in studio Barbara Ronchi della Rocca
15,50 **Ciclismo**: Casalvetri-S. Giorgio a Liri
16,10 **Videobox**
16,35 **Black and Blue**
16,55 **Spaziolibero**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita strega**, telefilm
18,15 **Geo**
18,45 **Tg 3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Schegge**, documenti
20 — **Blob, tutto, di più**

20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo**. Un programma di Corrado Augias e Simona Gusberti. *N.2: Il mago di Galatina. Prima parte. Con l'aiuto di testimonianze in studio e dell'ormai quasi proverbiale telefono giallo, che quest'anno risponderà al numero 0769/7399, il programma affronta il caso dell'insoluto omicidio avvenuto 14 maggio di Giacomo D'Acquarica, cosiddetto «Mago di Galatina»*
23,05 FILM ● **Hammett: indagine a Chinatown**, di Wim Wenders, con Frederic Forrest, Peter Boyle. Usa giallo 1982 — *Alcuni anni della vita di Dashiel Hammett, detective privato presso l'agenzia Pinkerton e nello stesso tempo scrittore di detective's story fra le più famose. Ambientato nella San Francisco del 1928, il film parla di Hammett che, giovanissimo, arriva in e rimane subito invischiato in una losca vicenda a Chinatown*

10,20 Da Trento **Gara podistica internazionale**
10,30 **Sagra Musicale Umbra**. Dal Teatro Morlacchi Perugia, concerto diretto da **Lorin Maazel**
11,45 **Vedrai**, Settegiornitv
12 — **Magazine 3**, documenti. Il meglio di Raitre, di Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti e Marco Beretta

## RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **California**, telefilm con Ted Shackelford
15,40 **La valle dei pini**, teleromanzo Ruth Warrick
16,30 **General Hospital**, teleromanzo, 17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo, Mullinar
18,30 **Telecomando**, gioco Daniele Formica
19,30 **Quincy**, telefilm, con Jack Klugman

20,30 FILM ● **vita leggendaria di Ernest Hemingway**, di Alvaro Sanchez, con Victor Garber, Gianni Cavina. Usa 1988 biografico — *Hemingway è ormai famoso. «Addio alle armi» è un bestseller. Non altrettanto felice la vita famigliare. Abbandono della moglie e legame con Martha che lo segue in Spagna. Si sposano. Hemingway, ubriaco, si ferisce gravemente in macchina*
22,30 FILM ● **Una coppia perfetta**, di Robert Altman, Paul Dooley, Marta Heflin, Titos Vandos. Usa commedia 1979 — *Il club degli incontri mette in contatto due «cuori solitari»: lui, quarantenne che vive ancora in famiglia, con un padre autoritario, lei cantante*
1,40 **Ironside**, telefilm, con Raymond Burr, Barbara Anderson

8,30 Telefilm
— **Cannon**
— **Operazione ladro**
— **Agenzia Rockford**
— **Première**
11,30 **Simon & Simon**
12,30 **Barzellettiere d'Italia**

## ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,35 **Deejay Television**, con Jovanotti
15,30 **So To Speak**, corso di inglese
18 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm

20,30 **Classe di ferro**, telefilm. *Prende il via una nuova serie di telefilm firmata da Vittorio Corbucci. Saranno dodici episodi di una divertente vicenda ambientata nel mondo dei militari*
22 — **Valentina**, telefilm con Demetra Hampton. *Il violoncello*
22,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
0,30 **Barzellettiere d'Italia**
0,50 **Première**, trailers
0,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Major
1,40 **Deejay Television**, replica

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
9,15 **Mork e Mindy**, telefilm
10,15 **Cannon**, telefilm
10,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,25 **Première**, trailers
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Anteprima**
13 — **Jonathan. Dimensione avventura**, con Ambrogio Fogar

## CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, Massimo Guarischi
16 — **Love Boat**, telefilm
— **Première**, trailers
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Finalmente venerdì**, show presentato da Johnny Dorelli, Heather Parisi, Gloria Guida, Paola Quattrini, Gioele e Corrado Pani. Regia di Davide Rampello. *Nel nuovo show di Canale 5 viene passato in rassegna il varietà nei suoi diversi generi. Il presentatore si ispira a un fantomatico Manuale universale dello spettacolo («M.U.S.»), nel quale dovrebbero essere contenute tutte le regole e le istruzioni per l'uso*
23 — **Maurizio Costanzo show**, attualità
0,40 **Petrocelli**, telefilm
— **Lou Grant**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm

7,30 **Alice**, telefilm
8 — **Fantasilandia**, telefilm, Ricardo Montalban
9 — **Agenzia matrimoniale**, telefilm
10 — **I 5 del quinto piano**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz
12 — **I Jefferson**, telefilm Sherman Hemsley, Isabel Sanford, Roxie Roker

## GRP

15 — FILM ● **Viaggio settimo pianeta**, Sidney Pink, con John Agar, Ann Smyrner. Usa fantascienza 1962
16,30 FILM ● **Texas Kid**, di George Sherman, con John Wayne, Terry. Usa western
— **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
— **Grp monitor**
20,30 FILM ● **Testa rapa**, di Giancarlo Zagni, Folco Lulli, Gigliola Cinquetti. Italia commedia 1960
22 — **Aranci e limoni**, telefilm
— **Autoclub**, rubrica
23,30 **Grp monitor**
24 — FILM ● **Se qualcuno deve morire**, di Sergio Nicolai, con Arthur Berger, Serge Nicolaescu. Dramma epico
1,30 **Mister Horn**, telefilm
2,30 FILM ● **Un americano a Eaton**, Usa commedia 1942
4 — FILM ● **L'inferno mongoli**
5,30 FILM ● **Il marchio Kriminal**
7 — FILM ● **Dracula il vampiro**, Terence Fisher, Christopher Lee, Michael Gough. Gran Bretagna avventuroso 1958

## ODEON TV

14 — **Videonotizie**
14,30 **Fraggle Rock**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — **Squad**, telefilm
17 — **Fraggle Rock**, telefilm
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Un uomo, due donne**, telenovela Pilar Brescia
20,30 FILM ● **Prigioniera d'amore**, con Linda Purl, Thimoty Dalton. Usa drammatico 1979 — *A Parigi un'avventuriera conosce l'amore e l'avventura*
22,20 **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Fraggle Rock**, telefilm
— **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Alô Oh!**, sport
0,30 **Mod Squad**, telefilm

## ITALIA 7

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm Ted Knight
16 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **Fish Eye - Obiettivo pesca**, rubrica di sport
17,30 **Super 7**, varietà con cartoni animati non stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ● **Romanzo popolare**, di Mario Monicelli, Ugo Tognazzi, Ornella Muti. commedia 1974 — *Un operaio milanese di una certa età sposa la figlioccia e ha un bambino da lei. Durante uno sciopero l'operaio conosce un giovane poliziotto e la amicizia lui. L'agente diventa però l'amante della ragazza e l'operaio la scaccia. Anni dopo lei, abbandonata dal poliziotto, lo va a trovare. Forse le rispettive solitudini faranno tornare i due assieme*
22,45 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,30 FILM ● **Anno 2118 progetto**
1,20 **Colpo grosso**. Replica
2,05 **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Alda

## QUINTA RETE

13 — **La grotta di Alvaro**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**, telegiornale
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
**Andiamo al cinema**, attualità
16 — , telefilm
17 — **Il salotto della dott.ssa Tirone**
17,30 **Le avventure Penelope**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Metropolitan**
22,15 **Motori non stop**, programma di automobilismo
22,45 **Il salotto della dottoressa Tirone**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, telegiornale
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Monthy Nash**, telefilm

## TELEMONTECARLO

13 — FILM ● **Le follie Bacco**
15 — **Hallo Larry**, telefilm
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Jacky 2**, animati
17,30 **Isabelle de Paris**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balky e Larry due perfetti americani**, telefilm
19 —
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
— **Sanford Son**, telefilm
20,30 FILM ● **I pericoli Paolina**, di Herbert B. Leonard, con Pat Boone, Pamela Austin, Terry Thomas. Usa commedia 1967 — *Il film si ispira a una serie di pellicole mute del 1915 protagonista l'allora diva Pearl White. innamorati devono separarsi per avversità dell'esistenza, lui diventa l'uomo più ricco del mondo e decide ritrovare l'amata. Mediocre prova del cantante confidenziale Pat Boone*
22,30 **Milleidee**
24 — FILM ● **I due magnifici fresconi**, di Marino Girolami, con Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1966

## SUPERSIX

12,30 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro, a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix** The Best Of Super Hit
15 — **Supermusix** The Of The Power Hour
16,45 **grossa**, telefilm
18 — **Born Free**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **C. A. Voltus**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro, a cura della regionale piemontese
20,30 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asta**, incontri con l'arte contemporanea

## RADIOUNO

13,20 **Gr Sport. Mondiali Domani**
14,44 **Sportello viaggi**
**Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **pagina Estate**, appuntamenti a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura Adriano Mazzoletti: «I maestri del jazz europeo»
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera: Arthur Rubinstein suona Chopin**, di Giorgio Pestelli
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Verri, Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 Spazio multicodice
20,20 **Mi racconti fiaba?**
20,30 **Serata Radiouno**. Venerdì musica sinfonica. **1° Concerto della stagione sinfonica pubblica '89-90**. Musiche di Haydn. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Direttore Ferdinand Leitner
22,48 **Oggi Parlamento**

15 — **Stereobig**
22 — **Stereonusera**, Marco Basso e Marco Morosino
22,57 **Ondaverdeuno**

## RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 Economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti dalla cultura e società. Programma di F. Guerini condotto da Paola Goggioli
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica. In redazione Anna Dal Ponte
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemente Castellano «Programma a sorpresa»
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
21,02 **F. M.**

## RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Ciaicovskij
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica organizzato da Bianca Maria Papi
17,30 **Storia dell'Università di Bologna**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Sinfonie Novecento
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**. Ritratto di Maria Zelmo, di Renato Sediali
21 — **Un maestro del clavicembalo: Domenico Scarlatti**, Giorgio Pestelli. Ottava puntata (replica)
21,55 **Kurt Weill** Sinfonia n. 2 (1933). BBC Symphony Orchestra diretta G. Bertini
22,20 **Evgenij Zamjatin, professione rivoluzionario eretico.** Gemma Gallo
22,50 **Concerto jazz** a cura di Pasquale Santoli

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **daverdenotte**

## ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, presentano Casti, Paola e Christina:
— **Sylvanian Family**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Cuore di Pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Gli amori di Napoleone**, sceneggiato
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Mr. Ed**, telefilm con Lalan Young, Connie Hines

20,30 **dimensione**, serata fantastica di film per gli amanti *frisson*. Ogni filmino è connotato un diverso taglio di inquietudini. Storie tutte firmate da geniacci del genere (Stephen King, George Romero & C.)
22,15 FILM **Appassionata**, di Gian Luigi Calderone, con Ornella Muti, Eleonora Giorgi, Valentina Cortese, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1974 — *Polpettone erotico con Muti appena scoperta dal cinema osé: dentista sposato ad una noiosona e decide di rifarsi bella e disinibita amica della figlia. E, perché no, anche la figlia*
23,30 **Odeon News - Top Motori**
24 — **T and T**, telefilm
0,30 **Bollicine**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Jeanie lunghi capelli**, telefilm
8,30 **Bollicine**, telefilm
— **in amore**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Thomas e Senior**, telefilm
12 — **Wayne a Shuster**, telefilm

## MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musicale. Con C. Buonvino e M. Bolmond
15 — **Snack. Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM ● **La quinta stagione**, di Gordon Vorster, Martin Dreyer, Louis Roux. Drammatico — *Love story fra una bella ragazza cieca e un corridore motociclista. Lei ha paura quando lui corre in moto. Lui vorrebbe continuare a fare gare. Lei si sottopone ad un intervento chirurgico, riacquista la vista e lo sposa*
18 — **Tv donna**, Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, attualità
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith. *Il purosangue*
21,30 **Mondo calcio**, attualità sportiva
22,50 **Stasera News**, telegiornale
23,05 **sport**
24 — **Tennis**, da Stoccarda torneo internazionale; semifinali. Commento Lea Pericoli

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale americano in edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9,30 **Al confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Al banco della difesa**, telefilm

## SVIZZERA

16,45 **Un anonimo ricattatore**, sceneggiato
16,45 **ecologia**
17,15 **Supersaper**. *La nascita di Supersaper*. Programma per i ragazzi
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**. *Un campione nei guai*, telefilm
19 — **Attualità**
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **L'ultima partita di Stan**, originale per la tv
22,15 **Tg sera**
23,05 FILM ● **Il declino dell'impero americano**, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman Canada commedia — *Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, due ragazzi) si sbranano, scherzano, parlano di sesso*

## CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Mon-gol-fiera**, rubrica calcio internazionale, di Bruno Longhi, Maurizio Pistocchi. Replica
14,45 **Eurogolf**, torneo Open Desert Classic di DuBay
16 — **Telegiornale**
16,10 **Il grande tennis**, a cura di Rino Tommasi. Gli incontri e gli uomini che hanno fatto grande la storia del tennis (Replica)
18,15 **Wrestling**, a cura di Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
19 — **Fish Eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, attualità sportiva
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Calcio.** Una partita dei campionati stranieri
22,15 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura Luca Corsolini, seconda puntata
23 — **Telegiornale**
23,15 **di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
24 — **americano**, campionato National Football League: partita della quarta giornata (differita)

## RETE

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **Jeeg robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Monkei**, cartoni animati
16,30 **Nino amico Nunja**, cartoni animati
17 — **James**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 FILM **I giovani fucili del Texas**, James Mitchum. Usa western 1963
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento satellite Sandro Palemostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **I vigliacchi non pregano**. Western 1968

## RETE

11,30 **Speciale cinema**
12,20 **Box**, musicale
12,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
14,35 FILM **Titolo non pervenuto**
18,30 **Nel mondo degli animali**, documentario
19,35 **La fattoria giorni felici**, telefilm
22,10 **Le auto la settimana**, programma promozionale

## LETIME

14,30 **Favole mondo**, cartoni animati
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **Strike Force**, telefilm
18 — **Stievani in diretta**, promozionale
19 — **Centro estetica consiglia**
19,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
21 — **del West**, telefilm
22,30 **Calcio fans**, di Filippo Mauceri
23,15 **Controluce**, telefilm

## E

13 — FILM **Batanga**, Keith Larsen, con Dennis Weaver, Vera Miles, Keith Larsen. Filippine guerra 1972 — *Un gruppo di soldati filippini ha nascosto il di Stato in una chiatta in mano nemica affidando a un avventuriero il compito di affondarlo. L'uomo fallisce, ma a scapito della pelle*
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **Otto nipoti nonna**, telefilm
18 — **Liszt**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **La Piovra 1**, sceneggiato con Michele Placido Barbara Rossi
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
22,50 **Motor News**
23,50 FILM **Come moglie**, con Claude Rich, Paola Pitagora. Francia commedia

##

13,30 **Berta**,
15,15 FILM **Raccomanda l'anima**
17 — **Telegiornale**
19 — **Disperatamente**, novela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM **La spada**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto la settimana**
0,30 **Telegiornale**
**Il mondo di Berta**, telefilm

## O

15 — FILM **Incontro**
16,30 **Speciale spettacolo**
16,45 FILM ● **I cavalieri diavolo**, con Gianna Maria Canale
18,15 **Charlie**, telefilm
19 — **Giochi verticali**, rubrica di free-climbing
20,30 **La musica**
20,45 FILM **La bravata**, di Roberto Bianchi Montero, con Franca Gonella, Silvano Tranquilli
23 — **Redazionale**
0,10 **I detective**, telefilm

##

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **La conquista di Luke**, telefilm
18,30 **Don Chuck castoro**, cartoni animati
19 — **Vita della**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **scoriffo Sud**, telefilm
21,30 **Volare è rischio**, di Dario Rosso
22,30 **Documentario**
23,30 **Juventusmania - Torinomania**, notiziario

## A

15 — **ribelli**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Victoria**, telenovela prima puntata
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **TgA**. Diretto da Emilio Fede
20,25 **Victoria**, telenovela Victoria Ruffo
21,15 **Nozze d'odio**, con Christian
22 — **La mia te**, teleromanzo con Rogelio Guerra
22,45 **TgA**. Edizione della

##

13,30 **Super Hit**, passerella di successi
14,30 **Hot**
16,30 **On the Air**
20 — **Moscow Music Peace Festival**, Eccezionale esclusiva per l'Italia, concerto dall'Urss contro droga. Presenti gli Scorpions, Bon Jovi, Ozzy Osbourne, Motley Crue, Cinderella, Skid Row
4 — **Blue Night**
1 — **Notte Rock**

## FUTU

12,45 **La vita intorno a noi**, documentario
13,50
15,15 **Scotland Yard**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19,30 **Music Box**
20,20 **Il triangolo**, varietà con Francesca Audero
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

## RETE

14 — **Oggi in finanza**, di Mario Olivieri
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM ● **Titolo non dall'emittente**
17 — **Corsa senza limiti**, cartoni animati
17,30 **Shazzan**, cartoni animati
18 — **Le avventure Penelope stop**, cartoni animati
19,05 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
20,30 **La legge di Burke**, telefilm
22 — **Il mondo del lavoro**
22,30 **L'osservatorio**, di Mario Olivieri

## ETE

14,30 **Lamù**, cartoni animati
15,30 **Wayne Shuster**, telefilm
16 — FILM **Lettera a una novizia**
18 — **Wayne and Shuster**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford Son**, telefilm
21,30 **and carry**, promozionale
23 — **I protagonisti della piemontese**
23,30 FILM ● **L'intraprendente signor Dick**
1 — **Son**, telefilm
— **Telefilm stop**

## TELEST

14 — **La baia di Ritter**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni**
17 — **Flash Gordon**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori le ali**, telefilm
20,30 ● **Gli sposi dell'anno secondo**, con Jean-Paul Belmondo. Francia commedia 1971
22,30 **Energie**, varietà
— **La di Ritter**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm
— **Programmi no stop**

## TELE D'

14 — **Teppeli**, cartoni animati
14,30 **Iridella**, cartoni animati
15 — **Dragon Ball**, animati
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni animati
16,30 **amico Ninja**, cartoni animati
18 — **Gli alpini**, rubrica
19 — **Drink Flash**
19,10 **Tva Magazine**
19,40 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo comunicato**
— **Film no stop**

# IN POLTRONA

## Favole in famiglia

RAI 1 — 20,30

E' dedicata a tutti coloro che amano le storie fantastiche, l'avventura, l'emozione di un sogno irrealizzabile.

Da oggi su Rai 1 parte nuova serie di telefilm dal titolo «Favole in famiglia» e comprende le pellicole che hanno fatto fantasticare generazioni. Ecco alcuni titoli: «20 mila leghe sotto i mari», «La storia infinita», «Il segreto Pollyanna», «Alice nel paese delle meraviglie».

A inaugurare il ciclo è «Superfantagenio», simpatica rivisitazione di «Mille e una notte» per la regia di Bruno Corbucci (durata 1 h e 31').

Il film, ambientato in Florida, è la storia fantastica di un ragazzo e un genio. Al (Luca Valentini) lavora in un negozio di robavecchia. Un giorno, per caso, lucidando alcuni oggetti impolverati da una vecchia lampada si materializza un omone che lui battezza con il nome di «padrone». E' Genio (Bud Spencer), un simpatico quanto pasticcione mago che gli esaudisce ogni desiderio e gli combina anche diversi guai.

Bud Spencer

## Adorabile Valentina

22

Occhi enigmatici da gatta, gambe lunghe e vellutate e un corpo atletico da far girare la testa. Non è la sex-symbol dai capelli rossi di «Chi ha incastrato Roger Rabbit».

E' la bruna misteriosa Valentina, il personaggio di carta creato dalla penna di Crepax e trasferito dalle pagine dei fumetti al piccolo schermo, in un ciclo di telefilm di sette episodi, grazie alla macchina da presa dei registi Gianfranco Giagni e Giandomenico Curi.

«Violoncello» è il titolo dell'episodio di stasera, in onda alle 22.

Un prezioso violoncello del Settecento è conteso tra due donne: la giovane Margherita, una ragazza che ne è l'erede leggittima, e zia, la contessa Olimpia, che se ne vuole impadronire a tutti i costi.

Stranamente, non si sa quali circostanze fortuite, lo strumento finisce nello studio fotografico di Valentina (interpretata dalla statuaria fotomodella Demetra Hampton), la quale se ne innamora subito.

Demetra Hampton

## Rock, around the Midnight

RAI 1 — 22,45

E' incentrata sulla produzione discografica di Roger Nelson «Notte Rock», la trasmissione musicale di Rai 1 che in onda a mezzanotte circa.

E' dedicato al genio di Minneapolis, Prince, lo special di questa sera, realizzato in occasione di «Batdance», il brano portante del film «Batman», la regia è di Tom Burton, che ai botteghini del cinema americani ha quasi superato gli incassi di «Indiana Jones» e «Chi ha incastrato Roger Rabbit?», scatenando la febbre per il Bat-ballo.

Oltre al video «Batdance», dove Prince canta e balla insieme ad altri ballerini vestiti come l'uomo pipistrello, «Notte Rock» presenta un'intervista a Miles Davis.

Il trombettista americano di colore è autore, tra le tante stupende musiche, di un cover del titolo «Dune Mosse», che altro non è che uno dei brani compresi in «Blue's», penultimo lp di Zucchero Sugar Fornaciari.

Infine ci sarà pure un'intervista al grande chitarrista inglese Eric Clapton.

Prince

## Impavidi soldati

20,30

oggi sul piccolo schermo c'è pure un ciclo di film sul servizio militare.

La regia dei dodici episodi «Classe di ferro» (durano 75' minuti ciascuno) è di Bruno Corbucci, gli interpreti sono giovani attori, tra cui Guido Venitucci, Franco Apolloni, Luca Morosino, Giampiero Ingrassia, Massimo Reale e Paolo Sassanelli.

«Reclute» è il titolo della prima puntata ed è incentrata, come quelle che seguiranno nelle prossime settimane, sulle gioie e i dolori di un gruppo di ragazzi appena reclutati nelle file del servizio militare.

Terminato infatti il periodo di addestramento, Giampiero, Mario, Gabriele e Antonio si preparano a prestare fedeltà alla patria.

Ma prima di questo possono tornare per un breve periodo dalle proprie famiglie, riabbracciare quindi i genitori e le fidanzate.

Tra gli interpreti di «Reclute» c'è anche Eva Grimaldi, nei panni di una giovane sposina.

Eva Grimaldi

## E' nuovo venerdì

5 — 20,30

Secondo appuntamento, questa sera alle 20,30, con il varietà di Canale 5, registrato nello Studio 1 centro di produzione Palatino di Roma.

Alle 20,30 prende il via lo show «Finalmente venerdì», presentato dall'attore Johnny Dorelli, mentre gli ospiti fissi di ogni puntata sono la ballerina Heather Parisi, da quest'anno passata alla scuderia della Fininvest, l'attore di teatro Corrado Pani, Paola Quattrini (ha lavorato in diversi musical di successo), la soubrette Gloria Guida e il comico Gioele Dix, una delle nuove leve della comicità made in Italy insieme a David Riondino, Paolo Rossi e Paolo Hendel.

Nella puntata di stasera Heather Parisi, che in «Finalmente venerdì» non si limita soltanto a ballare come invece faceva nei programmi Rai, si esibisce in un divertente e spassoso balletto al fianco di Dorelli, sulla musica di «Hit the Road Jack».

Gioele Dix, invece, si dileiterà in brevi show comici e presenterà, naturalmente in chiave comica, performances canore.

Johnny Dorelli

CF LA [illegible] A SPA
**Presidente:** Giovanni Agnelli
**Vicepresidente:** Vittorio Caissotti di Chiusano
**Amministratore delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
**Amministratori:** Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
**Sindaci:** Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradolfo



**Luca Bernardelli** direttore responsabile
**Carlo Bramardo** vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1986



# «Che ora è», please? E' ora di Leone d'oro

**In anteprima al cinema Arlecchino, il film di Scola con Mastroianni e Troisi che hanno tenuto alto l'onore del cinema italiano a Venezia. Storia intensa fra padre e figlio**

| | |
|---|---|
| TITOLO | **Che ora è** |
| REGIA | **Ettore Scola** |
| ATTORI | **Marcello Mastroianni Massimo Troisi** |
| GENERE | **Commedia. Italia** |
| SALA | **Arlecchino (antepr.)** |

Un'anteprima per *Che ora è* il film di Scola che ha tenuto alto l'onore del cinema italiano a Venezia, in attesa d'una coraggiosa concomitanza con *Indiana Jones, Batman* ed *Erik il Vikingo*. Marcello Mastroianni e Massimo Troisi, premiati ex aequo con il Leone d'[illegible], oppongono una certa finezza a un altrettanto certo spirito fracassone e giocoso. Ci sarà spazio per tutti nella stagione della rinascita del cinema in sala.

**TRAMA** — E' «una giornata particolare», per riprendere un titolo del migliore Scola. Siamo in una domenica astiosa di fine inverno a Civitavecchia, dove un giovane laureato dalla faccia impunita finisce senza querimonie un servizio militare assolutamente inutile. Suo padre, avvocato maneggione e temperamento assillante, è venuto a trovarlo per stare insieme da mattina a sera.

Questo sessantenne, che conservi il nome di Marcello per indicare un'innegabile coincidenza con il personaggio Mastroianni, è un divertente viluppo di contraddizioni. Generoso, affettuoso, premurosissimo ma anche generico, curioso, possessivo al massimo: non si vergogna di acquistare la parte di felicità che il denaro può offrire e si trova in imbarazzo di fronte alla ritrosia del figlio.

Al trentenne infatti non interessano la macchina di lusso e l'appartamento da urlo che Marcello gli regala con ruvida bonomia. Non gl'interessa, o forse non lo afferra nemmeno, il concetto di farsi largo nella vita e di procacciarsi una buona carriera.

In caserma, in biblioteca, al caffè si è fatto un sacco di amici che campano senza nevrosi e senza trovare Civitavecchia squallida e la naja imperialista.

Da una parte parole inadeguate, dall'altra silenzi eccessivi. Il colmo esplode quando l'anziano domanda alla fidanzata del figlio come ne viene trattato al momento del «dunque».

Marcello, stufo di figuracce che non si sente in obbligo di affrontare, tronca lo stentato colloquio e riparte verso la città.

Ma sul treno lo raggiunge Massimo che finalmente accenna a sgelarsi.

Scherzando sull'orologio da ferroviere che il padre gli ha portato in emblematico omaggio, questo figlio prende a domandare ossessivamente «*Che ora è?*». Cadrà l'interrogativo o si aprirà un sorriso.

**GIUDIZIO** — Ettore Scola dimostrò un'incredibile fiducia in se stesso allorché, dopo i concordi responsi negativi di critica, pubblico e festival, ha voluto insistere sulla medesima coppia di *Splendor*. In sei mesi i due si sono trasformati per capacità di sintesi, e il suo stilo prosciugato al di fuori delle convenzionalità.

Mastroianni, con un atteggiamento complice e severo nei propri riguardi, rappresenta una generazione che ha avuto poco da scherzare, accontentandosi di ridurre a schemi gli slanci più belli come il senso della famiglia, la competenza nella professione, il [illegible] della cultura. L'attore più famoso della commedia italiana supera le incongruenze d'una sceneggiatura che lo vede ora citare con delicatezza i ricordi della guerra ora elogiare da «parvenu» lo sforzo dell'America consumistica.

A Troisi, che rapidamente perde il vizio del non-sense inadatto a un'opera di stampo oratorio, riesce bene il personaggio del fanciullone cresciuto nella bambagia. Non è detto che la bambagia sia necessariamente sinonimo di mollezza o di errore, perché si trascura la realtà addirittura trincerandosi dietro i buoni libri e i sentimenti puliti. Nel finale queste sfumature risultano chiare nell'espressione del giovane Leone d'oro 1989.

Perché dunque il giudizio si sbilancia in favore della recitazione? Perché, si direbbe, *Che ora è* starà benissimo con aggiustamenti minimi sulle tavole d'un palcoscenico. I piacevoli testa a testa degl'interpreti, con gli scarni movimenti di macchina e i numerosi interni, suggeriscono l'idea sottile della prosa piuttosto che il forte fascino del cinema. Naturalmente poiché si ripete da sempre che i nostri attori non hanno la duttilità degli stranieri, questo di per sé non parrebbe un difetto.

Il film ha il giusto ritmo e la necessaria illuminazione. Non pretende di dare lezioni e, benché sposi in fondo la [illegible] del più giovane, si tiene lontano dalle razzistiche tentazioni dell'età buona contrapposta all'età sorpassata. Ha persino un lampo di cattiveria quando Marcello rivela al figlio, [illegible]ssivamente tenero con mammà, un lontano tradimento della signora.

La sceneggiatura, scritta da Scola con la figlia Silvia e con Beatrice Ravagnoli, si tiene lontana dagli eccessi della commedìola e favoleggia senza falsarla l'abilità della regia.

**Piero Perona**

Mastroianni e Troisi, la coppia di successo di «Che ora è»

# Teatro Settimo: se l'avanguardia arriva dal Nord

SETTIMO TORINESE ■ Finalmente uno spettacolo d'avanguardia autentica — la *Danza di pazienza e desolazione* con un gruppo di Copenaghen che traducendo Teatro Cantabile 2 — inserito dal Teatro Settimo al Garybaldi per l'iniziativa *Viaggio in Italia*.

Una serata [illegible] l'avanguardia [illegible] significa approvare perché il teatro accademico o commerciale non produce più sorprese. Significa ascoltare linguaggi forzati verso i limiti fisici, captando un lavoro severo e collettivo.

Contrariamente al nostro repertorio sperimentale che straccamente volge verso lidi letterari, le sei attrici danesi adottano schemi e soluzioni impegnativi. Su un palcoscenico nudo sovrastato dal lenzuolo bianco per la proiezione di drammatiche ombre in quattro si muovono scatenate sotto gli occhi d'una coppia di giovanissime che [illegible] cantano ora commentano sedute su un'immensa altalena.

Il regista Nullo Facchini, [illegible] estraneo alla lezione di Eugenio Barba (che sarà al teatro Garybaldi da domenica), proficuamente attivo nell'Europa del Nord, offre alle sue donne l'opportunità di meditare, piangere, dimenticare la morte e la guerra.

Attraverso la mimica e il canto, oltre che con battute in danese e in italiano, scopriamo le facce e i risvolti della violenza organizzata.

Le soluzioni di regia sono a volte sorprendenti. Una donna estrae da un innocuo zaino il paracadute simbolo dell'azione di guerra, una madre (o moglie?) racconta la straziante identificazione d'un caduto all'obitorio, la radio s'incanta su una nota falsa. Solo nell'intento di dare un senso al finale le suggestioni si raggelano.

Le attrici fanno prodigi di trasformismo. In un attimo si pensano, e diventano con l'ausilio d'una tunica o d'uno scialle creature esotiche e accese fantasie. Ci sono persino attimi di pausa e di [illegible] ma poi l'incubo della guerra riprende il sopravvento. Nello sfinimento dell'attesa il pubblico entusiaste coglie un gramo tentativo di continuare la Storia al di là [illegible] Nulla.

**p. per.**

Eugenio Barba

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

# STASERA AL CINEMA

**Lunedì lire 4000/5000**
**[illegible] martedì a domenica lire 7[illegible]**
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

## [illegible] VISIONI

### ADUA 200
corso G. Cesare 67. ☎ 856.521
**Argentinacinema-Nuovo cinema argentino 1984-89**. Ore 16,30 e 20,30 **Sentimenti** di Jorge Coscia e Guillermo Saura. Ore 18,30 e 22,30 **Chechechela, una ragazza di periferia** di Bebe Camin
Ingresso riservato ai soci Alace L. 4000

### ADUA 400
corso G. Cesare [illegible] ☎ 856.521
**Sesso, bugie e videotape**, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni [illegible] sue vecchie conquiste — **Commedia drammatica**
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

### AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
**007 vendetta privata**, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — Guerra personale di 007 contro un boss della droga con licenza di vendetta — **Avventuroso**
Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,25 — ★★/●●●●

### AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
**Storie di ragazzi e di ragazze**, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1930 — **Commedia**
Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●

### ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
**Alibi seducente**, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo — **Commedia**
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible]★/●●●

### CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
**Indiana Jones, l'ultima crociata**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — **Oggi la prima**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15

### CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
**Voglio tornare a casa!**, di Alain Resnais, con Gérard Depardieu, Adolf Green, Linda Lavin. Colori. Non vietato — Un disegnatore americano, a Parigi per una mostra e per ritrovare la figlia sofisticata, viene «adottato» da un docente universitario e s'inventa una nuova patria — **Commedia drammatica**
Ore: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 — [illegible]

### CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.265
**In una notte di chiaro di luna**, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mai giorni incoghe — **Drammatico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●

### CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 549.245
**Voglia di fragole** di Massimo Mollano e Luigi Toso con Pippo Astore, Stella Cagna — Due giovani ibernati per un esperimento li rintracciano dopo 25 anni i figli ma ne sono abbandonati per i difetti che hanno le vecchie generazioni — **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★/●

### CRISTALLO
via Gobbi 5 ☎ 509.71.00
**Leviathan**, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità — **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●



### DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
**Karate Kid III, la sfida finale**, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una pedina [illegible] per i suoi profitti che non badano alle [illegible] arti marziali — **Sportivo**
Ore 15,40; 17,55; [illegible]; 22,25 — ★/●●

### ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Sesso, bugie e videotape**, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste — **Commedia drammatica**
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

### ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Palombella rossa**, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista lentamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo — **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●●

### ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Legge criminale**, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non [illegible] — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata — ★★/●●●●

### FARO
via Po 30 ☎ 832.214
**Indio**, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dhenney. Colori, non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori — **Avventuroso**
Ap. 20,30. Film ore 20,40; 22,30 — ★★/●●

### IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
**Le avventure del Barone di Munchausen** di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contaballe oltre il mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali una lezione di fantasia e di pacifismo — **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

### KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.07
**Il prete bello**, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Goffredo Parise), con Roberto Citran, Massimo Santelia, Adriana Asti. Col. Non viet. — Storia di due adolescenti sullo sfondo della provincia veneta sotto il fascismo, con l'esuberanza del prete descritto nel romanzo originario di Parise — **Drammatico**
Ore 17,15; 18; 20,45; 22,30 — ★★★/●●

### LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
**Chi è Harry Crumb?**, di Paul Flaherty, con John Candy. Non vietato — Uno strampalato ed anafono detective alle prese con un caso di rapimento — **Commedia**
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●

### LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
**Indiana Jones, l'ultima crociata**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — **Oggi la prima**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15

### NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
**Scandal (Il caso Profumo)** di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. [illegible] 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore [illegible] l'intrigo di eros e spionaggio. Fuori concorso Cannes — **Drammatico**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

### NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
**Che ho fatto io per meritare questo?!**, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, o quasi, tra casi di prostituzione, droghe, omosessualità, omicidio, cultura delle canzoni di radio e televisione — [illegible] **drammatica**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — [illegible]

### OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.440
**L'uomo dei sogni** di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — **Prima visione**

### OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.440
**Palombella rossa**, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista lentamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo — **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

### REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
**Poliziotto a quattro zampe**, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, aggirando e progredendo nei bassifondi per stroncare il traffico di droga — **Poliziesco comico**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

### ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
**Burro**, di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Elena Sofia Ricci. Colori. Non vietato — Pozzetto, sognatore e idealista, s'innamora di una diva del cinema bella e inaccessibile e la ritrova in tutte le donne che incontra — **Commedia**
Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●

### STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
**Storie di ragazzi e di ragazze**, di Pupi Avati (Venezia [illegible]). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 — **Commedia**
Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

### VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511,788
**Arma letale 2**, di Richard [illegible]nner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro spacciatori di droga annidati nel consolato sudafricano — **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●

### ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907
**Un pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna. Wanda manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese — **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

## PROSEGUIMENTI

### AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197
**Scuola di polizia 6, la città è assediata**, di Peter Bonerz — [illegible] gli scalcinati aspiranti poliziotti, in eterna aspettativa, devono scatenarsi con acconciature e gelida aggressività contro una banda metropolitana — **Comico**
Ore 20,30; 22,00 — **Non recensito**

### CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2212
**Nuovo cinema Paradiso**, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

### FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486,060
**Una pallottola spuntata**, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pratica alle demenziale un tenente di polizia americano sventa un a[illegible] alla regina d'Inghilterra con travestimenti scene alla Clouseau — **Comico**
Ore 20,40; 22,20 — ★★/●●●●

### NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2362
**Mississippi Burning, le radici dell'odio**, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60 — **Drammatico**
Ap. 20; ult. 22,20 — ★★/●●●●

### SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
**Mery per sempre**, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. — **Drammatico**
Orario 20,00; 22,30 — ★★/●●●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 130)
Oggi chiuso.

**ARALDO** (v. Chiomonte 3, ☎ 271.764)
Oggi chiuso

**MASSIMO 1** (v. Montebello 8, [illegible] 048)
Omaggio ad Anna Magnani, [illegible] 16 **The fugitive kind/Pelle di serpente** (v. o. trad. sim. it.) di Sidney Lumet. Ore 18,30 **Selvaggio è il vento** (v. it.) di George Cukor. Ore 21 **Il segreto di Santa Vittoria** (v. o. trad. sim. it.) di Stanley Kramer
Ingresso: pomeridiano 3000; serale 5000

**MASSIMO 2** (v. Montebello 8, 871.048)
Personale di Amos Gitai: ore 16,45 e 20,45 **Diario di campagna** (v. o. [illegible] it.). [illegible] 18,30 e 22,30 **Esther** (v. o. sottot. it.)
Ingresso: pomeridiano 3000; [illegible] 5000

**MASSIMO 3** (v. [illegible], 871 [illegible])
Regine della giungla - Wilderness. Ore 16,15 **Chang** (muto did. ingl.) di Cooper e Schoedsack. Ore 18 **Tabù** (muto did. it.) di Murnau. Ore 20 **Jungle Siren** (v. o.) di Nalield. Ore 21,30 **White Cargo** (v. o.) di R. Thorpe. Ore 23 **Perils of Nyoka** (ep. 8; 9; 10; 11 v. o.)
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

**CUORE** (via Nizza 56, ☎ 687 668)
Oggi chiuso

**FALCHERA** (via Tartaro 30, ☎ 262 16 65)
Oggi chiuso.

**LANTERI** (c. G. Cesare [illegible] ☎ 284 134)
Oggi chiuso. Domani **Bia[illegible] e i 7 nani**

**MASSAUA** (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
**Rain Man**, D. Hoffman, T. Cruise, V. Golino. Ore 20,20; 22,30

**VALDOCCO** (via Salerno 12, ☎ 521.12.02)
Oggi chiuso.

**STUDIO MIRAFIORI** (c. Cosenza 88, ☎ 393 836)
Oggi chiuso.

**S. RITA** (v. Vernazza 29/A, ☎ 325 058)
Oggi chiuso.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
**La intimità bestiali di mia moglie** Marilyn Jones (Produzione 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

**ARCO PUSSICAT** (c. P. Oddone 31, ☎ 484,621)
**Taboo american stile, lussuria e depravazione** Sharon Kane, Tania Rao, **Anal expert**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

**CINECLUB** (v. Fr. Catanora 15)
**Maximum perversum**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 100, ☎ 521 [illegible])
**Vanessa la superbestia del sesso in Viva [illegible] Anal animal extasy**. Colori. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. alle 24.

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
**Anal e pump job - Perversion luxure in Usa**. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**MAIOR** (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287 874)
**Voglie carnali di una signora per bene** Sharon Kane, Eric Edwards. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 8, ☎ 650 54 70)
**Anal sado penetration - Sex bizarre 2**. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**MILANO SEX KING** (via Milano 8, ☎ 556 15.25)
**Momenti blu erotici - L'immorale sexy viziosa anal - Viziose perverse in calore**. No stop dalle 10[illegible] (ultimo 23,30)

**PRINCIPE** (v. Fr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
**Momenti bestiali della vicina di casa - Anal stimulation** Colori. Ap. 15. Ult 22,30.

**REGINA** (C. Reg. Margh. 123, ☎ 530 885)
**Vanessa la tigre del sesso** Vanessa Del Rio. Prima [illegible] Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
**Come Candy perse l'innocenza** Sharon Kane, Angel, Richard Bolla. Colori. Ap. 15, Ultimo 22,30. Ingresso 4000

**SPEZIA** (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
**Teneri ma duri** (superbestie ultrasex) Valerie Roby, Marina Kiss. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

**TORINO** (v. Bixio 8, ☎ 530.352)
**La rossa, la bionda e l'ingorda (Sweet Things!)** Prod 1989, Ron Jeremy, Kaviar, Suzanna Britton. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.842)
Chiuso per ferie

## FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: 007 Vendetta privata.**

**CHIERI**
**NUOVO CHIERESE: Sesso, bugie e videotape.** Ore 20,20 - 22,10.
**SPLENDOR: Karate Kid III, la sfida finale.**

**CHIVASSO**
**CINECITTA': Palombella rossa**; Ore 20.
**MODERNO:** riposo.
**POLITEAMA: Poliziotto a 4 zampe.**

**CIRIE'**
**ITALIA: Sesso, bugie e videotape.**
**NUOVO:** riposo.

**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Poliziotto a 4 zampe.**
**REGINA: Che ho fatto io per meritare questo?!**
**STUDIO LUCE: Asterix e la pozione magica.**
**STAZIONE: 007 Vendetta privata.**

**CUORGNE'**
**MARGHERITA: Legge criminale.**
**PERONA: Arma letale 2.**

**GRUGLIASCO**
**ROMA: Indiana Jones, l'ultima crociata.**

**MONCALIERI**
**KING [illegible] 007 vendetta privata.** Timothy Dalton. Ore 20-22,30.

STAMPASERA

VENERDI' 6 OTTOBRE 1989

Dall'8 al 14 ottobre

# SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

## Milva e Battiato svegliano insieme l'amante che dorme

Con la stessa apparente facilità, perché i problemi ci sono stati seppur piccoli, è stato partorito il secondo album della premiata ditta Milva [illegible] Battiato, presentato a Milano [illegible] una conferenza stampa, e nato, anche questo, [illegible] una telefonata. Il titolo dell'ultima fatica (disponibile in cassetta, compact disc e 33 giri) di Maria Ilva Biolcati (è il [illegible] nome di Milva) e del compositore siciliano, che di questo disco è anche produttore e arrangiatore, s'intitola «Svegliando l'amante che dorme» (Ricordi): sono otto canzoni firmate da Franco Battiato, tra le quali compare la famosa «No time [illegible] space», rivisitata con nuovi arrangiamenti che sono stati studiati appositamente per le vocalità dell'interprete, e una canzone del 1978. «Una storia inventata», [illegible] prima che Milva ha ascoltato quando è andata a Milo, il paese della Sicilia a due passi dell'Etna dov'è nato Battiato, per cominciare a lavorare al disco.

## Raidue ricorda (ogni lunedì) la «Grande utopia» della contestazione giovanile

Ha preso il via lunedì [illegible] su Raidue *«La grande utopia»*, un programma in sette puntate (ogni lunedì, con inizio alle 22,40) di Nicola Caracciolo con la collaborazione di Olivella Foresta, Angelo Quattrocchi, Ivana Nigris. Il commento musicale è di un esperto di musica ma anche di contestazione: Gianni Borgna.

*«Si tratta di una trasmissione»*, spiega Caracciolo, *«dedicata alla contestazione giovanile degli Anni 60 e 70, rievocata attraverso interviste ai protagonisti del movimento, sia leader che semplici militanti, e con filmati di repertorio»*. [illegible] ventennale dell'*«autunno caldo»*, commentano in Rai, meritava d'essere ricordato con una trasmissione-documento.

SERVIZIO A PAGINA 7

## Sergio Fantoni «Vado al cinema per conoscere il nemico»

Incontriamo Sergio Fantoni di ritorno dal Festival del Cinema di Venezia (da poco conclusosi), dove si reca ogni anno per passione ma anche per precauzione, per spiare il grande nemico, il cinema, pas[illegible] spauracchio della gente di teatro.

*«Compatibilmente con gli impegni, ci vado ogni anno a curiosare. A vedere soprattutto quei film che nonostante la loro riuscita non verranno mai distribuiti. Nella rassegna scorgo anche [illegible] interesse più vasto. Esso è una specie di barometro. Ogni anno siamo in grado di verificare [illegible] quali argomenti tende il nuovo cinema: se di preferenza verso tematiche sociali o esistenziali; se i grandi pericoli che ci minacciano vengono dal cinema per [illegible] diretta o traslata, interpretati»*.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

## NELL'INTERNO



## D[illegible]

### MATTINA

**11,25**

RAITRE
**Jean Arthur**, nome d'arte di Gladys Greene (1908) attrice spiritosa e versatile ha interpretato bene sia ruoli comici che drammatici. Fu in moltissimi film di Frank Capra. La vediamo qui in una commedia del '43 «Molta brigata vita beata»

- 8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
  **RAIDUE** FILM ● La vita comincia per Andy Hardy
- 8,30 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
  **RETE** [illegible] TELEFILM La grande vallata
- 9 — [illegible] 5 GOLF Il grande golf
- 9,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
- 9,30 **RETE 4** FILM ● Il diavolo nella carne
- 9,45 **RAIDUE** DOCUMENTI Possibili, impossibili: incontri di ieri e di oggi
- 10 — [illegible] VARIETA' Block notes
- 10,15 [illegible] AUTOMOBILISMO Campionato del mondo rally: Rallye di Sanremo
- 10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
- 10,35 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
- 11 — **RAIUNO** SANTA MESSA dal santuario di Casapesenna (Ce)
- 11,25 **RAITRE** FILM ● Molta brigata vita beata, di G. Stevens con Jean Arthur. Commedia
- 11,30 **ITALIA 1** [illegible] L'uomo di Atlantide
  **RETE** [illegible] ATTUALITA' Parlamento in
  **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
- 11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
- 12 — **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli, con Fiorella Pierobon
- 12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
- [illegible] **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
- 12,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Più sani, più belli Estate
  **RETE 4** TELEFILM Sceriffo a New York
- 12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
- 13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow
  [illegible] ATTUALITA' Tg l'una
- 13,10 [illegible] TELEFILM Professione pericolo
- 13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatrè. Giornale di medicina
- 13,45 **RAIDUE** TVMOVIE Quando finisce l'amore
- 13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere

### P[illegible]RIGGIO

**17**

RAITRE
«Radio Days» è un bellissimo film [illegible] Woody Allen che [illegible] le atmosfere particolari, le voci dell'epoca della radio, che parevano metterci in diretta con l'Aldilà. E' il pretesto per un finissimo e interiore com'eravamo. Interprete **Mia Farrow**

- 14 — **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
  [illegible] 5 SCENEGGIATO Disperatamente Giulia, [illegible] Tahnee Welch, Laura Antonelli. Replica prima e seconda puntata
  **ITALIA 1** TELEFILM Classe di ferro
- 14,05 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- 14,15 **RAIUNO** FILM ● Il [illegible] dei contrabbandieri, [illegible] Fritz Lang. Avventura
- 14,45 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche [illegible] trasmissio[illegible], [illegible] Piero Chiambretti, Nanni Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera
- 14,50 **RETE 4** FILM ● Lo sposo è un altro [illegible] di William Beardine. Commedia
- 15,20 [illegible] AUTOMOBILISMO Da Vallelunga, Campionato italiano
  — CALCIO 45° minuto
  — IPPICA Premio Arco di Trionfo
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  [illegible] TELEFILM Il mago
- 16,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
- 17 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Solo tu mi manchi, con Catherine Spaak, [illegible] Flamand, Géraldine Guyon
  [illegible] FILM ● Radio Days, di Woody Allen, con [illegible] Farrow. Commedia
- 17,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D., con Robert Young
  [illegible] TELEFILM Ovidio
- 17,55 **RAIDUE** VARIETA' Tirami su
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il cacciatore di ombre
  **CANALE** [illegible] QUIZ O. K. il prezzo è giusto
- 18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
- 18,30 **RETE 4** FILM ● Un urlo nella notte, di Martin Ritt. Drammatico
- 18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
- 18,40 [illegible] MUSICA Una cartolina in musica; presenta Gianni Minà
- 18,50 **RAIDUE** CALCIO SERIE A
- 19 — [illegible] 1 CARTONI Teodoro e l'invenzione che [illegible] va
- 19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
- 19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
  **CANALE** [illegible] QUIZ La ruota [illegible] fortuna, con Mike Bongiorno
- 20 — [illegible] DOMENICA SPRINT
  **ITALIA 1** CARTONI Siamo fatti così
  **RAITRE** CALCIO SERIE B

### SERA

**20,30**

RAIDUE
«L'armata degli eroi» la Resistenza francese. Philippe Gerbier è tradito e viene messo in campo [illegible] concentramento. Evaso, giustizia lo spione e [illegible] Londra dove si incontra con De Gaulle. Poi torna in Francia a liberare un amico. Protagonista **Lino Ventura**

**23,15**

RETE 4
«Quintet» va in [illegible] per il ciclo su Altman ed ipotizza un prossimo Medioevo male riscaldato dove nelle gelide stanze di appartamenti ghiacciati si aspetta il proprio turno per morire. La graduatoria viene da un tiro di dadi d'un gioco che [illegible] chiama quintet. Nella foto **Paul Newman**

- [illegible] **RAIUNO** SCENEGG[illegible] Gli ultimi giorni di Pompei, di Carmen Culver, [illegible] Duneau Regher, Franco Nero, Olivia Hussey, Ernest Borgnine
  [illegible] FILM ● L'armata degli eroi, di Jean-Pier[illegible] Melville, [illegible] Lino Ventura. Drammatico
  [illegible] FILM ● La lumaca nera, di Claude Chabrol. Giallo
  **CANALE 5** SCENEGGIATO Disperatamente Giulia, con Tahnee Welch, Fabio Testi, Dalila [illegible] Lazzaro. Regia [illegible] Enrico Maria Salerno. Terza puntata
  [illegible] 1 FILM ● Poliziotto superpiù, [illegible] Sergio Corbucci, con [illegible] Spencer. Commedia avventurosa
  **RETE** [illegible] FILM ● Rollercoaster, il grande brivido, [illegible] James Goldstone. Giallo
- 21,50 [illegible] SPORT La domenica sportiva
- 22,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer nel mondo
- 22,35 **CANALE** [illegible] ATTUALITA' Speciale anteprima «Sabato [illegible]
  **RAITRE** DOCUMENTI Bambini
- 23 — [illegible] 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
  [illegible] 1 FILM ● Volo su Marte, di Lesley Selander. Fantascienza
- 23,15 **RETE 4** FILM ● Quintet, di Robert Altman, [illegible] Marlon Brando. Fantascienza
- 23,20 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante [illegible] squadra regionale
- 23,25 [illegible] RELIGIONE Protestantesimo, a cura delle [illegible] Evangeliche
- 23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda
- 23,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Giuseppe Mazzini, Una certa idea dell'Italia
- 0,10 [illegible] SCENEGGIATO Charlie, con David Warner
- 0,25 **ITALIA 1** TELEFILM Search
- [illegible] [illegible] 5 SPORT Il grande golf
- 1,30 [illegible] 5 TELEFILM Petrocelli

# LUNEDI'

## MATTINA

7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia

8 — RAIDUE FILM ● Avventura a Capri, con Maurizio Arena. Commedia sentimental

8,30 ITALIA 1 TELEFILM Cannon
[illegible] TELEFILM La grande vallata

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' [illegible] matrimoniale

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE Dante Alighieri. La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] 5 TELEFILM I cinque del quinto piano

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM Agenzia Rockford, con James Garner
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 [illegible] DOCUMENTI Oliver & Hardy

11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
[illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — CANALE 5 QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 RAIUNO TELEFILM Cuori senza età

12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 [illegible] TELEFILM La signora in giallo
[illegible] 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,45 CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] 5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

## [illegible]IGGIO

14,10 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol

14,35 ITALIA 1 MUSICALE Deejay T[illegible]

14,40 RETE 4 TELEFILM California

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] VARIETA' Tutti frutti

15,30 RAITRE [illegible] Partita di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' So lo speak
RAIUNO LUNEDI' [illegible]RT

15,40 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,45 RAIDUE TELEFILM Lassie

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] TELEFILM Pippi Calzelunghe
CANALE 5 RUBRICA Visita [illegible]

16,20 [illegible] FILM ● Ultimo orizzonte, di William A. Wellmann, con Glenn Ford, [illegible] Charles Ruggles, Henry Travers. Drammatico

16,30 RAITRE GOLF Open Città di Firenze
~~RETE 4 TELEFILM General hospital~~

17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, [illegible] Corrado Tedeschi
RAITRE CICLISMO Settimana ciclistica del Lazio

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto [illegible]
RETE 4 TELEFILM [illegible]

17,45 RAITRE DOCUMENTI Geo

18 — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
[illegible] RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

18,30 [illegible] 4 QUIZ Telecomando, con Daniele Formica
ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,45 RAIDUE TELEFILM Perry Mason
RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare. Supervisione di Pupi Avati

19,30 RETE 4 TELEFILM Quincy

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra m[illegible]lie e marito

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più, a cura di Enrico Ghezzi
[illegible] 1 TELEFILM Cristina

## SERA

20,30 [illegible] FILM ● Noi uomini duri, di Maurizio Ponzi, [illegible] Russinova. Drammatico
[illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
CANALE 5 SCENEGGIATO Disperatamente Giulia, con Tracee Welch e Fabio Testi. 4ª puntata
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
RETE 4 FILM ● I quattro figli di Katie Elder, di Henry Hathaway, con John Wayne. Western

21,30 [illegible] 1 TELEFILM Visitors
RAIDUE BIOGRAFIA Claudio Villa: il romanzo di una voce. Programma di Gianfranco Governi, Laura Falavolti e Leoncarlo Settimelli. Seconda puntata. Vivere

21,45 RAITRE CRONACA Camice bianco, a cura di Donatella Raffai

22,25 RAIUNO CONCERTO Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart

22,30 [illegible] ATTUALITA' Il processo del lunedì
ITALIA 1 VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'Angelo

22,45 RAIDUE CULTURA La grande utopia

22,45 RETE 4 FILM ● Atmosfera zero, di Peter Hyams, con Sean connery. Fantascienza

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,30 ITALIA 1 TELEFILM Classe di ferro

23,50 RAIDUE FILM ● La paura bussa alla porta, di Cornel Wilde con Cornel Wilde. Giallo

0,15 RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

0,30 [illegible] ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni

0,40 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

0,50 RETE 4 TELEFILM Ironside

1 — ITALIA 1 SHOW Barzellettieri d'Italia, di Antonio Ricci

1,15 CANALE 5 TELEFILM Petrocelli - Lou Grant - Bonanza

RAIDUE
«Avventura a Capri», con Maurizio Di Lorenzo (Roma, 1923), in arte **Maurizio Arena**, attore bello che ebbe popolarità negli Anni Cinquanta proponendo disinibiti personaggi trasteverini. Attore sfortunato, [illegible] buon rilancio come caratterista negli Anni 70 in film dove si mostrò pure bravo e arguto

16,20

RAIDUE
«Ultimo orizzonte» è quello che vede un inventore dilettante maniaco di un bricolage pericoloso: costruirsi aeroplani in garage. Tutti lo prendono per pazzo, tranne la moglie che lo incoraggia e che lo saluta al decollo fatale sventolando il fazzoletto. Raccoglierà, cinquanta metri più avanti, il suo ultimo rantolo. **Glenn Ford** è l'aviatore folle

20,30

RAIUNO
«Noi uomini duri», satira dell'attuale mania del survival, dove un gruppo di stressati personaggi sedentarissimi trascorre il weekend dietro un istruttore sadico che si diverte a vederli annaspare. Tra di loro Renato Pozzetto, Enrico Montesano (esilaranti e terrorizzati) con **Isabel Russinova**

22,45

RETE 4
«Atmosfera zero» è un buon film di fantascienza dove **Sean Connery**, che è difficile staccare da 007, è il deus ex machina di una situazione morbosa e noire ambientata in un futuribile, infero, falansterio-prigione

Milva con Battiato [illegible] presentazione del loro ultimo Lp

# Milva & Battiato, ditta Doc nell'ultima fatica d'amore

## Dice Milva: «Io e Franco ci siamo sentiti al telefono. Come stai? Che ne diresti di lavorare con me? E così è stato». Adesso l'ultimo Lp «Svegliando l'amante che dorme»

MILANO ● E' strano come le cose più importanti della vita nascano da particolari insignificanti.

[illegible] un semplice *«Ciao, come stai? Che ne diresti di l[illegible] con me?»* detto al telefono.

*«Invece è stato proprio così»*, spiega Milva.

*«E' nata per telefono la mia prima collaborazione con Franco. Era il 1981. Alla tv avevano mandato in onda [illegible] special sulle sue canzoni. Ne rimasi profondamente affascinata. Gli telefonai per sapere se voleva lavorare con me. Lui mi disse che ci avrebbe dormito su. L'anno dopo firmavamo insieme il disco "Milva e dintorni"»*.

Con la stessa apparente facilità, perché i problemi ci sono stati seppur piccoli, è stato partorito il secondo album della premiata ditta Milva & Battiato, presentato a Milano con una conferenza stampa, e nato, anche questo, da una telefonata. Il titolo dell'ultima fatica (disponibile in [illegible]a, compact disc e 33 giri) di Maria Ilva Biolcati (è il vero nome di Milva) e del compositore siciliano, che di questo disco è anche produttore e arrangiatore, s'intitola *«Svegliando l'amante che dorme»* (Ricordi): sono otto canzoni firmate da Franco Battiato, tra le quali compare la famosa *«No time no space»*, rivisitata con nuovi arrangiamenti che [illegible] stati studiati appositamente per le vocalità dell'interprete, e una canzone del 1970, *«Una storia inventata»*, la prima che Milva ha ascoltato quando è andata a Milo, il paese della Sicilia a due passi dall'Etna dov'è nato Battiato, per cominciare a lavorare al disco.

La seconda parte delle registrazioni la *«Rossa»*, com'è stata affettuosamente soprannominata più volte, e Battiato le hanno invece effettuate a Milano, ma sempre avvalendosi della preziosa collaborazione dei musicisti Giusto Pio e Roberto Juri Camisasca, che [illegible] *«Svegliando l'amante che dorme»* hanno anche arrangiato le canzoni.

Oltre al disco, tra pochi giorni ai network televisivi più importanti saranno distribuiti tre video clip: due sono stati girati da Battiato, ispirati dai brani *«Una storia inventata»*, *«Le vittime del cuore»* e *«La piramide di Cheope»*.

Il primo di questi è la colonna sonora del programma televisivo *«Prisma»*, in onda su Raiuno il sabato pomeriggio, fino al giugno del 1990.

E sempre in vista del '90 è il tour che Milva intraprenderà fra poche settimane.

Il cantautore Battiato

*«Il debutto è previsto il 29 ottobre al Teatro Lirico di Milano. Sarà una serata di beneficenza. Poi andrò avanti fino a dicembre. Il 14 e il 17 sono previsti gli ultimi concerti, a Roma»*. A Torino invece Milva arriverà il 6 novembre, [illegible] uno show raffinato allestito al Teatro Alfieri.

*«Non ci saranno scenografie particolari. Sarò accompagnata da sette musicisti e da Juri Camisasca. L'unico elemento [illegible]grafico sarà uno schermo sul quale verranno proiettati video e spezzoni di film»*.

E per il futuro? Cosa farà dopo il tour?

*«Mi aspettano due grossi appuntamenti. Una tournée promozionale in Spagna perché abbiamo fatto un'edizione spagnola del disco, i testi sono stati tradotti in lingua originale. E un tour in Giappone, il decimo che faccio, per l'esattezza. In Germania quest'anno [illegible] ci andrò, anche se tra pochi giorni verrà distribuito l'lp. E infine all'inizio del 1991 mi aspetta il teatro»*.

A Roma sarà l'interprete di «Lulù» di Wedekind, la regia è di Missiroli.

*«E' un ruolo difficile, che si adatta ad un'attrice più che a una cantante come me. All'inizio non volevo accettare. Poi Missiroli mi ha convinta. Io amo le sfide. E allora... perché non provarci?»*.

**Noemi Romeo**

CINECLUB

# *Cinema di terre selvagge di scena al Massimo*

Mentre stanno per concludersi, al cinema Massimo: la retrospettiva-omaggio ad Anna Magnani (15 ottobre), che ha presentato tutti i titoli reperibili nella filmografia della grande attrice italiana; la rassegna sul regista israeliano Amos Gitai (8 ottobre); la rassegna sui film della Wilderness (8 ottobre) che in questi ultimi giorni propone *Chang* (1926) di Cooper e Schoedsack e *Tabù* (1931) di Murnau (il 8 ottobre), *Trader Horn* (1931) di van Dyke e il famoso *King Kong* (1933) di Cooper e Schoedsack (il 7 e 8 ottobre); infine la rassegna sulle Regine della giungla, come le due precedenti proveniente da Rimini Cinema '89 (8 ottobre), altre due sono le rassegne che verranno inaugurate il 9 ottobre al Museo del cinema. La prima sul *Cinema fantastico messicano* è curata da Filippo D'Angelo con la consulenza di Luis Gasca, ed è realizzata in collaborazione [illegible] Rimini Cinema e l'agenzia Biograph e la Cineteca Nacional di Città del Messico. «Negli Anni 50-60 — scrive Luis Gasca nella presentazione alla rassegna — negli studi messicani si realizzarono decine e decine di pellicole oggi dimenticate, girate con scarsi mezzi e nelle quali abbondano le scene insolite e tutto un gusto necrofilo, pagano e religioso al contempo, grezzo e slegato, ingenuo e caustico nei confronti di una cultura, quella messicana, nella quale si mescolano secoli di dominazione, di libertà e di morte. Il cinema fantastico non può dimenticare le sue radici popolari.

«Questa eredità comprende le incisioni di posadas, la mitologia aborigena, con i suoi dei ed i suoi riti, il culto popolare del giorno dei morti nel quale si mangiano teschi e scheletri di zucchero. Il disprezzo della morte che si riflette nelle spacconerie dei "machos" e nello scarso valore attribuito alla vita degli altri e alla propria. La violenza elementare, mai sanguinolenta — continua Gasca — come è il [illegible] dei loro vicini statunitensi, l'erotismo a fior di pelle, né raffinato né sottile dei vampiri, che si manifesta in quei morsi violenti, nelle gambe [illegible] scoperte con un certo pudore dalle marziane e dalle resuscitate, il gusto spagnolo della biancheria intima: calze srotolate fino al ginocchio, bianche camicie verginali quasi sempre trasparenti, eroi muscolosi che sembrano appena usciti dall'arena. Un amore brusco, nel quale la donna si limita a ricevere l'abbraccio e a fungere da esca per una trappola mortale. Un'ansia di sopravvivenza dove il vincitore è colui che combatte meglio, nascosto dietro la sua maschera, riflesso del desiderio di un carnevale perenne del popolo e del ricordo dell'immaginazione popolare, delle sue stampe ed icone, dei suoi racconti a puntate — eredità dei feuilletons europei — tutte queste sono le costanti. E tutti questi segni — conclude Gasca — occorre conoscere per comprendere il valore revulsivo di questa tradizione, quando si fa immaginare in movimento, puro spettacolo d'intrattenimento».

Seconda rassegna in programma: *Immagine per immagine - Cinema d'animazione al National film board of Canada*, curata da Alfio Bastiancich per Asifa Italia e Museo nazionale del cinema. Il programma comprende sessantasei film suddivisi in sei programmi e un gruppo di documentari sugli animatori, presentato in versione video. «Dei sei programmi — dice Bastiancich — il primo è riservato a Norman McLaren con una selezione, alquanto sofferta, di tredici tra la settantina di opere della sua filmografia. Nel secondo, terzo e quarto programma sono stati ripartiti trentaquattro film. Qui bisogna precisare che nel 1967 lo studio di animazione, fino a quel punto unico, si è sdoppiato in studio francese e studio inglese. Ciò avvenne anche in altri dipartimenti del National film board, a [illegible] delle tensioni sociali di origine linguistica che ebbero luogo in quegli anni nel Quebec.

«Così nel secondo programma si sono riuniti i film dello studio "comune" fino alla fine degli Anni Sessanta e negli altri due si è proposta una selezione della produzione degli studi inglese e francese. I due ultimi programmi sono a tema. Uno raccoglie, col titolo "Educazione e società", un campione di film didattici e di propaganda. L'altro programma, "Lo sguardo sull'infanzia", vede raccolte alcune opere che hanno per oggetto i bambini e il mondo infantile in generale ed altre a sfondo favolistico».

Il cinema Adua propone fino all'11 ottobre *ArgenCinema*, una rassegna che comprende 14 film del *Nuovo cinema argentino* dal 1984 al 1989, proposta dall'Aiace nell'ambito della IV edizione di «Voglia d'Essai». Le pellicole [illegible] quasi tutte inedite e in versione originale con sottotitoli in italiano, grazie agli Incontri internazionali del cinema di Sorrento, che hanno dedicato all'Argentina la rassegna [illegible] 1987. Quattro film, invece, sono stati normalmente distribuiti e sono quindi doppiati in italiano.

La manifestazione si concluderà mercoledì 11 con una tavola rotonda sul cinema argentino, intitolata *Argentina, sei [illegible] di cultura in democrazia*, alla quale interverranno i critici Lino Micciché e Gianni Volpi, lo storico del cinema argentino Mariano Calistro e il sociologo Carlos Barbé. L'ingresso è riservato ai soci Aiace, il biglietto è di 4000 lire.

**Antonella Bartolone**

**INTERVISTA**

Parliamo con il regista Jaglom, che dopo la presentazione, a Venezia, del suo «New Year's Day», gira una nuova storia in laguna: protagoniste due città, quella autentica, italiana, e Venice in California

Anche il regista Milos Forman nel film «New Year's Day»

# Da Londra per raccontare una Venezia allo specchio

VENEZIA ■ L'idea di Henry Jaglom, regista (e attore) londinese attivo da sempre negli Stati Uniti, ■ di quelle che trovano accensione nel dormiveglia notturno: approfittare, cioè, del fatto che il suo nuovo film (e si è trattato di *New Year's Day*, «*Il giorno del compleanno*») era stato invitato a partecipare al grande concorso della Mostra di Venezia per portarsi appresso la cinepresa ■ alcuni attori ■ tecnici di fiducia e quindi «*girare*», proprio a Venezia, una nuova storia. Che di «*lagune*» ne avrà comunque due...

Fantascienza, per una storia ■ universi paralleli?

«*Se prendiamo la cosa guardandola psicologicamente potrebbe essere anche così: Venezia che si riflette allo specchio e si vede, come dire, diversa, tanto da procurarsi un indefinito malessere. Ma, grazie a Dio, come anche mi ebbe a riconoscere Orson Welles di cui ero amico, i miei film non hanno mai avuto né piccole e dolci creature spaziali, né inseguimenti, né stupri, né assassinii. Nel mio film con la Venezia vera, quella in cui ci troviamo ora, ci sarà un'altra entità urbana e architettonica, non meno vera, anche se da tanto tempo ormai in totale sfacelo e abbandono, che avrebbe voluto essere una seconda Venezia*».

Cioè?

«*Venice in California. Venne costruita negli Anni Venti, anzi iniziata, e i lavori coincisero coi giorni della depressione, per cui tutto si interruppe. Da allora lo sfacelo è stato totale, anche da un punto di vista umano: vi abitano barboni ■ drogati di ogni specie e razza e personaggi stravaganti che vogliono vivere un'esistenza diversa*».

Uno scorcio di Venice made in Usa emerse da uno dei film «*veneziani*» presentati alla Settimana della Critica: *Jaded* di Oja Kodar, guarda caso regista in grande intimità con Orson Welles cui, in esso, rende anche omaggio attraverso uno spezzone in tv di un *Mercante di Venezia* mai portato a termine. In quale modo metterà ■ confronto le due Venezie?

«*Diciamo innanzitutto che il film si chiamerà "Venice, Venice". La prima come eco, e viceversa, della seconda. In questo senso: che a sopraffare la Venice quartiere di Los Angeles è nella fantasia collettiva, giustamente, la vera Venezia nata da intraprendente e originalissimo spirito e divenuta mito, nel mondo, con la sua merlettata struttura, le grandi catene d'alberghi, il turismo torrenziale ma anche di élite. Tutti i lustrini, però, che mascherano problemi reali di fatiscenza e di abbandono che in qualche modo sono — oggi — più drammatici di quelli che fecero morire sul nascere l'imitazione americana della vera Venezia*».

Allora lei per una volta smorzerà in «*Venice Venice*» i toni effervescenti della commedia cui ■ ha abituati per affrontare atmosfere cariche di tensione?

«*Tutt'altro. Sarà esattamente un tassello del mio cinema di sempre, rivolto cioè, con non chalance, agli interrogativi sulla vita, sull'esistenza, su ■ stessi, in quest'ultima fettina di ventesimo secolo. Ancora una volta il confronto tra i personaggi servirà a convincerli che non sono soli, che il loro bisogno degli altri trova infine appagamento*».

Quando abbiamo incontrato Jaglom al lavoro per i primi ciak del film, ■ «*set*» era uno scorcio di spiaggia lidense con, nello sfondo, la sagoma moresca dell'Hotel Excelsior. Durante il pieno svolgimento della Mostra del Cinema. Un set, a dire il vero, confusionato. Jaglom con ■ sua cinepresa inquadrava e riprendeva Nelly Alard, una delle sue numerose presenze al femminile (come sempre), semisvenuta ri■ su una sdraio. In campo, però, c'erano le cineprese e le camere di altre produzioni e reti televisive, e quindi «*paparazzi*» intenti a scattare foto. Con un effetto davvero straniante. Non si capiva bene ciò che era vero e ciò che era finzione.

Anzi, ad un certo momento, un cameraman, più discreto di altri, si tolse dalla visuale della cinepresa di Jaglom. E Vernon Dobtcheff, attore di raffinato estro nel cast anche di «*Venice Venice*», ad un cenno di Jaglom lo prese sotto braccio parlandogli piano ■ lo ricondusse in... campo.

La ragione ce la spiegò più tardi il regista. «*Ripeto un po' la mia realtà di questi giorni. Il film prende lo spunto proprio dalla figura di un regista americano di nome Dean, che io stesso interpreto, invitato alla Mostra ■ un suo film. Qui, ma non solo nel clima convulso festivaliero bensì anche per i canali e le stradine caratteristiche del centro storico, egli si trova tra le attenzioni di donne diverse: una giornalista (la menzionata Nelly Alard) che vuole intervistarlo e che è nel segreto innamorata di lui, quindi una vecchia fiamma, Carlotta (Suzanne Bertish), ritrovata per caso, cui si aggiungono Dafna Kastner e altri...*».

E aggiunge: «*Lavoro senza sceneggiatura, su situazioni che nascono giorno dopo giorno. Ma ho tutto in testa. Impressiono molto materiale per poi opera■ le mie scelte in moviola, dove invento il racconto definitivo. In Venice California girerò il prossimo ottobre*».

**■iero Zanotto**

Henry Jaglom

CINEMA

# *Arriva Fanny Ardant per una storia d'amore in Australia*

La psicologia di *Batman*, nel senso d'un film che ha già vinto ■ propria partita ■ prima di giocarla, s'impone di giorno in giorno.

Non ■ ancora stato definito ■ locale (o i locali) di Torino che ospiterà il grandioso successo hollywoodiano, ma già le richieste d'informazioni piovono sui cinematografi, sui distributori, ai giornali stessi.

Jack Nicholson nella parte del Joker rischia di conquistare maggiore popolarità che attraverso i precedenti titoli d'una bella car■.

L'uscita nazionale è conferma■ per il 20. Riassumiamo i dati essenziali della pellicola miliardaria, nella sintesi di Roberto Milan su *Comic Art*, il mensile di fumetto e spettacolo: «*Dopo una parentesi* ■ *più di vent'anni*, Batman *ritorna sul grande schermo con un'opera in grado di avvalersi* ■ ■ *notevole spiegamento di mezzi e di un cast di tutto rispetto.*

*L'avventura cinematografica del nostro eroe era iniziata negli Anni Quaranta con* Batman *(1943) di Lambert Hillyer seguito da* Batman e Robin *(1949)* ■ *Spencer Gordon Bennett, due film per la verità piuttosto ingenui e scadenti, ed era continuata nel 1966 con* Batman *di Leslie Martinson,* ■ *pellicola dall'ambientazione abbastanza scanzonata che traeva origine dall'omonima e fortunata serie televisiva interpretata da Adam West* ■ *Burt Ward. Ora in questa nuova trasposizione filmica diretta da Tim Burton* (Beetlejuice)*, il personaggio dell'uomo pipistrello acquista una connotazione più seria e più fedele all'attuale versione fumettistica.*

*L'idea per questo progetto nacque circa nove anni fa, quando il produttore Jon Peters* (Rain Man, Gorilla nella nebbia) *acquistò per la Warner Bros dalla DC Comics i diritti cinematografici per il suo celebre eroe. Da allora con un paziente lavoro di persuasione Peters è riuscito a ottenere i fondi necessari per un vero e proprio kolossal (quasi 60 milioni di dollari) coinvolgendo nella realizzazione dell'opera attori famosi come Jack Nicholson (con il quale aveva già lavorato ne* Le streghe di Eastwick*) e come Kim Basinger* (Nove settimane e mezzo)».

Lasciamo ora tutti i discorsi relativi ■ superamento dei primati assoluti da parte d'un film che si presenta ■ più saldo ■ motivato ■ *Via col vento*, *Guerre stellari* e *Acchiappafantasmi* messi insieme, e passiamo alla stretta attualità. Nella prossima settimana si vedrà un'altra delle pellicole reduci da Venezia — *Australia* di Jean-Jacques Andrien — che non avrà magari particolari risvolti registici ma conta sulla presenza di Jeremy Irons e Fanny Ardant.

Non tutte le recensioni dalla Mostra sono state favorevoli, il film annunciato all'Olimpia chiede una revisione. «*Jean-Jacques Andrien costruisce un film tanto singolare e curiosamente letterario nelle intenzioni, quanto deludente e teleromanzato nei risultati. Tira una strana aria da romanzo provinciale di Maurois a Verviers in Belgio, nella famiglia di Edouard (Jeremy Irons) e nell'impresa famigliare di lavaggio della lana, ■ sta attraversando un periodo di crisi.*

*Edouard, che abbiamo visto, vive segretamente d■ ragazzo padre in Australia con la sua bambina mezzosangue, Sattie. Della madre non parla mai. La famiglia, in Belgio, non sa che la piccina esiste. E lui lavora, secondo la tradizione famigliare, nell'arte della lana, di cui va a fare incetta nelle grandi pianure alle spalle di Adelaide.*

*Chiamato a Verviers per decidere le sorti della fabbrica, non combina granché, salvo farsi affascinare da Fanny Ardant, signora borghese con una spiccata inclinazione bovarystica (ha un bel marito che è Patrick Bauchau, perché non si contenta?).*

*Dopo una gita a Londra in cui sistema gli affari di famiglia,* ■ *una notte in cui Fanny racconta tutto il suo passato di bambina povera (ma usa il presente storico e nonostante l'intuibile intermezzo amoroso, continua* ■ *rivolgersi con il 'vous') la invita ad andare con lui in Australia.*

*Chissà. Forse la povera Sattie, troppo imbarazzante per essere portata in famiglia, dopo aver scoperto da un filmetto il volto della mamma, potrà trovarne un'altra...*

*Andrien saprebbe raccontare bene, come dimostra la prima mezz'ora del film, con il contrasto* ■ *gli spazi aperti e la libertà australiana, e la costrizione* ■ *il perbenismo belga. Resta misteriosa la ragione per cui il protagonista tenga nascosta alla famiglia la figlioletta. Siamo nel 1955 e anche la nonna vedrà tra poco* L'amore è una cosa meravigliosa, *si commuoverà sui difficili amori euroasiatici*» (Irene Bignardi, *la Repubblica*).

Anche Giovanni Grazzini (*Messaggero*) insiste: «*Motivi di richiamo nel film sono i due interpreti, Fanny Ardant seducente come mai nella parte d'una femme appassionata e insicura, e Jeremy Irons che riesce a dare spessore, con la sua maschera intensa, a* ■ *personaggio improbabile.*

*La musica di Nicola Piovani è fra le altre poche cose buone di un'operina che interessa sul versante documentaristico per le notizie fornite sulla lavorazione della lana ma, nonostante lo zelo del regista Andrien, non ci stuzzica*».

**p. per**

# MARTEDI'

## MATTINA

**8**

RAIDUE
Antonietta De Pascale nata a Beirut nel 1931, più nota come **Antonella Lualdi**, esordì nel '49 («Signorinella»). Aveva buone qualità di attrice drammatica e interpretò molti film di questo registro, segnalandosi spesso con prestazioni dignitose. Qui è in ■ film mediocre: «E' più facile che un cammello...»

**7 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
**CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia

**8 —** **RAIDUE** FILM ● E' più facile che un cammello... di Luigi Zampa, con Jean Gabin, Mariella Lotti, Carette, Antonella Lualdi. Commedia

**8,30** **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
**RETE 4** TELEFILM La grande vallata

**9 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

**9,30** **ITALIA 1** TELEFILM Operazione [illegible]
**RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
**RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere

**9,40** [illegible] TELEFILM Santa Barbara

**10 —** **RAIDUE** TELEFILM E' nata una stella
**CANALE 5** TELEFILM I cinque del quinto piano

**10,30** **[illegible] 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
**RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
**ITALIA 1** TELEFILM Agenzia Rockford

**10,40** [illegible] DOCUMENTI Laurel & Hardy

**11,30** **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
**ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

**12 —** **[illegible] 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...

**12,05** [illegible] TELEFILM Cuori senza età

**12,15** **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell

**12,30** **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo
**[illegible] 1** TELEFILM T.J. Hooker

**12,40** **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

**12,45** **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado

**13,30** **[illegible] 1** TELEFILM Magnum P.I.
**CANALE 5** Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

**13,45** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

## POMERIGGIO

**18,30**

RETE 4
Due coppie, nel salotto ■ casa, si contendono, appunto, il «Telecomando». Nel video c'è **Daniele Formica** che spara domande ■ vari argomenti e che può accettare risposte anche non esatte purché spiritose e che facciano, a loro modo, spettacolo. Trasmissione divertente

**14,10** **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

**14,15** **[illegible] 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
**RAIDUE** SERIAL Capitol

**14,35** **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television

**14,40** **RETE ■** TELEFILM California

**15 —** **[illegible] 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
**RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti

**15,30** [illegible] PALLAMANO Partita di campionato
**ITALIA 1** ATTUALITA' Sb to speak
[illegible] CULTURA A tu per tu con l'opera d'arte. Di Federico Zeri

**15,40** **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

**15,45** **RAIDUE** TELEFILM Lassie

**16 —** **[illegible]A 1** CARTONI Bim bum bam
**RAIUNO** TELEFILM Pippi Calzelunghe
**[illegible] 5** TELEFILM Love boat

**16,25** **RAIDUE** FILM ● Il mistero del V3, di Henry Levin, con Glenn Ford. Drammatico

**16,30** **RETE 4** TELEFILM General hospital

**17 —** **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
**RAIUNO** TELEFILM Anna dai capelli rossi

**17,15** [illegible] TELEFILM I mostri

**17,30** **[illegible]LE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore

**17,45** **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

**18 —** **[illegible] 1** TELEFILM Arnold
**CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

**18,05** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

**18,15** **RAITRE** DOCUMENTI Geo

**18,30** **RETE 4** QUIZ Telecomando, con Daniele Formica
**ITALIA 1** TELEFILM A-Team

**18,45** [illegible] TELEFILM Perry Mason
**RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi

**19 —** [illegible] GIOCO Il gioco dei nove
**RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto [illegible]

**19,10** **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare

**19,30** **RETE 4** TELEFILM Quincy

**19,40** **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

**19,45** **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

**20 —** **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più
**[illegible] 1** CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver

## SERA

**20,30**

CANALE 5
**«Sotto il vestito niente»**, giallo dalle varie reminiscenze d'altrui regie, fatto da Carlo Vanzina su un best seller di qualche tempo fa. Un ranger cerca la sorella, top model scomparsa. Non la trova ma s'innamora di un'altra. Truculenze e nudità

**23,55**

RAIDUE
«Rocco e i suoi fratelli» celeberrimo film di Visconti dove una vedova si trasferisce dal Sud a Milano con i suoi figli, quelli del titolo. Uno inizia a fare il pugilatore. Rocco (**Alain Delon**) tornato dal servizio militare incontra Nadia ■ se ne [illegible] Drammi delle varie esistenze. Rivelazione di Delon

**20,25** **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, con Andrea Barbato

**20,30** [illegible] FILM TV Appuntamento a Trieste, ■ Tony Musante, Cristiana Borghi, Gianni Cavina
[illegible] FILM ● Lo squalo II, ■ Lorraine Gary, Roy Scheider, Murray Hamilton. Drammatico
**RAITRE** VARIETA' Uno su cento, presenta Pippo Baudo. *Sondaggi per sapere il personaggio più popolare d'Italia qual sia*
**CANALE 5** FILM ● Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Renée Simonsen. Giallo
**ITALIA 1** VARIETA' Roba da matti
**[illegible] 4** FILM ● Lo sport preferito dall'uomo, di Howard Hawks, con Rock Hudson. Brillante

**22 —** **ITALIA 1** TELEFI■ Caro John

**22,10** [illegible] FILM ● La donna del tenente francese, con Meryl Streep. Drammatico

**22,20** **CANALE 5** DOCUMENTI Arcana

**22,30** **ITALIA 1** VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'angelo

**22,35** [illegible] SPECIALE Colombia: dalla guerriglia alla droga

[illegible] **RETE 4** FILM ● Zardoz, di John Boorman, ■ Sean Connery, Charlotte Rampling. Fantastico

**23,05** **[illegible] 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

**23,15** [illegible] ATTUALITA' Publimania, di Romano Fressa e Enrico Ghezzi. *Inchieste sul mondo della pubblicità*

**23,30** **ITALIA 1** SPORT RUBRICA Settimana gol, con Gianluca Vialli

**23,55** **RAIDUE** FILM ● Rocco e i suoi fratelli, di Luchino Visconti, con Alain Delon. Drammatico

**0,10** **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima

**0,25** [illegible] ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni

**0,40** **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

**0,45** **RAIUNO** POESIA Il Canzoniere di Petrarca
**RETE 4** TELEFILM Ironside

**1,15** **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli - Lou Grant - Bonanza

# MERCOLEDI'

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
**CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia

8 — **RAIDUE** FILM ● Duello senza fine

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
**RETE 4** TELEFILM La grande vallata

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

9,30 [illegible] 1 TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner
**RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
**RAIDUE** DSE Dante Alighieri. La Divina Commedia

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **CANALE 5** TELEFILM I cinque del quinto piano

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
**RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
**ITALIA 1** TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Laurel & Hardy

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
**ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
**RAIDUE** VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 [illegible] TELEFILM C[illegible] senza età

12,15 **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
**ITALIA 1** TELEFILM T.J. [illegible]

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ [illegible] pranzo è servito, con Corrado

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
**CANALE 5** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 **RETE** [illegible] Santa [illegible]

14.10 **RAIUNO** [illegible] MENTI [illegible] di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ [illegible] delle coppie, con Marco Predolin
**RAIDUE** [illegible]

14,35 **ITALIA 1** [illegible] Television

14,40 [illegible]

15 — **CANALE 5** [illegible] Agenzia matrimoniale, [illegible]
**RAIDUE** [illegible]

15,30 [illegible] GHIACCIO Incontro di [illegible]
**ITALIA 1** [illegible] speak
[illegible] letteratura italiana del [illegible]

15,40 [illegible] La valle dei pini

15,45 **RAIDUE** [illegible]

16 — **ITALIA 1** [illegible] Bim bum bam
**RAIUNO** [illegible] Cuccioloni
**CANALE 5** [illegible]

16,25 **RAIDUE** [illegible] La campana ha suonato, di Allan [illegible] Lizabeth Scott, Dolores [illegible]

16,30 **RETE 4** [illegible]

17 — **CANALE 5** [illegible] con Corrado Tedeschi
**RAIUNO** [illegible] capelli rossi

17,15 **RAITRE** [illegible]

17,30 **RETE 4** [illegible]
**CANALE 5** [illegible] Umberto Smaila

[illegible] — **ITALIA 1** [illegible]
**CANALE 5** [illegible] giusto!, con Iva [illegible]

18,05 [illegible] Santa Barbara

18,15 **RAITRE** [illegible] MENTARI [illegible]

18,30 **RETE 4** [illegible] Daniele Formica
**ITALIA 1** [illegible]

18,55 **RAIDUE** [illegible] Copenhagen

19 — **RETE 4** [illegible] amati, con [illegible]

19,10 **RAIUNO** [illegible] ballare

19,30 **RETE 4** [illegible]
**ITALIA 1** [illegible]

19,40 **RAIUNO** [illegible] del [illegible] do

19,45 **CANALE 5** [illegible] con Mar[illegible]
**RAITRE** [illegible]

20 — **ITALIA 1** [illegible]

20,30 **RAIUNO** [illegible] di Danny Huston, [illegible] Commedia in [illegible]
**CANALE 5** [illegible] show [illegible]
**ITALIA 1** [illegible] di Biagio Proietti
**RETE 4** [illegible] Zenda, di Richard [illegible] Stewart Granger
**RAITRE** [illegible] Thomas Crown, di Norman Jewison, [illegible] McQueen, Faye Dunaway

20,50 **RAIDUE** MUSICA [illegible] capese

22,10 [illegible]

22,20 **RAITRE** ATTUALITA' Storie vere. Sesta puntata [illegible]

22,2[illegible] **RAIUNO** MERCOLEDI' SPORT Pallacanestro: da Roma Messaggero-Ranger Varese [illegible] Pinna-Cam, per l'Europeo [illegible]
**ITALIA 1** VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'Angelo

22,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa
**RETE 4** FILM ● La fuga di Logan, di Michael Anderson, con Michael York. Drammatico

22,40 **RAIDUE** VARIETA' Cinema, che follia!

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,25 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan, a cura di Ambrogio Fogar

23,55 [illegible] ATTUALITA' L'altra metà della notte

0,05 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

0,15 [illegible] ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni

0,25 **RAIDUE** FILM ● Rocco e i suoi fratelli, di Luchino Visconti, con Alain Delon. Seconda parte

0,40 **RETE 4** TELEFILM Ironside

1,10 **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

**12,30** RAIUNO
**Angela Lansbury** attrice americana nata in Inghilterra, di buone qualità drammatiche, è stata inserita da protagonista in questa serie «La signora in giallo» ove si propongono trame oneste, lecite, per famiglie. Tutti i morti hanno compostezza e dignità consone all'ora della mensa

**19,10** RAIUNO
Con la mania del ballo che imperversa, basti vedere sulle Pagine Gialle la proliferazione delle scuole di danza (si può cominciare a dieci mesi con corsi di prede[illegible]bulazione ritmica), e tutte le bambine «fanno danza» o «vanno a danza», anche le più sgraziate e col ginocchio valgo, potrebbe parere suicida titolare una serie di telefilm «Proibito ballare». Ma sta qui il busillis vincente. Il fattaccio avviene in presenza di **Pupi Avati**

**20,30** RAITRE
«Il caso Thomas Crown»: un imbroglione banchiere commette un grosso intrallazzo e una bella detective gli si mette alle calcagna. Lo arresterebbe, [illegible] fosse che l'amore è cieco e non bada all'etica professionale. **Faye Dunaway** protagonista

**20,30** RETE 4
«Il prigioniero di Zenda», di Richard Thorpe, con **Stewart Granger, James Mason, Deborah Kerr.** Il futuro re di uno staterello immaginario, è minacciato dal terribile fratellastro che tenta di usurpargli il trono. Un ospite prende il [illegible] posto (è il [illegible] sosia perfetto)...

## INTERVISTA

«Il cinema ti dà difficilmente ciò che sembra promettere mentre stai girando. Il teatro invece non t'inganna: è tutto lì dichiarato sul palcoscenico, quasi palpabile sia per noi interpreti sia per il pubblico». Ma ogni anno l'attore va al Festival del cinema di Venezia per un aggiornamento

Sergio Fantoni in scena

# Fantoni: «Amo il cinema ma preferisco fare il teatro»

Incontriamo Sergio Fantoni di ritorno dal Festival del Cinema di Venezia.

«Compatibilmente con gli impegni, ci vado ogni anno a curiosare. A vedere soprattutto quei film che nonostante la loro riuscita non verranno mai distribuiti. Nella rassegna scorgo anche un interesse più vasto. Essa è una specie di barometro. Ogni [illegible] siamo in grado di verificare verso quali argomenti tende il nuovo cinema: se di preferenza verso tematiche sociali o esistenziali; se i grandi pericoli che ci minacciano vengono dal cinema per via diretta o traslata, interpretati».

**Lei ha fatto anche molto cinema. L'ha forse concepito quale alternativa periodica al teatro?**

«Assolutamente no. Io mi reputo essenzialmente attore di teatro. E come tale avverto come le due attività siano poco compatibili. Il cinema difficilmente ti dà poi ciò che sembra promettere mentre stai girando. Il teatro invece non ti inganna: è tutto lì dichiarato sul palcoscenico, quasi palpabile sia per noi interpreti sia per il pubblico».

**A proposito di Venezia e di teatro. Vi è in corso, come è noto, la Biennale Teatro affidata a Carmelo Bene. Il suo esperimen[illegible] s'intitola «La ricerca impossibile ovvero il teatro senza spettacolo». Il pubblico non vi viene ammesso. E' lecito definirlo ancora teatro?**

«Carmelo Bene finché fa l'attore è sicuramente un attore di talento. Quando però viene chiamato, come ora, a rivestire una carica pubblica e di questa importanza, diventa un po' buffo. In alcuni padiglioni della Biennale rigorosamente vietati al pubblico, con attori circondati solo da sofisticate apparecchiature elettroniche, che avvenimento teatrale può mai essere? Viene logico dire che il teatro in tal modo non può esserci. Ma lui, Carmelo, fa di quest'assenza capziosamente una metafora: vuol dirci che il teatro oggi non esiste più. Al che io rispondo che è il suo teatro a non esistere. E il fatto che si sia finalmente venuti a capo d'un problema come questo, in fondo è confortante. Dicendo subdolamente che il teatro non è spettacolo lui crede così di fare più spettacolo... Ma i paradossi hanno pure dei limiti, perlomeno all'atto dell'applicazione pratica, come in questo caso. Meraviglia, certo, che ci sia qualcuno disposto a dargli più di due miliardi perché se ne stia chiuso in uno stanzone a riprendersi narcisamente... Ad ogni modo Bene non è il solo a sostenere lo sforzo delirante di essere a tutti i costi originale. Ci sono, ad esempio, i Busi, gli Sgarbi, personaggi che fanno del nostro Paese di [illegible] un'Italietta. Ho sentito Busi alla tivù: rimasticava lo scontato discorso della crisi del cinema, dichiarando allo stesso tempo di non essere [illegible] stato al cinema».

**Pirandello diceva, del resto, che parliamo ogni giorno con le parole dei morti...**

«A me viene in mente l'intellettuale di "Otto e mezzo", [illegible] quale diceva che le parole vengono dal vuoto e vanno verso il vuoto. E' proprio il caso dei Busi e degli Sgarbi».

**Eppure la crisi del cinema esiste. Un po' accelera, un po' rallenta, ma esiste. Qualcuno poi parla di crisi del teatro. Che ne pensa?**

«E' soprattutto una crisi di strutture. Il cinema è stato imprevidente, ha creduto di poter vivere alla giornata senza fare i necessari investimenti. Il teatro non è stato così cieco. Alcuni di noi, ad esempio, hanno cominciato fin dall'83 a credere e ad investire nel teatro contemporaneo. Abbiamo così scoperto che ci sono voci nuove da incoraggiare, da seguire. In tale direzione dovrebbero agire soprattutto i teatri stabili, far conoscere sempre più la drammaturgia di oggi. Certo ci vuole un po' di coraggio... Il pubblico, sono certo, risponderà favorevolmente quando capirà che un teatro che si basa su problemi attuali esiste: darà credito alle nuove proposte, così come oggi sta dando credito alle nostre. Solo in questo modo si potrà evitare che il teatro muoia lentamente».

**Quali sono le prossime sue proposte teatrali?**

«Con la Compagnia Contemporanea '83 diretta da me e da Mauro Carbonoli stiamo per riprendere "Purché tutto resti in famiglia", un successo. Dopo Natale metteremo in scena una novità di Manlio Santarelli "Vi[illegible] natural durante", nella quale reciterò insieme con Marina Confalone. Si tratta d'una commedia comico-grottesca nella quale un fratello ed una sorella vivono in una situazione claustrofobica, tipica del resto del teatro di Santarelli di cui avevo già messo in scena al Festival di Asti "*Regina madre*"».

**E il cinema? Dopo «Il ventre dell'architetto» di Greenaway ha interpretato altri film?**

«Ho recitato in due film di produzione tedesca il primo, inglese il secondo. Non so però quando questi film verranno, se verranno, proiettati da noi».

**La tivù è onnivora, divora film e anche li produce. Verso il teatro pare invece eccessivamente pudica, rinuncia spesso e volentieri a trasmetterlo. Per un attore come lei non è forse [illegible] atteggiamento insultante?**

«Lo è stato. Finalmente la tivù si è accorta della grave carenza ed è tornata ad includere il teatro, sia pure ancora con eccessiva parsimonia, nei suoi programmi. Non vanno certo trascurati i problemi di linguaggio che il problema comporta. La tele non può essere solo un contenitore di linguaggi diversi dal proprio. In tal senso Strehler con la consueta intelligenza aveva indicato una strada valida, quando aveva voluto farsi anche regista televisivo per la ripresa di alcuni suoi lavori».

**Beppe Mariano**

# *Moderni o antichi per la collezione dei jazzfans*

**«ABERCROMBIE, JOHNSON, ERSKINE», ECM.**

Un grande chitarrista, un grande bassista, un grande batterista: i tre grandi del jazz contemporaneo uniti per un disco edito dalla germanica ECM, etichetta specializzata nel versante della musica moderna, d'attualità. Il disco si rivolge a chi cerca cose nuove in un panorama nel quale i tentativi sono molti.

Ascoltiamo tre eccezionali solisti riuniti in sala d'incisione per improvvisare e costruire un materiale sonoro degno dell'attenzione del più esigente collezionista. Temi di alto livello, superbi gli interventi solistici.

**GEORGE ADAMS: «Nightgale», Blue Note.**

Già partner di Don Pullen con [illegible] quale ha partecipato per una vita a opere, incise o live, nel nome di Mingus, Adams appare questa volta in veste leader [illegible] proprio per [illegible] disco etichettato Blue Note, [illegible] massimo nell'industria del jazz moderno, etichetta storica per eccellenza. Un buon biglietto da visita.

Con Adams ascoltiamo il pianista Lawson, il bassista Sirone (ex freeman), il batterista Victor Lewis in un disco dove la tradizione è in primo piano per un jazz di ascolto diretto, senza fronzoli e intellettualismi.

**BOBBY BRADFORD: «One Night Stand», Soul Note.**

Ancora una bella trovata di Bonandrini: rimettere in circolazione Bobby Bradford, pioniere del free, tra i primi insieme con Ornette Coleman per ottenere [illegible] vera rivoluzione nel jazz.

Oggi Bradford è un po' isolato e vive come può i suoi concerti per specialisti e per collezionisti. La sua musica è autentica, gli nasce dal cuore e non corre verso le mode. Bradford dovrebbe apparire nella collezione di chiunque ami il jazz.

**«AT THE AMERICAN JAZZ FESTIVAL IN LATIN AMERICA», West Wind.**

Registrazione live datata 1961. Ritroviamo alcune vecchie conoscenze come la brava ma dimenticata cantante Chris Connor, il pianista Ronnie Ball, il bassista Ben Tucker, il batterista Dave Bailey (ex Gerry Mulligan). Ma sono della partita anche Tommy Flanagan, Ahmed Abdul Malik, Roy Eldridge, Coleman Hawkins, l'indistruttibile. Un disco composito, un disco festivaliero, ma con dei momenti molto gustosi e degni del nostro ascolto.

**McCOY TYNER: «Uptown/Downtown», Milestone.**

Non [illegible] la prima volta che McCoy si cimenta con un grosso organico per trasmettere ancora maggiore energia e pathos alla propria musica. Come già nel passato anche questa volta ottiene il capolavoro. Un disco da non perdere.

**NATHAN DAVIS: «London By Night», Hot House.**

Disco dell'87 con Nathan Davis, stupendo e misconosciuto sassofonista moderno (dalle radici affondate nella storia) che si era fatto un bel nome accanto a Kenny Clarke nell'Europa degli Anni Sessanta. Qui suona in compagnia di Dusko Goikovic e di altri assi tra cui il batterista Al Levitt. Un disco all'insegna della buona musica e dello swing più intenso.

**DUKE ELLIGTON: «Jam - A - Ditty», Jazz & Jazz.**

Disco live (1947) con un'orchestra tra le migliori dirette dal Duca. Nell'album appaiono una gran parte dei più bei brani di Ellington eseguiti con estrema perizia da un gruppo di musicisti con quattro baffi.

**MONTY ALEXANDER: «Saturday Night», Limetree.**

Pianista sfortunato forse per un eclettismo che lo sottrae a un preciso giudizio della critica, Monty Alexander è un sicuro professionista del jazz che alterna momenti felici ad altri meno felici. Il nuovo disco appartiene alla seconda fase.

**SIDNEY BECHET: «Hold Tight», Jazz & Jazz.**

Dimenticato [illegible] sempre grande, Sidney ritorna in vetrina con questo album antologico. Vi appaiono registrazioni che vanno dal '38 al '50. Momenti cruciali e differenti, il tempo passa infatti, ma la forza di Bechet è quella più autenticamente jazzistica: la sincerità. Che non ha età.

**TERRY LYNE CARRINGTON: «Real Life Story», Verve.**

E' l'ultimo grido in fatto di batteristi. E' una bella ragazza nera che tira il ritmo con il piglio di un maschietto e anche di più. Terry Line ha una grossa carriera, benché giovanissima, alle spalle, e ora ci prova come leader. Diamole credito, se lo merita.

**DIZZY GILLESPIE: «Nigh in Tunisia», Jazz [illegible] Jazz.**

Mediocre l'ascolto di un disco tecnicamente riprodotto alla meno peggio. Peccato perché [illegible] il solito grande Dizzy, la formazione si completa con il piano di Lalo Schifrin, l'alto di Leo Wright, [illegible] basso di Cunningham e la batteria di Mel Lewis. Un complesso che dà molto ma che non arriva a fare centro per colpa di un master che [illegible] era il caso di trasferire su disco.

**f. mond.**

Bette Davis, Silvana Mangano, Joseph Cotten e Alberto Sordi in una scena di «Lo scopone scientifico» sceneggiato da Sonego

# Una «nuova» ditta per film la «Sonego and Vincenzoni»

## I due celebri sceneggiatori continueranno a lavorare insieme nella produzione per movimentare il cinema nazionale

I nomi di Rodolfo Sonego e Luciano Vincenzoni non sono tra quelli che riempiono le pagine dei giornali o le cronache mondane del cinema, eppure il cinema italiano degli ultimi quarant'anni deve molto, anzi moltissimo, a questi due signori dall'aria tranquilla e soddisfatta che, nel corso della Mostra del Cinema di Venezia da poco conclusasi, hanno presentato la loro nuova sfida al mondo dello spettacolo cinematografico.

Sonego e Vincenzoni [illegible] sceneggiatori e appartengono a quella beata categoria di persone che vivono nel mondo del cinema senza però dover subire l'assillo dei fotografi e dei fans nè lo stress delle riprese del film, alle quali assistono, se ne hanno voglia, come spettatori. Magari non sempre, però spesso.

Entrambi veneti, hanno lavorato più volte assieme, non solo in Italia ma anche a New York e Los Angeles ed ora hanno deciso di unirsi in società per dedicarsi alla produzione, con l'idea neanche troppo segreta di dare qualche scossone al nostro cinema. E la preparazione e l'esperienza per garantire loro il successo ci sono tutte: il primo ha iniziato a lavorare all'inizio degli Anni 50, gli anni del tardo neorealismo, legando il suo nome ad «Achtung! Banditi», «Roma [illegible] 11» e «La spiaggia»: si è poi dedicato prevalentemente al genere comico-satirico, iniziando una lunga collaborazione con Alberto Sordi, da «Il seduttore», fino a «Un italiano in America», «Lo scopone scientifico» e tanti altri film che hanno definito la figura dell'italiano piccolo borghese, maestro nell'arte di arrangiarsi nella nascente società del benessere.

Vincenzoni, di cinque anni più giovane, iniziò con Pietro Germi ai tempi de «Il ferroviere», «Sedotta e abbandonata», per poi lavorare con Monicelli in «La grande guerra», Lizzani, Petri, Leone per la famosa «trilogia del dollaro». Ultimamente ha sceneggiato «Casablanca, Casablanca» di Francesco Nuti. E' anche autore di un dramma, scritto con Mino Roli trent'anni fa, «Sacco e Vanzetti», uno dei primi esempi di teatro cronaca.

Affermano che «*Il produttore vero, come di norma è in America, è una persona molto esperta di cinema, che nel 90% dei casi è anche autore del film, come ad esempio Wilder, Wyler, Coppola, Spielberg, Lucas. La figura anomala di un signore coi soldi, che magari prima faceva il commerciante, magari analfabeta, che viene e dà gli ordini, esiste solo qua.*

«*Noi riteniamo di avere una certa cultura cinematografica, a ciò si aggiunge che investiremo denaro nostro, e quindi non saremo degli "appaltatori", invece saremo responsabili in prima persona, a ragion veduta, delle nostre scelte*».

Alla domanda, se non temono di essere condizionati dalle televisioni, rispondono pacatamente «*abbiamo fondato la società proprio per non essere condizionati*».

Il primo film che si accingono a produrre è «*Cattivi soldati*», le cui riprese sono previste per aprile dell'anno prossimo in [illegible] do da essere pronti per uscire nelle sale a Natale. La regia sarà di Mario Monicelli, il soggetto di Sonego e la sceneggiatura di Sonego, Vincenzoni e Scarpelli. Spiega Sonego che «*"Cattivi soldati" è la storia di un vagone militare, di uno di quei vagoni che durante la seconda guerra mondiale recavano la scritta "8 cavalli e 40 soldati": dentro questo vagone ci sono cinque soldati e quattro muli destinati al fronte, ma non si sa esattamente quale perchè i fronti aperti sono parecchi. Tra l'altro questi soldati sono in punizione per aver infranto la legge militare, sono completamente demotivati, sanno che la disfatta è alle porte. Alcuni sono analfabeti, altri intellettuali, in comune hanno lo stesso atteggiamento negativo: per il regime [illegible] no "cattivi soldati"*». La voce di Sonego è calma, cadenzata, sussurra quasi questa storia fantastica che richiama alla memoria Buzzati e Kafka, e continua: «*Questo vagone, la cui destinazione è ignota, incontra diversi ostacoli, bombardamenti, attacchi, ma anche intoppi burocratici e pertanto il viaggio si prolunga all'infinito: il vagone, continuamente sganciato da un treno ed attaccato a [illegible] altro, finisce col perdersi in una zona che potrebbe essere il Montenegro, dove uno dei soldati muore accidentalmente, per poi tornare nella stessa stazione da cui era partito*».

«*Cattivi soldati*», che per impegno ricorda «*La grande guerra*», [illegible] girato in Italia e Jugoslavia, tra i più probabili interpreti ci sono Troisi, Verdone, Nuti.

Ma i progetti di Sonego e Vincenzoni sono tanti, alcuni dei quali da realizzare in America, altri tipicamente nostrani. Come «*Quel giorno a porta San Paolo*», su soggetto di Vincenzoni, che sarà girato da Luigi Magni, sulla morte, assurda quanto incredula, di trecento civili che l'8 settembre a Roma si opposero ai tedeschi appunto a porta San Paolo. Un episodio di guerra dallo spirito tutto particolare, come spiega l'autore: «*C'era un tale, Persichetti, che tra uno sparo e l'altro telefonava alla moglie dicendo di aspettare a buttare la pasta, un altro che vendeva cocomeri e si arrabbiava perchè i proiettili glieli rovinavano, perciò si mise a sparare anche lui. Tre ore dopo erano morti tutti e due*».

Gli altri progetti si perdono nel futuro e i contorni sono più vaghi, come l'avventura di un vecchio playboy italiano alle prese con una ragazza che lo ricatta a New York, diretto da Peter Bogdanovich e interpretato da Marcello Mastroianni. Forse.

Sperando di assistere, se non a film dai contenuti rivoluzionari, almeno a prodotti di alta qualità, concludiamo con una risposta di Vincenzoni a chi gli chiedeva perchè non ha fatto il regista: «*L'avrei fatto, e penso anche Sonego, se [illegible] voluto quando me lo hanno proposto trent'anni fa. Perchè ho rifiutato? Semplice: lavoriamo a casa, ci alziamo quando vogliamo, scriviamo se ne abbiamo voglia, non abbiamo la responsabilità di mandare avanti alcunchè. Da un regista dipendono decine di persone, lui non può arrivare una mattina e dire "non ho voglia di lavorare", noi sì*». Bella la vita.

**Raffaello Porro**

TEATRO

# *Arriva Riondino Romanzo picaresco 2 al Teatro Alfieri*

Evviva. La prosa riparte. Con l'augurio di capire la nuova legge sullo spettacolo e con la speranza di lunghe code al botteghino.

Primo a scattare il Teatro Settimo, che da anni rientra nell'attività di *Viaggio in Italia* ospitando per una settimana gli spettacoli che d'estate troviamo itineranti a Treviso, Aradeo, Dro, Palermo e Sant'Anna Arresi.

La rassegna si conclude al Garybaldi in questo stesso weekend. Oggi *Dura Madre Mediterranea* [illegible] Teatro Settimo e gli interventi di Marco Baliani, Mario Maglietta e Bruno Tognolini. E' un lavoro sui materiali che porteranno durante l'inverno alla terza parte del progetto *Dura Madre Mediterranea*.

Domani *Meta*. Il Gruppo Daggide di Palermo lavora alla messa a punto d'un complesso metodo d'improvvisazione coordinato dal regista Beppe Randazzo.

Infine domenica *ISTA*. Eugenio Barba, direttore dell'Odin Teatret di Holstebro (Danimarca) racconterà il progetto che ha portato alla creazione dell'International School of Theatre Anthropology, esperienza fondamentale nel panorama della formazione teatrale in Italia e in Europa.

L'incontro si svolgerà con la collaborazione di Eugenia Casini, Ropa e Gerardo Guccini. Potrà proseguire, a richiesta, nella serata di lunedì 9.

David Riondino apre martedì 10 all'Alfieri una piccola e gradita stagione d'autunno. L'arguto e strampalato «opinionista» del Maurizio Costanzo Show, inventore del chitarrista naif Joao Mesquinho, si presenterà nelle vesti di autore, regista e interprete del *Romanzo Picaresco 2*.

Riondino si esibisce per la prima volta in teatro a Torino. Risale a due-tre anni or [illegible] una bella serata come spalla dell'effervescente Paolo Rossi per il pubblico di giovani del Parco Rignon.

Sempre in questa stagione dal 17 al 22 ottobre Grazia Scuccimarra, conosciuta dai torinesi soltanto l'autunno scorso al Nuovo, darà *A noi due, signora*. Nelle serate speciali del lunedì, recital di Milva, Mireille Mathieu e Amalia Rodriguez.

Intanto procedono con ritmo soddisfacente le campagne d'abbonamento dello Stabile di Torino e del gruppo della Rocca. Lunedì 9 alle 8,30 per lo Stabile, al Gobetti di via Rossini, avrà inizio la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli in cartellone programmati dall'8 novembre al 18 febbraio. Martedì 9 gennaio 1990 alle 8,30 avrà inizio la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli in cartellone programmati [illegible] il 20 febbraio e la fine stagione.

Al di là della pur utile funzione burocratica le attenzioni dello Stabile sono ora rivolte a Roma, dove martedì 10 avrà luogo la prima nazionale di *Besucher (Visitatori-Spettatori)* di Botho Strauss nella traduzione di Roberto Menin con la regia di Luca Ronconi per gli attori Umberto Orsini e Franco Branciaroli. Lo spettacolo sarà in tournée per quattro mesi, prima e dopo l'esordio a Torino nel rinnovato Carignano.

Ricordiamo i punti principali della campagna di abbonamento del Gruppo della Rocca, che festeggia quest'anno all'Adua la ventesima stagione. Sorpassati i cinquanta spettacoli. Il Gruppo ne propone quest'anno cinque: *La missione* di Heiner Müller, *Maria Stuarda* di Friedrich Schiller, *Echi di Babele* da Ruzante e Beckett, *Feydeau-Feydeau* sulla base di una felice esperienza dell'inverno scorso limitata alla Sala delle Conferenze all'Adua e *Un re in ascolto* di Italo Calvino.

Tra gli spettacoli ospiti segnaliamo *Lacrime amare di Petra Von Kant* di R. W. Fassbinder con regia di Bruni e Capitani per il Teatro dell'Elfo, *Porcile* di Pasolini con la regia di Roberto Guicciardini e *La Parigina — Vedova* di Henry Becque con la regia di Paul Vecchiali, autore del bellissimo film *Once more*.

Accanto alla programmazione in abbonamento è prevista un'iniziativa articolata dal titolo *La scoperta della libertà* a cura di Andrea Bosio, in collaborazione con l'Istituto di Ermeneutica della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. Dopo i seguitissimi cicli del *Filosofi a teatro* degli anni scorsi, il Gruppo si cimenta con quel travagliato momento della cultura europea che va dal Seicento al Settecento, attraverso l'ottica di alcuni filosofi contemporanei.

Diamo qui di seguito l'organico del Gruppo per la stagione '89-90. *Equipe artistica*: Loredana Alfieri, Giorgio Bambi, Pasquale Barbano, Gisella Bein, Paolo Bertinato, Giovanni Boni, Fiorenza Brogi, Marco Brogi, Bruno Coli, Oliviero Corbetta, Dino Desiata, Lorenzo Ghiglia, Roberto Guicciardini, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Guido Marioni, Mario Mariani, Stefano Pagin, Carlo Salotti, Lino Spadaro, Doris Steika e Gabriella Zan.

*Equipe organizzativa*. Roberto Canovari, Luciana Cesone, Ludovica de Caris, Federica Inversi, Antonella Greco, Luisa Grosso, Patrizia Marangoni, Graziella Martinotti e Alessandra Tinozzi.

*Direzione organizzativa*. Giorgio Guazzotti, Marina Gualandi.

*Equipe tecnica*. Ginetto Baroni, Claudio Beccaria, Sandro Raffaeli.

*Collaboratori di sala e di palcoscenico*. Maria Grazia Beltramo, Federica Grosso, Adriana Laura Dentis.

**p. per.**

# GIOVEDI'

## MATTINA

**10,40** RAIUNO
Si deve a Giancarlo Governi questo bellissimo **Laurel & Hardy**, la vita e l'opera della coppia più comica del mondo. Si deve ad altri la collocazione a quest'ora strana. Chi vedrà Cric e Croc? Chi è costretto a letto con l'angina? La colf che accenderà furtiva la tivù? Audiences misteriose. Chissà...

- **7 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
  - **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
- **8 —** **RAIDUE** FILM ● Melodia eterna
- **8,30** **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
  - **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
- **9 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- **9,30** **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
  - [illegible] DSE La storia dell'olio d'oliva
  - **RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **10 —** [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno
- **10,30** [illegible] 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
  - **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
  - **ITALIA 1** TELEFILM Agenzia Rockford
- **10,40** [illegible] DOCUMENTI Laurel & Hardy
- **11,20** **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- **11,30** **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
- **12 —** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  - [illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
- **12,05** **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- **12,15** **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell
- **12,30** **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo
  - **ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker
- **12,40** **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- **12,45** **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- **13,30** **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
  - [illegible] 5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- **13,45** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

## POMERIGGIO

**14,15** CANALE 5
La privacy familiare, una volta infranto il tabu che la faceva prendere per sacra, diventa miniera inesauribile di preziosi e a volte scottanti lapilli. Certo è che molte coppie si sottopongono volentieri a questa escavazione, e con gridolini e risatine. Una delle migliori guide nei meandri dei ménages è senza dubbio **Marco Predolin**

- **14,10** [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
  - [illegible] SERIAL Capitol
- **14,30** **RAITRE** DSE Telestoria: Il Mediterraneo
- **14,35** **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
- **14,40** **RETE 4** TELEFILM California
- **15 —** [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
  - **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
- **15,30** **RAITRE** AUTOMOBILISMO Rally internazionale di Sanremo
  - **ITALIA 1** LEZIONE DI INGLESE So to speak
  - **RAIUNO** ATTUALITA' Cronache italiane
- **15,40** **RETE** [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
  - **RAIDUE** TELEFILM Lassie
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  - **RAIUNO** TELEFILM Pippi Calzelunghe
- **16,10** [illegible] FILM ● Antonio e Placido attenti ragazzi... chi rompe paga. Commedia
- **16,30** **RETE 4** TELEFILM General hospital
  - **CANALE 5** TELEFILM Webster
- **17 —** [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, [illegible] Corrado Tedeschi
- **17,15** **RAITRE** TELEFILM I mostri
- **17,30** **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
  - **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
- **17,45** **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
- **18 —** **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  - **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- **18,05** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **18,30** **RETE 4** QUIZ Telecomando [illegible] Daniele Formica
  - **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
- **18,45** **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason
  - **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di [illegible] Biscardi
- **19 —** [illegible] 5 GIOCO Il gioco dei [illegible], con Raimondo Vianello
  - **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, [illegible] Luca Barbareschi
- **19,10** **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare. Supervisione di Pupi Avati
- **19,30** **RETE 4** TELEFILM Quincy
- **19,40** [illegible] DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- **19,45** **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, [illegible] Marco Columbro
- **20 —** [illegible] DOCUMENTI Blob, di tutto [illegible] più a cura di Enrico Ghezzi
  - **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver

## SERA

**20,30** RAIUNO
«Obiettivo mortale». Un famoso cronista, sempre dietro a scandali ed intrighi politici segue [illegible] pista di numerosi ed efferati omicidi. Scopre coinvolti sceicchi, emiri, un po' di narcoboss e la Cia. Tra le donne **Katharine Ross**

**23** RAITRE
«Ars Amanda» è un nuovo talk show dove gli ospiti dell'inquietante **Amanda Lear** giacciono a letto «accanto» a lei, e conversano. Stanno distesi indossando pigiamini. Alla trovata ha aderito per primo Giorgio Benvenuto, leader della Uil

- **20,25** **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina [illegible] Andrea [illegible]bato
- **20,30** **RAIUNO** FILM ● Obiettivo mortale, con Sean Connery, Katharine Ross. Fantapolitico
  - **RAIDUE** FILM ● L'ebbrezza della metamorfosi, con Evelyne Bouix. Drammatico per la tv. Prima parte
  - **RAITRE** ATTUALITA' Samarcanda, rotocalco [illegible] Giovanni Mantovani e Michele Santoro
  - **CANALE 5** QUIZ Telemike, con Mike Bongiorno
  - **ITALIA 1** FILM ● I predatori dell'arca perduta, [illegible] Steven Spielberg, con Harrison Ford. Avventura
  - [illegible] FILM ● Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, [illegible] Philippe Noiret. Drammatico
- **22,15** **RAIDUE** ATTUALITA' Fino all'ultima idea. Inventario di fine millennio
- **22,35** [illegible] SHOW Una luce per la vita
- **22,40** **ITALIA 1** VARIETA' Televiggiù, [illegible] Gianfranco D'angelo
- **22,45** **RETE 4** FILM ● 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra, con Charlton Heston. Fantascienza
- **23 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
  - **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
  - [illegible] SHOW Ars Amanda, con Amanda Lear
- **23,35** [illegible] ATTUALITA' Appuntamento al cinema
- **23,40** **ITALIA 1** MOTORISMO Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
- **23,50** **RAIDUE** FILM ● La valigia dei venti milioni, con Warner Oland. Giallo
- **0,15** [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- **0,45** **RETE 4** TELEFILM Ironside
- **0,50** **ITALIA 1** VARIETA' Barzellettieri d'Italia
- **1 —** **ITALIA 1** MUSICALE Be bop a Lula
  - **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli - Lou Grant - Bonanza
- **2 —** **ITALIA 1** MUSICALE Deejay television

## [illegible]

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
**CANALE 5** TELEFILM Fantaslandia

8,10 **RAIDUE** FILM ● La leggenda del Piave, con Gianna Maria Canale. Drammatico

8,30 [illegible] 1 TELEFILM Cannon
[illegible] 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 [illegible] DSE Inglese ■ Francese per bambini
**ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
**RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 [illegible] 5 QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo e Gino Rivieccio
**RETE ■** TELEFILM Aspettando il domani
**ITALIA 1** TELEFILM Agenzia Rockford, con James Garner

10,40 [illegible] DOCUMENTI Laurel & Hardy

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
**ITALIA 1** TELEFILM Simon ■ Simon

12 — **CANALE ■** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è, ■ Gianfranco Funari

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età

12,15 **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
**ITALIA 1** ■ORISMO Barzellettieri d'Italia

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum ■.
**CANALE 5** QUIZ Cari genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Santieri
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è, con Gianfranco Funari. Seconda parte

## POMERIGGIO

14,10 **RAIUNO** DSE Giuseppe Mazzini

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
**RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol

14,30 **RAITRE** DOCUMENTI La lampada di Aladino

14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television

14,40 [illegible] 4 TELEFILM California

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
**RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti

15,30 **ITALIA 1** LEZIONE ■ INGLESE So to speak

15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,45 **RAIDUE** TELEFILM Lassie

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
**RAIUNO** TELEFILM Pippi Calzelunghe

16,20 **RAIDUE** FILM ● Boeing Boeing, con Tony Curtis, Jerry Lewis. Commedia

16,30 **RAIUNO** TELEFILM Anna dai capelli rossi
**RETE ■** SCENEGGIATO General hospital

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri

17,30 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
**CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible]5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto

[illegible] **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

18,30 **RETE 4** QUIZ Telecomando con Daniele Formica
**ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,45 **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason
**RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi

19 — [illegible] 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
**RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,10 [illegible] SCENEGGIATO Proibito ballare. Supervisione di Pupi Avati

19,30 **RETE 4** TELEFILM Quincy

19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

## SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Carolina, con Andrea Barbato

20,30 **RAIUNO** FILM ● Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone, con Richard Chamberlain. Avventura
**RAIDUE** FILM ● L'ebbrezza della metamorfosi, con Evelyne Bouix. Drammatico per la tv. Seconda e ultima parte
**RAITRE** ATTUALITA' Corrado Augias risponde a «Telefono giallo»
[illegible] 5 SHOW Finalmente venerdì, ■ Johnny Dorelli, Heather Parisi
**ITALIA 1** TELEFILM Classe ■ ferro, con Eva Grimaldi, Massimo Reale
**RETE 4** TELEFILM ● L'ispettore Morse

22,05 [illegible] ATTUALITA' Telefono giallo. Seconda parte
[illegible] I TELEFILM Valentina, con Demetra Hampton

22,10 **RAIUNO** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

22,15 **RAIDUE** TELEFILM Si fa per ridere: Gianni e Pinotto

22,30 **ITALIA 1** VARIETA' Televiggiù, ■ Gianfranco D'angelo

22,50 **RAIUNO** VARIETA' Notte Rock: Paul McCartney, Eurythmics

23 — **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show

23,05 [illegible] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto

23,10 **RAITRE** FILM ● L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. Drammatico

23,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
[illegible] 4 FILM ● L'ultima odissea, ■ George Peppard. Fantascienza

[illegible] **ITALIA 1** RUBRICA Calciomania

23,50 [illegible] FILM ● Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, di Luigi Comencini. Commedia

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,35 [illegible] DSE Speciale Scuola Aperta

0,40 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da [illegible]ri

0,50 [illegible] 5 RUBRICA Sogni d'oro

1,10 **RETE 4** TELEFILM Ironside

1,30 **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

1,40 [illegible] MUSICALE Deejay Television

**8,10**

RAIDUE
**Gianna Maria Canale** è nata a Reggio Calabria nel 1927 ed ha quindi sessantadue anni. Come molte altre ragazze arrivò al cinema con un concorso di bellezza nel quale si affermò in virtù della ■ avvenenza mediterranea. «La leggenda del Piave» è film drammatico del '52

**15,30**

RAITRE
Odiamore sudamericano in questo «Nozze di sangue» dove matrimoni per procura avvengono con tutti i rischi di scambi di persona che comportano. Catarsi nel finale, con **Luisa Ferida** che si sacrifica ■ con los hombres machos che fanno brutta figura

**22,50**

RAIUNO
Nel corso di questa «Notte rock», tra gli altri servizi, il più ghiotto sarà certo quello sull'ex Beatle **Paul McCartney** che dopo otto anni ■ latitanza ritorna ■ tournée, sull'onda del successo di «Flowers in the dirt» che gli ha restituito la popolarità

**23,10**

RAITRE
«L'amico americano», di Wim Wenders, con **Bruno Ganz**, Dennis Hopper. Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States

**SERIAL**

Al via stasera su Italia 1 il lavoro in grigioverde diretto da Corbucci, costato 11 miliardi a Reteitalia

L'allegra brigata ■ «Classe di ferro»

# «Classe di ferro», at-tenti! Che noia la naja su Italia 1

Chissà com'erano gli *«Amici miei»* (Piccoli, Del Prete, Tognazzi, Moschin, Celi, Montagnani) durante la naja? Forse una risposta, fatte le debite tare temporali, l'avremo seguendo *«Classe di ferro»*, ■ serial in grigioverde costato 11 miliardi ■ Reteitalia e Titanus, in onda su Italia 1 dove proseguirà per dodici puntate ogni venerdì in prima serata, per la regia di Bruno Corbucci.

Infatti, come per la celebre triade cinematografica dedicata agli amici burloni, anche in *«Classe di ferro»* soggetto e sceneggiatura sono di Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, affiancati per l'occasione da un gruppo di quattordici giovani autori.

Dice il regista Bruno Corbucci: *«Per i film commedia d'ambiente militare finora è stato uso comune, dettato probabilmente da ragioni commerciali, impiegare sempre attori decisamente più vicini ai quaranta che ai venti, e comunque già affermati. Perciò in questa serie ho voluto che i quattro protagonisti principali fossero giovani per davvero, sia d'età che di fama. Per trovarli ho girato dall'aprile dello scorso anno tutti i cabaret, i teatrini ■ff e le scuole di recitazione di Roma, Napoli e Milano selezionando circa duecento idonei. Purtroppo ■ servivano soltanto quattro, ma alcuni altri sono stati utilizzati in ruoli diversi, addirittura creando appositamente per loro personaggi che la sceneggiatura non prevedeva. Così, oltre ■ protagonisti Giampiero Ingrassia (Scibetta), Massimo Reale (Montini), Paolo Sassclli (Serra) e Guido Venitucci (Bertolazzi), si sono aggiunti Pierluigi Cuomo (il tenente Dell'Anno), Rocco Papaleo (Melloni), Luca Amorosino (Cardarelli), Luca Venantini (Di Tosto) e una piacevole sorpresa, Antonella Lagunà, che ha rivelato un talento comico difficilmente riscontrabile nelle giovani attrici».*

Adriano Pappalardo dalla canzone ai telefilm

Nel cast anche l'ex cantante Adriano Pappalardo il quale, ■ la maschera da killer utilizzata ne *«La piovra»*, interpreta qui il sergente *«rombante»* Schenone. Fra le presenze femminili a illuminare i sogni dei soldatini ritroviamo Eva Grimaldi, Karina Huff, Licinia Lentini e le divertenti caratterizza■ di Margherita Fumero, la moglie *«drivenina»* del ragioniere Beruschi. Le avventure di questa allegra *«Classe di ferro»* ruotano attorno a quattro amici di diversa estrazione sociale: il buffone sempre pronto agli scherzi, il dongiovanni millantatore, il figlio di papà finto-gay e l'intellettuale mente del gruppo.

A loro si aggiungono il giovane sottotenente facile alla comunella ■ i subordinati, ■ sergente finto-truce ma dal cuore tenero, un capitano cinefilo e aspirante rubacuori, ■ cappellano militare baro a fin di bene e il giovane americano obbligato dai natali a prestare in Italia il servizio militare. Ma il campionario di personaggi caratteristici e curiosi non finisce qui.

Tra esercitazioni, marce e manovre condotte sul filo di una disciplina pur sempre incombente, si alternano spensieratezze e malinconie che lasceranno un segno più o meno profondo nella prossima vita civile. Nato e pensato dagli autori al fine di sdrammatizzare quel particolare periodo della vita maschile che troppo spesso ha occupato negativamente le cronache recenti, *«Classe di ferro»* non è tuttavia un film di propaganda e anche se non tratterà argomenti quali il suicidio in caserma (ma non dimentichiamo che si tratta di un film commedia e quindi improntato sulla comicità), tratterà invece della raccomandazione, argomento tabù fino a qualche anno fa. In sostanza la tesi propugnata è che la naja è una seccatura: prima si cerca in ogni modo di evitarla, ■ si subisce poi nell'attesa che finisca al più presto, e tempo dopo la si rimpiange come una bella stagione della vita che non tornerà (salvo richiami).

Certo è che a molti piacerà fare il militare come gli interpreti di *«Classe di ferro»*, fra i quali soltanto Guido Venitucci lo ha fatto per davvero. Chi invece sotto le armi c'è ancora (ma soltanto per due mesi) ■ Jovanotti, interprete della sigla musicale della serie.

Poiché di lui non vi è cenno sui comunicati stampa, la sua presenza deve essere stata aggiunta all'ultimo momento sfruttando l'attualità del suo ruolo ■ seno alla difesa nazionale. Il classico cacio ■ maccheroni.

**Mauro Giorcelli**

[illegible]

# *La danza fa fiorire emozioni ed anche qualche sorriso*

L'aver ripercorso nel precedente articolo l'avventura del Tanz Theater con le sue tematiche sull'incomunicabilità umana ■ e sulla riscoperta del corpo, mondo da ■ traspare una realtà vissuta come un incubo, la brutalità del rapporto uomo-donna, lo stimolo alla provocazione ■ alla trivialità, il rifiuto dell'intento edificatorio della danza in quanto mendace linguaggio estetico basato sull'apparenza, ci induce oggi a rivalutare per contrasto la polarità concettuale di segno opposto: la p■ dello humor nel balletto del XX Secolo. Sfera emozionale che, accanto a quella romantico-elegiaca, costituisce l'elemento di maggior presa sul pubblico.

Specialmente ora che il Tanz Theater pare aver già dato il meglio di sé in quanto affrancatosi dal tradizionale legame con la musica, industriatosi ■ privilegiare ■ ■ anarchico del materiale scenico, e pervenuto alla quasi totale eliminazione della componente danzata. Processo che lo ha quasi insensibilmente mutato in mero gesto teatrale, in palestra di polivalenti espressioni corporee non di rado integrate da violenza, stravolgimento dei modelli comportamentali, e concitati fonemi.

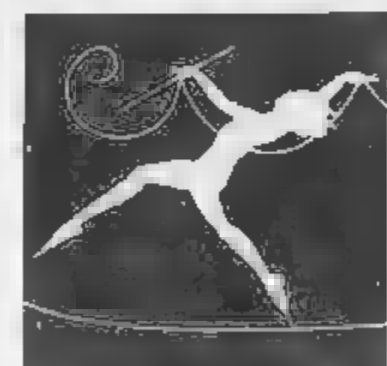
Il rapporto del corpo danzante con la propria tecnica è sempre stato uno delle possibili sorgenti di dissacrazione del ballerino ■ della sua metamorfosi umoristica.

Conseguito il dominio tecnico, il corpo può infatti permettersi di celiare sul gravoso tirocinio di apprendistato e sulle severe costrizioni fisiche e psichiche cui ha dovuto sottomettersi.

Fine che può essere raggiunto attraverso due vie in apparenza contraddittorie: l'esecuzione maldestra ■ goffa o il virtuosismo spinto.

La goffaggine è ■ dubbio una delle risorse del comico più frequentemente impiegate, ed il balletto non esita ad utilizzarla allorché vuole essere faceto.

Non si tratta ovviamente del ridicolo involontario scaturito da sbagli reali di passi e figure, cosa che negli spettatori suscita piuttosto costernazione che riso, bensì di un finto errore nel quale dissimulare un rigoroso virtuosismo, e come tale recepito con simpatica sorpresa dalla complice platea.

Sono simili bravure che conquistano il pubblico il quale, anziché laceranti problemi esistenziali, chiede ancor oggi al teatro una gratificante dose di ottimismo che lo aiuti a superare le angustie quotidiane.

Sono i ruoli assunti tradizionalmente da Arlecchino e Pierrot sin dall'epoca della Commedia dell'arte, e che nei balletti narrativi si identificano in quei personaggi che, volendo mostrare il loro prodigioso talento di danzatori, finiscono per scatenare con le loro maldestre esibizioni gli effetti più esilaranti.

Gli esempi possono essere innumerevoli. Dalla *Dansomanie* di Gardel, nella quale il coreografo tratteggia la caricatura di un attempato ■ irriducibile ballettomane, alla *Femmine di buon umore* ■ alla *Scuola di ballo* di Massine, dove nella satirica variazione dell'allieva più scadente è esemplato l'intero repertorio degli errori tecnici che non si devono commettere.

Nel *Tricorno* ■ Corregidor si rende ridicolo danzando un traballante minuetto, e nella *Sylvia* di Seregi la variazione ■ Cupido, che volendo iniziarsi alla tecnica delle «punte» perde continuamente l'equilibrio, raggiunge i vertici di un'irresistibile comicità.

Nei *Nine Sinatra Songs* di Twyla Tharp, l'abituale sconvolgente virtuosismo del «pas de deux» ■ volto in derisione dalla fallosa performance di una coppia burlesca, mentre in *Pineapple Poll* i due marinai che si lanciano in una complicata sequenza rappresentano rispettivamente quanto di meglio e quanto di peggio possa essere espresso dall'esecuzione dei medesimi passi.

Similmente alle interpretazioni maldestre, e contrariamente a quanto ci si aspetterebbe, anche il più trascendentale virtuosismo può prestarsi ad un mascheramento umoristico, purché gli si aggiunga una nota di ironica disinvoltura, un accenno parodistico o ■ leggera componente clownesca, sfumature sufficienti a suggerire ■ fine sarcasmo la vanità di alcune accademiche prodezze.

Lo hanno anche dimostrato Baryshnikov in *Push comes to shove* alleando disinvoltura, acrobazia, autoironia e perfezione tecnica, e Robert North, che in *Troy Game* ha provveduto a non far prendere troppo sul serio i suoi atletici danzatori i quali, dopo salti spettacolari, perfetti entrechats e fulminee piroette, precipitano umoristicamente al suolo dopo ■ crollo della loro stupefacente piramide umana.

Non dimentichiamo infine lo scintillante humor sprigionato dai più celebri «travesti»: le due bisbetiche sorelle di *Cenerentola* nella famosa versione di Frederick Ashton ■ la Direttrice del *Bal des cadets* di Lichine.

In considerazione di questi consolidati successi un nuovo balletto umoristico potrebbe essere il tema obbligato per un prossimo concorso coreografico.

**Gianni Secondo**

Studenti fermati dalla polizia a Torino nel '68

## INCHIESTA

Il programma in onda su Raidue ripropone nove anni di rivolta giovanile, dai primi fermenti alle Università di Trento e di Torino, fino al raduno di Bologna nel '77

# Contestazione studentesca Fu davvero solo un'utopia?

Ha preso il via lunedì su Raidue *«La grande utopia»*, un programma in sette puntate (ogni lunedì, con inizio alle 22,40) di Nicola Caracciolo con la collaborazione di Olivella Foresta, Angelo Quattrocchi, Ivana Nigris. Il commento musicale è di un esperto di musica anche di contestazione: Gianni Borgna.

La fotografia è a cura di Enzo Bitonti.

*«Si tratta di una trasmissione»*, spiega Caracciolo, *«dedicata alla contestazione giovanile degli Anni 60 e 70, rievocata attraverso interviste ai protagonisti del movimento, sia leader che semplici militanti, con filmati di repertorio»*.

Altro elemento importante è il commento musicale affidato a uno dei maggiori esperti della canzone italiana, Gianni Borgna.

Il clima del *«movimento»* è infatti incomprensibile senza tenere conto delle musiche — il rock in primo piano — che in quegli anni fecero da colonna sonora alla contestazione, senza ricordare le parole dei cantautori italiani e stranieri.

Il ventennale dell'*«autunno caldo»*, commentano in Rai, meritava d'essere ricordato una trasmissione-documento.

Il movimento giovanile, cominciato intorno al '67, con le prime occupazioni universitarie, e finito nel '77 (l'ultima manifestazione di massa si svolse a Bologna nell'ottobre di quell'anno) ha avuto nel 1969 il suo momento di massima tensione.

Per qualche mese parve infatti che a una protesta studentesca che si voleva rivoluzionaria s'affiancassero gli operai e che le fondamenta stesse del sistema politico e sociale italiano fossero messe in questione.

*«C'è un altro argomento»*, prosegue Caracciolo, *«che rende di attualità il programma: quest'anno cade anche il bicentenario della rivoluzione francese e ad esso, in tutto il mondo, si sono accompagnate discussioni infinite su un argomento centrale per la comprensione della storia e del futuro delle moderne civiltà industriali: è ancora valido in qualche maniera il modello rivoluzionario?»*.

Un giovane contestatore al Museo dell'auto torinese

Prosegue Caracciolo: *«E, questo modello rivoluzionario, è stato valido in passato?»*.

Il discorso ovviamente non ha investito soltanto la rivoluzione francese ma anche le grandi rivoluzioni di questo secolo, quella sovietica e quella cinese in primo luogo.

La grande utopia, la contestazione giovanile italiana è nata e si è sviluppata nel solco di questa tradizione rivoluzionaria e delle sue matrici non solo marxisto-leniniste ma anche anarchiche e libertarie, tradizioni che se oggi sembrano desuete hanno pur sempre segnato profondamente la nostra storia recente.

Nella prima puntata si è rievocata la nascita del movimento studentesco tra l'autunno del '67 e la primavera del '68, in particolar modo con le occupazioni delle università di Trento e di Torino.

Fra le testimonianze ascoltate, c'era anche quella di Mauro Rostagno, il leader di *«Lotta continua»* barbaramente ucciso, in un'intervista realizzata poche settimane prima della sua uccisione.

*«La battaglia di Valle Giulia»* (seconda puntata), in onda lunedì 9 ottobre alle ore 22,40, affronta invece la nascita a Roma nel '68 della contestazione studentesca.

Vanno in scena sullo schermo le prime violenze: la battaglia di Valle Giulia e gli scontri all'università.

Tra gli intervistati, due protagonisti di quei giorni: Oreste Scalzone e Fabio Mussi, della segreteria del partito comunista italiano.

*«Mao pensiero sulle ali dorate»* (terza puntata), lunedì 16 ottobre. Nel movimento studentesco si cercano sbocchi rivoluzionari. E' il momento dei *«maoisti»*.

Poi, dopo l'*«autunno caldo»*, che vedrà gli operai affiancarsi agli studenti, si affermerà Lotta Continua.

La puntata che s'intitola *«Le dolcezze e i veleni»*, lunedì 23 ottobre, ricorda che nella contestazione giovanile c'era anche chi non si occupava molto di politica o cercava invece stili di vita alternativi.

Si ripercorre così la nascita delle comuni, delle coabitazioni, case e coppie aperte.

Ma anche, sul fronte artistico e culturale, la musica, i gruppi teatrali che allora proliferavano in tutta Italia.

Lapidario e meno poetico il titolo della puntata che segue: *«Sofferenze e violenze»* (quinta puntata), in onda lunedì 30 ottobre. Il finale del movimento sarà breve e violento. Tra il 1975 e il 1977 gli scontri andranno crescendo e diventeranno sempre più sanguinosi.

E' l'ora di Autonomia Operaia, nella quale *si esprime* un *profondo malessere sociale*.

*«Dove sono andati i fiori»* (sesta puntata), in onda lunedì 6 novembre.

A Bologna nel settembre del 1977 si terrà l'ultima grande manifestazione del movimento di contestazione giovanile in Italia.

L'argomento del meeting sarà *«la repressione»*, gli intellettuali francesi daranno la loro adesione, le autorità bolognesi metteranno a disposizione dei giovani contestatori locali e servizi.

Poi subentrerà il terrorismo, ma dal movimento sono venute anche cose positive che hanno influito sulla società italiana nel suo complesso: l'ecologismo e il femminismo per esempio.

La settima puntata, in onda lunedì 13 novembre, conclude il ciclo con un dibattito, condotto da Arrigo Levi.

Partecipano esponenti del mondo politico e della cultura italiana.

## CLASSICA

# *Un quartetto d'archi come omaggio a Ralph W. Emerson*

I violinisti Eugene Drucker e Philip Setzer, il violista Lawrence Dutton e il violoncellista David Finckel costituiscono dal 1976 il «Quartetto Emerson» che prende il nome dal filosofo americano Ralph Waldo Emerson.

Non sarà male per il musicofilo italiano fare un po' meglio la conoscenza di questi quattro straordinari musicisti a partire dagli strumenti che impiegano. Eugene Drucker possiede un violino Stradivari del 1686, Philip Setzer un violino Sanctus Seraphin veneziano del 1734, Lawrence Dutton suona una viola di Pietro Giovanni Mantegazza del 1796 e David Finckel ha un violoncello costruito nel 1825 a Parigi da Jean-Baptiste Vuillaume. Strumenti splendidi, non c'è che dire, ma capitati nelle mani di quattro musicisti da bravura e talento fuori del comune.

Tra le particolarità del «Quartetto Emerson» segnaliamo il fatto che i due violinisti suonano alternativamente nella posizione di primo e secondo, la qual cosa conferisce uno slancio ed una freschezza ulteriori alle loro esecuzioni.

Si sono imposti all'attenzione mondiale con la qualità delle esecuzioni del più classico repertorio quartettistico, in cui comprendono ovviamente i quartetti di Bela Bartók.

Proprio a quest'ultimo autore hanno legato il loro nome con un'interpretazione destinata a entrare nella storia e l'intero ciclo dei sei quartetti del compositore ungherese ci viene offerto in due compact disc incisi per la *Deutsche Grammophon*.

Naturalmente i quattro dell'*Emerson* hanno cominciato anni fa a suonare i quartetti di Bartók ma nel 1981, in occasione del centenario della nascita del compositore, decisero di offrire al loro pubblico l'esecuzione dell'intero ciclo.

Nulla di strano in tutto ciò.

In quell'occasione ci fu anzi nel mondo un gran numero di esecuzioni dell'intero ciclo dei quartetti di Bartók, ovviamente in due serate.

Il «Quartetto Emerson» decise però di tentare un esperimento abbastanza singolare a New York.

Perché non provare ad eseguire tutti e sei i quartetti in un'unica serata?

In fondo la durata complessiva dell'operazione, compresi due intervalli, prendeva tre ore e quaranta minuti (una durata inferiore a quella di numerose opere liriche).

Era uno sforzo non comune per i quattro esecutori ma anche per il pubblico, perché in quelle tre ore si concentrava una quantità di musica veramente impressionante.

L'esperimento però riuscì ed ebbe tanto successo da venire replicato a Francoforte e poi nuovamente a New York.

Ora, grazie ai due compact disc della *Deutsche Grammophon*, tutti possono ascoltare i sei quartetti di Bartók nell'interpretazione dell'*Emerson* e vi assicuro che si tratta di un'esperienza straordinaria, così coinvolgente che rischierete anche voi di ascoltarvi l'intero ciclo senza interruzione.

I quartetti di Bartók posseggono ormai un'importante storia interpretativa.

Furono presentati, i primi quattro, dal Quartetto Waldbauer-Kerpely, un bellissimo complesso formato da musicisti amici del compositore, negli anni tra il 1910 e il 1928.

Gli ultimi due quartetti ebbero la loro prima esecuzione rispettivamente a Washington e a New York ad opera del Quartetto Kolisch, il celebre complesso che fece conoscere al mondo anche le opere quartettistiche di Schoenberg, Berg e Webern.

Negli anni seguenti si affermò come indiscusso punto di riferimento l'interpretazione dell'ungherese Quartetto Vegh che stupendamente rendeva il furore ritmico di questa musica e la mobilità inafferrabile delle dinamiche e del fraseggio.

A quel punto tutti i grandi quartetti del mondo vollero cimentarsi nell'impresa e fiorirono un po' ovunque le interpretazioni.

La discografia diventò e continua ad essere abbondante con risultati di stile che presentano alti e bassi.

Ne abbiamo ascoltate tante di incisioni in questi ultimi anni, tutte o quasi tecnicamente impeccabili, ma lo spirito più autentico di questa musica, l'insondabile profondità della sua ispirazione era spesso più intuito che realizzato.

Vorrei dire ora senza misure che il «Quartetto Emerson» siamo ad una svolta; non si tratta infatti soltanto di un'interpretazione eccellente in ogni senso.

Ciò che la rende un indispensabile punto di riferimento per l'arte interpretativa del nostro tempo è il fatto di contenere alcune consapevolezze in più di quelle che si possono riscontrare nelle esecuzioni del passato, anche di quelle più pregevoli.

Lo slancio ritmico, la perfezione tecnica fin nei passi più ardui, la perfetta cognizione del fraseggio, la varietà dei timbri e la bellezza del suono, talvolta selvaggio e talaltra etereo, non sono frutto di felici intuizioni ma il risultato di una conoscenza alquanto più approfondita, di una superiore disinvoltura e maestria.

**Enzo Restagno**

# SABATO

## MATTINA

RAIDUE
**Mickey Roonie** fu eroe di guerra e marito di donne belle tra cui Ava Gardner. Fu anche ragazzo prodigio e interpretò una lunga serie di film in cui impersonava il figlio Andy del giudice Hardy. Serie melensa di cui viene propinato stamani «La segretaria privata di Andy Hardy»

- **7 —** **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
- **8 —** **RAIDUE** FILM ● La segretaria privata di Andy Hardy, con Mickey Rooney. Commedia
- **8,30** **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
  **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
- **9 —** **CANALE 5** TELEFILM Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- **9,30** SCENEGGIATO Il terzo invitato
  **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner
- **10 —** **RAIDUE** DOCUMENTARIO Arno: l'avventura di un fiume
- **10,30** **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
  DOCUMENTI Giorni d'Europa
  1 TELEFILM Agenzia Rockford
  **RETE 4** FILM ● Senza famiglia, di Giorgio Ferroni, con Erminio Spalla. Drammatico
- **10,50** CONCERTO Händel, Il Messia. June Anderson, Lucia Valentini Terrani. Direttore Claudio Scimone
- **11 —** **RAIUNO** SCENEGGIATO Châteauvallon
- **11,20** **RAIDUE** FILM ● Erasmo il lentigginoso, con James Stewart. Commedia
- **11,30** 1 TELEFILM Simon & Simon
- **12 —** 5 TELEFILM I Jefferson
  **RAITRE** DOCUMENTI Magazine 3
- **12,05** **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- **12,15** **RETE** TELEFILM La piccola grande Nell
- **12,30** **ITALIA 1** VARIETA' Barzellettieri d'Italia
- **12,40** **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- **12,45** **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- **13 —** **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan dimensione avventura
- **13,15** **RAIDUE** ATTUALITA' Tuttocampionati
- **13,30** **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- **13,45** **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
- **13,50** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto

## POMERIGGIO

**14,30**

RAITRE
«Anna» è il dramma di una monaca (**Silvana Mangano**) che presta la sua opera in un ospedale da campo dove, un giorno, arriva ferito colui che fu il suo amore. La passione non è spenta e la suora deve risolvere conflitti che volgeranno però a favore della fede. Grazie alla colonna sonora, divenne famosa la canzone «El negro Zumbón»

- **14 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
  **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
- **14,30** **ITALIA 1** MUSICALE Be bop a Lula
  **RAIUNO** ATTUALUTA' Vedrai
  FILM ● Anna, di Alberto Lattuada, con Silvana Mangano. Drammatico
- **14,40** **RETE 4** TELEFILM California
- **14,45** **RAIUNO** CICLISMO Giro di Lombardia
- **14,55** **RAIDUE** CALCIO Italia-Brasile
- **15 —** **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- **15,30** **ITALIA 1** LEZIONE DI INGLESE So to speak
  **CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro, con Massimo Guarischi
- **15,40** SCENEGGIATO La valle dei pini
- **16 —** 1 CARTONI Bim Bum Bam
  **CANALE** MEDICINA Visita medica
- **16,30** **RETE 4** TELEROMANZO General hospital
- **16,45** **RAIDUE** RUGBY Una partita di campionato
- **16,55** **RAITRE** FILM ● Per te ho ucciso, con Burt Lancaster. Drammatico
- **17 —** **RAIUNO** MUSICALE Speciale... Il sabato dello Zecchino
  **CANALE 5** NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
- **17,30** **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
- **18 —** **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  **RAIDUE** BASKET Una partita di campionato
  **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- **18,10** **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita
- **18,20** **RAIUNO** VARIETA' Festival della comicità, Premio Torre d'oro
- **18,30** **RETE 4** GIOCO Telecomando
  **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
- **18,45** **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
- **18,55** **RAIDUE** SPORT Dribbling
- **19 —** **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
  **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
- **19,30** **RETE 4** TELEFILM Quincy
  **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
- **19,45** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
- **20 —** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver

## SERA

**20,30**

RAITRE
«Pianura rossa». Ufficiale pilota inglese va in stato depressivo per la morte della moglie durante un bombardamento su Londra. Lo spediscono in Birmania, cura non ideale. Ma trova una ragazza indigena di cui si innamora. Riuscirà di nuovo a comportarsi da eroe. Il ritrovato è **Gregory Peck**

**0,20**

RAIUNO
«Indagine incompiuta». Matrimonio disfatto per **Glenda Jackson**, che torna al suo lavoro di giornalista tv. Ma certi suoi servizi toccano punti troppo sensibili di politici gallesi. Allo scopo le si affianca O'Mally, reporter più malleabile che, però, ha in cantiere servizi ancora più «esplosivi»

- **20,30** VARIETA' Fantastico, con Massimo Ranieri, Anna Oxa, Alessandra Martines, Magalli
  FILM ● Hombre, di Martin Ritt, con Paul Newman, Fredric March. Western
  **RAITRE** FILM ● Pianura rossa, di Robert Parrish, con Gregory Peck, Bernard Lee. Guerra
  **CANALE** VARIETA' Sabato al circo, con Gigi e Andrea, Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Francesco Salvi
  **RETE 4** FILM ● Fuoco nella stiva, di Robert Parrish, con Rita Hayworth. Drammatico
  **ITALIA 1** FILM ● Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro. Drammatico
- **22,35** **RAIDUE** PUGILATO Belcastro-Camputaro - Oliva-Gary
- **22,40** **RETE 4** ATTUALITA' Speciale mare
- **23 —** 5 ATTUALITA' Un bel applauso, con Stefano Pettinati e Maurizio Costanzo
- **23,10** **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
- **23,20** **RAITRE** DOCUMENTI Notte Blob
- **23,30** **RAIDUE** VARIETA' e Chic fotogrammi cronaca amore e società
  **ITALIA 1** WRESTLING Superstars of wrestling
- **24 —** 5 PUGILATO La grande boxe
- **0,05** 5 FILM ● Abbandonati nello spazio, con Gregory Peck. Fantascienza
- **0,20** **RA** FILM ● Indagine incompiuta, con Glenda Jackson, Jon Finch. Drammatico
- **0,25** **ITALIA 1** FILM ● La notte dei diavoli, con Gianni Garko. Horror
- **1 —** **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli - Lou Grant
- **2,25** **RETE 4** TELEFILM Ironside

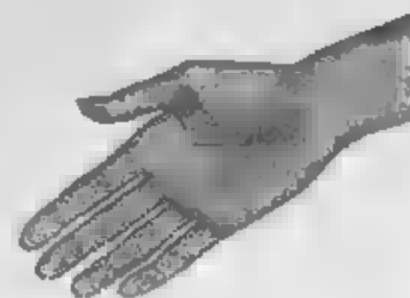
# Una mano a mamma natura

LATTOPEROSSIDASI.
UNA PAROLA "DIFFICILE"
CHE È IMPORTANTE CONOSCERE.

La lattoperossidasi, se positivo, è un segnale [illegible] qualità.

Questo enzima naturale è sensibile al calore, infatti, se il latte viene pastorizzato a temperature troppo elevate e per periodi di tempo troppo lunghi, la lattoperossidasi viene inattivata. È il segnale che il latte ha perso gran parte delle [illegible] importanti caratteristiche nutrizionali.

Conoscere meglio le qualità del latte è dare [illegible] mano anche alla propria salute.

Il latte fresco [illegible] è pastorizzato a 72-74 gradi per 14-15 secondi ed è lattoperossidasi positivo.

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE s.r.l.

Latte fresco ricco di vita

---

# Inevitabile in cucina. Perché...

[illegible] ti propone la più [illegible] tecnologia, [illegible] la massima semplicità d'uso, in uno splendido design.

[illegible] con PHILIPS puoi scongelare, cuocere e riscaldare i tuoi cibi [illegible] pochi semplici gesti in brevissimo tempo.

[illegible] con [illegible] ritrovi i sapori originali, cucini senza grassi, sano e quindi dietetico.

[illegible] con PHILIPS puoi riscaldare i cibi anche automaticamente grazie al sistema Sensor.

[illegible] è promessa di qualità e sicurezza; 9 marchi di qualità europei [illegible] attestano.

[illegible] il FORNO A MICROONDE [illegible] non cambia il tuo modo di cucinare [illegible] cambiano solo i tempi di cottura.

PHILIPS.

PIÙ VALORE ALLA TUA CASA.

PHILIPS

---

# LA RAI E LA CULTURA

Uno dei padri storici della patria nelle idee, nei fatti, nella vita. Un programma di Romano Bracalini.

OGGI E VENERDI' PROSSIMO ALLE 14.10 SU **RAIUNO** REPLICA LA DOMENICA SUCCESSIVA ALLE 23.50 SU **RAIDUE**

Salone
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

*Edicola Internazionale*

*Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12*
*Tel. 534.914*

## AUTOSTRADE ENTRO MAGGIO LO SVINCOLO DI VILLANOVA

ASTI ● Si farà il nuovo svincolo autostradale di Villanova d'Asti sulla Torino-Piacenza. I lavori per la realizzazione dell'opera, che permetterà di migliora[illegible] lo scorrimento del traffico in una vasta area a cavallo tra il Chierese e l'Astigiano, dovrebbero essere ultimati entro il maggio del '90. Si concluderà così l'incredibile vicenda di un casello «dimezzato» iniziato nel '69.

SERVIZIO A PAGINA 5

## Bimba cade [illegible] terzo piano per imbeccare i colombi

TORINO ● Una bambina di 10 anni, caduta dal terzo piano mentre si sporgeva per dare da mangiare a dei colombi, è in pericolo di vita all'ospedale Regina Margherita. Il fatto è successo alle 13 in un alloggio delle case popolari di corso Benedetto Croce [illegible] dove [illegible] piccina, Sara Genuuso, abita con la madre, Rosa Terranova, e la sorella [illegible] 14.

Alla disgrazia hanno assistito proprio madre e sorella che impotenti hanno visto precipitare [illegible] piccola all'improvviso. Con il cuore in gola [illegible] due donne sono corse in cortile dove la bimba giaceva esanime ed hanno atteso piangendo l'ambulanza che ha poi accompagnato la giovane all'ospedale infantile.

«Si è sporta troppo — continuava a ripetere la madre affranta, mentre attendeva notizie di Sara nella sala d'aspetto del pronto soccorso —. *Non [illegible] la prima volta che dava da mangiare al colombi. E' stato un attimo. L'abbiamo vista sparire urlando. Un'immagine terribile*».

## BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

| **Ribasso** | **-0,6** |
| --- | --- |
| ore 10,45 | -0,4 |
| ore 11,30 | -0,3 |
| ore 12,00 | -0,3 |
| ore 12,30 | -0,5 |
| ore 13,00 | -0,5 |

| FIXING | 1388,60 |
| --- | --- |
| (PRECEDENTE | 1376,30) |

A PAGINA 6

# STAMPASERA

L. 1000

## VIVITORINO

*Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani*

# Ore 8: drogato assalta banca agente spara, è in fin di vita

Medici ed infermieri delle Molinette si preparano ad intervenire sul giovane (Foto Reporters, Enrico De Angelis)

### BANCA COMMERCIALE

## Aveva già fatto altre rapine Stamane ha tentato il colpo con una pistola di plastica

Il rapinatore, Fulvio Santacroce

TORINO ● Drammatica rapina stamattina alle 8,15 alla filiale della Banca Commerciale di via Roma all'angolo [illegible] via Gramsci. Un rapinatore, Fulvio Santacroce, 33 anni, pregiudicato e tossicodipendente, è stato gravemente ferito dalla polizia all'interno dell'agenzia mentre, «armato» di una pistola giocattolo, di plastica, cercava di farsi aprire la cassaforte principale. Colpito da quattro proiettili [illegible] ricoverato [illegible] gravissime condizioni all'ospedale Molinette per ferite alle gambe e all'addome.

I fatti: Santacroce, dopo aver atteso l'arrivo dei primi impiegati, [illegible] è accodato e fattosi rinchiudere fra [illegible] due porte a bussola [illegible] è infilato un passamontagna di lana blu in testa impugnando la pistola. Con lui richiuso fra i cristalli antisfondamento si è trovato Danilo Bergamini, 34 anni. Il rapinatore e l'impiegato sono stati all'interno del salone clienti da Domenico Ferraris, vicedirettore, e dal capoufficio Carlo Giani. Carmelo Giorgio, il direttore della banca, era già in ufficio al secondo piano.

La situazione era drammatica. Non era assolutamente possibile tergiversare. La decisione è stata presa da Carlo Giani: «Dobbiamo aprire altrimenti quello spara». Il rapinatore [illegible] entrato in banca spingendo [illegible] la canna dell'arma puntata sul fianco il suo [illegible]questrato. Le cose stavano andando bene per lui. La sua azione non aver subito intoppi ed è stato facile, sempre sotto la minaccia di sparare, costringere tutti i presenti a mettersi in un angolo, non visibili dall'esterno.

Fulvio Santacroce, [illegible] altre imprese simili alle spalle ma ai danni di farmacie e supermercket, ha atteso qualche minuto e dopo che erano arrivati altri dipendenti ha obbligato tutti a salire sull'ascensore interno fino al secondo piano dove è sistemata la cassaforte centrale. Qui però la prima sorpresa: l'apertura è infatti a tempo. Era necessario aspettare. Non si è perso d'animo. Seduto si ad [illegible] scrivania, sempre impugnando minaccioso la pistola, ha costretto i dipendenti ad appoggiarsi al muro, mani in alto. Non ha però considerato che nel frattempo continuavano ad arrivare altri impiegati (sono una trentina in tutto) che però trovavano la porta della banca chiusa. Oltretutto, [illegible]st'importante agenzia della Banca Commerciale, aperta l'anno scorso, è stata dotata dei più sofisticati sistemi d'allarme ed è stato facile per qualcuno, al mo[illegible] della rapina, far scattare il segnale rosso nella sala operativa della questura. Dopo due minuti la prima autoradio della polizia [illegible] già sul p[illegible]. Era l'equipaggio della volante 1 che ha ricevuto la segnalazione mentre ispezionava i giardini di piazza Carlo Felice a [illegible] di trecento metri dalla sede della banca assaltata. Il capopattuglia e il suo gregario [illegible] usciti dall'auto imbracciando il mitragliatore «M 12» e con la collaborazione degli impiegati rimasti sotto i portici sono riusciti ad arrivare al secondo piano.

Appena l'ascensore ha aperto le porte si sono trovati davanti Santacroce con passamontagna [illegible] pistola. I due poliziotti hanno sparato contemporaneamente. Due raffiche brevi: quattro colpi raggiungevano [illegible] rapinatore. Immediatamente arrivavano i massimi funzionari della polizia criminale: Sassi, Faraoni e Giovanforte con il dottor La Sala della scientifica.

Fulvio Santacroce, trasportato alle Molinette è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata per una ferita trapassante all'addome [illegible] fratture alle gambe.

E' un personaggio già conosciuto. Arrestato nel 1980 per aver partecipato a otto assalti a farmacie e supermercati. L'anno scorso era stato condannato ad un anno e nove mesi di reclusione per una rapina nel Leccese. Ottenuta la semilibertà [illegible] aprile di quest'anno era stato scarcerato.

**Alessandro Rigaldo**

## Il padre: [illegible] voglio più vederlo!

Salvatore Santacroce, 65 anni, il padre di Fulvio, abita con la moglie Desdemona in corso Casale 205. Ha reagito molto freddamente alla tragica notizia.

SERVIZIO A PAGINA 2

## Angelo Rizzoli e Tassan Din Altro processo

ROMA ● Angelo Rizzoli, titolare della «Cineriz», l'allora direttore Bruno Tassan Din ed altri tre ex dirigenti del gruppo, D'Andrea, Pierozzi e Spedaletti, [illegible] stati rinviati a giudizio per la gestione occulta di ingentissime somme derivanti dallo sfruttamento, in Italia e all'estero, dei diritti di decine [illegible] film. Nei confronti di Mario Cecchi Gori, imputato di omessa dichiarazione di redditi costituiti all'estero, si procederà solo per illecito amministrativo. Il processo inizierà il [illegible] ottobre a Roma.

## Abolita la tassa [illegible]

### Rende troppo poco: nell'88 solo ventun miliardi

ROMA ● Chi ha un cane presto non pagherà più l'imposta di proprietà. Il nuovo cane «esentasse» nasce da un impegno governativo: uno dei disegni di legge legati alla Finanziaria '90 prevede, infatti, la soppressione dell'imposta sui cani che i proprietari, in linea teorica, sono ancora tenuti a pagare ai Comuni di [illegible]denza. Se il disegno di legge verrà approvato, lo Stato, o meglio i Comuni, rinunceranno ad un gettito fiscale che si aggira intorno ai 21 miliardi (la cifra è stata calcolata a fine '88), una goccia d'acqua nel «mare magnum» del fisco. «E tuttavia — precisano al ministero delle Finanze — sono allo studio eventuali valutazioni correttive del "balzello" che potrebbe ripresentarsi sotto altra veste, più adeguata ai tempi». Di certo, però, c'è soltanto che la tassa è destinata alla soppressione, trattandosi di un'imposta «ferma» e poco redditizia. Del resto, le tariffe delle imposte sui cani non sono mai state «ritoccate» dagli Anni 50: si pagano 6000 lire annue per i cani di lusso, 2000 per quelli da caccia e 600 lire per i cani «a scopo commerciale», la categoria meno diffusa fra le tre soggette [illegible] imposizione fiscale, mentre la quarta categoria, quella dei cani pastori, è già completamente esentasse. Al ministero [illegible]le Finanze la soppressione dell'imposta giunge come un provvedimento a lungo atteso. «Da quando esiste questa tassa — affermano — stia[illegible] lavorando per eliminarla. Del resto si tratta di un'imposta che non rappresenta più un indice di capacità contributiva del cittadino di fronte al fisco».

## Cassa integrazione [illegible] forse licenziamenti Gli operai bloccano la strada per Cuneo

TORINO ● Cassa integrazione all'Alessio Tubi con l'esordio della nuova gestione del gruppo francese Usinor Sacilor [illegible] metà con l'Ilva, dopo l'uscita del vecchio proprietario, rapito e libera[illegible] fra l'81 e il 1982. [illegible] nell'incer[illegible] della situazione — chi comanda in azienda dopo la ripartizione di un 49% dell'assetto proprietario a ciascuno dei due colossi [illegible] quota del 2% affidata ad una società fiduciaria di comune gradimento? — gli operai protestano preoccupati del loro futuro. Stamane una cinquantina di tute blu ha bloccato fra le 10 [illegible] le 11 la statale per Cuneo [illegible] all'altezza dello stabilimento, nei pressi di La Loggia. Il traffico sostenuto si è arrestato nei due sensi di marcia per 25 minuti, poi la circolazione è ripresa a singhiozzo con la decisione dei lavoratori di limitarsi, per un'altra ventina di minuti, ad [illegible] blocco alternato della strada. Si [illegible] formate code di 2-3 chilometri. Molti conducenti hanno preferito deviare su altri percorsi.

Da lunedì 230 operai dell'azienda (che ha 380 dipendenti) saranno in cassa integrazione ordinaria a zero ore per 15 giorni. Il provvedimento è stato comunicato ufficialmente oggi dopo che ne circolavano le voci da giorni, insieme [illegible] quella [illegible] una sessantina [illegible] licenziamenti in vista. «*Che [illegible] abbiamo collegato all'ingresso dei francesi nell'Alessio* — dicono i delegati del consiglio di fabbrica —. *La cassa integrazione è stata decisa senza che sia stato presentato alcun piano*».

A metà mattinata, con la mediazione di [illegible] maresciallo dei carabinieri, la direzione ha ricevuto i rappresentanti d[illegible] lavoratori. Ma al telefono non si è presentato alcun dirigente. Dalla direzione dell'Ilva, a Genova, danno notizia di una ricapitalizzazione per 40 miliardi.

## Invita [illegible] 14enne vino, droga [illegible] la violenta

COLLEGNO ● Prima l'invito [illegible] casa [illegible] amici, poi la violenza. Una ragazzina di Collegno di 14 anni, S.B., è [illegible] ricoverata all'ospedale. Due uomini sono finiti in carcere: Giuseppe Rindone, 51 anni, pensionato, pregiudicato, Collegno, corso Francia 72 e Paolo Rosso, [illegible] anni, nullafacente, anche lui pregiudicato, Collegno, via Petrarca 67. Uno avrebbe materialmente aggredito la ragazza, l'altro è accusato di favoreggiamento. Adesso le indagini sono ampliate per vedere anche quale ruolo ha avuto Mari[illegible] Angelillo Martino, fidanzata di Paolo Rosso, 18 anni, Collegno, via San Massimo 27, amica di S.B.

Proprio Marisa Angelillo ha invitato la ragazzina [illegible] pranzo [illegible] casa di Giuseppe Rindone. Hanno bevuto e probabilmente alla ragazzina hanno dato degli psicofarmaci che ne hanno indebolito la volontà. Ne ha approfittato Giuseppe Rindone, che l'ha portata in camera da letto per abu[illegible]e più volte. La vittima è riuscita a scappare e a denunciare l'accaduto ai carabinieri. I militari l'hanno accompagnata all'ospedale Martini. Poi le indagini rapidissime e le manette.

**a. m. a.**

## Parla il padre del tossicodipendente ferito durante la rapina

# «Non lo voglio più vedere»

**Salvatore Santacroce, ex muratore, dice: «Mio figlio è gravissimo, ma non m'importa più nulla di lui. Per me è già morto da tanti anni». Una storia di sofferenze. Il motivo? La droga**

TORINO ■ Droga, sempre lei la protagonista. E il padre di Fulvio Santacroce, tossicodipendente, il rapinatore solitario di 33 anni ferito stamattina mentre tentava l'assalto alla Banca Commerciale di via Roma, non ne vuole più sentir parlare. E' esasperato di tutto, anche di suo figlio. Ha deciso di non vederlo più. Sa che è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette, ma ha una sola risposta: *«Per me [illegible] già morto tanto tempo fa»*.

Fulvio, il terzo di quattro fratelli, [illegible] sempre abitato [illegible] la sua famiglia nella casa di corso Casale 205 dove [illegible] lapide che nessuno guarda ricorda che *«Qui nacque in onorata povertà Emilio Salgari»*. Il padre Salvatore, 55 anni, muratore ora in pensione, parla senza commozione, ha nella voce soltanto amarezza. Dice: *«No, non andrò all'ospedale. Mio figlio non esiste più, [illegible] lo voglio più vedere. Ho sopportato, ho ascoltato mia moglie e l'ho ancora ospitato in [illegible] dopo tutto quello che mi [illegible] già fatto passare. [illegible] basta. Abbiamo cercato di aiutarlo in tutti i modi. Inutile»*.

Fulvio ha 17 anni quando inizia a drogarsi. La sua storia [illegible] simile a quella [illegible] altre migliaia di ragazzi: terminata la scuola media incomincia subito a lavorare come elettrauto. Frequenta ancora per un po' di tempo l'oratorio della parrocchia, a due passi [illegible] casa, dove sin da bambino [illegible] andato a giocare e a servire [illegible] *«Bravo, certo. Ma le cattive compagnie conosciute chissà [illegible] lo hanno rovinato»*, ricorda ora il padre. E inizia così la sua storia di droga, [illegible] bisogno continuo [illegible] soldi, le prime rapine alle farmacie, gli arresti. Cerca quindi di smettere, viene anche ricoverato [illegible] ospedale. Alla fine la storia d'eroina sembra essere completamente dimenticata. Nel 1985 il matrimonio, poi la nascita di Andrea che ora ha tre anni: *«Lui però ricomincia [illegible] lo sbattono di nuovo in galera. Quando esce, la moglie ha deciso di andarsene: ritorna a Trento»*.

A quel punto Fulvio tenta di nuovo [illegible] chiudere con la droga. In semilibertà aveva lavorato in una macelleria, adesso viene assunto da un elettrauto. Il padre: *«Non gli credevo, ma mia moglie mi ha convinto. Se fosse stato per me [illegible] gli avrei più permesso di metter piede in casa mia. Ma ho cercato [illegible] volta di capirlo»*.

Si alza alle sette, va al lavoro, torna verso le otto di sera. Non esce quasi mai, non ha amici che lo vengono a trovare. Le sue sere le trascorre davanti alla tv. E nel weekend la storia si ripete: *«Soltanto qualche volta andavamo tutti insieme fuori Torino»*.

In famiglia non si sospetta nulla. Di droga [illegible] ne parla più nessuno. Ieri sera Fulvio guarda «Wargames» in onda su Rai Uno, poi va a dormire: stamattina come al solito [illegible] da casa alle sette. *«E come potevo immaginare* — continua Salvatore Santacroce — *che volesse fare [illegible] cosa del genere. Non mi aspettavo assolutamente che potesse essere ricascato in quel dannato giro. Gli amici di allora non si erano mai più fatti vedere»*.

[illegible] continua così in uno sfogo amaro, in un racconto *«che [illegible] deve più aver futuro»*. La mamma, Desdemona, non è ancora stata avvisata di quanto [illegible] accaduto stamattina. Era a fare commissioni, poi andava [illegible] un'amica. Il marito spiega: *«Non l'ho cercata, quando tornerò a [illegible] le spiegherò che cosa è accaduto. Non sarà poi una novità, in fondo ci eravamo già abituati. Se [illegible] se dato ascolto a me non saremmo arrivati a questo punto»*. Di andare da suo figlio, di informarsi di come sta [illegible] ne vuole parlare. *«Ormai l'ho perso. Cosa devo ancora dire? Ho fatto ogni sforzo per tenere unita la famiglia. Daniele e Dario, i suoi fratelli hanno cercato anche loro di venire incontro alle sue esigenze»*.

Anche al commissariato di Borgo Po, la polizia si limita a dire: *«Lo conoscevamo certo, ma semplicemente [illegible] causa dei controlli che dovevamo effettuare quando era in semilibertà. Ad aprile ha poi finito di scontare la pena e da quel momento non abbiamo più avuto notizie di particolare importanza sul suo conto»*. Ancora il padre: *«E' da allora che lavorava [illegible] elettrauto in un'officina di via Sansovino. Ormai anch'io pensavo che fosse finito il periodo difficile. Avevamo di [illegible] iniziato a parlare, a scherzare. Ha tenuto nascosto bene il suo segreto. E' riuscito a [illegible] vinare la sua [illegible] e anche la nostra. Per questo adesso [illegible] riesco a perdonarlo, a cancellare l'inutilità di anni trascorsi al suo fianco per sconfiggere la droga. Sono arrivato a Torino dalla Puglia negli Anni 50, ho lavorato [illegible] sudato per poter mantenere la mia famiglia nel miglior modo possibile. Questo forse lo ha dimenticato»*.

Non mancano però le domande senza risposta. La più importante: *«Ha buttato via ogni cosa, anche quelle a cui teneva in modo particolare. Infatti amava moltissimo il suo lavoro, [illegible] contento. Ma non è stato sufficiente per cancellare la droga, quel mondo che lo ha completamente rovinato. Neppure sua moglie e il bambino [illegible] riusciti a farlo smettere»*.

**[illegible] Negro**

Salvatore Santacroce, il padre del rapinatore in fin di vita

LA [illegible] DEL [illegible]

# I «comitati di quartiere» verso lo scioglimento? Settimo ha detto sì, Torino studia nuove soluzioni

TORINO ■ Decentramento addio? Torino seguirà l'esempio di Settimo, una popolosa città dell'hinterland, e abolirà i consigli di quartiere? *«A Torino, [illegible] anche nelle grandi città, il processo di decentramento è [illegible] irreversibile»*, dice l'assessore Baldassarre Furnari.

L'assessore Baldassarre Furnari

Il presidente della conferenza delle dieci circoscrizioni, De Lodi, approva senza tentennamenti e rilancia: *«E' assurdo parlare di abolizione dei quartieri. Chi parlerà con i cittadini? Noi rivendichiamo una maggiore autonomia. Vogliamo potere di decisione e di spesa»*.

A Torino, dunque, resteranno le dieci circoscrizioni: *«E' impossibile privare la gente delle conquiste fatte in questi anni. Abbiamo cercato di portare Torino sotto la casa dei cittadini»*, dice De Lodi. [illegible] infatti i 10 borghi sono vere proprie città nella città: ogni quartiere ha [illegible] popolazione variante tra i 100 [illegible] i 150 mila abitanti, [illegible] centinaio di dipendenti che garantiscono i servizi essenziali (anagrafe, ambulatori, biblioteche, centri sociali) [illegible] risorse finanziarie che raggiungono appena i 500 milioni. Hanno la dimensione di città medie, ma sono governate da amministratori «sotto tutela»: su moltissime materie, infatti, il parere dei quartieri è obbligatorio ma [illegible] vincolante. In ultima istanza valgono sempre le decisioni della giunta o del Consiglio comunale. E' un decentramento relizzato a metà.

*«Forse la mia è un'utopia* — di[illegible] De Lodi — [illegible] *occorre ripensare completamente la ripartizione dei poteri fra centro [illegible] periferia. Dobbiamo arrivare alla nascita delle municipalità. Si potrebbero delegare ai quartieri le materie di competenza territoriale comprese l'urbanistica [illegible] l'assistenza. Le esigenze degli abitanti di Madonna del Pilone po[illegible] anche essere differenti da quelle della popolazione di Pozzo Strada o di San Paolo. Ci devono mettere in grado di governare: le nostre circoscrizioni devono diventare delle sedi deliberanti autonome»*. De Lodi «sogna» Parigi: *«Soprattutto l'idea di realizzare una grande autorità metropolitana che coordini le esigenze comuni, dai trasporti alla grande viabilità. I piccoli Comuni — Collegno, Grugliasco, Nichelino, Settimo — e i quartieri di Torino avrebbero lo stesso peso, gli stessi servizi sociali, gli stessi prezzi»*.

I palazzoni della Falchera, un quartiere «simbolo» di Torino

Da anni si parla di riforma o razionalizzazione del decentramento. Torino, alcuni anni fa, accorpò i vecchi 23 quartieri nelle attuali 10 circoscrizioni, allora si parlò di un primo passo verso la realizzazione delle municipalità. Oggi Settimo ha scelto la strada di abolire i quartieri. Una decisione che può esser vi[illegible] come anticipatrice delle futura legge sulle autonomie locali. Dice la dottoressa Russo dell'assessorato al Decentramento: *«Il progetto di riforma degli enti locali prevede l'abolizione del decentramento nelle piccole città»*. L'assessorato è fiero dell'esperienza decennale di decentramento: *«Per noi, la realtà delle circoscrizioni è irreversibile: indietro [illegible] si torna. Malgrado i limiti, il modello di Torino [illegible] stato copiato anche nelle altre città. Noi, infatti, abbiamo delle forme organizzative — la giunta di circoscrizione — su cui si potrebbero fondare i futuri governi delle municipalità»*.

Solo parole? *«L'assessore Furnari* — dice Russo — *sta studiando un piano per il rilancio del decentramento. Intanto è quasi pronto un regolamento comunale che disciplina un'esperienza ormai decennale. Nelle [illegible] norme ci sarà un elenco preciso dei poteri deliberativi e il riconoscimento della figura del vicepresidente»*.

**Maurizio Tropeano**

SE[illegible]

## Pm Pomarici resta al [illegible] posto

MILANO ■ Il trasferimento alla corte d'appello del sostituto procuratore della Repubblica Ferdinando Pomarici e del giudice istruttore Maurizio Grigo è stato bloccato dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dai due magistrati contro il provvedimento. La decisione del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia potrebbe essere teoricamente impugnata dall'avvocatura dello Stato davanti al Consiglio di Stato. Nella causa i due magistrati erano assistiti dal prof. Valerio Onida.

L'accoglimento del ricorso consentirà ai due magistrati di portare avanti gli importanti processi loro affidati, in particolare Pomarici potrà svolgere le funzioni di pubblico ministero nel processo per l'uccisione del commissario di pubblica sicurezza Luigi Calabresi che comincerà [illegible] Milano il [illegible] novembre prossimo davanti alla terza corte d'assise.

[illegible]

VITO PERNIOLA

# Quando conviene il mutuo per la casa

Una delle mete più ambite per una famiglia, salvo [illegible] eccezioni, è certamente quella di poter avere una casa propria. Dove per «propria» s'intende l'effettiva proprietà personale dell'immobile, [illegible] stabile della propria vita quotidiana. Gli inglesi, la cui lingua è in certi casi più precisa della nostra, usarebbero il termine «house» in contrapposizione a quello di «home»; dove nel pri[illegible] si vuole indicare non tanto il luogo [illegible]ve vivere, sede dei propri affetti, ossia [illegible] «focolare domestico» (home), quanto la costruzione vera e propria.

Con questo non voglio dire che anche la casa vada ricompre[illegible] tra i tanti beni che il consumi[illegible] ci impone [illegible] esigenza imprescindibile di vita. E' certamente un diritto sacrosanto di ogni persona q[illegible] di volersi affrancare dalla situazione di dipendenza, creata dal fatto di avere un padrone di casa cui pagare mensilmente un [illegible] di locazione. Purtroppo molto sovente l'avverarsi di questo sogno [illegible] precluso [illegible] molti: ed il motivo è, per forza [illegible] cose, sempre lo stesso: i sudati risparmi di anni non bastano. Man mano che si accumula il gruzzolo e la meta sembra avvicinarsi, una brusca impennata dei prezzi sul mercato immobiliare fa slittare il momento che sembrava favorevole; i preventivi fatti vanno rivisti e ci si accorge che quello che bastava ieri oggi non basta più.

A questo punto [illegible] giocoforza rendersi conto che se si aspetta di avere tutti i soldi necessari per pagare in contanti, una famiglia media con entrate altrettanto medie non [illegible] la farà mai. E allora? Allora si tratta di farsi bene i conti tenendo conto di tre elementi fondamentali: 1°) Quanto verrà a costare complessivamente (quindi non solo il costo «vi[illegible] ma anche le spese accessorie: [illegible] di registro, notaio ecc.) la casa che si vuole acquistare. 2°) La cifra di cui si può disporre [illegible] modo autonomo. 3°) La f[illegible] migliore per finanziare il costo residuo, tenendo ovviamente conto delle proprie entrate familiari e quindi della cifra che potremo sborsare mensilmente, senza far «squadrare» il proprio bilancio. Una prima base di confronto potrebbe essere [illegible] di affitto attualmente pagato. Vediamo [illegible] caso concreto.

La famiglia media italiana, come dice un noto spot televisivo, si compone di: Marito-Moglie più due figli (tralasciando il cane). Ipotizziamo che il reddito [illegible] complessivo sia [illegible] L. 3.500.000 (2 milioni lui + 1,5 milioni lei) e con in banca risparmi per L. 35.000.000. Una [illegible] adeguata viene proposta: prezzo L. 100 milioni. Presumendo un'ulteriore spesa minima, tasse ecc. di 10 milioni [illegible] arriva ad un totale di L. 110 milioni. Un mutuo bancario viene normalmente concesso, partendo da una base [illegible] perizia dell'immobile offerto in garanzia, per un importo non superiore al 50% [illegible] tale valore. Nel [illegible] esaminato sarebbero quindi L. 50.000.000. L'ipotetico acquirente [illegible] troverebbe quindi «scoperto» di L. 25 milioni. (35 risp. + 50 mutuo — 110 costo = — 25).

Il problema può [illegible] risolto chiedendo un prestito personale (che la banca concede in base al reddito familiare ed alla serietà delle persone più che [illegible] considerazioni patrimoniali). Vedia[illegible] la sostenibilità della spesa. L. 50 m. [illegible] mutuo, durata 15 anni, tasso 7,50% sem.le = L. 4.233.562 [illegible] semestre. L. 25 [illegible] — durata [illegible] anni al tasso (reale) del 16,50% = 3.767,857 al sem. Corrispondenti rispettivamente a L. 705.593 + L. 614.613 = L. 1.320.205 mensili. Reddito residuo (3.500—1.320) L. 2.179.000. Con sacrificio si può fare (e dopo 5 anni in pratica [illegible] pagare un affitto).

# Roma diventa «città sessuale»? Ci prova [illegible] lista femminista

## Trentuno donne, guidate da Elvira Banotti (la signorina khomeinista) chiedono più spazio in Campidoglio Nel loro cartello elettorale anche la proposta di un assegno alle madri

ROMA ■ Tra le ventitré liste in lizza per il governo di Roma — dove tra i 1418 candidati spiccano nomi famosi come quelli dell'attrice Franca Valeri, dell'ex calciatore Giorgio Chinaglia, del regista Salvatore Samperi, del teologo Giulio Girardi, della spumeggiante Solvi Stubing (quella dello sketch pubblicitario «Io sarò la tua birra»), [illegible] anche tanti sconosciuti ottantenni (e qualcuno anche oltre...), oltre naturalmente ai personaggi ormai noti della politica — fa la [illegible] comparsa anche una dal nome a dir poco piuttosto insolito: «La città sessuale».

Trentun donne dichiaratamente femministe sono decise a contendersi il [illegible] e [illegible] ottobre gli ottanta seggi del Campidoglio, sotto il simbolo che riproduce una donna nuda in atteggiamento da statua antica.

Ai dipendenti un po' sconvolti dell'ufficio elettorale che insistevano per sapere anche età e professione delle trentuno, le candidate hanno risposto che una persona [illegible] si definisce per quello che fa ma esclusivamente per quello che è.

Come inizio non c'è male. Ed è subito chiaro che la li[illegible] in questione ha nessuna voglia di seguire i canoni della politica tradizionale.

Ma [illegible] c'è da stupirsi visto che la capolista de «La città sessuale» è la femminista storica romana Elvira Banotti, ribattezzata dai suoi nemici «signorina Khomeinista» per le sue intransigenze nei confronti dei maschi e le [illegible] gesta provocatorie: dalle tor[illegible] in faccia a un deputato radicale alla denuncia dell'inadeguatezza amatoria di un deputato comunista «colpevole» di parlare durante un dibattito sulla violenza sessuale, fino alla denuncia di un caporedattore di «Repubbli[illegible]» per ricatti sessuali nei confronti di una giornalista della testata.

«Abbiamo deciso — dice la Banotti — di presentarci in lista dopo un dibattito non facile: secondo molte femministe i tempi non sarebbero ancora maturi per una contesa politica, che avremmo dovuto prenderci più tempo per un'elaborazione politica più approfondita».

«Invece [illegible] credo — continua la sempre "arrabbiata" signora — che le donne debbano occupare tutti gli spazi. La politica patriarcale si è costruita sulla censura dell'esperienza femminile, sulla "prigionia" delle donne rinchiu[illegible] nelle case. Ma tutto questo deve finire. Noi già ci siamo conquistate la territorialità, la libertà di essere dappertutto», afferma con sicurezza Elvira Banotti, estranea alle diffidenze serpeggiate nel movimento femminista a proposito del rapporto con le istituzioni, specie nel passato e decisa a portare una «salutare invasione femminile al Comune romano».

Elvira Banotti, leader della lista «Città sessuale»

La lista «La città sessuata» nasce in polemica nei confronti dei partiti che «in vent'anni di femminismo hanno solo falsificato e colonizzato i nostri temi».

E perché non [illegible] siano fraintendimenti, la signora Banotti spiega immediatamente: «Niente confusioni con i programmi di Ilona Staller sulla libertà sessuale perché lei, poverina, ne rappresenta solo la mutilazione in quanto [illegible] modo di vivere la [illegible] sessualità è solo "l'immaginario" dell'uomo».

Nata all'Asmara da madre somala [illegible] padre italiano, ex cancelliere capo al ministero degli Esteri, cinquantasei anni portati [illegible] grinta, Elvira Banotti mette al centro del suo programma elettorale la persona in quanto «soggetto sessuale»: «Un aspetto rimosso [illegible] dimenticato perché [illegible] vuole censurare la libertà in no[illegible] del sogget[illegible] sociale».

Contro il pensiero fallico e l'agire sadico degli uomini «nel senso che prevaricano e [illegible] riconoscono "l'altro"» le «Femministe in rivolta», il gruppo a cui fa capo Elvira Banotti, promettono per la loro campagna elettorale non azioni politiche «classiche».

E agli oltre due milioni di romani elettori che vorranno conoscere quali [illegible] i vostri programmi concreti per la capitale che [illegible] direte prima di fine ottobre?

Le candidate assicurano [illegible] volere una «Città sessuale» dove [illegible] ranno scompigliate le attuali gerarchie di valori: «Vogliamo mettere al centro delle relazioni parentali la donna espropriata anche del suo [illegible] restituendoglielo, e alle madri dare anche un congruo assegno perché [illegible] siano emarginate e in difficoltà come sono attualmente. E quanto alla città, vogliamo che in ogni quartiere nascano dei luoghi dove la gente possa incontrarsi, conoscersi, apprezzarsi, insomma una nuova socialità capace di spezzare l'isolamento in cui oggi vive la gente».

Elvira Banotti sembra ottimista sull'esito elettorale: «E' incredibile quante persone abbiamo trovato interesse alla nostra filosofia di vita: anche molti uomini hanno infatti sottoscritto la presentazione della nostra lista».

Le arrabbiate seguaci di Elvira Banotti non fanno più paura? Vedremo.

**Stefanella Campana**

La festa dei profughi dall'Est rovina quella della fondazione della Rdt

ACCOLTO DA HONECKER

# Gorbaciov arrivato [illegible] Berlino per i quaranta [illegible] della [illegible]

## Il presidente del Soviet supremo e segretario generale del pcus è il principale ospite straniero. Atteso il suo discorso che affronterà il tema dei rapporti intertedeschi

BERLINO ● Il leader sovietico Mikhail Gorbaciov è arrivato questa mattina all'aeroporto «Schoenefeld» di Berlino Est per presenziare oggi e domani alle celebrazioni per il quarantesimo anniversario della fondazione della Repubblica Democratica Tedesca. Il presidente del Soviet supremo e segretario generale del pcus è stato calorosamente [illegible]to da Erich Honecker, il settantasettenne capo dello Stato e del «partito socialista unificato» (sed: comunista), che recentemente ha ripreso le sue funzioni dopo una grave malattia.

Gorbaciov è il principale ospite straniero alla festa della Rdt e c'è molta attesa per il discorso che egli pronuncerà questo pomeriggio ad un ricevimento ufficiale. I portavoce dicono che sia Honecker che l'ospite arrivato da Mosca affronteranno nei loro discorsi «temi attuali», ma riferiscono anche che, a differenza di altre occasioni ufficiali, i testi [illegible] verranno forniti in anticipo ai giornalisti perché «vi potrebbero essere aggiunte o modifiche all'ultimo momento».

Gli osservatori occidentali ritengono che il leader sovietico potrebbe rispondere alle attese riprendendo i temi del dialogo Est-Ovest, con riferimenti specifici a quello fra [illegible] due Germanie.

Subito dopo l'arrivo dell'aereo speciale dell'«Aeroflot», hanno cominciato ad atterrare, a distan[illegible] di pochi minuti l'uno dall'altro, anche quelli degli altri capi dei Paesi del Patto di Varsavia.

I primi a[illegible] arrivare, subito dopo Gorbaciov, [illegible] stati il presidente polacco Jaruzelski, accompagnato dal capo del partito Rakowski e dal nuovo ministro degli esteri Skubiszewski, e il romeno Ceausescu. Poi, via via, tutti gli altri capi comunisti. Manca per ora all'appello solo il rappresentante ungherese che dovrebbe essere il presidente della Repubblica Bruno Straub, personaggio rappresentativo senza funzioni politiche che sarà solo perché i capi del partito e del governo di Budapest [illegible] impegnati dal Congresso del partito operaio socialista ungherese (posu: comunista) inaugurato oggi. Secondo fonti ufficiose il capo ungherese arriverà «separatamente», forse nel pomeriggio.

Frattanto sono entrate in vigore le imponenti [illegible] di sicurezza predisposte per la festa della Rdt. Presidiate dalla polizia le strade del centro, i passanti devono frequentemente esibire i documenti e il traffico automobilistico, limitato a veicoli con autorizzazioni speciali, è ridotto al minimo.

In serata Gorbaciov ed Honecker parteciperanno ad [illegible] grande riunione nel Palazzo della Repubblica alla quale saranno presenti circa cinquemila esponenti del mondo operaio ed imprenditoriale, scienziati e personalità della cultura.

NEGLI USA

# Se sarà bravo sconterà solo 1500 anni

CLEVELAND (Usa) ■ Un uo[illegible] accusato di aver violentato 29 donne e una ragazzina è stato condannato ieri a Cleveland (Ohio) a [illegible] delle più lunghe pene detentive nella storia degli Usa: tra 1555 e 3195 anni. Ronnie Shelton, 28 anni, ha dichiarato che avrebbe preferito essere condannato a morte, ma la legge dell'Ohio commina la pena capitale solo per il reato di omicidio. Il giudice Richard Monagle gli ha inflitto il massimo della pena applicabile per ciascuno dei 220 capi [illegible] imputazione a suo carico, che andavano dalla violenza carnale al rapimento, dal furto all'aggressione. L'imputato si è dichiarato [illegible] colpevole adducendo [illegible] infermità mentale confermata da un perito di parte.

URSS

# Chiudono yeti nel bagagliaio ma si libera [illegible] riesce [illegible] fuggire

MOSCA ■ Un uomo delle nevi è stato catturato in un frutteto della regione di Saratov, situata sul corso inferiore del Volga, ma è poi riuscito a fuggire: lo afferma oggi il quotidiano della lega dei giovani comunisti dell'Urss, «Komsomolskaia Pravda», in un articolo dal titolo «Lo yeti? Nel bagagliaio!».

Il 21 settembre scorso, quattro giovani guardiani del frutteto, riferisce il giornale, avevano fermato due ladri di mele e, [illegible] sera, hanno notato «ancora una figura umana» tra gli alberi. Lanciatosi all'inseguimento, uno dei guardiani, pugilatore dilettante, è inciampato ed è caduto «nelle braccia d[illegible] ladro, ed è trasalito. Davanti a lui c'era un essere con figura umana, completamente coperto di peli», più o [illegible] della stessa altezza del giovane. «Il volto, secondo i nostri canoni, assai brutto, la bocca, aperta, con denti gialli».

Afferrato il giovane, [illegible] yeti [illegible] rimasto fermo, «senza mordere». Giunti di corsa, gli altri tre guardiani sono riusciti ad immobilizzare il forzuto ominide, colpendolo sulla testa [illegible] un bastone, lo hanno legato e lo hanno chiuso nel bagagliaio di [illegible] macchina. Non sapendo [illegible] fare, i quattro si sono recati al vicino villaggio, ma la locale stazione di polizia era vuota, ed [illegible] responsabile del grande frigorifero usato come deposito per la frutta si è rifiutato [illegible] rinchiudervi lo strano essere.

I quattro giovani [illegible] così tornati al loro frutteto, decidendo di custodire lo yeti fino al mattino dopo.

Per chiudere a chiave il bagagliaio della macchina, uno dei guardiani ne ha aperto la maniglia, ma «è come se l'ominide aspettasse solo questo», scrive il giornale, «ha spalancato il bagagliaio con la forza, è saltato a terra. Le [illegible] mani erano libere». Dopo aver lanciato una rapida occhiata, lo yeti è fuggito tra g[illegible] alberi, e non è più stato possibile riprenderlo.

«Questa [illegible] la seconda volta, quest'anno, che lo yeti appare nella regione di Saratov — conclude il giornale —. La prima volta lo hanno visto gli abitanti del villaggio [illegible] Kirovo, nel distretto di Engels».

QUESTA MATTINA

# Libano, rapiti 2 funzionari Croce Rossa

SIDONE (Libano) ■ Due funzionari svizzeri del Comitato internazionale della Croce Rossa, che erano [illegible] servizio a Sidone, nel Sud del Libano, [illegible] stati rapiti questa mattina, alle 8,30 (le 6,30 italiane), da un commando di uomini armati che li ha costretti a fermarsi, mentre a bordo della loro auto, una «Peugeot» bianca si dirigevano verso il centro cittadino. Al rapimento han[illegible] assistito numerosi testimoni, ma sotto la minaccia dei fucili mitragliatori nessuno ha potuto far nulla per impedirlo. Sul duplice sequestro la sede centrale della Croce Rossa Internazionale della capitale libanese non ha voluto fornire particolari astenendosi persino dal rivelare il nome dei due funzionari rapiti.

# A maggio l'uscita auto dal casello di Villanova

**Procedono i lavori del nuovo svincolo sulla Torino-Piacenza, che verrà collegata alla Torino-Chieri-Asti eliminando intasamenti sulla statale. Le corsie dei caselli portate da 11 a 22**

Lo stato dei lavori per il nuovo svincolo autostradale di Villanova d'Asti

Gli scavi per il sottopassaggio dello svincolo di entrata e uscita sulla Torino-Piacenza

VILLANOVA D'ASTI ● La bufera che ha investito l'amministrazione provinciale a seguito della mancata liberalizzazione della barriera di Trofarello (che ha provocato le dimissioni del vicepresidente Elio Borgogno) ha un po' messo in secondo piano la realizzazione di un'altra importante opera stradale nell'area sud-orientale di Torino. Anche perché in questo caso, a quanto pare, le cose stanno procedendo abbastanza bene.

Si tratta del nuovo svincolo autostradale di Villanova, sulla Torino-Piacenza, che permetterà sia l'ingresso da Torino, sia l'uscita verso Torino, mentre finora esiste soltanto l'accesso da e verso Asti. L'opera, promossa dalla Satap (di cui, tra l'altro, è presidente proprio Borgogno), è entrata in quella grande panacea che si è rivelato il decreto per i Mondiali di calcio del 1990: una specie di calderone in cui chi si è fatto furbo è riuscito a infilare progetti e realizzazioni che altrimenti avrebbero dovuto attendere altri anni.

I lavori sono stati iniziati a cavallo tra agosto e settembre e dovranno essere portati a termine entro il 15 maggio del prossimo anno. Chi, provenendo da Asti, esce al casello può notare sulla destra grandi blocchi di cemento. Servono per delimitare, senza correre rischi, il cantiere che provvede ai lavori previsti dal progetto: ampliamento della carreggiata di ingresso al piazzale, raddoppio delle porte di utilizzo (da 11 a 22), realizzazione degli uffici necessari.

In più, messa a punto degli svincoli, usufruendo in parte della viabilità esistente, e collegamento con la statale 10 (la Torino-Chieri-Asti): il tutto con una bretella che, partendo dall'abitato di Villanova, sottopassa l'autostrada prima del casello e poi si va a congiungere con la statale in località Val di Chiesa. Costo dell'opera: 25 miliardi. I lavori sono affidati alla società formata dalla «Cogefa» di Torino e dalla «Lavori edili» di Cossato.

Ad avvantaggiarsi delle nuove opere stradali saranno sicuramente le industrie che gravitano nell'area tra il Chierese e Villanova, che potranno migliorare i loro trasporti «liberando» la statale da gran parte del traffico. Oltre naturalmente ai numerosi viaggiatori che, per prendere la tangenziale, devono ora recarsi fino a Santena. Tutta una serie di facilitazioni che, purtroppo, vengono penalizzate dall'insulsa barriera di Trofarello che è quanto mai urgente eliminare.

La storia del casello «dimezzato» di Villanova era iniziata nel 1969: la barriera doveva essere «provvisoria» e negli anni tra il 1971 e il 1973 erano stati preparati i progetti per il completamento degli svincoli. Ma nel 1975 la legge Bucalossi bloccava tutte le grandi opere di viabilità. Si assisteva così a un caso unico nella rete stradale italiana: ben una trentina di chilometri senza poter uscire dall'autostrada.

Si è dovuto attendere fino al 1985, quando è arrivata la legge «531» del Piano decennale della grande viabilità che permetteva di completare la rete autostradale: sono stati ripresi e aggiornati i progetti, che poi sono entrati nel «pacchetto dei Mondiali».

La Satap intende introdurre anche alcune novità, oltre al pagamento con tessere in abbonamento. Si tratta della sperimentazione del sistema Siav di «telepedaggio», per chi percorre tutto il tratto fra Piacenza e Torino. Consiste in una piastrina installata sull'auto, che viene registrata tutte le volte che passa, mentre la sbarra si alza automaticamente; l'importo viene addebitato sul conto corrente dell'utente, che paga a fine mese. E poi oltre al sistema Viacard ne viene immesso uno parallelo, specifico per la Torino-Piacenza.

Infine, per quel che riguarda la Satap, ci sono ancora varie opere che attendono di essere realizzate: la Tangenziale Est della collina torinese e la Tangenziale di Piacenza. Ma la loro attuazione si inceppa nell'ostacolo dei fondi. Infatti, a differenza di quanto era previsto in un primo momento, lo Stato non tira più fuori una lira e tutto deve essere fatto con l'autofinanziamento, cosa che la Satap, per ora, non può permettersi. Invece, non ci dovrebbero essere difficoltà per la Asti-Cuneo: entro l'anno si dovrebbe stipulare la convenzione tra Anas e Satap per la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori; il 1990 dovrebbe essere l'anno dei progetti e il 1991 quello dell'apertura dei cantieri.

**Paolo Querio**

PRESENTATA STAMATTINA

Si apre il 10 ottobre con il cinema. Poi, teatro, varietà e concerti

## La stagione culturale aostana

Annie Girardot

Ivana Monti

AOSTA ● Un piccolo uomo che cammina sicuro e spensierato con una valigia in mano «piena — come ha assicurato l'assessore regionale Dino Viérin — di allegria e di meraviglie per il nostro buon umore», è il logo disegnato dal grafico valdostano Franco Balan che accompagnerà la ricca stagione culturale allestita dall'assessorato valligiano alla Pubblica Istruzione.

Forte dei consuntivi degli anni precedenti (12.300 spettatori nella prima edizione del 1985-'86 che sono diventati 21 mila nell'edizione 1988-'89), l'assessore Viérin ha fatto le cose alla grande e, con giustificato orgoglio, ha presentato stamane, a Palazzo della Regione, le sette sezioni in cui è articolata la stagione culturale 1989-'90 che si inizierà il 10 ottobre.

«Saranno 60 appuntamenti — ha detto Viérin — che certamente sapranno soddisfare le esigenze del pubblico che, anno dopo anno, diventa sempre più numeroso e che dimostra di gradire le scelte operate dai nostri consulenti». E l'assessore ha ragione perché lo scorso anno dei 114 mila abitanti della regione 4250 hanno assistito almeno ad una delle rappresentazioni teatrali; circa tremila a un concerto classico; altrettanti a uno spettacolo di varietà; non meno di mille l'operetta e quasi 6500 ad una serata al cinema delle 25 programmate. Visto l'alto gradimento della sezione cinema, sarà proprio quest'ultimo, con l'ormai suo tradizionale «Martedì cinematografico», ad aprire la rassegna che per ogni serata prevede due proiezioni. L'onore dell'ouverture spetterà il 10 ottobre al film «Montalvo et l'enfant» di Claude Mourieras che avrà come coprotagonista un bambino valdostano di Aymavilles, Michel Ducret. Ma andiamo con ordine, sezione per sezione, per vedere cosa ci offre il menù di questa stagione. La sezione teatro, in lingua italiana, debutterà il 21 ottobre con «Allegretto per bene ma non troppo» di Ugo Chiti messo in scena dalla compagnia Arca Azzurra. Seguiranno, poi, «L'ispettore generale» di Gogol con Arnoldo Foà; «Alla stessa ora... il prossimo anno» con i brillantissimi Ivana Monti ed Andrea Giordana; «La mia scena è un bosco» presentato dal gruppo «Teatro della Tosse». La chiusura spetterà ad un grande della recitazione, particolarmente affezionato alla Valle d'Aosta, Glauco Mauri che proporrà il «Don Giovanni» di Molière.

C'è poi il teatro francese che debutterà il 4 novembre con «Le roi c'est meurt» di Ionesco; in scena Annie Girardot e Daniel Ivernel, due star del teatro francese. Le altre serate non sono, però, da meno. Il programma prevede, infatti, «Arsenico e vecchi merletti» con Denise Grey; «Avanti» con Aldo Maccione; «Esercizi di stile» di Raymond Queneau e «Le grand standing» con Jean Lefebvre. C'è poi una piacevole sorpresa, le compagnie locali «Approches» e «Duit» si esibiranno rispettivamente in «Rien j'ai peur» e «Non è di qua ma di là». Anche la sezione varietà è bilingue. Quella italiana prenderà il via il 25 ottobre con un concerto di Edoardo Bennato. Sarà poi la volta di Enzo Iannacci e dell'attesissimo fantasista e trasformista Arturo Brachetti. La parte francofona offre uno spettacolo del mimo Marceau; un recital di Pierre Perret, con il fascinoso mondo di un uomo che continua a credersi bambino e si concluderà con le gags del comico Michel Lebb.

Del cinema abbiamo già detto; non rimane che aggiungere che tutte le serate cinematografiche sono frutto di un'attenta selezione di Luciano Barisone che ha scelto per il pubblico valdostano le principali novità presentate al Festival di Venezia e di Cannes. La sezione musica classica prevede, infine, 9 appuntamenti di livello internazionale con orchestre, cori e artisti che giungono da diversi Paesi europei. A tutto questo si devono poi aggiungere, come ha fatto rilevare l'assessore Viérin nel corso della conferenza stampa, «le interessanti iniziative della locale sezione dell'Associazione Italiana Cultura Classica e gli spettacoli del teatro popolare, che non fanno parte del cartellone ma che hanno, comunque, tanta parte nel fermento culturale della regione».

**Piero Minuzzo**

STASERA SI VA IN LANGA

## I segreti della cucina astigiana in sette serate gastronomiche

ASTI ● E' tornata, per completare il trittico delle grandi manifestazioni, col Festival delle Sagre e il Palio, la «Sette giorni» della gastronomia. Stasera siamo alla quarta tappa, che si spinge nel punto più lontano, finendo nell'Alta Langa, a Roccaverano, dove l'«Aurora» ha predisposto uno dei suoi menù delle grandi occasioni. Sempre due gli appuntamenti settimanali e sempre alle ore 20 del martedì e del venerdì, per cui la «Sette giorni», apertasi il 26 settembre a «La Braja» di Montemagno, proseguita il 29 al «Bagatto» di Grazzano, ha toccato martedì scorso la ribalta dell'«Hasta Hotel» di Valle Benedetta ad Asti, facendo il pienone sugli 80 coperti disponibili.

Martedì 10 si va a «La Tavolaccia» di Incisa Scapaccino; il 13 al «Collavini» di Costigliole d'Asti, il 17 al «Vittoria» di Tigliole. A Moncucco Torinese è di scena la «Trattoria del Freisa» la sera del 20 ottobre; il 24 il «Reale» di San Damiano d'Asti, e si chiude il 27 al «Cannon d'Oro» di Cocconato.

Una mappa di nomi che, per dirla col noto gastronomo astigiano avvocato Giovanni Goria, «sono la bandiera di buon mangiare, di buon gusto e di buon senso», nella quale «ristoranti intelligenti e onesti» portano alla riscossa «l'arte bella e umanistica della cucina, contro tutte le prevenzioni, le idiosincrasie, le pazzie che dilagano oggi, a minare la più sana delle voglie, quella del ben mangiare», soprattutto contrastando le mode del «cibo cattivo, insapore, sciapo» che viene assunto «come un farmaco o un clistere».

Cresce ogni anno il successo di questa manifestazione enogastronomica grazie alla quale Tullio Mussa, presidente dell'Azienda di promozione turistica astigiana, ritiene «con fondata convinzione che sia maturo il nuovo stile di turismo, il cui il paesaggio (e non soltanto il bel panorama, ma anche il territorio specializzato di un determinato alimento) sia motivazione fondamentale per un viaggio, per una breve permanenza, per un soggiorno di approfondimento».

Ecco quindi che la «Sette giorni» diventa uno strumento importante di conoscenza e di nuove amicizie poiché nel Monferrato l'enogastronomia è componente fondamentale dell'offerta turistica. Gli fa eco il presidente dell'Unione commercianti, Franco Esposito: «Gastronomia eccellente e buon vino. Questo il binomio vincente che ha fatto nel tempo la fortuna della cucina astigiana». E i ristoranti della «Sette giorni» «fanno vedere, o meglio gustare, cose veramente sopraffine».

Quest'anno, poi, si è rafforzata anche una componente del «binomio vincente»: l'Associazione dei produttori del Moscato d'Asti e la Campagna della Rosa dei Barbera Doc piemontesi sono entrate nel comitato promotore della manifestazione, portando alla ribalta i più pregiati e conosciuti vini di queste zone.

In un elegante e prezioso opuscolo edito dall'Apt di Asti vengono presentate le varie serate con i rispettivi menù, il costo per ogni singolo ristorante, il numero di coperti disponibili e, cosa davvero preziosa, in esso i cuochi rivelano i segreti di una loro particolare ricetta, scelta da quel gastronomo sopraffino che è l'avvocato Goria, delegato per Asti dell'Accademia Italiana della cucina.

**Vito Brusa**

USTICA: IL COL. DE CRESCENZO

## «Non ho mai avuto quei registri radar»

ROMA ● Con interrogatori e confronti è ripresa questa mattina l'inchiesta del giudice istruttore Vittorio Bucarelli sul disastro di Ustica avvenuto il 27 giugno del 1980. Particolare interesse ha destato la deposizione di Mario De Crescenzo, oggi colonnello e che nel 1982, con il grado di capitano, assunse il comando del centro radar di Licola. Accusato di soppressione di atti veri e di violazione di pubblica custodia di cose, a De Crescenzo, che questa mattina è stato prelevato a Napoli dai carabinieri e portato a Roma, si contesta di aver distrutto nel 1984 un registro denominato «Da1» contenente gli originali dei tracciati radar rilevati dal centro di Licola in occasione dell'incidente del DC9. Oggi, prima di entrare nella stanza del magistrato, De Crescenzo ha detto che non ebbe mai in consegna quel registro. Ha ricordato che nel 1982 l'ufficiale che aveva diretto quella stazione non gli trasmise con i verbali di consegna il documento in questione. Ha detto di sapere comunque che cinque copie di quel registro sono state inviate a competenti autorità dell'Aeronautica.

Alcuni giornalisti gli hanno ricordato che di questo episodio e delle sue presunte responsabilità si parla nella relazione del generale Pisano sul disastro. De Crescenzo ha detto di non aver mai conosciuto il generale Pisano e tantomeno di essere stato da lui ascoltato. Prima è stato interrogato come teste Giuseppe Pazzano. Questi era titolare di una tv privata di Marsala, «Tele Europa». Qualche giorno fa, Pazzano disse che la sera del 27 giugno 1980 aveva saputo dal suo amico Luciano Carico, maresciallo del centro di Marsala, che c'era stato un disastro aereo. Secondo Pazzano, Carico gli disse di dare la notizia che «così avrebbe fatto uno scoop». Ma poco più tardi gli disse di lasciar perdere.

NEL COMASCO

## Anche la Madonna s'arrabbia e smette di piangere davanti ai giornalisti curiosi

COMO ● *(m. mor.)* Non ha pianto, ieri sera, la statua della Madonna collocata dietro l'altare della chiesetta del Seminario Clarettiano a Lierna, centro lariano lungo la litoranea orientale del Lago. Qualcuno, però, fra i molti fedeli e i non pochi curiosi che erano riusciti a trovare posto nella chiesetta, ha creduto di notare che gli occhi della Madonna, di un incredibile color turchino, erano umidi, con uno strano alone sotto quello destro.

«Se la Madonna non ha pianto la colpa è solo di voi giornalisti che l'avete fatta arrabbiare. Dovevate vedere che lacrime versava due settimane fa, quando in chiesa eravamo solo una decina di fedeli e don Antonio», affermava convinta una donna sulla quarantina, testimone oculare del «pianto» della Madonna, che sarebbe avvenuto durante la recita del giovedì sera del rosario.

«La Madonna che piange? Non bisogna dare peso a queste cose — aveva sentenziato don Alberto, parroco di Lierna —. Vedrete che questa storia sbollirà nel giro di poche settimane». Ciò però non è bastato per evitare che ieri sera la chiesetta del Seminario fosse presa d'assalto dai fedeli, quelli di sempre, e da curiosi giunti un po' da ovunque, tanto che i più non hanno trovato posto. Sotto accusa, ieri sera, i giornalisti anche da parte di don Antonio Stolfi, sacerdote argentino che in precedenti occasioni avrebbe visto la Madonna piangere. Il sacerdote infatti ha distribuito un comunicato «contro certa stampa che narra fatti privi di ogni fondamento» e durante la recita del rosario ha ripetuto che «bisogna solo pregare, la curiosità distrugge» e che «non sono i miracoli che devono attirare la gente». Ma il riflesso «umido» degli occhi della Madonna? Suggestione collettiva? «Non so, solo la Chiesa può dirlo», afferma don Stolfi.

DA DOMANI

## Approda a Milano l'arte delle Russie

MILANO ● Prosegue con grande interesse e successo di pubblico l'indagine intorno alla cultura e all'arte russe. Mentre al Lingotto l'attenzione è richiamata dalla pittura tra il 1870 e il 1930, nella Sala Viscontea del Castello Sforzesco s'inaugura domani, alle ore 18,30, la mostra «Meraviglie sconosciute dal Museo Storico Statale di Mosca». Promossa e organizzata dal Comune di Milano, Settore Cultura e Spettacolo e dal Gruppo Rinascente, la rassegna s'inserisce nel contesto dei rapporti con l'Unione Sovietica e, in particolare, con il Museo moscovita della Piazza Rossa, che raccoglie più di quattro milioni di oggetti. E tra queste opere una selezione di «pezzi» caratterizza gli aspetti della vita laica e di quella religiosa.

Si tratta, quindi, di costumi, gioielli, tessuti dal XVI al XIX Secolo: si passa dalle preziose icone all'oreficeria religiosa, dagli abiti con ricami a fili d'oro e broccati, dai paramenti sacri alle divise militari. In questo incontro con le vicende dell'arte russa si identificano momenti di uno sviluppo che unisce la tradizione all'innovazione del linguaggio, le vicende di una società che ha subito profonde trasformazioni, a una civiltà che mantiene inalterato il senso di una ricerca legata alla propria terra, alla grande spiritualità del popolo, alla raffinatezza dell'arte applicata. Una manifestazione che consente di entrare in un «corpus» di «materiali» e di elaborazioni capaci di rinnovare il fascino di un mondo che, a Torino, si stempera nella poesia di Chagall e nel rigore geometrico di Malevic. Pittura, scultura e tessuti in un itinerario che lega, idealmente, le due città attraverso le vicende culturali delle Russie. La mostra resterà aperta sino al 22 novembre, corredata da un prezioso catalogo delle Edizioni Fabbri.

**Angelo Mistrangelo**

GOVERNO-OMBRA

# Il pci ha varato la sua finanziaria

ROMA ● Il governo ombra comunista ha varato oggi la sua manovra economico-finanziaria, ad una settimana di distanza da quella licenziata dal governo Andreotti. Si tratta di un'operazione che tra minori spese e maggiori entrate (almeno +5 mila miliardi), assomma a circa 28.000 miliardi per il '90.

«E' una manovra storica», ha detto il ministro del bilancio ombra, Alfredo Reichlin, confermando che l'obiettivo è quello della «stabilizzazione del debito entro tre anni». A questo risultato, secondo il governo comunista, si dovrebbe giungere sia intervenendo su una diversa politica del debito sia sul fronte delle entrate. Nel '90, secondo il progetto comunista, ci dovrebbe essere una riallocazione massima delle spese, senza discostarsi di molto dal saldo previsto dalla manovra di governo.

Per quanto riguarda le entrate si ipotizza un maggior gettito di 5000 miliardi, una forte diminuzione dei contributi previdenziali ed un consistente incremento del gettito fiscale correlato soprattutto alla manovra sulle accise. In sostanza, appunto, l'obiettivo è di ottenere una rapida stabilizzazione del debito sul pil.

La riunione del governo ombra dedicata alla manovra alternativa si è svolta al gruppo comunista al Senato e verrà illustrata domani mattina alle 11 nel corso di una conferenza stampa del segretario Achille Occhetto.

r. e.

SPECIALI PER GLI USA

# Troppi orologi importati L'Italia ribatte con i «Cristoforo Colombo»

MILANO ● Lo scorso anno sono stati importati in Italia orologi di varie marche estere per un valore complessivo di 416 miliardi di lire, mentre l'esportazione di orologi italiani è stata appena di 45 miliardi.

I dati, risultati da una ricerca promossa dall'Angro (associazione nazionale grossisti orologiai), sono stati illustrati oggi, durante un incontro a Milano dai dirigenti del gruppo Colombo (consorzio di orologiai artigiani italiani), che hanno deciso di avviare una serie di iniziative per «fronteggiare — ha detto il direttore commerciale del gruppo, Alberto Milani, presentando l'iniziativa — la concorrenza che si fa di anno in anno più forte, dei produttori stranieri di orologi, in modo particolare di quelli svizzeri e dell'area asiatica».

Tra queste iniziative, la più importante, sarà il lancio sul mercato italiano ed estero, in particolare negli Usa, di un orologio tutto italiano, denominato «Colombo» e dedicato a Cristoforo Colombo, nell'ambito delle manifestazioni celebrative per il cinquecentesimo anniversario della scoperta del nuovo continente americano.

Si tratta di una collezione di sei orologi a doppio quadrante, uno con lo stemma della repubblica marinara di Genova e uno con lo stemma a stelle e strisce.

## A TORINO

● Mercato azionario ancora in ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino. Prosegue il momento di stanca del mercato che ha denotato comunque una certa resistenza. L'indice generale segnala alle 12,30 una perdita dello 0,3%. Nel settore degli assicurativi resistenti le Generali +0,23% mentre in calo risultano Ras —1%, Sai —0,7%, Toro —0,65%. Deboli i bancari con Comit che perde lo 0,3%, Credito Italiano [illegible] e Mediobanca lo 0,7%. Tra i chimici sempre in ribasso la Montedison ord. —1,14% mentre le risp. contengono la perdita allo 0,24%. Resistenti le Snia sostanzialmente invariate.

Nel comparto dei finanziari flessioni contenute per le Cir —0,17% e per le Ifil —0,17%, Pirelli e C. —0,27%, stabili le Ifi priv. Tra i meccanici buono l'andamento delle Fiat che stanno denotando in questi giorni una notevole resistenza, il titolo ord. recupera infatti oggi lo 0,26%, la priv. lo 0,27%, la risp. lo 0,21% mentre sempre deboli risultano le Olivetti ord. che perdono oltre l'1%.

**Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3150, risp. 3120, n.c. 1650; Sip 3200, risp. 2630; Fiat 11.715, priv. 7310, risp. 7074; Generali 43.790; Montedison 2250, risp. 1225.**

## A MILANO

● La Borsa ha confermato il trend riflessivo, anche se la seduta di oggi a Piazza Affari ha registrato il movimento in controtendenza di Fiat e Generali, che non sono però riuscite a trascinare il listino.

I valori della casa di Torino (ordinario, privilegiate e risparmio) sono apparsi in crescita fin dalle prime battute, ma il pronto affiorare dei realizzi ha impedito al titolo di sollevarsi significativamente, sia in chiusura (+0,04 per cento), che nell'immediato dopo-listino.

Anche le Generali, dopo un durante incerto, sono riuscite a migliorare in chiusura (+0,34 per cento) subendo però limature nel dopo.

A guidare l'andamento verso il basso del mercato sono state ancora oggi le Enimont, deboli fin dalle prime battute, che dopo aver chiuso in flessione del 2,6 per cento hanno sostanzialmente mantenuto il prezzo di listino nei numerosi scambi successivi.

Deboli anche Montedison, Mediobanca e Ferruzzi Fin., con flessioni superiori all'1 per cento in chiusura.

In apertura di mercato la Consob ha prima rinviato a fine listino e quindi sospeso le Cartiera di Ascoli in attesa di maggiori informazioni sull'operazione annunciata ieri.

Ancora una perdita di quota degli assicurativi nel complesso, anche se Generali, proposta in ribasso, a listino ha recuperato e chiuso — come si è detto — a +0,34 per cento.

Resistenti i finanziari (in buona luce le Ifi privilegiate), Cir +0,26 per cento, Pirellina meno 0,27 per cento) ma in calo i titoli delle banche (Banco Roma meno 1,33 per cento, Cattolica Veneto meno 0,74 per cento) e poco seguiti gli altri comparti.

Tra i valori industriali in ribasso anche Snia (meno 0,32 per cento), Italcementi (meno 1,59 per cento) e Olivetti (meno 1,04 per cento). Tra gli assicurativi calo di prezzo per Ras ( meno 0,98 per cento), Fondiaria (meno 0,68 per cento), Sai (meno 0,66 per cento), Toro (meno 0,65 per cento).

Ancora offerta Italia assicurazioni.

# REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| Enel 82/89 IV indicizzate | — | 100 10 |
| Enel 83/90 I indicizzate | 101 50 | 101 50 |
| Enel 83/90 II indicizzate | 101 | 101 |
| Enel 83/90 III indicizzate | 101 80 | 101 80 |
| Enel 84/92 I indicizzate | 102 30 | 102 30 |
| Enel 84/93 II indicizzate | 101 80 | 101 80 |
| Enel 84/93 III indicizzate | 107 | 107 |
| Enel 84/93 IV indicizzate | 105 80 | 105 80 |
| Enel 85/95 I | 101 | 101 |
| Enel 85/00 II indicizzate | 98 80 | 98 80 |
| Enel 85/00 III indicizzate | 100 | 100 |
| Autostrade 6% 69/89 | 98 50 | 98 50 |
| Autostrade 7% 73/91 | 95 50 | 95 50 |
| C.C. OO. PP. 5% | 90 | 90 |
| C.C. OO. PP. 5,5% | 88 | 88 |
| C.C. OO. PP. 6% | 79 40 | 79 40 |
| C.C. OO. PP. 7% | 78 70 | 78 70 |
| C.C. OO. PP. 8% 74 | 77 60 | 77 60 |
| C.C. Int. St. 6% 70 VI | 94 | 94 |
| C.C. Int. St. 7% 70 I | 96 50 | 96 50 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 95 60 | 95 60 |
| C.C. Int. St. 7% 71 III | 93 50 | 93 50 |
| C.C. Int. St. 7% 72 IV | 93 50 | 93 50 |
| C.C. Aut. St. 7% 70 I | 83 | 83 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 81 | 81 |
| FF.SS. 6% 70 | 89 | 89 |
| FF.SS. 7% 72 I | 95 60 | 95 60 |
| FF.SS. 7% 72 II | 93 | 93 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 97 50 | 97 50 |
| Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz. | 101 20 | 101 20 |
| Amm. FF.SS. 83/90 II ind. | 100 60 | 100 60 |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 102 55 | 102 15 |
| Amm. FF.SS. 85/92 indicizz. | 103 40 | 103 40 |
| Amm. FF.SS. 85/92 II | 100 10 | 100 10 |
| ICIPU 7% 71 I | 90 50 | 90 50 |
| ICIPU 7% 72 II | 93 | 93 |
| IMI 82/90 VII opt. indicizz. | 100 80 | 100 80 |
| IMI 71/91 XXXIV 7% | 96 50 | 96 50 |
| IMI 74/94 XXXVII 7% | 90 80 | 90 80 |
| IMI-CN 73/91 IV 7% | 95 | 95 |
| IMI-CN 75/90 V 10% | 98 | 98 |
| IMI-Aut. 68/98 I | 85 80 | 85 00 |
| IMI-Aut. 73/03 II 88 | 88 | 88 |
| Montedison 13,5% 78 | 177 | 177 |
| Pacchetti 6% | 89 | 89 |
| Olivetti 94 6,375% | 77 10 | 77 10 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| Ist. S. Paolo To 5% | 90 | 90 |
| Ist. S. Paolo To 6% | 82 60 | 90 |
| Ist. S. Paolo s. conv. 6% | 90 50 | 90 50 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 90 | 90 |
| S. Paolo OO. PP. 6% ex 5% | 82 | 82 |
| S. Paolo OO. PP. 8% | 82 | 81 50 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 9% | 129 | 127 20 |
| S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind. | 101 | 102 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind. | 102 50 | 102 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind. | 103 | 123 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind. | 102 50 | 102 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind. | 102 50 | 102 50 |
| S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind. | 102 50 | 102 50 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 87 75 | 87 75 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 80 | 80 |
| Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74 | 87 85 | 87 85 |
| [illegible] | | |
| Attività Immob. 88/95 7,50% | 181 | 179 |
| Gim 86/93 8,50% | 100 | 100 |
| Cir 10% 85/92 | 104 80 | 104 |
| Eridania 10,75% 85/90 | 172 | 170 |
| La Rinascente 88/93 8,50% | 111 | 112 |
| Medio Cir 7% 88/98 | 89 | 89 50 |
| Medio Italgas 6% 88/98 | 101 | 99 50 |
| Medio Pirelli oc. 6,50% 88/98 | 89 | 90 |
| Medio Cir ex Sab. 7% 88/98 | 89 | 89 |
| Medio Sip 8% 86/91 | 121 | 158 |
| Saffa 87/97 6,50% | 192 | 125 |
| Snia 10% 85/93 | 169 | 180 |
| [illegible] | | |
| C.C.T. ECU 11½% 83/90 | 101 60 | 101 50 |
| C.C.T. ECU 8,25% 87/91 | 97 70 | 97 70 |
| C.C.T. ECU 11,25% 84/91 | 102 | 101 50 |
| C.C.T. ECU 8,50% 88/92 | 96 35 | 96 35 |
| C.C.T. ECU 10,50% 84/92 | 101 60 | 101 60 |
| C.C.T. 1-11-90 | 101 10 | 101 25 |
| C.C.T. 1-11-90 II | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1-12-90 | 101 30 | 101 30 |
| C.C.T. 18-12-90 | 99 85 | 99 85 |
| C.C.T. 1-1-91 | 101 30 | 101 30 |
| C.C.T. 17-1-91 II | 99 60 | 99 60 |
| C.C.T. 1-2-91 | 100 90 | 100 90 |
| C.C.T. 18-2-91 II | 99 50 | 99 50 |
| C.C.T. 1-3-91 | 100 10 | 100 10 |
| C.C.T. 18-3-91 II | 99 60 | 99 60 |
| C.C.T. 1-4-91 | 100 40 | 100 40 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| C.C.T. 1-5-91 | 100 55 | 100 35 |
| C.C.T. 1-6-91 | 100 50 | 100 50 |
| C.C.T. 1-7-91 | 100 15 | 100 15 |
| C.C.T. 1-8-91 | 99 90 | 99 30 |
| C.C.T. 1-9-91 | 99 90 | 99 75 |
| C.C.T. 1-10-91 | 100 15 | 100 15 |
| C.C.T. 1-11-91 | 100 15 | 100 15 |
| C.C.T. 1-12-91 | 100 10 | 100 |
| C.C.T. 1-1-92 | 99 35 | 99 15 |
| C.C.T. 1-2-92 | 99 15 | 98 15 |
| C.C.T. 1-2-95 | 95 65 | 95 65 |
| C.C.T. 1-3-95 | 93 25 | 93 20 |
| C.C.T. 1-4-95 | 93 20 | 93 20 |
| C.C.T. 1-5-95 | 93 15 | 93 25 |
| C.C.T. 1-6-95 | 93 50 | 93 60 |
| C.C.T. 1-7-95 | 94 75 | 94 75 |
| C.C.T. 1-8-95 | 94 10 | 94 10 |
| C.C.T. 1-9-95 | 94 25 | 94 10 |
| C.C.T. 1-10-95 | 94 85 | 95 |
| C.C.T. 1-11-95 | 94 95 | 94 95 |
| C.C.T. 1-12-95 | 94 65 | 94 65 |
| C.C.T. 1-1-96 | 94 30 | 94 30 |
| C.C.T. 1-2-96 | 94 15 | 94 15 |
| C.C.T. 1-3-96 | 93 65 | 93 60 |
| C.C.T. 1-4-96 | 93 45 | 93 40 |
| C.C.T. 1-5-96 | 93 75 | 93 75 |
| C.C.T. 1-6-96 | 94 40 | 94 40 |
| C.C.T. 1-7-96 | 93 65 | 94 10 |
| C.C.T. 1-8-96 | 93 30 | 93 20 |
| C.C.T. 1-9-96 | 93 50 | 93 50 |
| B.T.P. 1-1-90 12,50% | 100 40 | 100 40 |
| B.T.P. 1-1-90 9,25% | 99 28 | 99 25 |
| B.T.P. 1-2-90 9,25% | 99 10 | 99 10 |
| B.T.P. 1-2-90 12,50% | 100 60 | 100 60 |
| B.T.P. 1-3-90 12,50% | 100 50 | 100 50 |

## CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

| | | |
|---|---|---|
| **Dollaro Usa** | 1383,00 | 1383,50 |
| **Sterlina** | 2223,00 | 2224,00 |
| **Marco tedesco** | 732,40 | 732,60 |
| **Franco svizzero** | 843,50 | 843,00 |
| **Franco francese** | 216,10 | 216,40 |
| **Franco belga** | 34,84 | 34,85 |
| **Fiorino olandese** | 648,80 | 649,20 |
| **Scellino** | 104,00 | 104,30 |
| **Dracma** | 8,31 | 8,32 |
| **Peseta** | 11,53 | 11,54 |
| **Escudo** | 8,64 | 8,65 |
| **Yen** | 9,68 | 9,69 |
| **Ecu** | 1511,75 | 1512,25 |

# LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 06-10 | 05-10 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 12600 | 12700 |
| Eridania | 7300 | 7400 |
| Eridania risp | 4300 | 4280 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Milano Ass. | 27006 | 27400 |
| Milano Ass. r. n.c. | 14200 | 14000 |
| C. Latina | 16300 | 16400 |
| C. Latina r. n.c. | 6300 | 6450 |
| Lloyd Adriatico | 18500 | 18500 |
| Lloyd Adriatico r. | 10800 | 10800 |
| Generali | 43790 | 43970 |
| Ras | 29400 | 29500 |
| Res r. | 13000 | 13250 |
| Ras r. n.c. | 12900 | 13150 |
| Sai | 19300 | 19400 |
| Sai r. | 8260 | 8250 |
| Toro | 23000 | 23300 |
| Toro p. | 13800 | 13600 |
| Toro r. | 9600 | 9800 |
| Un. Subalpina Ass. | 27500 | 27800 |

| Titoli | 06-10 | 05-10 |
|---|---|---|
| **BANCARIE** | | |
| Banca Comm. Ital. | 5250 | 5250 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 3610 | 3630 |
| B. Naz. Agr. | 10900 | 11000 |
| B. Naz. Agr. p. | 4700 | 4600 |
| B. Naz. Agr. r. | 1900 | 1910 |
| Banco di Roma | 2240 | 2260 |
| Credito Italiano | 2590 | 2610 |
| Credito Italiano r. | 1840 | 1840 |
| Interbanca | - | - |
| Interbanca p. | 69800 | 68800 |
| Mediobanca | 27400 | 27800 |
| N. Banco Ambr. | 4760 | 4500 |
| N. Banco Ambr. r. | 1840 | 1840 |
| [illegible] | | |
| Burgo | 15500 | 15850 |
| Burgo p. | 13800 | 13800 |
| Burgo r. | 15800 | 15900 |
| Gr. ed. Fabbri p. | 3800 | 3780 |
| S.I.S.A. | 3000 | 3000 |

| Titoli | 06-10 | 05-10 |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| Cement. di Augusta | 5000 | 5080 |
| Cement. di Barletta | 8500 | 8450 |
| Unicem | 26400 | 26600 |
| Unicem r. n.c. | 14300 | 14250 |
| [illegible] | | |
| Italgas | 2710 | 2680 |
| Mira Lanza | 57600 | 57500 |
| Montedison | 2250 | 2273 |
| Montedison r. n.c. | 1228 | 1238 |
| Pierrel | 2840 | 2850 |
| Pierrel r. n.c. | 1270 | 1250 |
| Saffa | 10950 | 11020 |
| Saffa r. | 10950 | 11000 |
| Saffa r. n.c. | 6550 | 6540 |
| Saiag | 5760 | 5770 |
| Saiag r. | 2630 | 2650 |
| Snia Bpd | 3160 | 3175 |
| Snia Bpd r. | 3130 | 3200 |
| Snia Bpd r. n.c. | 1650 | 1650 |
| Sorin | 10550 | 10500 |
| [illegible] | | |
| Rinascente | 7790 | 7765 |

| Titoli | 06-10 | 05-10 |
|---|---|---|
| Rinascente p. | 3740 | 3740 |
| Rinascente r. | 3570 | 3570 |
| [illegible] | | |
| Alitalia | 2433 | 2440 |
| Alitalia p. | 1965 | 1950 |
| Alitalia risp. n.c. | 1460 | 1400 |
| Autostrade To-Mi | 13950 | 13900 |
| Italcable | 15750 | 15800 |
| Italcable r. n.c. | 10450 | 10500 |
| Sip | 3100 | 3270 |
| Sip r. n.c. | 2630 | 2640 |
| [illegible] | | |
| Bastogi Irbs | 404 | 406 |
| Avir Fin. | 8400 | 8480 |
| Cir | 5750 | 5740 |
| Cir r. | 5730 | 5700 |
| Cir r. n.c. | 2600 | 2640 |
| Cofide | 5250 | 5240 |
| Cofide r. n.c. | 1640 | 1640 |
| Comau Finanziaria | 3618 | 3920 |
| Gaic | 23800 | 23900 |
| Gemina | 2410 | 2410 |
| Gemina r. | 2400 | 2400 |
| Fidia | 7850 | 8000 |

| Titoli | 06-10 | 05-10 |
|---|---|---|
| Pozzi-Ginori | 1700 | 1710 |
| Pozzi-Ginori r. | 1300 | 1300 |
| Fiscambi | 6640 | 6650 |
| Fiscambi r. | 2200 | 2200 |
| Fornara | 3170 | 3150 |
| Gim | 10200 | 10400 |
| Gim r. n.c. | 3350 | 3390 |
| Ifi p. | 26100 | 26100 |
| Ifil | 7000 | 7040 |
| Ifil r. n.c. | 3500 | 3500 |
| Isefi | [illegible] | 2010 |
| Mittel | 4100 | 4100 |
| Pirelli & C. | 9380 | 9400 |
| Pirelli & C. r. | 3650 | 3650 |
| Pirelli | 3510 | 3580 |
| Pirelli r. | 3550 | 3540 |
| Pirelli r. n.c. | 2370 | 2400 |
| Sees | 3400 | 3410 |
| Sees r. | 1600 | 1630 |
| Serfi | 7450 | 7500 |
| Schiapparelli | 1200 | 1200 |
| Sme | 4185 | 4220 |
| Smi | 1500 | 1500 |
| Smi r. | 1140 | 1125 |
| Sogefi | 4550 | 4590 |
| Stet | 4520 | 4550 |
| Stet risp. | 3640 | 3610 |

| Titoli | 06-10 | 05-10 |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| Attività Immobiliari | 4700 | 4700 |
| I.p.i. | 14850 | 14700 |
| Risanamento | 37200 | 38700 |
| Risanamento r.n.c. | 16800 | 16600 |
| Sifa | 3145 | 3100 |
| Sifa r. | 1680 | 1640 |
| [illegible] | | |
| [illegible] Lamet | 6700 | 6650 |
| Castagnetti | 8700 | 8350 |
| Fiat | 11715 | 11765 |
| Fiat p. | 7310 | 7341 |
| Fiat r. | 7074 | 7065 |
| Gilardini | 5500 | 5540 |
| Gilardini r. n.c. | 3650 | 3650 |
| Magneti Marelli | 2150 | 2120 |
| Magneti Marelli r. | 2150 | 2170 |
| Saes Getters p. | 9300 | 9400 |
| Tecnost | 2900 | 2800 |
| Olivetti | 8480 | 8600 |
| Olivetti p. | 5550 | 5580 |
| Olivetti r. n.c. | 5080 | 5075 |
| Pininfarina | 13580 | 13500 |

| Titoli | 06-10 | 05-10 |
|---|---|---|
| Pininfarina r. | 13000 | 13150 |
| Sasib | 5470 | 5610 |
| Sasib p. | 5210 | 5360 |
| Sasib r. n.c. | 3600 | 3580 |
| Westinghouse | 32100 | 32000 |
| [illegible] | | |
| Dalmine | 350 | 352 |
| Tecknecomp | 1410 | 1440 |
| Tecknecomp r. | 1190 | 1160 |
| Valeo | 8280 | 8300 |
| [illegible] | | |
| Benetton | 9750 | 9850 |
| Cantoni | 7110 | 7130 |
| Cantoni r. | 5200 | 5200 |
| Fisac | 10000 | 10000 |
| Fisac r. | 9600 | 9640 |
| [illegible] | | |
| Acque Potabili | 18000 | 18000 |
| Ciga | 4450 | 4450 |
| Ciga r. n.c. | 2060 | 2080 |
| Pacchetti | 745 | 751 |

# LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 12400 | 12600 |
| Bonifiche Ferr. | 33000 | 33500 |
| Eridania | 7300 | 7320 |
| Eridania r. n.c. | 4305 | 4305 |
| Zignago | 8570 | 8630 |
| [illegible] | | |
| Alleanza Ass. | 43705 | 44010 |
| Alleanza r. | 38900 | 39200 |
| Assitalia | 15300 | 15500 |
| Ausonia | 2170 | 2175 |
| Milano Ass. | 26890 | 27100 |
| Milano Ass. r. n.c. | 14550 | 14600 |
| C. Latina | 16000 | 16300 |
| C. Latina r. n.c. | 6350 | 6350 |
| Fata | 14650 | 14800 |
| Fire | 1860 | 1900 |
| Fire r. | 745 | 738 |
| Generali | 43900 | 43750 |
| Italia Assicurazioni | 14550 | 14780 |
| L'Abeille | 116900 | 116500 |
| La Fondiaria | 58100 | 58500 |
| La Previdente | 23930 | 23930 |
| Lloyd Adriatico | 18520 | 18600 |
| Lloyd Adriatico r. | 10705 | 10850 |
| Ras | 29200 | 29480 |
| Ras r. n.c. | 13200 | 13001 |
| Ras r. n.c. 1.1.89 | 13000 | 13000 |
| Sai | 19120 | 19250 |
| Sai r. | 8280 | 8305 |
| Toro | 22850 | 23000 |
| Toro p. | 13400 | 13700 |
| Toro r. | 9450 | 9810 |
| Un. Subalpina Ass. | 27280 | 27520 |
| Unipol p. | 18000 | 18000 |
| Vittoria Ass | 22950 | 23100 |
| [illegible] | | |
| B. Agr. Milanese | 17000 | 17010 |
| Banca Catt. Veneto | 8706 | 8770 |
| Banca C. V. r. n.c. | 4300 | 4350 |
| Banca Comm. Ital. | 5190 | 5210 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 3426 | 3428 |
| B. Manusardi | 1480 | 1484 |
| B. Mercantile | 12580 | 12605 |
| Bna | 10800 | 10999 |
| Bna p. | 4670 | 4710 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| Bna r. n.c. | 1900 | 1891 |
| Bnl r. n.c. | n.r. | n.r. |
| Banca Toscana | 6605 | 6630 |
| B. Chiavari | 7495 | 7536 |
| Banco Lariano | 5595 | 5585 |
| Banco Napoli r. | 16000 | 15850 |
| Banco Roma | 2230 | 2250 |
| Banco Roma w. | 830000 | 834000 |
| B. Sardegna r. | 12930 | 12970 |
| Credito Comm. | 4565 | 4610 |
| Cr. Fondiario | — | 7100 |
| Credito Italiano | 2585 | 2595 |
| Credito Ital. r. n.c. | 1830 | 1839 |
| Credito Lombardo | 3700 | 3770 |
| Cred. Varesino | 6300 | 6440 |
| Cr. Varesino r. n.c. | 2550 | 2590 |
| Interbanca | n.r. | n.r. |
| Interbanca p. | 70100 | 70000 |
| Mediobanca | 27190 | 27600 |
| Nba | 4651 | 4770 |
| Nba r. n.c. | 1875 | 1840 |
| [illegible] | | |
| Binda | 1565 | 1548 |
| Burgo | 15610 | 15650 |
| Burgo p. | 13851 | 13850 |
| Burgo r. | 15800 | 15800 |
| Cartiera Ascoli | — | 5190 |
| Ed. Espresso | 25200 | 25000 |
| Fabbri p. | 3765 | 3900 |
| Mondadori | 33390 | 34800 |
| Mondadori p. | 27000 | 26850 |
| Mondadori r. n.c. | 18700 | 18930 |
| Poligrafici Ed. | 5895 | 5880 |
| [illegible] | | |
| Calp | 4400 | 4420 |
| C. Augusta | 5000 | 5010 |
| C. Barletta | 8800 | 8595 |
| C. Merone | 4920 | 4920 |
| C. Merone r. nc | 3050 | 3050 |
| C. Sardegna | 6790 | 6799 |
| C. Siciliane | 8890 | 9020 |
| Cementir | 3390 | 3450 |
| Italcementi | 124000 | 126000 |
| Italcementi r. n.c. | 68010 | 61400 |
| Italcementi 2% warr. | 55 | 54 |
| Unicem | 26050 | 26300 |
| Unicem r. n.c. | 14350 | 14400 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| Auschem | 2585 | 2593 |
| Auschem r. n.c. | 2050 | 2065 |
| Boero | 8600 | 8700 |
| Caffaro | 1410 | 1414 |
| Caffaro r. | 1420 | 1440 |
| Enichem A. | 2720 | 2715 |
| Enimont | 1506 | 1546 |
| F.M.C. | 2890 | 2900 |
| Fidenza Vet. | 8220 | 8200 |
| Italgas | 2095 | 2720 |
| Manuli Cavi | 4585 | 4650 |
| Manuli Cavi r. n.c. | 3155 | 3156 |
| Marangoni | 6650 | 6670 |
| Mira Lanza | 58000 | 57500 |
| Montedison | 2282 | 2278 |
| Montedison r. n.c. | 1228 | 1225 |
| Montefibre | 1465 | 1505 |
| Montefibre r. n.c. | 1050 | 1035 |
| Perlier | 1299 | 1370 |
| Pierrel | 2820 | 2850 |
| Pierrel r. n.c. | 1229 | 1275 |
| Pirelli Spa | 3502 | 3550 |
| Pirelli Spa r. | 3510 | 3560 |
| Pirelli Spa r. n.c. | 2385 | 2390 |
| Recordati | 12650 | 12700 |
| Recordati r. n.c. | 6550 | 6218 |
| Saffa | 10950 | 10980 |
| Saffa r. | 10980 | 10955 |
| Saffa r. n.c. | 6426 | 6583 |
| Saiag | 5817 | 5801 |
| Saiag r. n.c. | 2560 | 2650 |
| Siossigeno | 45170 | 45210 |
| Siossigeno r. | 39200 | 39210 |
| Snia | 3140 | 3150 |
| Snia r. | 3140 | 3130 |
| Snia r. n.c. | 1680 | 1680 |
| Snia Fibre | 1840 | 1850 |
| Snia Tecnop. | 7320 | 7380 |
| Sorin Biom | 10510 | 10580 |
| Teloco Cavi | 10145 | 10440 |
| Vetrerie Ital. | 6870 | 6935 |
| [illegible] | | |
| La Rinascente | 7790 | 7805 |
| La Rinascente p. | 3616 | 3740 |
| La Rinascente r. n.c. | 3582 | 3580 |
| Standa | 31150 | 31650 |
| Standa r. n.c. | 12600 | 12600 |
| [illegible] | | |
| Alitalia | 2432 | 2460 |
| Alitalia p. | 1965 | 1950 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| Alitalia r. n.c. | 1410 | 1420 |
| Ansaldo Tr. | 6520 | 6520 |
| Ausiliare | 13750 | 13525 |
| Autostrada To Mi | 13901 | 13949 |
| Autostrade p. | 1189 | 1190 |
| Costa Crociere | 2850 | 2850 |
| Gewiss | 15990 | 15920 |
| Italcable | 15950 | 15750 |
| Italcable r. n.c. | 10400 | 10465 |
| Selm | 2690 | 2739 |
| Selm r. | 2690 | 2750 |
| Sip | 3275 | 3245 |
| Sip r. n.c. | 2670 | 2645 |
| Sirti | 10601 | 10725 |
| Sondel | — | 1135 |
| Tecnomasio | 3331 | 3354 |
| [illegible] | | |
| Acqua Marcia | 643 | 645 |
| Acqua Marcia r. n.c. | 515 | 512 |
| Acq.M.r.n.c.1-4-87 | 430 | 431 |
| Ame Fin. | n.r. | n.r. |
| Ame Fin. r. n.c. | 11400 | 11350 |
| Avir Fin. | 8400 | 8412 |
| Bastogi | 402 25 | 406 |
| Bonif. Siele | — | 37230 |
| Bonif. Siele r. n.c. | — | 8950 |
| Brioschi | 1420 | 1430 |
| Buton | 4740 | 4700 |
| Cam. Fin. | 4090 | 4040 |
| Cir | 5750 | 5735 |
| Cir r. | 5700 | 5740 |
| Cir r. n.c. | 2590 | 2602 |
| Cofide | 5250 | 5290 |
| Cofide r. n.c. | 1605 | 1640 |
| Comau | 3889 | 3915 |
| Editoriale | 3580 | 3580 |
| Euromobiliare | — | 6510 |
| Euromobiliare r. n.c. | — | 2248 |
| F. C. Nord | 18990 | 18800 |
| Ferruzzi Ag. F. | 2475 | 2483 |
| Ferruzzi Ag. risp. | 2551 | 2583 |
| Ferruzzi Ag. r. n.c. | 1562 | 1554 |
| Ferruzzi fin. | 3100 | 3158 |
| Ferruzzi fin. w. | 1041 | 1050 5 |
| Ferruzzi pr. | 1510 | 1530 |
| Fidis | 7855 | 7960 |
| Fimpar | 2750 | 2755 |
| Fimpar r. n.c. | 1271 | 1280 |
| Finarte | 6140 | 6160 |
| Finarte r. n.c. | 2750 | 2750 |
| Fin Breda | — | 3770 |
| Fin Breda warr. | — | 256 |
| Finrex | 1700 | 1680 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| Finrex r. n.c. | 726 | 727 |
| Fiscambi | 6551 | 6540 |
| Fiscambi r. n.c. | 2160 | 2200 |
| Fornara | 3180 | 3140 |
| Gaic | 23550 | 25700 |
| Gemina | 2370 | 2411 |
| Gemina r. | 2422 | 2400 |
| Gerolimich | 128 | 127 |
| Gerolimich r. n.c. | 90 | 90 75 |
| Gim | — | 10200 |
| Gim r. n.c. | — | 3385 |
| Ifi p. | 26180 | 26150 |
| Ifil | 7000 | 7012 |
| Ifil r. n.c. | 3478 | 3505 |
| Isefi | 1960 | 2000 |
| Italmobiliare | 190900 | 191300 |
| Italmobiliare r. n.c. | 81300 | 82500 |
| Mittel | 4055 | 4070 |
| Kernel | 626 | 625 |
| Kernel r. n.c. | 1354 | 1363 |
| Partec. Finanz. | 6470 | 6500 |
| P. Fin. r. n.c. ex w. | 2149 | 2183 |
| Pirelli & C. | 9350 | 9375 |
| Pirelli & C. r. | 3560 | 3670 |
| Pozzi | 1650 | 1680 |
| Pozzi r. n.c. | 1299 | 1301 |
| Raggio Sole | 4960 | 4960 |
| Raggio Sole r. n.c. | 3570 | 3571 |
| Rejna | 13700 | 13700 |
| Rejna r. n.c. | 29250 | 29250 |
| Riva Finanz. | 9150 | 9220 |
| Saes | 3370 | 3402 |
| Saes r. | 1582 | 1580 |
| Saes gett. p. | 9250 | 9300 |
| Schiapparelli | 1215 | 1212 |
| Serfi | — | 7470 |
| Setemer | 33000 | 33700 |
| Sifa | 3099 | 3150 |
| Sifa r. n.c. | 1702 | 1692 |
| Sisa | 2990 | 3000 |
| Sme | 4153 | 4217 |
| Sme 1/1/89 | n.r. | n.r. |
| Smi | — | 1510 |
| Smi r. | — | 1140 |
| Sogefi | — | 4570 |
| So.pa.f. | 5158 | 5119 |
| So.pa.f. r. n.c. | 2775 | 2805 |
| Stet | 4480 | 4490 |
| Stet risp. | 3637 | 3650 |
| Terme Acqui | 3475 | 3445 |
| Terme Acqui r. n.c. | 1190 | 1595 |
| Trenno | 4806 | 4850 |
| Tripcovich | 9375 | 9370 |
| Tripcovich r. n.c. | 2748 | 2750 |
| Unione Manifatture | 3055 | 3050 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| Aedes | 20020 | 20050 |
| Aedes r. | 6499 | 6500 |
| Attività Immobiliari | 4658 | 4710 |
| Calcestruzzi | 17920 | 18130 |
| Cogefar | 6456 | 6520 |
| Cogefar r. | 3300 | 3290 |
| Del Favero | 5960 | 5960 |
| Grassetto | 14690 | 14820 |
| Imm. Metanopoli | 1430 | 1440 |
| Risanamento | 37500 | 37800 |
| Risanamento r. n.c. | 17010 | 16900 |
| Vianini | 3990 | 3900 |
| Vianini Ind. | 1355 | 1349 |
| Vianini Lav. | 4399 | 4404 |
| Vianini r. n.c. | 3261 | 3261 |
| [illegible] | | |
| Aeritalia | 3479 | 3500 |
| Aeritalia warrant | 729000 | 745000 |
| Danieli & C. | 8840 | 8830 |
| Danieli & C. r. n.c. | 4685 | 4680 |
| Dataconsyst | 12540 | 12700 |
| Faema | 3450 | 3410 |
| Fiar | 22700 | 22540 |
| Fiat | 11705 | 11700 |
| Fiat p. | 7300 | 7290 |
| Fiat r. | 7075 | 7050 |
| Fochi Filippo | 3750 | 3791 |
| Franco Tosi | 30300 | 30300 |
| Gilardini | 5200 | 5470 |
| Gilardini r. n.c. | 3601 | 3860 |
| Ind. Secco | 1546 | 1555 |
| Magneti M. | 2100 | 2148 |
| Magneti M. r. | 2100 | 2160 |
| Merloni | 3165 | 3170 |
| Merloni r. n.c. | 1901 | 1930 |
| Necchi | 3650 | 3650 |
| Necchi r. | 3800 | 3850 |
| Necchi r. w. | 370 | 384 |
| Nuovo Pignone | 5520 | 5515 |
| Nuovo Pignone w. | 338 | 339 5 |
| Olivetti | 8481 | 8570 |
| Olivetti p. | 5570 | 5590 |
| Olivetti r. n.c. | 5061 | 5110 |
| Pininfarina | 13527 | 13426 |
| Pininfarina r. | 13125 | 13130 |
| Rodriquez | 9899 | 9950 |
| Safilo | 10000 | 10170 |
| Safilo r. | 10200 | 10200 |
| Saipem | — | 2680 |
| Saipem r. | — | 2625 |

| Titoli | 06/10 | 05/10 |
|---|---|---|
| Saipem r. w. | — | 480 |
| Sasib | 5451 | 5465 |
| Sasib p. | 5240 | 5201 |
| Sasib r. n.c. | 3540 | 3583 |
| Tecnost | 2818 | 2863 |
| Teknecomp | 1378 | 1400 |
| Teknecomp r. n.c. | 1152 | 1159 |
| Valeo | 8190 | 8250 |
| Westinghouse | 32060 | 32150 |
| Worthington | 1845 | 1865 |
| [illegible] | | |
| Cantier. Metall. Ital. | — | 5875 |
| Dalmine | — | 350 |
| Eur. Metalli | 1475 | 1489 |
| Falck | — | 9499 |
| Falck r. | — | 9780 |
| Maffei | 5740 | 5740 |
| La Magona | — | 11500 |
| [illegible] | | |
| Bassetti | 7392 | 7209 |
| Benetton | 9690 | 9782 |
| Cantoni | — | 7110 |
| Cantoni r. | — | 5250 |
| Cucirini | — | 3010 |
| Eliolona | 4150 | 4110 |
| Fisac | 10010 | 10010 |
| Fisac r. | 9600 | 9600 |
| Linificio | — | 2100 |
| Linificio r. n.c. | — | 1720 |
| Marzotto | 7640 | 7602 |
| Marzotto r. | 8090 | 8080 |
| Marzotto r. n.c. | 5950 | 5950 |
| Olcese Veneziano | 4238 | 4230 |
| Ratti | 5880 | 6000 |
| Rotondi | 31510 | 31800 |
| S. It. Manufatti | 6316 | 6450 |
| Stefanel | 6085 | 6090 |
| Zucchi | 10585 | 10620 |
| Zucchi r. n.c. | 9800 | 9900 |
| [illegible] | | |
| Acq. De Ferrari | 7290 | 7300 |
| A. De Ferrari r. n.c. | 2850 | 2800 |
| Acque Potabili | 17900 | 18000 |
| Ciga | 4480 | 4480 |
| Ciga r. n.c. | 2050 | 2081 |
| Jolly Hotel | 15650 | 15650 |
| Jolly Hotel r. | 15190 | 15190 |
| Pacchetti | 741 | 741 |

# «Coprifuoco» in via Buniva
# La casbah degli immigrati

Via Buniva come la casbah. E' quanto affermano gli abitanti della zona, «esasperati da una situazione di estremo degrado e abbandono da parte del Comune e delle forze dell'ordine». Situazione che li ha portati in questi giorni a farsi promotori di una raccolta di firme da inviare al sindaco Maria Magnani Noya, per chiedere aiuto e provvedimenti. Al centro della bufera è un fatiscente palazzo al numero civico 11, una proprietà frazionata fra decine di piccoli proprietari che risulta oltremodo difficile identificare nel caso si volessero addebitare singole responsabilità. All'esterno dell'edificio i muri scrostati sono la norma; calcinacci e mattoni ogni tanto cadono sul marciapiede e sulle auto. Dentro invece predominano confusione e sporcizia; grondaie e fogne in un'ala dello stabile scaricano direttamente, a cielo aperto, nel cortile. Gli ultimi piani in teoria sarebbero inagibili, in realtà sono sovraffollati da «disperati», gente non solo di colore, poveracci a cui la vita sembra concedere ben poco. E fra questi, alcuni più turbolenti.

L'episodio che ha fatto traboccare la classica goccia dal vaso, è stata una furiosa rissa sui tetti del palazzo. Il fatto lunedì scorso, in piena notte, quando tre tunisini hanno affrontato tre marocchini. Una scena grottesca che si è conclusa solo con l'intervento delle forze dell'ordine, avvisate dagli abitanti delle case limitrofe. I sei contendenti urlavano come ossessi: erano armati di coltelli e bastoni, ma anche di tegole che qualcuno di loro, nella foga della zuffa, ha scagliato come proiettili contro gli avversari, mancandoli, ma centrando in compenso alcune auto parcheggiate nella via sottostante.

Per il resto «ordinaria amministrazione»: spaccio di droga nel tratto di strada compreso tra le vie degli Artisti e Santa Giulia e diversi tossicodipendenti che entrano nel portone e si bucano in un angolo del cortile lasciando poi come testimonianza le siringhe appena usate.

«Dopo le 19,30 qui è il coprifuoco: chiusi i negozi non passa più anima viva — dicono esasperati i commercianti della via che si son fatti promotori della raccolta di firme —. E se proprio si deve uscire meglio farlo in compagnia». Fino a pochi giorni fa il foglio, in carta bollata, della raccolta firme era «parcheggiato» in un negozio. Quaranta persone l'avevano già sottoscritto. L'altro ieri era invece affidato al titolare di un bar. «Scrivete pure che non siamo tutelati dalla legge — sbotta esasperato il commerciante —. Aspettano forse che ci scappi il morto prima di muoversi? E il Comune, possibile che non intervenga? Da quella casa piovono calcinacci in strada e non solo quando li lanciano gli africani. Un anno fa è crollata una scala e la gente continua ad entrare ed uscire come se nulla fosse. Inoltre quasi tutte le notti qui si accoltellano, si sprangano, litigano. Lunedì, quando c'è stata l'ultima lite, sono arrivati i tutori della legge e alle nostre rimostranze hanno risposto che non potevano farci niente. Ma come? Ci stanno "distruggendo" la via Buniva! Così noi scriviamo la nostra bella letterina, poi la inviamo al sindaco e poi si vedrà». Raggelante a questo punto il commento a voce alta di un ragazzino alle prese con un videogame nel locale. «Mio zio l'altra sera voleva organizzare una squadra punitiva».

**Ivano Barbiero**

Gli alloggi della casa di via Buniva 11 sono abitati da immigrati nordafricani

### Legge per facilitare l'inserimento
### E' stata approvata ieri in Regione
## SOS stranieri

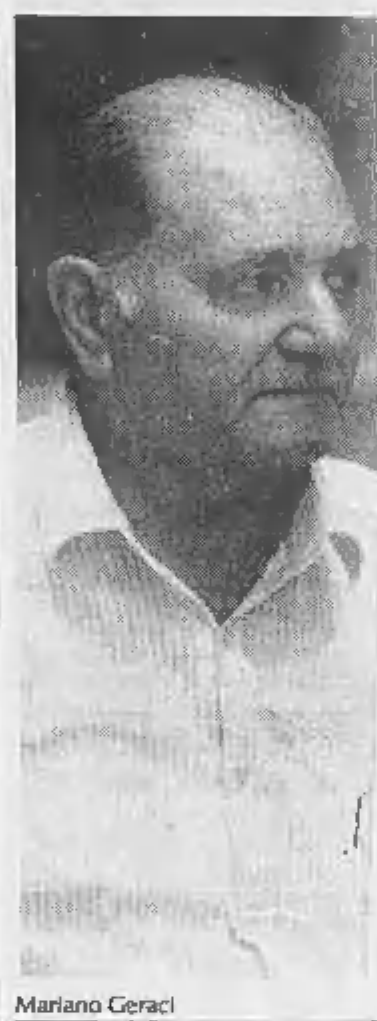
Una nuova legge regionale per combattere le discriminazioni contro gli immigrati extraeuropei per facilitare il loro inserimento nelle città piemontesi. E' stata approvata ieri a Palazzo Lascaris dal Consiglio, al termine di due lunghe sedute di dibattito. Prevede la creazione della consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari. Non solo. Verrà anche istituito un fondo regionale per l'attuazione di interventi coordinati, mentre in accordo con i Comuni saranno promosse *«iniziative per poter reperire locali per il culto»*.

Sarà comunque la consulta ad avere i compiti più importanti. Presieduta dall'assessore regionale competente e formata da un rappresentante dall'Anci, da tre delle organizzazioni a carattere nazionale e da undici di quelle che operano a livello locale, dovrà fare in modo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana e contribuire a risolvere le difficoltà legate al problema casa.

Nello stesso tempo verranno patrocinati studi sull'immigrazione mentre saranno incoraggiate e sviluppate iniziative e attività culturali.

Prenderanno anche vita i «Centri di prima accoglienza», veri e propri punti di riferimento per agevolare l'inserimento nelle comunità locali.

L'eco dell'«Sos» sta finalmente producendo risultati presso le amministrazioni degli enti locali.

L'assessore regionale Giuseppe Cerchio ha spiegato: *«L'esigenza di una normativa specifica ed organica si basa su una realtà drammatica sotto gli occhi di tutti. Gli stessi rigurgiti razzisti, anche strumentali, che purtroppo ogni tanto affiorano, possono essere isolati soltanto offrendo una normativa chiara ed efficace che aiuti ad individuare velocemente responsabilità e colpe»*.

Mariano Geraci

# La casa della miseria
## Crolli a ripetizione, il primo avvenne nell'85

*«Tra gli emarginati di Vanchiglia, via Buniva 11* — racconta un operaio che abita poco lontano — *è un punto di riferimento. E' dove ci si va a bucare dopo aver comprato eroina nei bar della zona, dove ci si può rifugiare se si è senza un tetto»*. Dove gli immigrati tunisini e marocchini vengono ammassati a caro prezzo in soffitte fatiscenti. Dove mesi fa un legittimo proprietario è entrato nell'alloggio affittato e si è visto minacciare con il coltello da un occupante abusivo.

La casa — oltre 100 alloggi — è degradata, pericolante. Dice un'inquilina che non vuole essere citata: *«Il cortile è sempre cosparso di siringhe»*. Nella scala E, il tetto poggia su un ponteggio immenso, che da terra sale per ben cinque piani. In questo edificio (qualcuno sostiene possa essere dell'Antonelli), nel corso degli anni, crolli piccoli e grandi sono stati all'ordine del giorno. Qui, nel 1985, accorse il sindaco Cardetti. Quella volta ci scappò anche un ferito. *«Le ordinanze del Comune per sgomberi o lavori* — dice l'ingegner Giuseppe Santacroce, responsabile del Servizio ispezione edilizia — *si sono ripetute su tutto l'immobile. Già nel 1985, comunque, molte abitazioni risultavano affittate a non residenti»*.

*«Una scuola di ladri, per colpa di tutti. Perché il degrado favorisce altro degrado»* commenta Giovanni Pironti, titolare della Errepi amministrazioni immobiliari, «responsabile» di via Buniva 11. *«Mi occupavo di quello stabile* — racconta — *già una dozzina d'anni fa. Quando me ne andai, lo lasciai in condizioni meno tragiche di quelle in cui l'ho ritrovato. Oggi il 60-70 per cento degli inquilini non paga le spese condominiali e quindi non è possibile pensare ad interventi di manutenzione straordinaria. Abito nella zona, i miei figli vedono che cosa succede in quel cortile: mi sono fatto convincere ad accettare l'incarico da alcuni inquilini, gente che lavora nelle botteghe dei dintorni. Ho pensato che avrei potuto farcela, invece tutto finora è stato inutile»*.

Continua: *«Riuscire a stabilire di chi siano gli alloggi è, per fare un esempio, un'impresa superiore alle mie forze. C'è una situazione che sfugge al controllo catastale»*. E in questa confusione, la speculazione sugli alloggi diroccati prospera, soprattutto ai danni di cittadini «deboli», poco tutelati. *«Per i lavori di ristrutturazione l'autorizzazione c'è, ma non ci sono i soldi. Su trenta milioni che servirebbero per sistemare la scala E, io sono riuscito a raccogliere 400 mila lire»*.

Poi, dal racconto dell'amministratore emerge un nome già più volte messo in relazione allo sfruttamento degli immigrati nordafricani: Mariano Geraci, il potente padrone di via San Domenico 12, l'uomo che affittava a una sessantina di marocchini e tunisini tuguri pericolanti (a 150 mila lire al mese per un letto) e che per anni se l'ha fatta a destreggiarsi tra denunce e ordinanze di sgombero. E con Geraci — che secondo Pironti sarebbe proprietario di alcuni alloggetti nella scala B e di uno nella scala E — l'amministratore fa un altro nome. Quello di Tommaso Boretto, che dodici anni fa risultava proprietario di varie soffitte oggi occupate da nordafricani. Dopo le minacce legali di Pironti, Boretto, di Piobesi Torinese, ha dichiarato di non esserne proprietario. E la burocrazia catastale non consente la verifica. Boretto è insolvente per vari milioni. *«Un avvocato sta vagliando in questi giorni* — conclude il titolare dell'Errepi — *i termini di un esposto al Tribunale, al sindaco, al prefetto. La casa non è gestibile. Se dovesse accadere qualcosa ci andrei di mezzo io»*.

**Maria Teresa Martinengo**

MAROCCHINO DI 34 ANNI

# Multa (238 milioni) e manette per un grossista di accendini

Un grossista di accendini di contrabbando è stato arrestato dalla guardia di finanza. E' un marocchino di 34 anni, si chiama Ali El Manssor ed abita in via Spontini 27. E' stato sorpreso con le mani nel sacco mentre scaricava dalla propria auto un grosso carico proveniente dalla Svizzera: quarantadue cartoni che contenevano 10.500 accendini del tipo «usa e getta». Dovrà pagare una multa di duecentotrentotto milioni.

L'operazione è stata condotta dagli uomini del secondo gruppo della Legione che, da qualche tempo, avevano notato un forte aumento, sul mercato, di quegli accendini in plastica che, una volta vuoti, vengono buttati via.

Per venire a capo della situazione gli agenti si sono messi alla ricerca dei grossisti ed hanno scoperto, con sorpresa, che numerosi di questi venditori ambulanti di colore, quelli che vengono dispregiativamente chiamati «vu' cumprà», si rifornivano da un immigrato come loro, mentre, fino a poco tempo fa, i grossisti delle merci vendute porta a porta erano tutti italiani.

E' così che gli agenti sono arrivati all'immobile di via Spontini 27 dove abitano, in condizioni quasi invivibili, molti di questi ambulanti.

In questo edificio abita anche Ali El Manssor ed il problema più grosso era quello di riuscire a sorprenderlo con il carico.

Infatti, non appena gli accendini arrivavano, venivano immediatamente distribuiti ai rivenditori ed in casa del grossista non rimaneva nulla.

Il rifornimento, però, avveniva ogni settimana e, dopo pazienti appostamenti, i finanzieri sono riusciti a sorprendere El Manssor mentre stava scaricando la vettura. Il dato allarmante è che solo attraverso questo canale arrivavano a Torino quattro milioni di accendini all'anno.

Questo mercato ha subito un notevole incremento perché, evadendo imposte e tasse, gli accendini di contrabbando possono essere venduti a mille lire in meno di quelli regolari. Sapendo di dover correre il rischio di pagare una multa da 238 milioni i grossisti abusivi dovrebbero diminuire.

Un venditore ambulante di accendini

PREGIUDICATO DI 31 ANNI

# Torna in carcere per delitto del '78

E' finita la libertà vigilata per Lorenzo Brescia, 32 anni, via delle Primule 18/e, celibe, radiotecnico, pregiudicato. L'uomo è stato arrestato ieri dai carabinieri: doveva scontare una pena residua di 11 mesi e 9 giorni per «concorso in omicidio», detenzione illegale di armi e altro ed è tornato così al carcere Valletta.

Nel marzo del '78, undici anni fa, Brescia era stato arrestato per la morte di Antonio Torrente, detto «Torre il tunisino», pregiudicato, ucciso a colpi di pistola e lupara in un alloggio di via Stradella. Per quel fatto era stato condannato ed aveva già scontato 8 anni di carcere.

Quest'anno invece, il 23 marzo, Brescia è stato protagonista di un'altra vicenda che sulle prime ha fatto pensare ad un delitto. In piena notte ha portato all'ospedale Maria Vittoria la sua fidanzata, Marina Ceretto Castigliano, 27 anni, corso Peschiera 244, già nota alla sezione narcotici come tossicomane.

*«Abbiamo trascorso assieme la sera* — aveva spiegato l'uomo —, *poi siamo stati sulla mia auto in una traversa di corso Potenza: ci siamo addormentati. Quando mi sono svegliato stava male, un rivolo di sangue sulle labbra»*. Ma la ragazza aveva segni di percosse sul corpo. Poi, con il passare delle ore, si era chiarito quello che dapprima sembrava un giallo. *«Nessuna lesione* — aveva confermato il medico legale —, *la causa del decesso potrebbe essere un'overdose»*.

ERA DI PIOSSASCO

# Morto d'eroina
## Trent'anni, trovato in toilette

E' morto alla stazione di Milano. Nella toilette, sotto il lavabo, dietro una mezza parete piastrellata di ceramica che una volta era bianca ma che il tempo ha ingrigito di sporco e di smog. Walter Peppi, 30 anni, nato a Dolianova in provincia di Cagliari ma residente da anni a Piossasco, in provincia di Torino, è morto solo in una notte già fredda che anticipa l'inverno.

Anche in famiglia — genitori e parenti — sapevano che era un tossicodipendente. Da anni. Nonostante i tanti tentativi di smetterla con quel vizio che lo consumava poco per volta.

L'altra notte, a Milano, ha acquistato una dose di eroina, l'ultima. Probabilmente ha avvicinato il pucher fra l'atrio della stazione centrale e l'imbocco della Metropolitana. Ce ne sono sempre un paio che aspettano i clienti con la polvere infilata nei calzini. A Milano deve essere arrivata una partita di eroina tagliata male perché in una settimana ci sono già stati sei morti e una ventina di ricoverati all'ospedale per overdose salvati per pochi secondi.

Walter Peppi si è «fatto» nel bagno della stazione. L'hanno trovato con l'ago nel braccio.

Guido Valluri

DOPO LE DIMISSIONI DI BORGOGNO

# Il pri: «Verifica in Provincia»
## Il segretario accusa gli alleati di non aver realizzato il programma

Il partito repubblicano (che già gode dell'appoggio esterno in Comune) chiede la verifica in Provincia. Il segretario, Guido Valluri, ha dichiarato: *«A pochi mesi dall'ultima verifica politica e programmatica che ha visto coinvolta la Provincia e di fronte agli ultimi eventi che hanno indotto il vicepresidente democristiano, Borgogno, a presentare le dimissioni, i repubblicani non possono esimersi dal fare una seria ed approfondita analisi sulla situazione politica ed amministrativa della Provincia»*.

A pochi mesi dalla fine della legislatura, sottolinea il segretario repubblicano, il bilancio è fortemente negativo e *«nessun segnale autorizza a ritenere che in dirittura d'arrivo questa giunta abbia la reale volontà di adempiere agli impegni programmatici ribaditi ed arricchiti nel corso dell'ultima verifica»*.

Secondo i repubblicani, inoltre, le dimissioni di Borgogno costituiscono *«un fatto politico rilevante per i motivi che ufficialmente ne sono all'origine (mancata liberalizzazione della tangenziale), ma aprono in realtà il ben più vasto capitolo della viabilità nella provincia di Torino»*, e ribadiscono: *«Qui ci troviamo di fronte ad un bilancio fortemente negativo che vede l'intero programma concordato in gran parte disatteso»*.

Guido Valluri rincara la dose: *«Non è più sufficiente ribadire la comune volontà politica di realizzare certe opere se poi, in fase pratica, tutto viene congelato e immobilizzato da paletti di ogni tipo e da veti incrociati e continui. E' appena il caso di ricordare che opere di fondamentale importanza per la provincia torinese giacciono ferme, ormai, da troppo tempo; pensiamo alla Torino-Pinerolo; al ponte di Nichelino e Debouché; alla questione della tangenziale di Trofarello; all'interporto di Orbassano; a Rivalta, alla tangenziale di Venaria»*.

- Per discutere le prospettive politiche del psi, la situazione verificatasi al Comune e gli impegni per la campagna elettorale della prossima primavera, è stato convocato l'attivo provinciale della sinistra socialista per domattina, alle 9,30, al Teatro Mirafiori. I lavori, che proseguiranno per l'intera giornata, saranno introdotti dall'onorevole Giorgio Cardetti. Concluderà la giornata Claudio Signorile e presiederà Filippo Fiandrotti.

# Fausto Papetti: «Vi racconto la mia avventura con il sax»

## E' appena uscita la sua quarantasettesima raccolta discografica «All'inizio speravo di diventare un grande pianista. Faccio il più bel mestiere del mondo: vivo di musica»

Fausto Papetti ad una recente manifestazione

Com'è la vita! Sognava un futuro professionale come applaudito concertista di pianoforte, e invece è applaudito solista di sassofono. Ed è un «contralto» davvero inossidabile e inconfondibile quello cui dà anima, da anni, Fausto Papetti del quale è uscita recentemente la quarantasettima raccolta discografica, intitolata *«Musica nell'aria»*.

*«Proprio così: quando ho cominciato a suonare* — ci confida nella sua casa di Ospedaletti — *speravo proprio di diventare un grande interprete di pianoforte: Rubinstein, Benedetti Michelangeli... E invece non è andata così»*.

Rimpianti?

*«Assolutamente no. Faccio il più bel mestiere del mondo, almeno per me: io vivo davvero di musica perché prima d'essere un lavoro è il mio passatempo preferito. Pensi che sono anche un collezionista di dischi: ho gli album e i compact dei migliori pianisti. Ma anche dei più grandi sassofonisti, ovviamente»*.

Com'è iniziata la sua avventura con il sax?

*«Direi in modo naturale, quasi banale. La passione per la musica mi ha portato negli studi di registrazione discografica dove ho lavorato moltissimo, negli Anni Cinquanta, come "turnista", oggi si dice "session man": in pratica ho suonato in centinaia e centinaia di dischi realizzati da orchestre e cantanti diversi. Un grande lavoro anonimo che però mi è servito moltissimo per formi le ossa»*.

E quand'è uscito il primo Lp targato *«Fausto Papetti»*?

*«Mi crede? Non me lo ricordo più. Penso nel 1960: non sono molto attento a queste cose. Il debutto da solista è venuto come conseguenza del lavoro di turnista: la casa discografica mi chiese di fare un album tutto mio, al sax, senza cantante. Io ero dubbioso: la musica strumentale, in Italia, non ha mai avuto molta fortuna anche perché richiede una grande attenzione nella realizzazione. Chi l'acquista è in genere una persona esigente che compra un prodotto musicale e non il nome o il volto di un interprete. Bisogna curare tutti i suoni, gli effetti, gli arrangiamenti, i colori dell'orchestra... è un disco destinato a durare nel tempo, come conferma anche il qualificato collezionismo che c'è nel settore»*.

Quanti «dischi d'oro» ha vinto?

*«Ufficialmente tre. Poi ho chiesto alla mia casa discografica di non assegnarmene più perché, ogni volta, c'erano controlli d'ogni tipo, pratiche burocratiche e così via. Sono cose che non amo: io voglio restarmene tranquillo con la mia musica, in disparte. Da tempo non faccio della promozione ai miei dischi e da tre anni non effettuo serate, concerti pubblici: preferisco suonare, quand'è il momento giusto, fra amici per divertimento e non per obbligo. Nascono così lunghe jam-sessions notturne... che sono le cose più belle, come testimoniano tutti i jazzisti»*.

Nel suo ultimo Lp ci sono quattro canzoni firmate Marco Papetti.

*«E' mio figlio: ha deciso di seguire le mie tracce anche se ha più passione per la composizione che per l'esecuzione, pur essendo un ottimo pianista e polistrumentista»*.

Oltre alla musica, i suoi dischi sono celebri anche per le copertine, sempre illustrate con ammiccanti figure femminili: è stata sua questa scelta?

*«Non proprio. I primi album avevano in copertina foto di paesaggi, di tramonti sul mare e così via. In Francia, però, li stampavano (considerandoli, giustamente, musica d'atmosfera) con belle ragazze sulla fodera: l'idea mi è piaciuta e ho chiesto di farlo anche in Italia. Questo mi ha procurato non poche noie, anni fa: c'erano due pretori che li facevano sequestrare ad ogni uscita considerandoli "osceni". Ridicolo»*.

E' inevitabile chiederle quale sassofonista preferisce...

*«Non ce n'è uno fisso: vado a periodi. In genere preferisco i musicisti neri per la loro, scusi il gioco di parole, "negritudine", per la loro grinta. Però ci sono un paio di solisti bianchi che prediligo: Stan Getz e Paul Desmond, purtroppo scomparso. Naturalmente su tutti c'è l'inventore del jazz moderno, Charlie Parker del quale ho tutti i dischi: poi ci sono Gato Barbieri, Sonny Rollins, Gerry Mulligan... Però, se mi fosse dato di poter schiacciare un bottone per suonare come voglio, sceglierei il bottone con il nome di Getz perché è un musicista che ha dimostrato di poter suonare tutto, dal jazz alla bossanova arrivando al rock. Sì, è un bel musicista»*.

Papetti si rimette la cuffia e indica la sua sterminata discoteca: *«Su, mi dica: che disco ci ascoltiamo adesso?»*.

**Alberto Gedda**

# La protesta alla Rai: perché scioperiamo

## «Siamo solo più 32» dicono quelli del Coro. E al centro di produzione gli studi sono vuoti. Ma il concerto di Leitner stasera si fa

L'Auditorium ieri deserto

TORINO ■ *«Vogliamo gridare forte il nostro disagio, vogliamo che tutti, dalla direzione al pubblico, sappiano che continueremo a lottare contro chi vuole la soppressione del Coro, il ridimensionamento dell'Orchestra, lo svuotamento del potenziale produttivo del Centro. Ma non vogliamo essere scambiati per sabotatori dell'attività artistica: il concerto di venerdì va salvato»*. Così i lavoratori della Rai, ieri sera, davanti all'Auditorium: il concerto inaugurale della stagione sinfonica non si è svolto per lo sciopero (4 ore a fine turno) proclamato in ogni settore e confortato da un buon successo; questa sera (diciamo al 99 per cento giacché in mattinata era ancora in corso una riunione del Consiglio d'azienda dalla quale doveva scaturire la decisione di non scioperare più) l'oratorio *Le stagioni* di Haydn, con la direzione di Ferdinand Leitner, verrà regolarmente eseguito. Ma i problemi restano, e come si sa sono enormi.

Da tempo Coro, Orchestra e Centro di produzione sono oggetto di una profonda disaffezione da parte della direzione centrale, a Roma. Si è sottorganico, concorsi e assunzioni non vengono effettuati, si incentivano prepensionamenti e dimissioni. La goccia che ha fatto traboccare il vaso — a fronte dei reiterati annunci di potenziamento e rilancio — è stata l'offerta di 70 milioni, fatta individualmente ad alcuni coristi (pare 18) affinché se ne andassero. Lo stato d'agitazione è sfociato nella clamorosa decisione di far saltare il concerto inaugurale, con tutte le forze Rai unite: perché lo smantellamento strisciante riguarda tutti. C'è ad esempio un progetto, neanche tanto segreto: unificare i cori di Torino e Milano, rendendo il complesso che ne nascerà itinerante. *«Ma sappiamo come andrà a finire, la sede unica sarà Milano* — dice Piero Santagati, delegato del Coro — *perché la volontà è di privilegiare solo questa città e Roma. La Rai ci vuol far morire di vecchiaia, siamo ormai ridotti a 32: dicono che incentivano le dimissioni per immettere forze fresche, ma per ora non è così.* E' intenzione dei complessi sinfonici Rai di coinvolgere al massimo le forze politiche regionali e nazionali, un'interpellanza al Senato è già stata presentata, la polemica è violenta. *«La Rai* — dice ancora Santagati — *continua a sbandierare qua e là che i complessi sinfonici costano in tutto 50 miliardi, che non è possibile andare avanti così. Ma perché non dice pure che spende 80 miliardi l'anno per comprare materiale musicale esterno, utilizzandoci poco o nulla? Siamo qui per lavorare, perché gettano i soldi altrove?»*.

Qualche effetto lo sciopero comunque l'ha avuto: l'Azienda, proprio ieri, ha annunciato che dal 6 gennaio la trasmissione «Lascia o raddoppia?» si svolgerà nel Centro di produzione di Torino. *«Ma si occuperà uno studio 2-3 giorni la settimana* — commenta Alessandro Borione, segretario regionale Snater, coordinatore tecnico del Centro — *ed i nostri impianti continueranno a lavorare a basso regime»*. Anche la situazione del Centro di produzione è critica: *«Sta succedendo ciò che è nella logica aziendale da anni* — dice Borioli — *e cioè: alla ripresa autunnale gli studi sono vuoti, il complesso sinfonico si assottiglia. Eravamo 920 ai tempi della riforma, ora siamo 790: anche al Centro incentivano le dimissioni, ci risulta che 40-45 milioni siano stati offerti a singoli dipendenti. Il "piano Agnes" prevede una riduzione di 700 posti negli organici complessivi Rai: vuoi vedere che spariranno tutti a Torino?»*. Gli fanno eco Giuseppe Biolatti (Cgil) e Riccardo Gerbaudo (Cisl): *«Quel che è grave, è che a Roma si stanno progettando diversi, nuovi Centri di produzione, soprattutto in vista del Mundial. Ma noi che ci stiamo a fare? Per non parlare degli appalti: si paga personale esterno, si acquistano produzioni, un fiume di soldi che se ne va mentre noi stiamo a guardare»*. Ma come combattere quando si ha un debolissimo potere contrattuale e la controparte, Roma, ha tutto l'interesse a snervare, indebolire, lasciar dire? *«Puntiamo a un coinvolgimento delle forze sindacali al massimo livello, si potrebbe anche arrivare a uno sciopero nazionale»*. I sindacalisti hanno confermato al direttore della Sede regionale Rai, Pozzi, assai preoccupato circa il futuro dell'attività artistica, la loro intenzione di non danneggiarla ciecamente (*«Non vogliamo comportarci come altri che stanno qui vicino»*, dicono polemicamente, riferendosi al Regio, la scorsa stagione afflitto da non poche agitazioni); al centinaio di spettatori che ieri sera — ignari o meno — si sono recati all'Auditorium, hanno spiegato, anche con un volantino, che la dolorosa decisione di far saltare il concerto era stata presa *«con la speranza di assicurare al pubblico e ai lavoratori prospettive migliori»*.

**Vittoria Doglio**

APRE DOMANI LA STAGIONE DELL'UNIONE MUSICALE

## S'inizia con «Così fan tutte» e «Le nozze di Figaro»

# Largo ai giovani artisti

## Tra i protagonisti, anche l'«Olimpo» della concertistica: Alexis Weissenberg, Uto Ughi, Maria Tipo, Salvatore Accardo, Andrea Lucchesini, le orchestre di Stoccolma e Stoccarda

TORINO ■ Un grande pianista nel pieno della sua maturità, dei giovani che saranno grandi: su questi temi si articola la triplice inaugurazione della stagione dell'Unione Musicale nelle sue serie serali (dispari, pari) e pomeridiana. Domani e domenica 8, all'Auditorium Rai, rispettivamente alle ore 20 e alle ore 16 i cantanti del Seminario Mozartiano della Scuola di Musica di Fiesole e gli Strumentisti della Camerata Musicale Fiesolana diretti da Claudio Desderi presenteranno *Così fan tutte* e *Le Nozze di Figaro*, ad esecutori giovani sì, ma di mirabile livello; per la serie pari si va all'11 ottobre (ore 21), con il concerto di Alexis Weissenberg, tra i massimi pianisti del nostro tempo, che sostituisce Claudio Arrau, vittima di una caduta. Oltre alle scelte artistiche, è questo un tema che — secondo le intenzioni di Giorgio Pugliaro, direttore artistico, e Walter Vergnano, presidente — caratterizza profondamente la stagione dell'Unione Musicale: accanto ai grandi nomi, garanzia di esecuzione fuoriclasse ancor più che dovuto omaggio a una pretesa «divistica» da parte del pubblico, figurano anche giovani artisti di sicuro avvenire: leggiamo ad esempio i nomi della pianista Lilija Zilberstein, del flautista torinese Federico Giarbella, dei violinisti Leonidas Kavakos (vincitore dell'ultimo «Paganini») e Gil Shaham, dei cantanti Nuccia Focile e Lucio Gallo, per tacere dei giovanissimi Wienersängerknaben.

Accanto a loro, e oltre a Weissenberg, l'Olimpo della concertistica: Martha Argerich, Maria Tipo, Uto Ughi, Viktoria Mullova, Lynn Harrel, Salvatore Accardo, Bruno Canino, Rocco Filippini, Michele Campanella, Andrea Lucchesini, Philippe Entremont, Mario Brunello.

Fra i complessi da camera, sono da ricordare le presenze dei quartetti d'archi Borodin, Berg e di Tokyo, e il Nuovo Ottetto di Vienna, tra i complessi orchestrali troviamo l'Orchestra Sinfonica della Radio di Stoccarda, la Wiener Kammerorchester, l'Orchestra di Stoccolma e quella del Mozarteum, e poi i Musici, i complessi di Padova e della Toscana. Sul podio, Gianluigi Gelmetti, Renzetti, Gatti, con la presenza per la prima volta a Torino del giovane, lanciatissimo finlandese Esa Pekka Salonen. Debutta a Torino anche Gail Gilmore, mezzosoprano di colore sempre più lanciata verso ruoli sopranili, con Berlioz *(Les nuits d'été)*, Gershwin *(The man I love, Summertime)* e una scelta di Gospels e Spirituals: l'accompagnerà Eva Crossman-Hecht.

E a proposito del concerto della Gilmore: non è l'unico «strappo» nel programma dell'Unione Musicale. In cartellone spiccano infatti l'esibizione della Nuova Compagnia di Canto Popolare, con brani tratti dalla tradizione antica napoletana (davvero una gioia riascoltarli), la performance jazz di Lee Konitz ed Enrico Rava, insieme ad altri noti strumentisti, il seducente *pastiche* di musica «colta» e non che verrà proposto da Fumo e Miceli.

Ma l'asse portante, lo si è detto, è la tradizione classica. Quest'anno verrà rivolta particolare attenzione a Robert Schumann, il cui *opus* pianistico verrà esplorato da Lucchesini, Campanella, Restani, Zanini e Alexander Lonquich; sempre al nome di Schumann è legata una serata che s'intitola *Hoffmanniana*, con letture di testi di E.T.A. Hoffmann. Un altro momento chiave del cartellone è legato al nome di Beethoven: è la volta dei lavori per violoncello e pianoforte, con l'entusiasmante accoppiata Brunello-Lucchesini. Anche Mozart è autore largamente presente, con l'esecuzione sacra *La Betulia liberata*, con l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto diretta da Peter Maag. Per la gioia dei suoi cultori, torna anche Monteverdi.

E poi, piccole, grandi chicche pescate qua e là. Ad esempio la *Sonata per due pianoforti e percussioni* di Bartók (con Frosini-Baggio e Ben Omar-Grassi), il Ravel di Martha Argerih (in una serata che prevede anche l'esecuzione del *Bolero*), il violoncello di Natalja Gutman per Bach, Britten e Kodály, il *Bestiaire* di Poulenc col baritono François Le Roux accompagnato da Irwin Gage, la Mullova in duo con Canino (e Brahms, Schubert, Beethoven), il gruppo Pro Cantione Antiqua col madrigale italiano cinquecentesco, la *Jupiter* di Mozart con l'ORT diretta da Renzetti, Accardo in sestetto, con — tra l'altro — la *Verklärte Nacht* di Schoenberg... In tanto tripudio di Ottocento e Novecento storico si affaccia timidamente il nome del compositore Mauricio Kagel: la sera del 31 ottobre il trio Canino-Sirbu-Filippini eseguirà sue composizioni.

**v. d.**

DONIOL-VALCROZE

# E' morto il padre dei Cahiers

CANNES ■ Il cineasta francese Jacques Doniol-Valcroze è morto questa mattina a Cannes. Trasportato d'urgenza in ospedale per un improvviso malore è deceduto poco dopo il suo arrivo. Aveva appena preso parte all'inaugurazione del III Festival internazionale dei programmi audiovisivi, che si tiene in questi giorni.

Valcroze, 69 anni, fondatore nel 1952 della rivista «Cahiers du cinema», giornalista e critico cinematografico, fu uno dei padri della «nouvelle vague». Con sicurezza e brio e con tecnica da raffinato cinefilo diresse «Le coeur battant», «La spiata» e «L'uomo dal cervello trapiantato»

WASHINGTON ■ Si chiama Dakota la primogenita di Melanie Griffith e Don Johnson. La piccola è nata ieri ad Austin nel Texas. A rassicurare i fan dell'attrice ha pensato il press-agent Elliot Mitz: madre e figlia stanno bene e Don Johnson (il duro della serie televisiva «Miami Vice») era presente al parto.

32 anni, reduce dai successi di «Working Girl» e «Qualcosa di travolgente», figlia d'arte (la madre è Tippi Hedren, lanciata da Hitchcock in «Marnie» e «Gli uccelli»), Melanie aveva sposato per la seconda volta il 39enne Johnson cinque mesi fa ad Aspen in Colorado.

I due si erano sposati una prima volta giovanissimi (Melanie aveva appena sedici anni) e dopo una burrascosa convivenza segnata dall'abuso di droghe e alcolici, avevano divorziato nel 1976.

Dakota è la loro prima bambina: Melanie ha un figlio da un altro matrimonio con l'attore Steve Bauer e anche Don (che è stato a lungo fidanzato con Barbra Streisand), ha un maschio nato dalle nozze con l'attrice Patty D'Arbanville.

IL TEATRO DELL'ANGOLO E LE SUE PERFORMANCES

## Ecco il nutrito cartellone prima di volare in Russia

# E il teatro nuota nel Don

Buone nuove, dall'Araldo. Se in primavera a Torino arrivò la perestrojka sovietica con le compagnie del Festival di Teatro Ragazzi & Giovani, oggi è l'Italia ad essere chiamata oltrecortina, sulle rive del Don.

In sua rappresentanza, la prima volta per un centro italiano di teatro per l'infanzia e la gioventù, ci saranno quelli dell'Angolo, non nuovi a tournée in posti lontani (tra gli ultimi Paesi visitati Canada e Australia), ed entusiasti all'idea di raggiungere fra pochi giorni l'Unione Sovietica: prima tappa Rostov, e poi Voronej e il Teatro dei Giovani di Mosca, con «Robinson & Crusoe», per il Primo incontro internazionale di teatro per la gioventù dedicato al «Teatro delle piccole forme».

Questa e altre grosse novità a sorpresa, oltre alla presentazione delle varie attività e del nuovo cartellone, saranno annunciate oggi pomeriggio al pubblico, alle 17,30 all'Araldo, con una replica alle 21, in una divertente performance di attori di casa e compagnie ospiti.

Quali siano le linee dell'Angolo lo si deduce dall'intensa programmazione, di sera, al mattino per le scuole e alla domenica pomeriggio per le famiglie: l'Araldo conferma insomma la sua fisionomia di teatro non soltanto per ragazzi; si può dire, visti i tutto esaurito dell'ultimo anno, che il pubblico abbia ormai imparato a vederlo come teatro per tutti. Così verranno riproposti, in una sorta di sfilata antologica, i classici «di repertorio» dell'Angolo: in apertura la coproduzione italo-canadese «Terra Promessa/Terre Promise», giudicato il miglior spettacolo visto a Torino nella passata stagione (10/12, 17/19 e 24/26 novembre), a dicembre «Pigiami», che culminerà a Capodanno con un pigiama-party (dal 25 al 31), «Il sentiero» a gennaio (26/28, ripresa a febbraio dal 2 al 4) e infine, ad aprile, dal 20 al 22, «Robinson & Crusoe».

Tra gli ospiti, una compagnia di grosso calibro, l'Arca Azzurra di Ugo Chiti, e i gruppi locali: da Suiki al Granbadò, da Mario Zucca a Stilema, dal teatro-danza al cabaret, e ancora, l'Opéra Comique e il Teatro dell'Archivolto. A proposito di cabaret, ritornerà tra marzo e aprile «Il Buttafuori», la quarta rassegna-concorso di teatro-cabaret, con una novità: verrà realizzato insieme all'Hiroshima Mon Amour, che porterà l'esperienza della sua passata rassegna.

Qualità anche per gli spettacoli della domenica, con due compagnie di rilievo come La Baracca e La Compagnia della Rancia. E buon ultimo il nuovo spettacolo dell'Angolo, da un'idea di Nino D'Introna. Per titolo e soggetto, appuntamento a questa sera.

**Monica Sicca**